



Banca di San Marino®

Futuro da una vita



Bilancio 2019



Banca di San Marino S.p.A.

Sede Sociale in Faetano – Strada della Croce, 39 - Repubblica di San Marino
Giuridicamente riconosciuta il 14/03/2001
Iscritta al n. 2430 del Registro delle Società



IMMAGINI DI GIORGIO BUSIGNANI



Banca di San Marino®

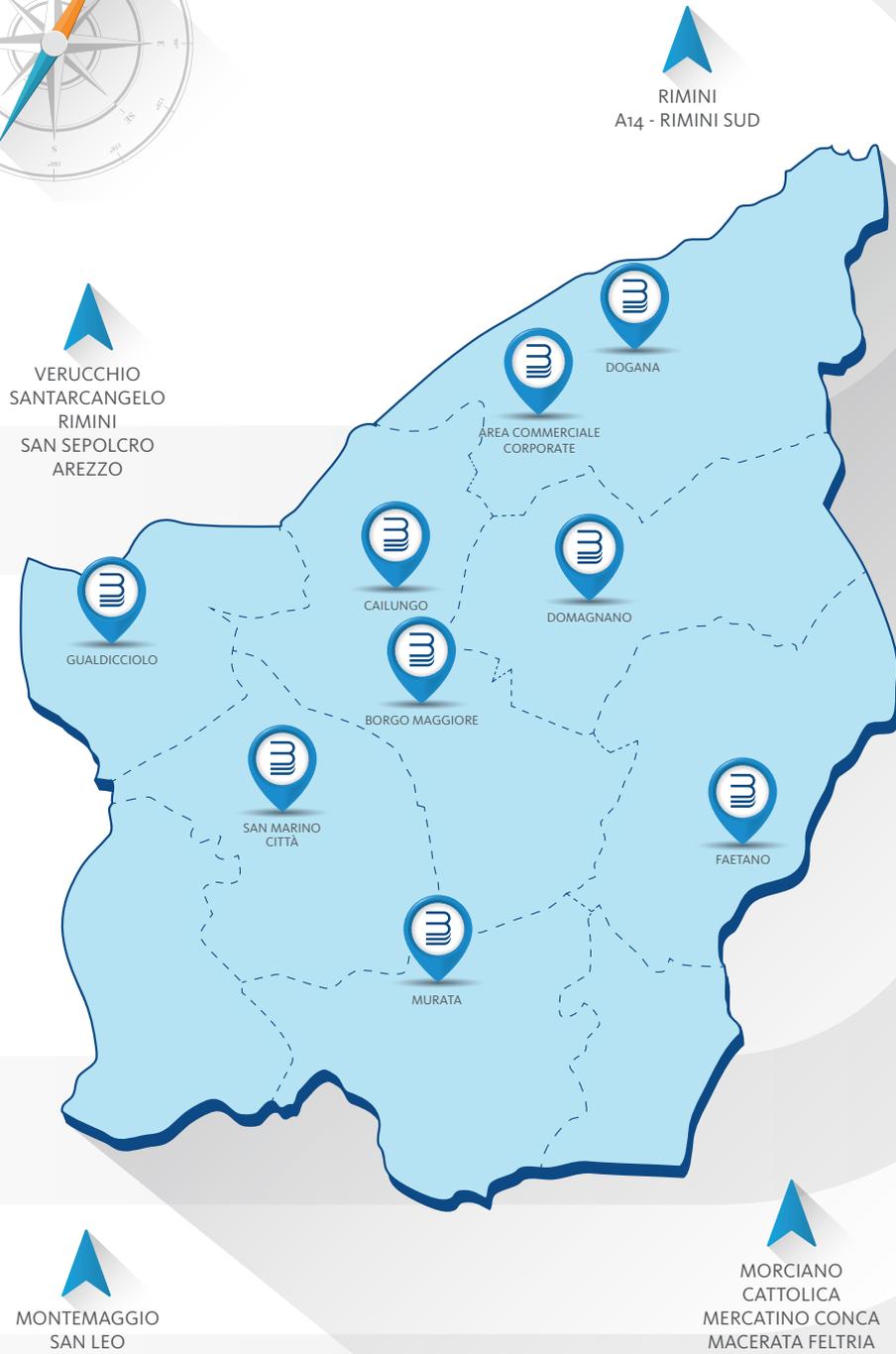
INDICE

LE FILIALI	6
GRUPPO BSM AL 31.12.2019	8
ORGANI AMMINISTRATIVI	9
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	10
SCHEMI DI BILANCIO	70
NOTA INTEGRATIVA	76
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	144
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	154
2019 FINANCIAL STATEMENT	163

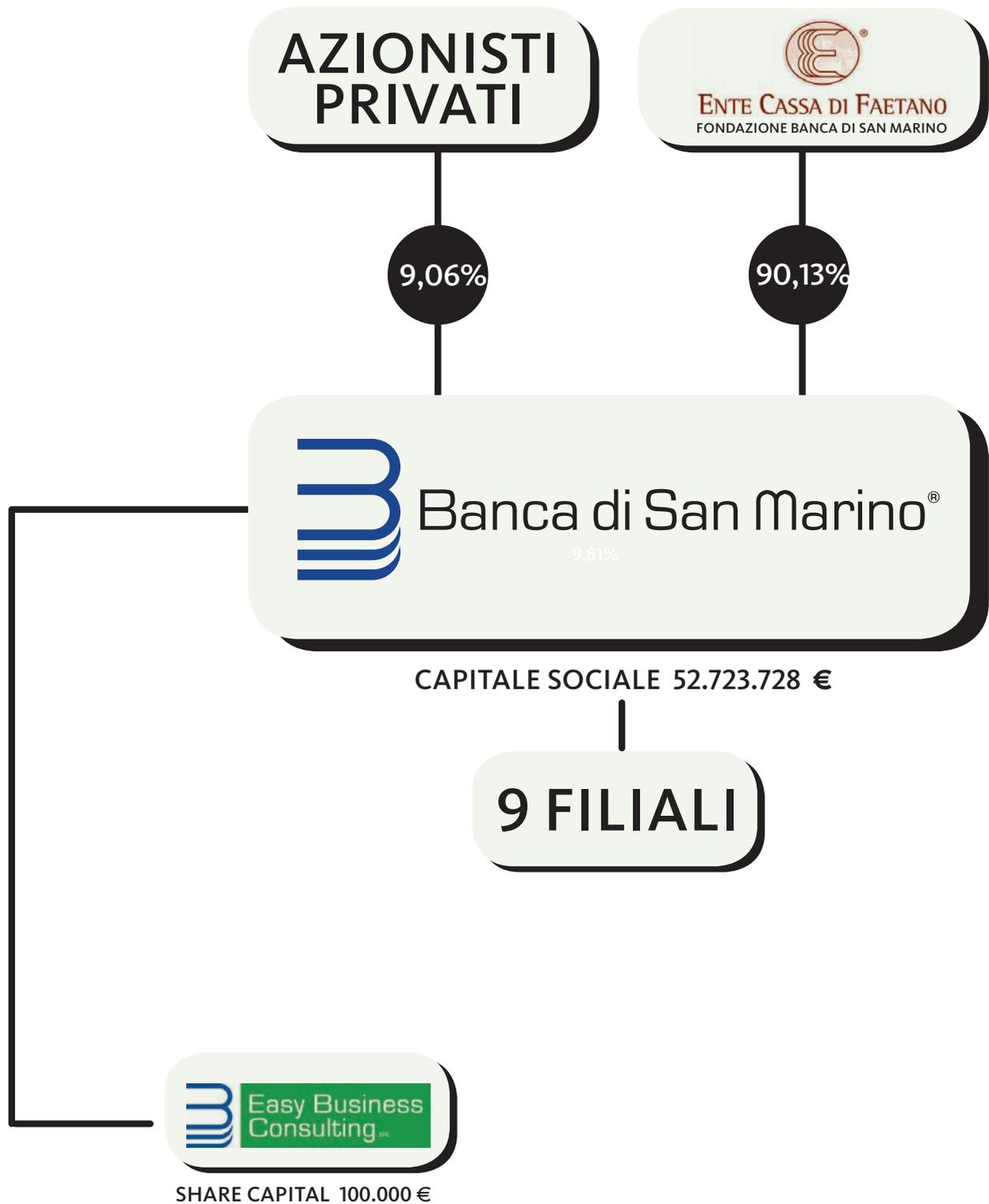


LE FILIALI

SEDE	indirizzo	telefono	fax	mail
SEDE FAETANO (Direzione Generale) Centralino Segreteria Generale	Strada della Croce, 39	0549 873490 0549 873411 0549 873400	0549 873495 0549 873401 0549 873401	faetano@bsm.sm info@bsm.sm segreteria@bsm.sm
CITTÀ	Via G. Giacomini, 128	0549 873510	0549 873515	città@bsm.sm
DOGANA	Via 3 Settembre, 252	0549 873520	0549 873525	dogana@bsm.sm
DOMAGNANO	Via XXV Marzo, 4	0549 873530	0549 873535	domagnano@bsm.sm
BORGO MAGGIORE	Via O. Scarito, 68	0549 873550	0549 873555	borgo@bsm.sm
GUALDICCIOLO	Via F. da Montebello, 22	0549 873600	0549 873605	gualdicciolo@bsm.sm
CORPORATE BANKING	Via 3 Settembre, 134	0549 873620	0549 873625	corporate@bsm.sm
MURATA	Via del Serrone, 67/B	0549 873630	0549 873635	murata@bsm.sm
CAILUNGO	Via Scialoja, 4	0549 873660	0549 873665	cailungo@bsm.sm



GRUPPO BSM AL 31.12.2019



ORGANI AMMINISTRATIVI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	31 DICEMBRE 2019	9 LUGLIO 2020
Presidente	Marcello Malpeli ¹	Marcello Malpeli
Amministratore Delegato	Domenico Lombardi ²	
Vice Presidente	Gian Piero Biordi ³	Marcello Forcellini ⁴
Consiglieri	Ivan Simeovic ⁵	Ivan Simeovic
	Davide Casadei Valentini ⁶	Muscioni Libera ⁷
	Andrea Giri ⁸	Pesaresi Alessandra ⁹
COLLEGIO SINDACALE	31 DICEMBRE 2019	9 LUGLIO 2020
Presidente	Stefano Giulianelli	Stefano Giulianelli
Membri	Gian Nicola Berti	Gian Nicola Berti
	Alessia Scarano	Alessia Scarano
DIREZIONE GENERALE	31 DICEMBRE 2019	9 LUGLIO 2020
Direttore Generale	Domenico Lombardi ¹⁰	Luca Lorenzi ¹¹
Vice Direttore Generale	Luigi Scola ¹²	Luigi Scola

¹ dal 12/01/2019

² dimissionario dall'8/03/2019

³ sino al 25/05/2019

⁴ dal 25/05/2019 e dimissionario dal 17/06/2020

⁵ dal 12/01/2019

⁶ sino al 25/05/2019

⁷ dal 25/05/2019

⁸ sino al 25/05/2019

⁹ dal 25/05/2019

¹⁰ dimissionario dall'8/03/2019

¹¹ a far data dal 7/08/2019

¹² facente funzione Direttore Generale dal 25/02/2019 sino al 6/08/2019



Bilancio 2019

Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2019



SALUTO DEL PRESIDENTE

Gentili Azionisti,

a nome del Consiglio di Amministrazione porgo a tutti Voi un cordiale saluto ed un sincero ringraziamento per la partecipazione a questa Assemblea.

L'anno appena concluso ha segnato profondamente la storia del Gruppo Bancario Banca di San Marino S.p.A.. Nello specifico, dopo la liquidazione delle partecipate minori e di più recente costituzione (San Marino Business S.p.A., Easy Holding S.p.A. e, da ultima, BSM Immobiliare S.p.A.), il 2019 ha visto l'incorporazione di Banca Impresa di San Marino S.p.A. e Leasing Sammarinese S.p.A., società storica del Gruppo. Entrambe le operazioni rientravano nel più ampio progetto, già anticipato all'Assemblea degli Azionisti dello scorso anno, di consolidamento delle competenze e accentramento del potere decisionale, il tutto finalizzato al recupero di efficienza organizzativa, risorse e patrimonio. Tutto ciò quale primo *step* della fase di rilancio di Banca di San Marino.

La scelta di dar seguito alle operazioni straordinarie infra gruppo era risultata non più differibile, soprattutto per gli effetti prodotti in ambito regolamentare (recupero patrimonio di vigilanza e coefficienti aziendali). L'esito di tali azioni ha inoltre anticipato quanto sarebbe emerso con la redazione del Bilancio consolidato, con particolare riferimento alla qualità del credito e alla profittabilità futura dell'azienda.

Nello specifico, si anticipano di seguito le principali criticità di Banca di San Marino, così come risultanti dall'operazione post consolidamento e post AQR, rinviandovi ai dettagli in calce alle tabelle di nota integrativa per eventuali ulteriori approfondimenti.

1. Attivo immobilizzato: allo *stock* di crediti dubbi, già consistente al 31 dicembre 2018, si somma quello delle altre società partecipate del Gruppo. Per quanto riguarda quelli rivenienti da Leasing Sammarinese S.p.A., trattasi di crediti riferibili perlopiù a operazioni di locazione finanziaria attiva, in cui il bene, oggetto stesso del finanziamento, rappresenta la garanzia circa la recuperabilità del diritto di credito. Crescono, per lo stesso motivo, anche i beni da recupero crediti da destinare alla vendita/rilocazione.
2. Rettifiche AQR: come noto, l'esito sulla ricognizione degli attivi eseguita dalla Banca Centrale e terminata nel giugno 2017 aveva evidenziato la necessità di costituire ulteriori presidi a fronte dei rischi connessi con l'attività di erogazione del credito, sia per BSM, sia per la partecipata finanziaria Leasing Sammarinese, anch'essa coinvolta nell'analisi. Banca Impresa invece, poiché già vantava una svalutazione media dei crediti del 90% circa, non era coinvolta nel processo di adeguamento dei valori.

	Regole RSM		Totale
	BSM	LSM	
BCSM - Dati AQR al 30 giugno 2017	45.238.476	7.061.524	52.300.000
BSM - Deduzioni (somma delle rettifiche e svalutazioni effettuate dal 01/07/2017 al 31/12/2018)	-48.159.364	-4.424.325	-52.583.689
Sbilancio	-2.920.889	2.637.199	-283.689

Per una maggiore comprensione dei valori sopra esposti si specifica:

- a) stando alle regole attualmente previste dalla normativa sammarinese, BCSM aveva rilevato, al 30 giugno 2017, tenuto conto del campione rappresentativo dei crediti delle due società del Gruppo, la necessità di ulteriori rettifiche per complessivi 52,3 milioni di euro: BSM 45,2 milioni, LSM, 7 milioni di euro.
- b) agli operatori finanziari, BCSM riconosceva la possibilità di scontare, dall'importo risultante in esito all'attività di *Asset Quality Review*, le rettifiche intervenute nel tempo intercorso fra il

30 giugno 2017 e il bilancio del 31 dicembre 2018. Nel caso specifico delle società del Gruppo BSM, in tale periodo, l'ammontare delle rettifiche effettuate superava di almeno 283 mila euro il valore complessivo iniziale fornito da BCSM, confermando dunque, già dal bilancio 2018, il pronto e pieno recepimento delle richieste dell'Autorità di Vigilanza e una condotta trasparente verso i terzi. In quella sede veniva altresì utilizzata l'opportunità, accordata dalla normativa vigente (art. 40 Legge 173/2018), di ripartire parte di dette perdite (euro 17,3 mln di euro circa) in quote costanti per cinque esercizi, partendo dal 2018 (3,5 mln di euro circa per anno).

In relazione a quanto sopra rappresentato, le rettifiche AQR continueranno a incidere significativamente sui bilanci dei futuri esercizi della Banca (seppure con lettera Prot. n. 20/5552 del 19 giugno scorso BCSM concede un'ulteriore dilazione per dieci anni delle perdite, in virtù anche della partecipazione di BSM alle recenti misure di sostegno finanziario), mentre, per disposizione della Banca Centrale della Repubblica di San Marino, già risultano interamente dedotte dal Patrimonio di Vigilanza dell'Istituto, riducendo conseguentemente il coefficiente a valori inferiori ai minimi regolamentari.

Tutto ciò premesso, pur consapevoli delle difficili sfide che ci attendono, diverse sono le variabili, anche esogene (contesto normativo, progetti di sistema per la riduzione degli NPL ecc.), su cui necessariamente dobbiamo fare affidamento, consapevoli della rilevanza sistemica della nostra Azienda nel contesto bancario sammarinese, confermato anche recentemente dalla nostra partecipazione alla risoluzione della vicenda di Banca CIS.

Nel mese di settembre dello scorso anno infatti, BSM ha sottoscritto l'accordo che l'ha qualificata, unitamente ad altri due Istituti della Repubblica, quale Banca Cessionaria di rapporti giuridici in blocco di BNS. La partecipazione di BSM all'operazione rientra nel più ampio progetto (sotto la regia di Banca Centrale della Repubblica di San Marino) finalizzato a contribuire alla stabilità del Sistema Finanziario Sammarinese, poiché fa seguito ai provvedimenti di BCSM di messa in amministrazione straordinaria e di blocco dei pagamenti di CIS (gennaio 2019), e, da ultimo, alla successiva procedura di risoluzione della Banca (luglio 2019). L'intervento di BSM, al pari delle altre Banche coinvolte, ha consentito, in *primis*, di far fronte al pagamento delle "passività protette" della clientela BNS (passività coperte dal sistema di garanzia per la protezione dei depositanti), per un valore complessivo pari a 25 milioni di euro. A questa è seguita, quale contropartita, la cessione di poste dell'attivo patrimoniale rappresentate da *i*) quote del Fondo Odisseo, istituito ai sensi del DL 72/2013, e *ii*) crediti alla clientela classificati in bonis. Alla data odierna ancora non risulta pareggiata l'operazione BNS, in quanto residua ancora un credito di BSM di 3,5 milioni di euro circa.

In relazione a quanto sopra, BSM ha elaborato il Piano Strategico 2020 – 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel novembre 2019, a cui è seguita una versione più dettagliata nel febbraio 2020, nel quale, tenuto conto del contesto di riferimento, si è proceduto allo sviluppo dei risultati attesi per il prossimo triennio. Oltre alle previsioni riferibili all'attività commerciale, di recupero dei crediti/dismissione dei beni non strumentali all'attività e di contenimento degli oneri gestionali, lo stesso è integrato, come poc'anzi enunciato, dal supporto di specifici progetti/autorizzazioni che coinvolgono anche le Istituzioni.

Nello specifico:

- a) Progetto Veicolo di Sistema per la gestione degli NPL: facendo seguito agli incontri tra Governo, Parti sociali e Associazioni di categoria (in *primis* ABS) e all'intendimento dell'esecutivo di proseguire celermente alla costituzione di una NewCo dedicata esclusivamente all'attività di gestione e recupero degli NPL, BSM ha previsto, dal finire del 2020, la possibile cessione di *asset not performing*. Tale prospettiva necessita dell'introduzione della normativa di riferimento (cfr. Legge sulle cartolarizzazioni), oltre che di specifico impianto normativo per snellire il processo di recupero del credito;
- b) Rettifiche AQR: BSM, pur procedendo come da disposizioni impartite dall'Autorità di Vigilanza in merito al diverso trattamento delle rettifiche AQR, fra bilancio civilistico (ripartizione su più esercizi) e vigilanza regolamentare (imputazione, come da comunicazione di BCSM Prot. n. 19/9030 del 13 settembre 2019, dell'intero ammontare a detrazione del Patrimonio di Vigilanza), ha tenuto a rappresentare a BCSM la significativa distanza di trattamento riservata dal legislatore alla Banca di Stato (ripartizione in un limite massimo di trenta anni delle svalutazioni sui crediti), rispetto agli altri Istituti della Repubblica (ripartizione in un massimo di cinque esercizi). Ciò conseguentemente

influisce sul possibile ritorno in utile dell'Azienda e al suo rafforzamento patrimoniale. Per tale ragione, stante anche gli effetti conseguenti il COVID-19 e la partecipazione di BSM al sostegno dell'economia locale, la Banca ha reiterato la richiesta di deroga per l'imputazione a conto economico dei costi AQR, per ulteriori 10 anni. A questo proposito riscontriamo, con favore, la concessione autorizzataci dall'Autorità di Vigilanza con lettera Prot. n. 20/5552 del 19 giugno scorso;

- c) Emissione Prestito Subordinato: nelle more della definizione, di concerto con il socio di maggioranza, di un Piano di ricapitalizzazione della Banca, BSM ha previsto nel breve termine, quale soluzione di supporto per traghettare l'Azienda verso il ritorno di risultati positivi, l'emissione di un nuovo prestito subordinato, in parziale sostituzione di quello in scadenza il prossimo dicembre. Tale ipotesi, combinata alle due precedenti, permetterebbe un recupero immediato dell'attuale disavanzo di capitale e favorirebbe una riqualificazione della Banca anche verso le controparti estere. Il Prospetto informativo del suddetto Prestito è stato sottoposto ad approvazione di Banca Centrale della Repubblica di San Marino. Quest'ultima con lettera Prot. n. 20/6267 dell'8 luglio rilasciava l'autorizzazione all'emissione e il benessere alla computabilità dello stesso nel patrimonio supplementare ai sensi dell'art. VII.II.10 del Regolamento 2007-07.

Alla luce di quanto sopra, pur attendendoci alcuni anni con criticità, il rafforzamento della collaborazione fra le *governance* della Banca e di Ente Cassa di Faetano, entrambe rinnovate nell'organico dal II semestre del 2019, rappresenta un ottimo presupposto per riprendere il ruolo e l'autorevolezza che competono a Banca di San Marino.

LO SCENARIO MACROECONOMICO

Nel corso del 2019 l'espansione economica globale, sia pure in rallentamento, è proseguita ad un ritmo di poco inferiore al 3%. L'indebolimento ha coinvolto sia le economie sviluppate sia i paesi emergenti principalmente a causa dell'acuirsi delle tensioni commerciali, in particolare tra Stati Uniti e Cina, della conseguente contrazione generalizzata del settore manifatturiero e, dopo anni di netto sviluppo, del sensibile ridimensionamento del commercio globale.

Le preoccupazioni legate al ritorno di un clima protezionista attraverso l'aumento delle tariffe commerciali, alle tensioni politiche internazionali ed al conseguente allarme sulle prospettive di crescita, nel corso dell'anno hanno favorito ulteriori iniziative di allentamento monetario da parte delle principali banche centrali.

Contemporaneamente, sui mercati finanziari, la diminuzione dei tassi di mercato e la ricerca di sicurezza da parte degli investitori hanno fatto registrare nuovi livelli *record* delle obbligazioni a rendimento negativo e, dopo le flessioni registrate nel 2018, anche *performance* decisamente positive sui comparti azionari. Nonostante le incerte prospettive di sviluppo sono risultate generalmente positive anche le quotazioni delle principali *commodities* con un netto apprezzamento dell'oro, in uno scenario di sostanziale stabilità inflattiva nelle regioni economicamente più evolute.

L'economia statunitense, con un progresso del 2,3% ed il ritorno di politiche monetarie espansive da parte della FED, ha evidenziato un netto rallentamento con una sensibile diminuzione degli investimenti, delle esportazioni ed una conseguente debolezza del settore manifatturiero. Nonostante la contrazione della produzione industriale il mercato del lavoro è risultato ancora positivo con una disoccupazione stabilmente ai minimi storici ed una crescita dei prezzi del settore immobiliare in via di normalizzazione dopo anni di sostenuto rialzo. Anche i consumi delle famiglie sono continuati a crescere in un contesto di modesto incremento salariale, di maggiore spesa pubblica, con un ulteriore aumento dell'indebitamento governativo, ed un tasso di inflazione in chiusura di poco superiore al 2%.

I segnali di deterioramento economico sono risultati più marcati nell'area Euro dove, oltre al progressivo concretizzarsi dell'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, diversi paesi hanno evidenziato segnali di stagnazione ed anche la produzione industriale tedesca, particolarmente penalizzata dal settore automobilistico, ha registrato una fase di accentuata debolezza. Nel dettaglio, in un quadro di attività ulteriormente espansiva da parte della BCE, la crescita del PIL europeo si è fermata attorno all'1,1% evidenziando risultati contrastanti tra la produzione industriale debole ed un più vivace andamento nel settore dei servizi. I consumi privati sono risultati positivi anche grazie ai miglioramenti registrati sul fronte occupazionale che ha visto scendere, toccando livelli minimi dal 2008, il tasso di disoccupazione al 7,4%. Il tasso di inflazione ha oscillato nel corso dell'anno attorno al dato finale dell'1,3%.

Anche la crescita del PIL giapponese si è attestata attorno all'1,1%, tuttavia in leggera crescita rispetto all'anno precedente nonostante il condizionamento derivante da eventi metereologici particolarmente negativi e dall'aumento dell'imposta sul valore aggiunto. L'economia ha comunque continuato ad evidenziare una certa debolezza sia sul fronte della produzione industriale, delle esportazioni, in particolare verso la Cina, e dei consumi interni, in un contesto di politiche monetarie ancora espansive e di inflazione inferiore all'1%.

Il Regno Unito, che con il risultato elettorale di dicembre ha decretato definitivamente l'uscita dall'ambito comunitario europeo, ha messo a segno una crescita di poco superiore all'1%. Nonostante il contesto con prospettive decisamente incerte il settore dei servizi, che contribuisce per oltre due terzi al PIL nazionale, ha registrato una sostanziale tenuta ed anche l'occupazione è risultata in miglioramento con un tasso di disoccupazione al 3,8%, mentre la banca centrale ha lasciato invariati i propri tassi in un regime inflattivo debole e inferiore all'1%.

La Cina, primariamente coinvolta dall'atteggiamento protezionista statunitense, è riuscita ancora una volta ad assecondare positivamente il pluriennale percorso di *soft landing* mantenendo comunque un elevato livello di espansione del 6%, evidenziando tuttavia un calo della produzione ed una significativa decelerazione della domanda interna in regime di politiche fiscali e monetarie più accomodanti.



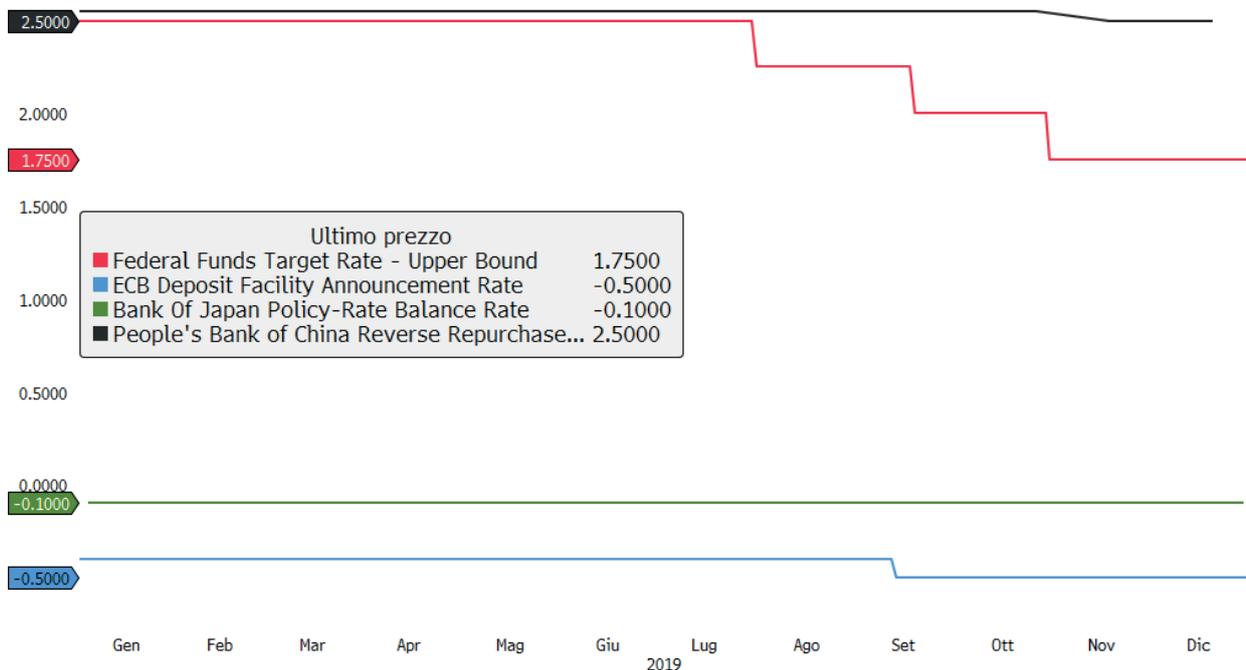
Più netta la frenata del PIL indiano che si è attestato attorno al 5% registrando un indebolimento della domanda interna, politiche creditizie sfavorevoli ed un contesto inflattivo in netto rialzo.

Il rallentamento dell'espansione globale, con il calo degli scambi commerciali, ed una divisa statunitense tendenzialmente forte ha pesato inevitabilmente anche sulla crescita di molte economie emergenti.

POLITICHE MONETARIE: TASSI E VALUTE

Le politiche monetarie delle principali economie sono risultate generalmente espansive, segnando il ritorno ad atteggiamenti accomodanti anche da parte della FED.

Tassi di riferimento delle principali banche centrali



FDTR Index (Federal Funds Target Rate - Upper Bound) tassibanchecentrali Giorna

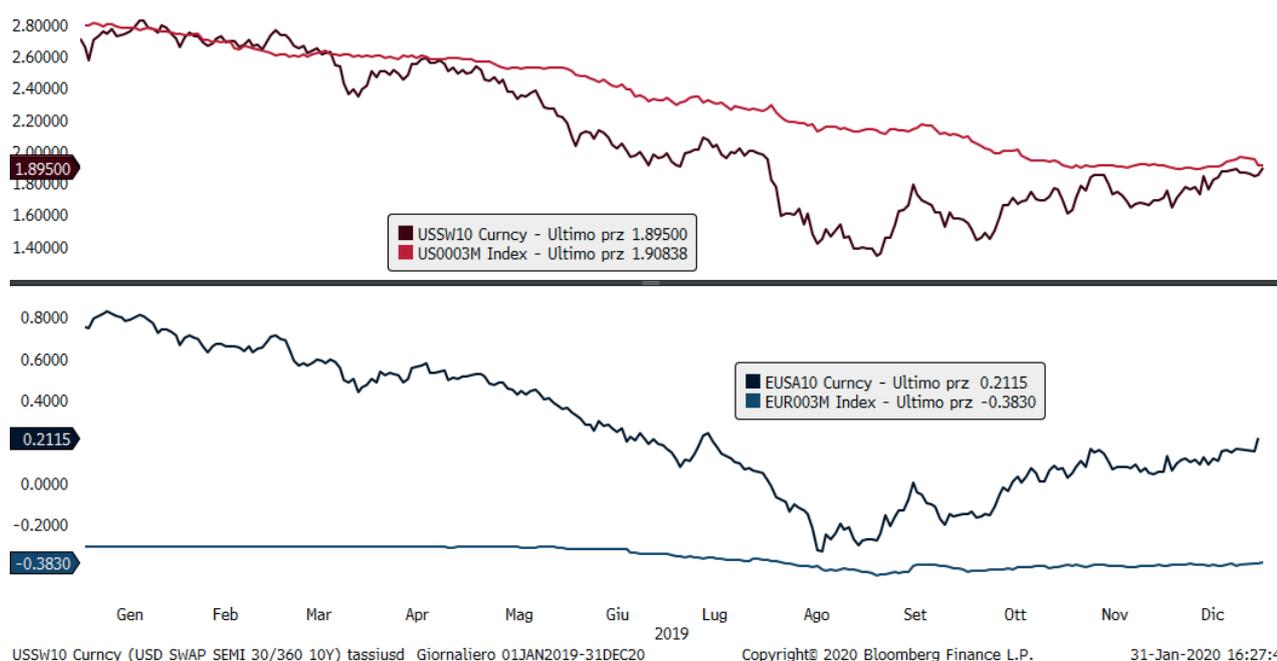
Copyright© 2020 Bloomberg Finance L.P.

31-Jan-2020 12:46:00

La FED, al fine di contrastare il rallentamento economico, ha tagliato di $\frac{1}{4}$ di punto a luglio, a settembre e ottobre il proprio tasso di riferimento portandolo all'1,75%; di conseguenza la curva in USD si è invertita arrivando a registrare a settembre un tasso trimestrale superiore a quello decennale di circa 60 bps, per poi chiudere l'anno entrambi allineati attorno all'1,9%. Nell'Unione Europea si è assistito all'avvicendamento ai vertici della BCE tra Mario Draghi, dopo otto intensissimi anni, e Christine Lagarde, la quale, presiedendo a dicembre la sua prima riunione, ha espresso l'intenzione di proseguire l'atteggiamento espansivo adottato dal suo predecessore. Nel corso dell'anno, grazie anche ad una inflazione tendenzialmente debole, la Banca

Centrale Europea ha mantenuto fermo il tasso REFI allo 0%, ulteriormente ridotto il tasso sui depositi a -0,50% e riattivato a settembre un *quantitative easing* per una ammontare mensile di acquisti di 20 miliardi di Euro. Di conseguenza all'inizio dell'ultimo trimestre si è assistito ad un ulteriore abbassamento della curva dei tassi Euro che sul trimestrale ed il decennale, dopo aver toccato minimi a -0,45% e -0,33%, ha chiuso l'anno rispettivamente a -0,38% e 0,21%.

Andamento tassi a 3m e 10y USD ed Euro



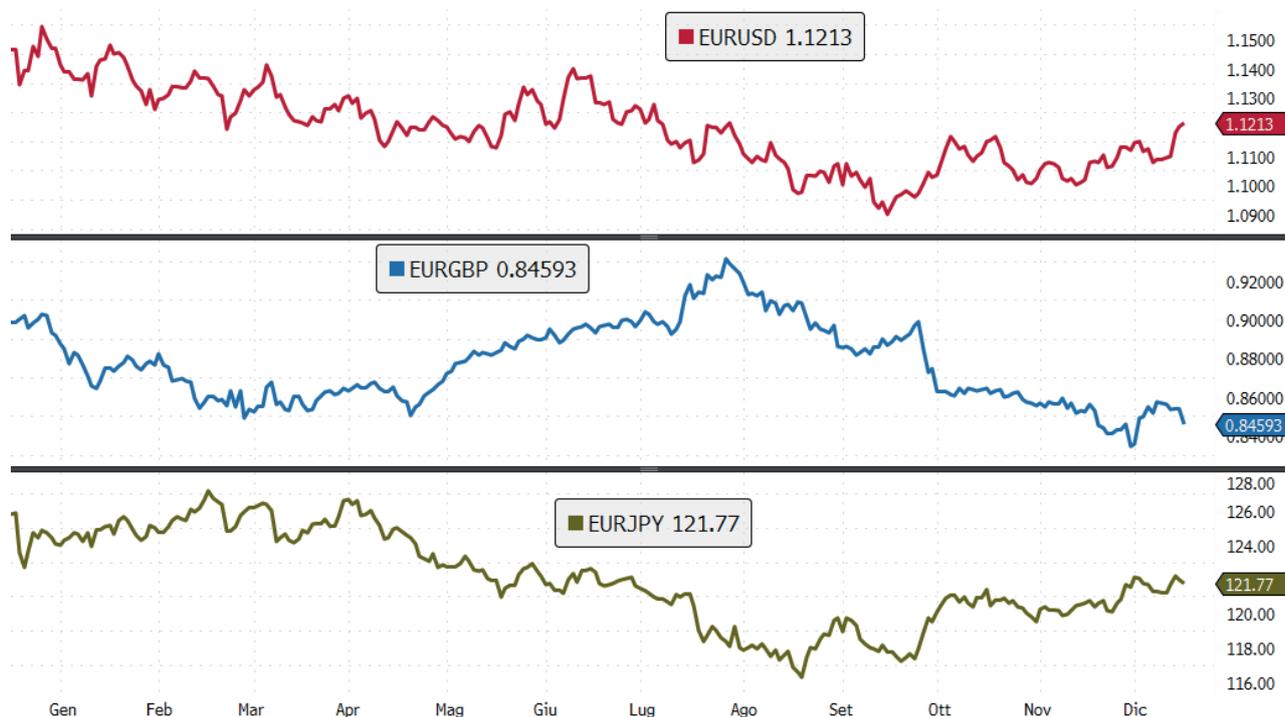
La *Bank of England*, sia pure nel clima di incertezza legato alla *brexit*, ha lasciato invariato il proprio tasso ufficiale allo 0,75% mantenendo inalterato anche il proprio piano di *quantitative easing*; di conseguenza la curva dei tassi in GBP ha registrato una flessione dallo 0,90% allo 0,79% sull'orizzonte trimestrale e dall'1,43% all'1% su quello decennale.

Anche la *Bank of Japan* ha lasciato invariato a -10% il proprio tasso di riferimento e proseguito le attività espansive non convenzionali mantenendo curva dei rendimenti in YEN sostanzialmente piatta e negativa fino alla scadenza decennale.

Sul fronte valutario l'Euro si è deprezzato nei confronti delle principali divise svalutandosi, alla vigilia dell'annuncio del *quantitative easing* europeo e nonostante gli interventi di nuovo accomodanti da parte della FED, in particolare nei confronti del dollaro statunitense verso il quale ha segnato un minimo di 1,09 chiudendo l'anno a 1,12. Ha ceduto circa il 3% anche nei confronti dello YEN giapponese chiudendo in area 121 e circa il 5% nei confronti della sterlina inglese chiudendo l'anno a 0,845; pressoché invariato tra inizio e fine anno in area 7,81 nei confronti del renminbi cinese dopo aver registrato un netto rafforzamento della prima parte dell'anno.



Rapporti di cambio 2019 Euro vs USD, GBP e YEN



EURUSD Curncy (EUR-USD X-RATE) eurUSDGBPpyen Giornaliero 31DEC2018-31DEC2019

Copyright© 2020 Bloomberg Finance L.P.

03-Feb-2020 10:29:42

MERCATI FINANZIARI

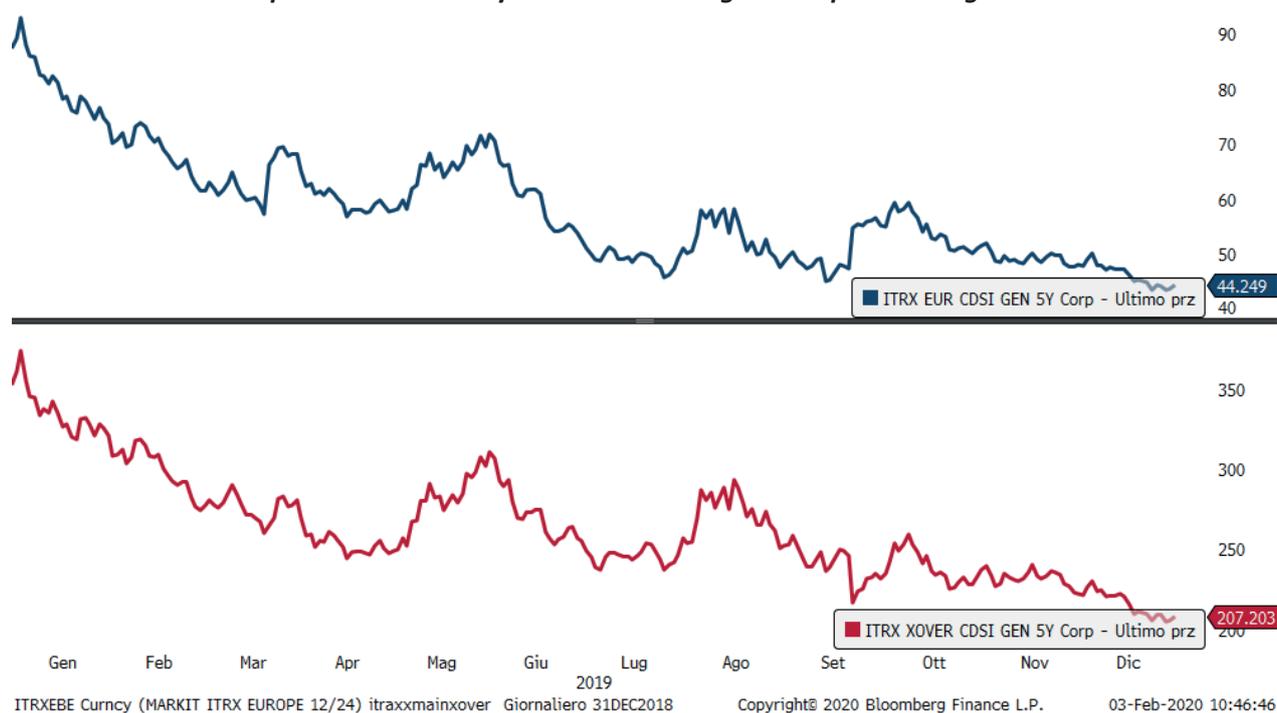
Dopo un anno eccezionalmente negativo, in cui la pressoché totalità delle *asset class* avevano registrato andamenti negativi smentendo le tradizionali aspettative di de-correlazione, il 2019 ha evidenziato una sensibile e generalizzata positività. I principali listini azionari di USA, Europa e Giappone (S&P500, Eurostoxx50, Nikkei225) hanno evidenziato un recupero tendenzialmente costante conseguendo *performance* superiori rispettivamente al 28%, 24% e 20%. Allo stesso modo, anche i listini di altri importanti paesi come Russia, Brasile e Cina, hanno registrato rialzi sostenuti tra il 29% e il 35%.

Performance indici azionari S&P500, Eurostoxx50 e Nikkei



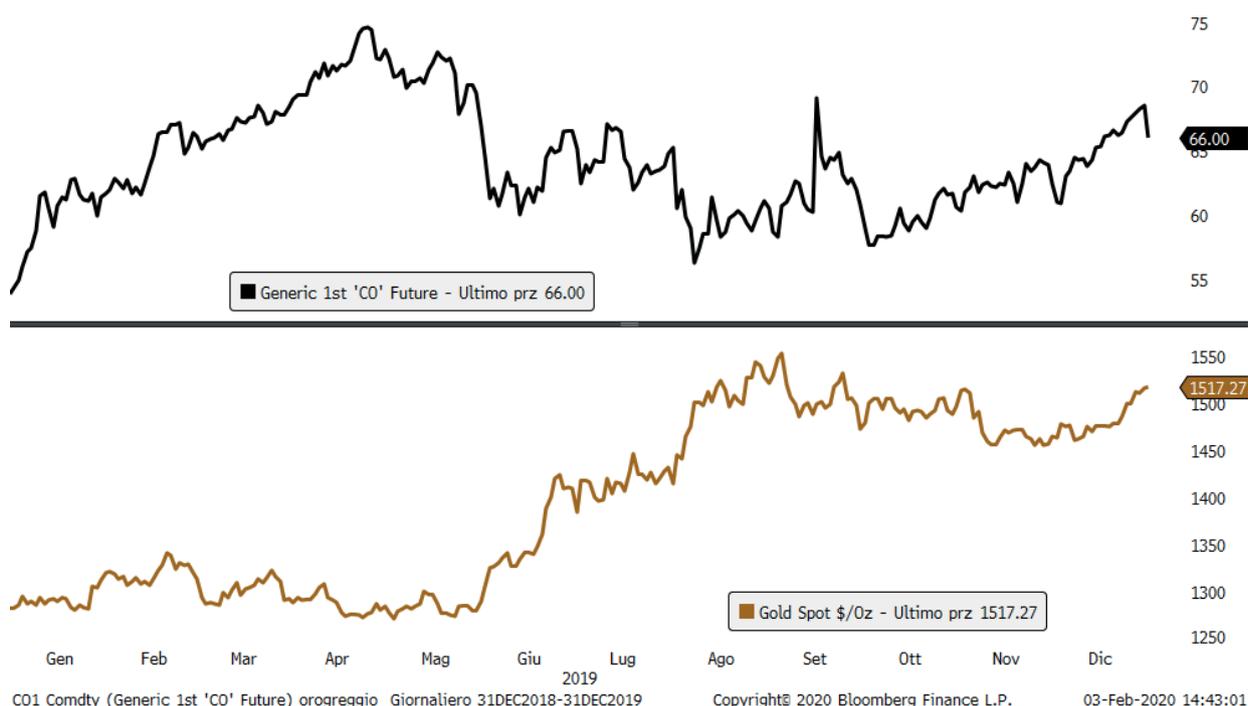
I mercati obbligazionari hanno beneficiato, oltre che del sostanziale ridimensionamento dei tassi, anche di un generalizzato restringimento degli *spread* di credito, tornati ai minimi storici dopo l'allargamento di fine 2018. In particolare, le manovre messe in atto dalle banche centrali, hanno continuato a favorire un elevato livello di liquidità sui mercati finanziari facendo registrare volumi *record* per le obbligazioni a rendimento negativo che sono arrivate ad un controvalore superiore ai 12 mld di USD. Accanto alla generale contrazione dei rendimenti dei *bonds corporate* e governativi in Euro, l'Italia ha registrato una progressiva diminuzione dello *spread* decennale BTP/Bund chiudendo l'anno a 159 bps dagli iniziali 254 bps.

Spread di credito: 5y ITRX investment grade e speculative grade



Nonostante il rallentamento economico e l'indebolimento del settore manifatturiero gran parte delle principali *commodities* hanno registrato progressi o una sostanziale tenuta. Tra le materie energetiche il Brent è salito del 34% chiudendo a 61 USD/brl mentre il gas naturale è risultato in marcato deprezzamento. Nel comparto dei metalli industriali il rame ha registrato un incremento del 3,5% mentre l'alluminio, con la contrazione della domanda cinese, ha ceduto circa il 2%. Le materie agricole sono risultate deboli con il frumento a +1%, la soia invariata ed il mais in calo del 5%. Le incerte prospettive di crescita in regime di tassi bassi e inflazione contenuta hanno favorito i metalli preziosi con un rialzo delle quotazioni del 15% per l'argento, del 21% per il platino e del 18% per l'oro arrivato a fine anno a 1517 usd/oz.

Andamento 2019 Greggio e Oro



L'ECONOMIA NELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

L'economia sammarinese, seppure si conferma in crescita rispetto all'anno precedente, deve comunque riscontrare una stima in contenimento rispetto al +1,7 rilevato nel 2018.

L'inflazione è lievemente decelerata nel 2019, segnando un +1,64% a fronte di un +1,76% registrato nel 2018.

Il settore manifatturiero si conferma il comparto trainante dal punto di vista occupazionale, nonostante la riduzione delle imprese operanti in Repubblica. In termini di forza lavoro infatti, il comparto assorbendo il 39,8% dei lavoratori dipendenti: nel corso del 2019, l'aumento delle risorse manifatturiere è salito infatti di 297 unità (+4,8%), dei totali 647 unità in più rilevati complessivamente nel settore privato; unica eccezione, in termini di crescita occupazionale, è riscontrata dal settore delle attività finanziarie e assicurative (-26 unità pari al -3,7%).

In totale, il numero dei lavoratori dipendenti è di 19.962, di cui 3.643 impiegati nel settore pubblico (+23 unità dal 2018); il numero dei disoccupati scende a 1.333 unità (1.415, quelli rilevati al dicembre 2018).

Il settore turistico, importante voce dell'economia del paese, ha fatto rilevare, nell'anno appena concluso, una crescita sia del numero dei visitatori, sia del turismo di sosta, seppure la media dei pernottamenti risulti in calo.

Con riguardo alle finanze pubbliche, se già risultavano compromesse per l'elevata incidenza del debito pubblico e le criticità del sistema finanziario, l'impatto Covid-19 si stima, non potrà che aggravare il disavanzo di bilancio della Repubblica ed acuire ulteriormente la fragilità del sistema bancario, con riferimento a:

- ✓ liquidità;
- ✓ *stock di not performing loans*;
- ✓ capitale;
- ✓ profittabilità.

Il FMI raccomanda di accelerare *i)* la ristrutturazione del sistema bancario, *ii)* l'introduzione dell'IVA, *iii)* la riforma del sistema pensionistico e di revisione della spesa pubblica e, *iv)* la sottoscrizione di accordi in ambito Europeo.

La tabella di seguito rappresentata dà evidenza dell'evoluzione dei principali aggregati patrimoniali del Sistema Bancario di San Marino dal dicembre 2018. Il documento, elaborato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, aggrega i dati di tutti gli Enti Creditizi della Repubblica come dagli stessi trasmessi nella Situazione Contabile periodica. Dall'analisi emerge uno scostamento della raccolta complessiva della clientela di 254 milioni di euro (-4,64%) e una riduzione degli impieghi lordi verso la clientela di 193 milioni di euro (-6,82%), ma con un incremento di 207 milioni di euro riferito alle sofferenze. L'incidenza delle sofferenze sul totale dei crediti erogati sale a rappresentare il 29,73% del totale, con un andamento in crescita a partire dagli ultimi due trimestri.

In contrazione il valore di Patrimonio Netto delle Banche, sceso a 231 milioni di Euro.

Sistema Bancario Sammarinese (dati in milioni di Euro)	dic-18	mar-19	giu-19	set-19	dic-19	Δ ass. a/a	Δ% a/a
Raccolta Diretta	3.861	3.767	3.811	3.725	3.611	-250	-6,47%
Raccolta Indiretta	1.627	1.702	1.667	1.642	1.623	-5	-0,28%
Raccolta Totale	5.488	5.469	5.478	5.367	5.233	-254	-4,64%
Impieghi lordi clientela	2.829	2.810	2.785	2.687	2.636	-193	-6,82%
<i>di cui sofferenze</i>	576	581	577	700	784	207	35,97%
Sofferenze/Impieghi lordi	20,38%	20,70%	20,71%	26,04%	29,73%		936 b.p.
Impieghi lordi/Raccolta Diretta	73,28%	74,59%	73,06%	72,14%	73,00%		-27 b.p.
Totale attivo	4.591	4.454	4.383	4.367	4.206	-385	-8,39%
Patrimonio netto	328	306	171	236	231	-98	-29,79%
Patrimonio netto/Totale attivo	7,15%	6,87%	3,90%	5,41%	5,48%		-167 b.p.

EVOLUZIONE NORMATIVA SAMMARINESE

Legislatore Sammarinese: Normativa Primaria	
Legge 14 giugno 2019 n. 102	Strumenti di risoluzione delle crisi bancarie a tutela della stabilità del sistema bancario
Decreto Legge 19 aprile 2019 n. 67 – Ratifica Decreto Legge 25 gennaio 2019 n. 16	Misure Urgenti a sostegno di operazioni a tutela del sistema finanziario
Decreto Delegato 29 marzo 2019 n. 61	Disposizioni in materia di mercati degli strumenti finanziari e abusi di mercato in recepimento delle direttive 2014/65/UE e 2014/57/UE
Legge 29 marzo 2019 n. 57	Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo, della proliferazione delle armi di distruzione di massa e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale
Decreto Delegato 28 gennaio 2019 n. 19	Semplificazione per la presentazione del bilancio degli operatori economici
Legge 30 maggio 2019 n. 88	Legge Ordinaria 88-2019 Variazione al bilancio di previsione dello stato e degli enti del settore pubblico allargato per l'esercizio finanziario 2019, modifiche alla Legge 24 dicembre 2018 n. 173
Legge 2 agosto 2019 n. 119	Introduzione del reato di corruzione privata nell'ordinamento sammarinese
Legge 16 luglio 2019 n. 115	Interventi urgenti a tutela della stabilità del sistema finanziario, garanzia dei fondi previdenziali e II variazione al bilancio di previsione dello stato per l'esercizio finanziario del 2019
Legge 23 settembre 2019 n. 148	Interpretazione autentica delle disposizioni in materia di effetti della dichiarazione di insolvenza ed interpretazione autentica dell'articolo 9 della Legge 14 giugno 2019 n. 102
Legge 3 ottobre 2019 n. 154	III Variazione al Bilancio di previsione dello Stato, Variazioni al Bilancio di previsione degli Enti del Settore Pubblico allargato per l'esercizio finanziario 2019 e modifiche alla Legge 24 Dicembre 2018 n. 173



Regolamenti Banca Centrale della Repubblica di San Marino	
2019-01	Regolamento sulle procedure di alimentazione e tenuta dell'anagrafica debitori
2019-02	Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza

Normativa Agenzia di Informazione Finanziaria (AIF) – Istruzioni	
Istruzione 2019-005	Organizzazione Aziendale, politiche, procedure, controlli e formazione
Istruzione 2019-006	Obblighi di segnalazione e di comunicazione
Istruzione 2019-007	Disposizioni in materia di misure restrittive

Normativa Agenzia di Informazione Finanziaria (AIF) – Circolari	
Circolare 2019-001	Autovalutazione dei rischi di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo
Circolare 2019-002	Indici e schemi di anomalia per soggetti finanziari

LA GESTIONE AZIENDALE

In merito alla gestione aziendale, di seguito si riepilogano le principali attività poste in essere nel 2019. Quelle elencate, stante l'incidenza dei volumi, assumono una rilevanza notevole per BSM, nondimeno escludono l'intensa attività commerciale posta in essere dalla Rete, a supporto diretto della clientela e delle loro esigenze.

- ✓ **Gruppo Bancario:** sul finire del 2019 si è realizzato il processo di aggregazione societaria che coinvolgeva, nel dettaglio, le società Banca Impresa di San Marino e Leasing Sammarinese. Il progetto di fusione era stato sottoposto ad approvazione dell'Assemblea rispettivamente nel mese di maggio 2019 e nel successivo mese di settembre. Gli atti di fusione sono stati stipulati in data 6 dicembre, a cui è seguita la definitiva cancellazione di entrambe le società dal 18 dicembre (data di avvenuta trascrizione degli atti nel registro delle società). L'operazione, come ampiamente ribadito, ha permesso il recupero di patrimonio regolamentare precedentemente impegnato in investimenti non più strategici per la Banca ed evidenziato una serie di criticità in ordine alla qualità del credito (valore consolidato), alla concentrazione dei rischi e all'elevato *stock* di immobilizzazioni da vendere/rilocare.
- ✓ **Immobili:** con riferimento all'elevata presenza di immobilizzazioni da destinare alla vendita/rilocazione, molto positiva è stata l'attività di dismissione e messa a reddito degli immobili attraverso la locazione attiva. Il valore complessivo delle vendite infatti è stato superiore a 12 milioni di euro. Il Piano Strategico 2020 – 2022 prevede, fra l'altro, specifici interventi di manutenzione dei beni, volti a favorire il processo di smobilizzo degli stessi. Nondimeno la Banca ha valutato favorevolmente la riduzione degli investimenti in immobili strumentali: nel corso del 2019 ha infatti sottoscritto compromessi di vendita riferibili all'immobile sito al WTC (già Sede della Divisione *Business*) e alla filiale del Centro Storico. Con riferimento a quest'ultima, la cui chiusura è avvenuta già a far data dal mese di ottobre, tutti i rapporti sono stati migrati alla succursale di Città di Via Gino Giacomini e il personale BSM si è strutturato per garantire, anche in loco, la continuità del servizio. Entrambe le cessioni sono state perfezionate nel maggio 2020.
- ✓ **Recupero Crediti:** in merito all'attività di recupero svolto dagli uffici competenti della Banca, nel corso del 2019 si rilevano incassi per oltre 13 milioni di euro e la ristrutturazione di una importante posizione precedentemente classificata a sofferenza per ulteriori 12,3 milioni di euro (cfr. Tabella 4.4 di nota integrativa).
- ✓ **Risoluzione della vicenda Banca CIS:** il secondo semestre del 2019 ha registrato l'impegno della struttura per le attività conseguenti la nostra partecipazione, insieme ad altri due Istituti di San Marino, alla vicenda "Banca CIS", Istituto in amministrazione straordinaria. Il nostro intervento, culminato con la sottoscrizione di un accordo quadro con la Banca Nazionale Sammarinese, era finalizzato a dare stabilità al Sistema Finanziario e consentire l'adozione del Provvedimento di Risoluzione dell'Istituto di Credito. L'accordo si svolge per *steps*: il primo ha riguardato la cessione delle passività protette, a tutela, nel limite massimo di 100 mila euro per depositante, della liquidità dei clienti ex Banca CIS. A seguire l'accordo sancisce, quale contropartita delle passività di cui in precedenza (valore complessivo 25 milioni di euro circa), la cessione di altrettante componenti dell'attivo patrimoniale. Nello specifico, alla data del 31 dicembre 2019, risultano trasferiti attivi rappresentati da investimenti in Fondi Comuni (quote del Fondo Odisseo) per 12,2 milioni di euro, valore antecedente al Nav di dicembre, e crediti *performing* per 8,4 milioni di euro. Nel primo trimestre del 2020 sono stati perfezionati ulteriori cessioni e lo sbilancio attuale di BNS nei confronti di BSM è di poco superiore a 3,5 milioni di euro.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

LE RISORSE UMANE

Alla data del 31 dicembre 2019, l'organico di Banca di San Marino conta 126 collaboratori: 69 uomini (54,8%) e 57 donne (45,2%), tutti assunti a tempo indeterminato; l'età media per dipendente si attesta a 43 anni. Con riferimento al titolo di studio, BSM conta n. 43 risorse con laurea, n. 80 con diploma di scuola media superiore e 3 con titolo di studio diverso dalle precedenti.

Di seguito si dà evidenza delle variazioni intervenute nell'organico della Banca:

- assunzione di n. 1 dirigente a cui affidare la Direzione Generale;
- assunzione di n. 1 dipendente della controllata Leasing Sammarinese S.p.A., come prevedeva l'accordo di riorganizzazione del Gruppo BSM;
- dimissioni di n. 2 unità;
- collocamento a riposo di 6 unità.

Composizione dell'organico al 31 dicembre 2019

Qualifica	31/12/2018	Dimissionari/Prepensionati	Assunzioni	31/12/2019 ¹
Dirigenti	3	1	1	3
Funzionari	9	1	0	8
Quadri	14	0	0	14
Impiegati	106	6	1	101
Totale	132	8	2	126

A seguito dell'avvenuta fusione per incorporazione delle società partecipate Leasing Sammarinese S.p.A. e Banca Impresa di San Marino S.p.A. non si rilevano più distacchi in ingresso o in uscita verso altre società del Gruppo.

Le risorse impiegate presso la struttura direzionale e centrale ammontano a 66 unità, quelle che operano presso la rete sono 60. Nell'ambito del progetto di riorganizzazione aziendale è prevista, già da inizio 2020, una progressiva ricomposizione dell'attuale assetto organico, recentemente incrementato dall'inserimento delle 5 risorse provenienti da BNS. È obiettivo della Banca infatti rafforzare la rete commerciale col fine di aumentare ulteriormente la qualità del servizio reso alla clientela.

Le risorse non in servizio sono 2 di cui 1 maternità e 1 in aspettativa.

Il numero medio dei collaboratori, pari a 129 unità, è determinato come media aritmetica dell'anno in corso e di quello precedente.

¹ Di questi n. 2 risorse risultano assenti: 1 per maternità; 1 in aspettativa *post partum*.

LA FORMAZIONE

Anche nel corso del 2019 Banca di San Marino ha investito nella crescita professionale e nello sviluppo delle competenze, svolgendo un totale di 1.505 ore/uomo di formazione, con il coinvolgimento di tutto il personale ad ogni livello.

Corsi 2019	Ore
Corsi Specialistici <i>in house</i>	
CREDITO	767,5
ANTIRICICLAGGIO	233,5
SICUREZZA SUL LAVORO	102,0
MONETICA	6,0
Totale	1.109,0
Convegni, Seminari e Corsi a Catalogo	396,0
Totale	1.505,0

1. Formazione Specialistica volta a sviluppare ed aggiornare le competenze tecniche:

○ Crediti

Nel 2019 è proseguita la formazione relativa ai crediti con l'individuazione di due percorsi formativi. Un primo percorso base, suddiviso in 4 giornate, rivolto agli addetti di filiale e riguardante l'analisi di bilancio per indici; un secondo percorso avanzato, suddiviso in 3 giornate, riguardante l'analisi di bilancio per flussi e il monitoraggio crediti. Al fine di ottimizzare la capacità di analisi, l'approccio e la lettura proattiva dei dati del cliente, anche in ottica commerciale, sono stati proposti dei casi pratici reali selezionati con il personale addetto dell'Istituto, per un totale di 767,5 ore.

○ Antiriciclaggio

Su indicazione del Comitato Antiriciclaggio e del Responsabile Incaricato, ai sensi delle Istruzioni AIF, è stata organizzata per tutto il personale del Gruppo adeguata formazione Antiriciclaggio, per un totale di n. 233,5 ore.

○ Sicurezza sul lavoro

In materia di sicurezza sul lavoro, successivi alla Legge 171/2018, nel corso del 2019 si è tenuta la formazione di base al personale responsabile.

2. Partecipazione a Convegni, Seminari e Corsi a Catalogo

Nell'anno 2019 la partecipazione a convegni, seminari e corsi a catalogo ha registrato un totale di n. 396 ore, come di seguito articolate.

Convegni, Seminari e Corsi a Catalogo	Totale Ore
RISK MANAGEMENT	143,0
CREDITO	115,5
LEGALE/TRUST	32,0
CONTABILITÀ E FISCALE	21,0
COMPLIANCE	19,0
ESTERO	19,0
NORMATIVA BANCARIA E OPERATIVITÀ	16,0
ANTIRICICLAGGIO	10,5
ALTA FORMAZIONE BANCARIA	8,0
SICUREZZA SUL LAVORO	8,0
RISORSE UMANE	4,0
Totale complessivo	396,0

IL SISTEMA DEI CONTROLLI

Il Sistema dei Controlli Interni (SCI) è disciplinato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino nell'ambito delle disposizioni di vigilanza prudenziale per le Banche di cui al Regolamento 2007-07.

Le disposizioni contenute all'interno del documento di cui sopra, sono state nel tempo oggetto di modifica e integrazione da parte dell'Autorità di Vigilanza pur mantenendo una continuità di base con la normativa regolamentare precedente, soprattutto con riferimento all'importanza dell'efficacia della struttura organizzativa e dei processi aziendali, quale connubio essenziale per la realizzazione degli interessi dell'impresa.

Il Sistema dei Controlli Interni è un elemento fondamentale del complessivo sistema di governo della banca e viene definito come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, della salvaguardia del valore delle attività e protezione dalle perdite, dell'affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali, della conformità delle operazioni con la legge, con lo statuto, con la normativa di vigilanza e le norme di autoregolamentazione della banca, in un'ottica di sana e prudente gestione. I presidi relativi al sistema dei controlli interni devono coprire ogni tipologia di rischio aziendale.

La responsabilità primaria è rimessa agli Organi Aziendali, ciascuno secondo le rispettive competenze. L'articolazione dei compiti e delle responsabilità degli Organi e delle Funzioni Aziendali viene definita all'interno di appositi regolamenti aziendali. Si possono individuare le seguenti tipologie di controllo:

- **controlli di linea** (c.d. "controlli di primo livello"): volti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni. Le verifiche vengono svolte sia da chi mette in atto una determinata attività, sia da chi ne ha la responsabilità di supervisione, generalmente nell'ambito della stessa struttura organizzativa; sono effettuati dalle stesse strutture operative o incorporati nelle procedure automatizzate, ovvero eseguiti nell'ambito dell'attività di *back-office*. Le strutture operative sono le prime responsabili del processo di gestione dei rischi: nel corso dell'operatività giornaliera tali strutture devono identificare, misurare o valutare, monitorare, attenuare e riportare i rischi derivanti dall'ordinaria attività aziendale in conformità con il processo di gestione dei rischi; esse devono rispettare i limiti operativi loro assegnati coerentemente con gli obiettivi di rischio e con le procedure in cui si articola il processo di gestione dei rischi;
- **controlli sui rischi e sulla conformità** (c.d. "controlli di secondo livello"): affidati a strutture organizzative diverse da quelle operative, si suddividono in:
 - **controlli dei rischi** (*risk management*): controlli di secondo livello diretti a concorrere alla definizione delle metodologie di misurazione del rischio, verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie strutture operative, controllare la coerenza dell'operatività delle singole aree produttive con gli obiettivi di rischio-rendimento assegnati. La struttura di *risk management*, come tutte le altre strutture aziendali, centrali e periferiche, è soggetta all'attività di revisione interna da parte della funzione *Internal Audit*;
 - **controlli di compliance**: controlli di secondo livello diretti a verificare la conformità dell'attività svolta ad ogni disposizione di legge, di statuto, di vigilanza e di autoregolamentazione applicabile, anche con riferimento al contrasto al crimine finanziario in materia di riciclaggio, usura, finanziamento al terrorismo e ad altri reati di natura finanziaria. La struttura *compliance*, come tutte le altre strutture aziendali, centrali e periferiche, è soggetta all'attività di revisione interna da parte della funzione *Internal Audit*;
- **controlli di revisione interna** (c.d. "controlli di terzo livello"): condotti nel continuo, in via periodica o per eccezioni, da strutture organizzative diverse e indipendenti da quelle produttive, anche attraverso verifiche in loco, finalizzata ad individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione nonché a valutare la completezza, funzionalità ed adeguatezza del sistema dei controlli interni e del sistema informativo (*ICT audit*), con cadenza prefissata in relazione alla natura e all'intensità dei rischi, e a portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale i possibili miglioramenti alle politiche di gestione dei rischi, agli strumenti di misurazione e alle procedure. La funzione *Internal Audit* è la struttura organizzativa preposta ai

controlli di terzo livello.

La **Funzione di Compliance** svolge un ruolo di coordinamento e controllo del processo di gestione del rischio di non conformità, che ha come principali finalità:

- la prevenzione ex ante di eventuali disallineamenti rispetto alle norme esterne, alle norme interne e alle *Policy* della Banca e minimizzare, ex post, eventuali conseguenze degli stessi;
- la salvaguardia della reputazione aziendale, basata sull'affidabilità e sulla responsabilità della Banca, delle società del Gruppo e, conseguentemente, del rapporto fiduciario con i diversi portatori di interessi;
- costituzione di un patrimonio di valori e regole che caratterizzino l'immagine e la cultura aziendale, sulla base di principi di trasparenza, correttezza e rispetto sostanziale delle norme.

La **Funzione Internal Audit** è preposta a verificare l'adeguatezza e la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni, attraverso l'analisi dei processi aziendali e delle loro variazioni nel tempo, verificando anche la completezza della mappatura delle aree di rischio e la corretta definizione delle fasi di controllo.

La **Funzione Risk Management** verifica il rispetto dei seguenti principi generali di organizzazione:

- il processo di gestione dei rischi è efficacemente integrato. Sono considerati parametri di integrazione, riportati a titolo esemplificativo e non esaustivo: la diffusione di un linguaggio comune nella gestione dei rischi a tutti i livelli della banca; l'adozione di metodi e strumenti di rilevazione e valutazione tra di loro coerenti (ad es., un'unica tassonomia dei processi e un'unica mappa dei rischi); la definizione di modelli di reportistica dei rischi, al fine di favorirne la comprensione e la corretta valutazione, anche in una logica integrata; l'individuazione di momenti formalizzati di coordinamento ai fini della pianificazione delle rispettive attività; la previsione di flussi informativi su base continuativa tra le diverse funzioni in relazione ai risultati delle attività di controllo di propria pertinenza; la condivisione nella individuazione delle azioni di rimedio;
- i processi e le metodologie di valutazione, anche a fini contabili, delle attività aziendali sono affidabili e integrati con il processo di gestione del rischio. A tal fine: la definizione e la convalida delle metodologie di valutazione sono affidate a unità differenti; le metodologie di valutazione sono robuste, testate sotto scenari di stress e non fanno affidamento eccessivo su un'unica fonte informativa; la valutazione di uno strumento finanziario è affidata a un'unità indipendente rispetto a quella che negozia detto strumento;
- le procedure operative e di controllo devono: minimizzare i rischi legati a frodi o infedeltà dei dipendenti; prevenire o, laddove non sia possibile, attenuare i potenziali conflitti d'interesse; prevenire il coinvolgimento, anche inconsapevole, in fatti di riciclaggio, usura o di finanziamento al terrorismo;

Il **Responsabile Incaricato** svolge le funzioni ed esercita i poteri attribuiti dalla Legge 92-2008 e successive modifiche ed integrazioni in materia di antiriciclaggio e contrasto del terrorismo.

Nel corso del 2019, al fine di potenziare la struttura dei controlli della banca, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto fondamentale effettuare un *focus* di valutazione in termini di efficacia, di preparazione tecnica e di efficienza delle funzioni di controllo e delle risorse a queste adibite, attraverso un *assessment* condotto da un consulente esterno.

Oltre a tale iniziativa, durante l'esercizio sono stati costituiti due importanti Comitati nell'ambito dei controlli:

- il **Comitato Antiriciclaggio**, che vede la presenza, oltre che della struttura interna, di un membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, ha la finalità di sovrintendere le attività di prevenzione e contrasto del riciclaggio, del finanziamento del terrorismo e del "*financing of proliferation*"; proponendo le linee guida metodologiche e di misurazione di tali rischi, evitando altresì il coinvolgimento della Banca nei citati fenomeni ovvero nella evasione delle misure restrittive.
- il **Comitato Governo Rischi**, ha un ruolo propositivo, consultivo ed istruttorio nella definizione e approvazione del modello di *business*, degli indirizzi strategici e della propensione al rischio, che si esplica nella formulazione di proposte, raccomandazioni e pareri con l'obiettivo di essere di supporto alla Direzione Generale e al CdA sulle politiche di governo dei rischi e sulle tecniche di attenuazione e controllo degli stessi. Inoltre il Comitato ha il compito di supervisionare e monitorare la corretta

attuazione delle strategie e delle proposte per la definizione dei processi per la gestione del rischio (analisi e valuta l'elaborazione del *Risk Appetite Framework*, gli scenari di *stress* e i programmi di attività predisposti dalle varie funzioni adibite ai controlli). Oltre ai colleghi della struttura interna della Banca, vi partecipa anche il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Banca di San Marino, consapevole dell'importanza della definizione del livello di rischio da assumere (*risk appetite*) in coerenza con le strategie aziendali e allo scopo di migliorare la propria *governance* e gestione dei rischi ha attivato il processo di costruzione del "*Risk Appetite Framework*" (nel seguito RAF) nel quale sono declinati i rischi rilevanti e sono formalizzate le procedure, gli strumenti di monitoraggio ed i parametri che la banca si prefigge di rispettare al fine di attuare la politica di governo dei rischi. Alla data di stesura della presente relazione sono in corso di definizione le metriche e gli indicatori di rischio con le rispettive soglie di tolleranza da adottare.

Nel 2019 la funzione di *Risk Management* ha visto un rafforzamento sia in termini di risorse che di attività, che si è realizzato con l'approvazione del nuovo Regolamento "*Risk Management e Monitoraggio*". Molta importanza è stata rivolta all'indipendenza della funzione, alla formazione e alla crescita professionale delle risorse dedicate per far comprendere e permeare la cultura del controllo su tutta l'organizzazione aziendale.

Con particolare riferimento ai rischi quantificabili, la metodologia di misurazione dei rischi utilizzata è la medesima alla base della valutazione di adeguatezza patrimoniale della Banca in materia di vigilanza prudenziale, e gli indicatori di rilevanza sono gli stessi introdotti dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino eventualmente integrati con informazioni di analisi andamentale e di sviluppo del *business*.

Di seguito sono mappati i principali rischi ai quali la Banca è esposta e con riferimento a ciascuno di essi vengono di seguito riportati la definizione adottata dalla Banca e le principali informazioni relative agli strumenti e metodologie a presidio della misurazione/valutazione e gestione del rischio, alle strutture responsabili della gestione:

✓ **Rischio di credito**

È definito come il rischio di subire perdite derivanti dall'insolvenza o dal deterioramento del merito creditizio delle controparti affidate. È il rischio associato a variazioni generali del mercato e per una banca commerciale in genere rappresenta il 70% dei rischi aziendali totali. L'intero processo di gestione e controllo del credito è disciplinato da un regolamento interno in materia e dalle correlate disposizioni attuative in cui sono individuate le deleghe ed i poteri in materia di affidamento ed erogazione del credito, nonché i criteri per la valutazione del merito creditizio, per il rinnovo degli affidamenti e gli interventi da adottare in caso di rilevazione di anomalie.

Il Comitato Crediti è l'organo preposto alla funzione di delibera delle domande di fido, nell'ambito dei poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione, concessione e revisione degli affidamenti. Allo stesso organo compete inoltre l'analisi delle richieste di transazioni su crediti e beni, secondo quanto stabilito dal Regolamento Gestione Credito Deteriorato.

✓ **Rischio di concentrazione**

Inteso come il rischio derivante da esposizioni verso controparti o gruppi di controparti connesse e controparti del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività. Il rischio di concentrazione è un caso particolare di rischio di credito, caratterizzato dal fatto che, l'esposizione, data la natura finanziaria del contratto stipulato fra le parti, è incerta e può variare nel tempo in funzione dell'andamento dei fattori di mercato sottostanti. Le politiche sul Rischio di concentrazione sono definite, oltre che da precise norme definite dall'Autorità di Vigilanza, anche su elementi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Nello specifico queste sono fissate nell'articolazione dei poteri delegati, nella definizione di massimali di esposizione di natura creditizia per singola controparte, per forma tecnica e per paese di residenza del soggetto controparte.

✓ **Rischio di mercato**

Il rischio di mercato, legato ai requisiti patrimoniali, comprende l'insieme di effetti impreveduti sul valore di mercato di attività e passività prodotti da variazione dei tassi d'interesse, di cambio e di altri prezzi delle attività. Nelle more di una specifica regolamentazione emanata dall'Organo di Vigilanza, che comunque impone un requisito patrimoniale calcolato in funzione della natura dello

strumento finanziario (titoli di debito, di capitale ecc.) e del soggetto emittente, indipendentemente dal portafoglio di allocazione del titolo stesso, il Consiglio di Amministrazione ha definito politiche inerenti il rischio di mercato basate sui seguenti principali elementi:

- definizione degli obiettivi di rischio/rendimento;
- declinazione della propensione al rischio (definita in termini di limiti operativi nei portafogli della finanza, quali, ad esempio, per tipologia di strumento, per paese, per emittente ecc.)
- istituzione di limiti di VaR;
- articolazione delle deleghe.

Il processo e gestione di questo rischio è disciplinato dal Regolamento Finanza. La funzione di *Risk Management* procede alla verifica dei limiti definiti all'interno del Regolamento (tra cui *Value at Risk*, massimali di composizione, *duration*) e partecipa al Comitato Finanza e ALM; organo che, nei limiti dei poteri allo stesso assegnati, delibera, fra gli altri, in ambito di investimenti per il portafoglio titoli di Proprietà e definisce l'asset *allocation* strategica annuale delle gestioni patrimoniali.

✓ **Rischio operativo**

A completamento dei cosiddetti rischi di "primo pilastro", concetto introdotto dall'Accordo di Basilea II nel 2004, vi è il rischio operativo. L'Accordo menzionato lo definisce "il rischio di perdite conseguenti a inadeguati processi interni, errori umani, carenze nei sistemi operativi o a causa di eventi esterni".

Con riferimento alla misurazione del requisito patrimoniale a fronte dei rischi operativi, la Banca adotta l'applicazione del metodo base previsto dalla normativa vigente. In ambito di contenimento e presidio del rischio operativo, assumono notevole rilievo le funzioni di *Compliance* e Antiriciclaggio in quanto forniscono supporto nella prevenzione del rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative o in perdite conseguenti alle violazioni di norme esterne ed interne. Questo rischio è monitorato anche dall'*Internal Auditor* nell'ambito delle attività di controllo periodiche di propria competenza.

✓ **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità riguarda la possibilità che la Banca non sia in grado di fronteggiare i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi e/o di vendere proprie attività sul mercato, ovvero di essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte a tali impegni, con specifico riferimento agli impegni di cassa.

Rispetto alle realtà dei Paesi europei ed extra UE, la Repubblica di San Marino non dispone, oggi, di canali di finanziamento di emergenza, ovvero di "creditori di ultima istanza" che siano in grado di rifornire di denaro gli istituti di credito che si trovassero a fronteggiare improvvise fuoriuscite di provvista.

Ne consegue che, per le banche del territorio, diventa ancora più rilevante l'importanza di mantenere una solida e continua base di autonomia finanziaria.

Banca di San Marino ha sempre gestito con tranquillità le richieste di deflusso di raccolta, forte delle proprie disponibilità liquide rappresentate in larga misura dal portafoglio titoli, che da sempre, funge da presidio al rischio specifico. L'elevato ammontare di titoli definiti "prontamente liquidabili", in relazione anche alla composizione della raccolta della clientela, costituita prevalentemente da residenti fidelizzati, permettono di confermare un *coverage ratio*, sulla posizione di liquidità a breve, fra i più elevanti del sistema bancario.

Per assicurare una liquidità strutturale di più lungo periodo, la Banca mira a mantenere un adeguato rapporto tra passività e attività a medio/lungo periodo mediante:

- l'allungamento delle scadenze delle passività più volatili;
- una perfetta conciliazione del fabbisogno di raccolta a medio/lungo termine con la necessità di minimizzare il costo e diversificare i fondi.

È compito del Comitato Finanza e ALM la verifica dei flussi finanziari e la definizione del *buffer* di

liquidità ritenuto ottimale a preservare adeguatamente tale rischio.

✓ **Rischio di non conformità o di *compliance***

Con tale rischio si intende la possibilità d'incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme di legge, di regolamenti, ovvero di autoregolamentazione o di codici di condotta.

I rischi per cui non si dispone di metodologie di quantificazione (rischio strategico, rischio di non conformità, rischio paese, rischio di controparte, rischio di reputazione,) sono, valutati, secondo il principio di proporzionalità, in termini di conformità e di adeguatezza dei presidi organizzativi deputati alla relativa gestione.

✓ **Rischio riciclaggio e finanziamento del terrorismo e della proliferazione delle armi di distruzione di massa**

Inteso come rischio di coinvolgimento dell'Istituto nei fatti/condotte di cui agli art.199, 199bis, 337ter e 337quinquies C.P., all'art. 1 comma 1 lett. 1) e lett. h) e lett.1) L.57/2019 nonché alla L.92/2008 art. 1 comma 1 lettera k) e comma 2.

LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

In ambito organizzativo e di regolamentazione interna, numerosi sono stati i provvedimenti introdotti e/o gli adeguamenti proposti dalla rinnovata *Governance* della Banca, nonché dalla nomina del Direttore Generale, Luca Lorenzi, dal mese di agosto.

Risale infatti all'ultimo trimestre dell'anno:

- il **Regolamento di Funzionamento del Consiglio di Amministrazione**: in tale ambito si è provveduto ad approvare il nuovo organigramma.

Le modifiche più rilevanti hanno riguardato:

- ✓ soppressione delle Aree e conseguente semplificazione della struttura;
- ✓ separazione del Servizio Pianificazione e Controllo di Gestione (posto in Staff al Direttore Generale) dal Servizio Contabilità e Bilancio;
- ✓ creazione del Servizio Organizzazione e IT con il compito di coordinamento dell'Ufficio Sviluppo Organizzativo e dell'*Information Technology*;
- ✓ attribuzione dei compiti di Monitoraggio Crediti dal Servizio NPL al Servizio *Risk Management* (che diventa *Risk Management* e Monitoraggio);
- ✓ unificazione del Servizio Segreteria del C.d.A. e del Servizio Segreteria di Direzione nel Servizio Segreteria;
- ✓ spostamento dell'Ufficio Estero dal Servizio Crediti al Servizio Commerciale;
- ✓ creazione del Servizio Immobili che si occuperà della gestione di tutti gli immobili della Banca e soprattutto della loro commercializzazione.

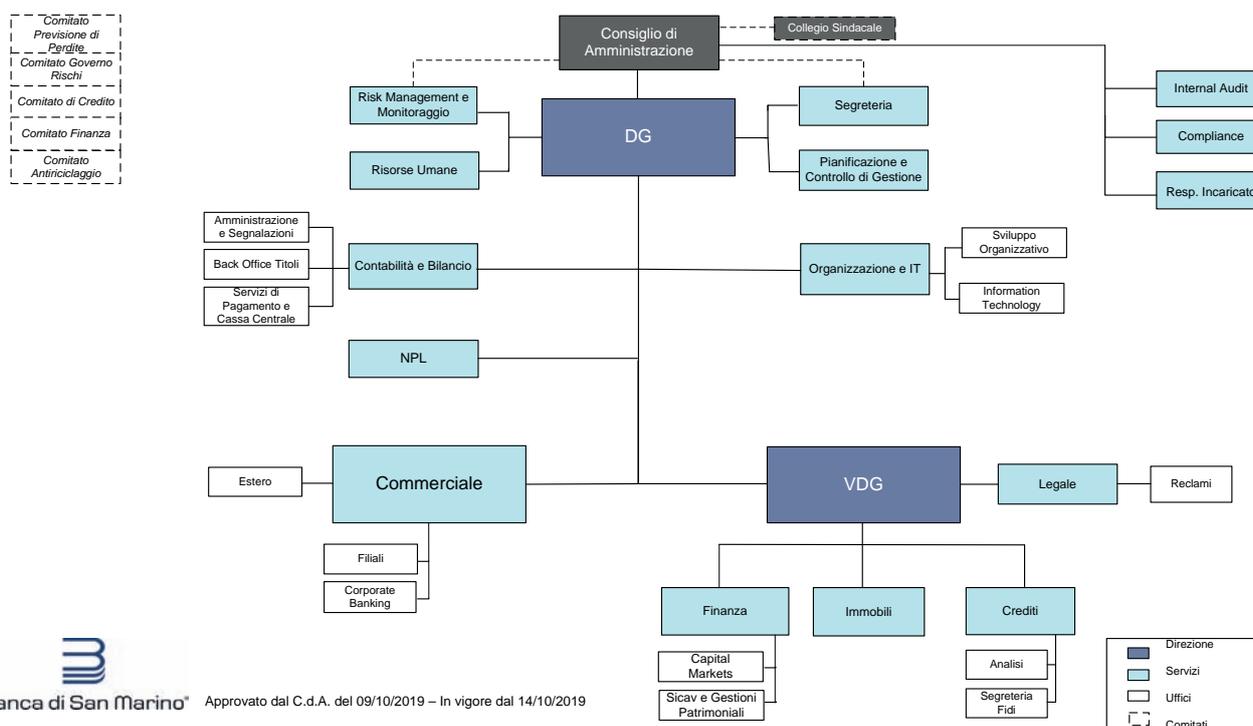
Con riferimento alle Funzioni di Controllo è stata confermata l'indipendenza gerarchica e la struttura organizzativa avendo posto *Internal Audit*, *Compliance* e Responsabile Incaricato a diretta dipendenza

del Consiglio di Amministrazione e *Risk Management* in staff al Capo della Struttura Esecutiva ma con possibilità di relazionarsi direttamente con il Consiglio di Amministrazione.

Contestualmente è iniziata un'attività di revisione e aggiornamento dei regolamenti aziendali, in virtù dell'adozione del nuovo Organigramma Aziendale e del corretto processo di adeguamento, anche interpretativo, delle norme interne.

I regolamenti modificati sono stati i seguenti:

- ✓ Regolamento Interno (Aziendale)
- ✓ Regolamento Poteri Delegati: ridefinizione delle autonomie in materia di tassi e condizioni per tutta la struttura (Direzione compresa)
- ✓ Politiche del Credito
- ✓ Regolamento del Credito: suddiviso in Regolamento del Credito, Regolamento Monitoraggio del Credito e Regolamento Credito Deteriorato: sono state riviste le autonomie deliberative, differenziando in tre categorie le filiali, per consentire un maggior efficientamento del processo di concessione del credito. Nel Regolamento Credito Deteriorato inoltre, è stata delineata con maggiore chiarezza la procedura per la classificazione dei crediti e per le svalutazioni; sono stati inoltre variati i poteri in materia di transazioni su crediti e immobilizzazioni.
- ✓ Regolamento Funzionamento Comitato di Credito
- ✓ Regolamento Funzionamento Comitato Previsione Perdite
- ✓ Regolamento Finanza
- ✓ Regolamento Funzionamento Comitato Finanza e ALM
- ✓ Regolamento Risk Management: ha previsto l'inserimento di specifici compiti in materia di Monitoraggio Crediti
- ✓ Regolamento Funzionamento Comitato Rischi (ridenominato Comitato Governo Rischi)
- ✓ Regolamento Funzionamento Comitato Antiriciclaggio



L'ATTIVITÀ COMMERCIALE

Nel 2019 si è riconfermata la *mission* del Servizio Commerciale che è rimasta orientata a tre principali macro aree:

- Mercato di riferimento
- Nuove quote di mercato
- Servizi e Prodotti

Durante l'anno sono state predisposte apposite e mirate politiche commerciali che sono state attuate attraverso un meccanismo di ripartizione sull'intera rete commerciale d'Istituto (Filiali e Divisioni).

Nel secondo semestre inoltre, a seguito della sottoscrizione dell'accordo di cessione dei rapporti giuridici, la struttura aziendale è stata impegnata in attività dedicate alla gestione dei clienti ex Banca CIS. Allo scopo è stato identificato un *team* di professionisti di BSM e predisposta apposita sede per l'accoglienza e l'avvio della relazione commerciale con i nuovi clienti.

Si è provveduto a rafforzare i presidi di territorio irrobustendo le otto filiali, la Divisione *Business* e la Direzione Commerciale garantendo così, in maniera trasversale, un servizio più efficiente per tutte le tipologie di clientela (*retail, affluent, PMI e Corporate*).

La Divisione Sviluppo ha continuato attività di supporto commerciale sulla clientela, sui e sui *prospect*, assicurando così sostegno all'intera struttura e garantendo un più efficace servizio di *customer satisfaction*, mentre l'ufficio Estero e l'Ufficio *Leasing* hanno posto il cliente come centralità delle proprie attività al fine di fornire un servizio di tipo *customer oriented*.

È stato lanciato il Conto B1, il primo conto corrente online della Repubblica di San Marino, pensato per la clientela non residente in quanto l'apertura del conto avviene "a distanza", in completa autonomia e senza doversi recare in filiale mai.

È anche iniziata una fase di studio interno al fine di efficientare i prodotti che hanno riscosso, negli ultimi anni, meno interesse da parte della clientela, all'intero di un più ampio processo di revisione generale dell'intera gamma dei prodotti offerti (sia lato Banca che Assicurazioni).

Infine si è provveduto a valorizzare il marchio della Banca attraverso l'attuazione di apposite attività di comunicazione avvenuta sia tramite i canali tradizionali (giornali) che i canali più multimediali (*social*).

PRODOTTI

OFFERTA A DISTANZA E INTERNET BANKING

Nell'ambito di una strategia di progressivo rafforzamento dell'integrazione tra il canale fisico e quello digitale, è proseguito il compito della struttura incentivando sempre più l'utilizzo di canali digitali (c.d. "*Internet banking*").

Il canale digitale, tramite l'App *Mobile* BSM ed il sito *internet* della Banca, ha visto crescere gradimento e la conseguente maggior richiesta, da parte della clientela, di tale servizio (sia lato privati che imprese).

Nel corso dell'anno il Conto B1 ha registrato sempre più interesse ed un incremento costante di richieste di apertura.

MUTUI E PRESTITI

Nell'ambito dei prestiti personali e del credito al consumo ai privati "Easy Credit" si è nuovamente confermato prodotto di maggior gradimento in quanto, oltre ad aver garantito veloci tempistiche di concessione del credito, è risultato di facile comprensione da parte della clientela. Il prodotto è ora riorientato esclusivamente alla clientela sammarinese, con lo scopo di contenere i rischi connessi al credito erogato.

Si è ulteriormente consolidata l'attività di promozione delle due tipologie di mutuo ipotecario caratterizzate dalla formula *fix to floater* (5 o 10 anni tasso fisso e poi variabile) che hanno avuto notevole successo tra i privati, ove è stato riscontrato particolare gradimento circa la possibilità di avere, per i primi anni di vita del mutuo, rate fisse che non dipendessero dall'andamento del mercato dei tassi interbancari.

Infine è proseguito lo studio alla definizione di un set di strumenti assicurativi da abbinare alle proposte di finanziamento, in un'ottica di costante miglioramento del rapporto rischio/rendimento dei servizi offerti alla clientela.

RISPARMIO

L'offerta proposta è risultata nuovamente di gradimento da parte della clientela e la Banca è riuscita a coprire, in maniera omogenea, tutte le necessità di risparmio, partendo da quelle più basiche fino a quelle più sofisticate.

L'ampia gamma dei prodotti di investimento ha soddisfatto la richiesta del pubblico e le quattro linee di gestione BSM ed i tre comparti FAGUS MULTIMANAGER SICAV, hanno consolidato i volumi e registrato ottime performance, oltre ad aver evidenziato un più che efficiente rapporto rischio/rendimento con risultati generalmente in linea o superiori ai rispettivi parametri di riferimento.

È intenzione della Banca proseguire ulteriormente in iniziative destinate al contenimento del costo della provvista, al fine di contenere i costi e migliorare il margine di interesse.

PRODOTTI ASSICURATIVI

Si consolida e struttura ulteriormente la partnership con "BSM Assicura" che, con i propri promotori assicurativi presenti all'interno delle Filiali, in selezionati giorni della settimana, fornisce consulenza dedicata alle richieste della clientela BSM.

Nell'ambito di una attività di consulenza assicurativa mirata ad offrire soluzioni di tutela semplici e concrete, con una proposta distintiva, le polizze Zurich offerte da BSM Assicura hanno favorevolmente coperto le necessità del mercato sammarinese. La società, partecipata da BSM al 50%, registra un netto miglioramento dei risultati gestionali, passando da un risultato netto del 2018 di 108.154 a euro 205.702 del 2019 (+90,2%).

Si è provveduto inoltre ad iniziare un percorso di maggiore sviluppo della gamma dei prodotti offerti ramo vita che porterà presumibilmente all'introduzione di nuovi prodotti durante il 2020.

MULTICANALITÀ

È aumentato, sia da parte di privati che imprese, l'utilizzo degli ATM evoluti installati presso le Filiali di Dogana e di Borgo Maggiore. Insieme al servizio di *internet banking*, questi sportelli ATM danno la possibilità di accesso al servizio bancario classico 24 ore su 24, coprendo così le principali necessità della clientela che non può recarsi in banca durante gli orari di apertura al pubblico dello sportello tradizionale.

MONETA ELETTRONICA

Per quanto riguarda la gamma di strumenti di pagamento, consolidato l'avvio di T.P@Y quale fornitore dei servizi carta di credito e prepagata, BSM ha proseguito anche il collocamento delle proprie carte di debito: Click, Relax e la nuova V-Pay Pagobancomat *Contactless*, arricchita di nuove funzionalità e maggiore sicurezza.

È stata molto gradita, da parte della clientela, l'introduzione della nuova App T.P@y che ha permesso alla

stessa una più efficiente gestione delle proprie spese.

OPERAZIONE BNS (EX BANCA CIS)

È stata efficientemente gestita l'operazione di sistema relativamente alla clientela proveniente da BNS (ex Banca Cis); tale operazione, minuziosamente programmata con la creazione di una struttura di accoglienza creata ad *hoc*, ha permesso a BSM di ottenere delle cospicue nuove quote di mercato.

COMUNICAZIONE - EVENTI

Anche il 2019 è stato un anno ricco di attività ed eventi per l'Istituto, con forte impulso all'attività di comunicazione. Numerose sono state le iniziative poste in essere; si riportano di seguito le principali:

i. Lancio "B1" primo conto Online di San Marino

Al pari degli istituti bancari europei, e prima in Repubblica, Banca di San Marino dal febbraio 2019 ha consentito l'apertura di conti correnti a distanza, tramite l'uso di qualsiasi dispositivo fisso o mobile. Completamente gratuito, il conto "B1" si apre e si gestisce in totale autonomia, dando la possibilità di disporre operazioni bancarie comodamente da casa o in giro per il mondo, tramite *smartphone* o altri strumenti di pagamento, senza il bisogno di recarsi in filiale. Il lancio del prodotto è avvenuto prevalentemente con mirate campagne *social* e sito della Banca.

ii. Progetto scolastico "Che Impresa Ragazzi"

Nel giugno 2018 Banca di San Marino ha aderito alla Fondazione per l'Educazione finanziaria e al Risparmio (Feduf), costituita dall'ABI.

Quest'ultima promuove l'educazione finanziaria quale importante competenza di cittadinanza che considera il denaro uno strumento indispensabile per il benessere individuale e sociale, collegato allo sviluppo del capitale umano, al lavoro, alla consapevolezza, alla responsabilità e alla legalità.

Insieme a Feduf e alla Scuola Secondaria Superiore di San Marino nel 2019 è stato inaugurato a marzo "Che impresa Ragazzi!", un innovativo progetto di formazione che ha permesso ai Licei di RSM di partecipare a un concorso scolastico nazionale italiano, aggiudicandosi la prima selezione in qualità di "miglior progetto in gara". I ragazzi, accompagnati dalle loro insegnanti e da funzionari della Banca, il 4 ottobre sono stati ospitati da Feduf a Roma per accedere alla finalissima, per la quale sono stati selezionati 12 progetti su 60 totali presentati da scuole di tutta Italia.

"*Full Optional Touring*" il nome del progetto presentato dagli studenti del nostro liceo. Un'idea imprenditoriale in grado di convertire il tipico turismo mordi e fuggi di San Marino, e dei piccoli borghi medioevali della Val Marecchia, in un'esperienza coinvolgente per conoscere e vivere il territorio, promuovendone le infrastrutture e valorizzandone le tradizioni culturali, la gente e la bellezza dell'ambiente naturale.

Fare scelte consapevoli, valutando rischi e opportunità delle diverse opzioni di *business*, agire con flessibilità, progettare e pianificare, conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse: sono tutte abilità collegate allo spirito di iniziativa e all'imprenditorialità che il progetto ha voluto sviluppare, con l'obiettivo di creare delle competenze che mettano i ragazzi nelle condizioni di affrontare e risolvere i problemi della vita privata e professionale.

iii. **Concorso Fotografico "Obiettivo Natura"**

Per il Calendario 2020, l'anno del suo Centenario, Banca di San Marino ha realizzato a maggio 2019 un concorso fotografico aperto a tutti.

Nell'iconografia diffusa della Repubblica, appaiono solitamente le torri, il monte e il centro storico di San Marino, ma il territorio è ricco di vaste aree in cui la natura è presente e affascinante.

Per partecipare è stato richiesto un racconto che avesse un filo conduttore ben riconoscibile, finalizzato alla valorizzazione naturalistica del territorio.

Il vincitore ha saputo interpretare al meglio il tema richiesto, immortalando i torrenti della nostra Repubblica attraverso, dichiara "una visione ideale, dove l'acqua scorre abbondante ed a volte addirittura impetuosa. Nel contempo ho cercato di evidenziare la bellezza di alcuni luoghi dove scorrono i nostri corsi d'acqua, luoghi in genere poco frequentati e che per le loro caratteristiche ambientali contribuiscono a valorizzare l'ancora ricco patrimonio naturalistico sammarinese".

L'iniziativa è stata applaudita e patrocinata dall'Associazione Sammarinesi Foto Amatori (ASFA).

iv. **Alfabetizzazione finanziaria over 60**

In collaborazione con la Confederazione dei Pensionati Sammarinesi, i funzionari di Banca di San Marino hanno tenuto corsi di formazione agli associati della stessa in materia di prodotti bancari usufruibili tramite *smartphone*. L'educazione finanziaria rientra nella progettualità di BSM fin dal 2018, anno in cui BSM ha tenuto un percorso gratuito di educazione finanziaria, primo in Repubblica e rivolto a tutti gli interessati, con l'obiettivo di accrescere la cultura bancaria e finanziaria nel territorio e di aiutare i cittadini a realizzare quotidianamente scelte economiche consapevoli, illustrando in modo semplice, chiaro e trasparente le tematiche di base.

v. **Gestione integrazione clienti ex Banca CIS**

Nell'attività di ricevimento e gestione della clientela ex Banca CIS affidata a BSM, nel mese di agosto è stata organizzata la migliore accoglienza formale e di comunicazione, accogliendo i nuovi clienti, contattati tutti direttamente, in appositi locali dedicati, riservati ed eleganti, accolti da consulenti preparati e professionali. I canali *social* e *online* della Banca sono stati strutturati per le informazioni e favorire il servizio. L'ottimo risultato conseguito nella conservazione del cliente e della raccolta testimoniano l'efficacia dell'azione posta in essere.

vi. **Sponsorizzazioni**

Banca di San Marino, anche nel 2019, si è confermata Top Sponsor della Federazione Sammarinese Giuoco Calcio e della squadra femminile della "Beach & Park Volley".

Fra le altre iniziative sostenute dalla Banca, lo storico appuntamento della Tombola di Natale.

vii. **Avvio delle celebrazioni del centenario**

Gli eventi e le celebrazioni per il centenario dell'Istituto hanno avuto avvio nel mese di dicembre. La Banca e l'Ente Cassa di Faetano hanno ospitato in Villa Manzoni il noto economista Alan Friedman, che ha presentato sul Titano il suo ultimo libro "Questa non è l'Italia". Nell'occasione è stato svelato al pubblico e ai media il logo che accompagnerà le due istituzioni fino al 20 dicembre 2020, data che segnerà il centenario della fondazione della Cassa Rurale di Depositi e Prestiti di Faetano.

Il logo del centenario vuole restituire al colpo d'occhio le tappe di un percorso nato e cresciuto dentro il profondo radicamento nel territorio sammarinese e il riferimento alle migliori ispirazioni del cattolicesimo sociale di inizio '900.

viii. Pianificazione

Ad inizio 2020 è stata predisposta una dettagliata pianificazione delle **attività di marketing e comunicazione**, focalizzata sugli eventi del centenario della Banca, sulla ripresa del *blog* "Futuro da una vita" e sulla comunicazione *social*, con la redazione di un dettagliato *media planning*, approvato dal Consiglio di Amministrazione.

I PRINCIPALI AGGREGATI MONETARI E CREDITIZI

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Si rende noto che alcuni aggregati sono il risultato di riclassificazioni interne. Di seguito le principali:

- è stata raggruppata in un'unica voce Debiti la "Raccolta diretta" comprendendo: l'ammontare dei "Debiti verso clientela", dei "Debiti rappresentati da titoli" e delle "Passività subordinate";
- la voce Banche viene espressa per saldo netto fra "Crediti e Debiti verso Enti Creditizi".

ATTIVO (in migliaia di Euro)	31/12/2019	31/12/2018	Δ ass.	Δ %
Cassa e disponibilità liquide	7.275	5.713	1.562	27,33%
Crediti:	569.178	585.636	-16.458	-2,81%
- Clientela	497.318	532.283	-34.965	-6,57%
- Banche	71.860	53.353	18.507	34,69%
Titoli non immobilizzati	126.690	138.595	-11.905	-8,59%
Immobilizzazioni:	159.306	179.471	-20.164	-11,24%
- Titoli immobilizzati	41.535	58.055	-16.521	-28,46%
- Partecipazioni	7.426	43.533	-36.107	-82,94%
- Materiali e immateriali	110.345	77.882	32.463	41,68%
Altre voci dell'attivo	116.984	111.745	5.239	4,69%
Totale	979.434	1.021.160	-41.727	-4,09%

PASSIVO (in migliaia di Euro)	31/12/2019	31/12/2018	Δ ass.	Δ %
Debiti:	870.902	897.323	-26.421	-2,94%
- verso Clientela	502.461	502.961	-500	-0,10%
- rappresentati da Titoli	368.441	394.363	-25.921	-6,57%
- verso Banche	0	0	0	
Fondi a destinazione specifica	4.548	4.658	-110	-2,37%
Fondo rischi su crediti	150	150	0	0,00%
Altre voci del passivo	59.704	61.351	-1.647	-2,68%
Patrimonio netto*:	44.130	57.678	-13.548	-23,49%
- Capitale e riserve	57.834	97.288	-39.454	-40,55%
- Risultato d'esercizio	-13.704	-39.610	25.905	-65,40%
Totale	979.434	1.021.160	-41.727	-4,09%

* il Patrimonio Netto è qui rappresentato al netto della azioni BSM in proprietà (n. 11.101 azioni per un controvalore di Euro 473.896,32)

Come riportato nella tabella dedicata al Prodotto Bancario Lordo, nella quale sono indicati i principali aggregati di intermediazione con la clientela del nostro Istituto, il saldo puntuale di fine anno della Banca vale complessivamente 1.828 milioni di Euro, registrando una flessione rispetto all'anno precedente di oltre 70 milioni di Euro, pari al 3,71%.

Per la disamina delle variazioni sulle singole voci che compongono il totale si rimanda a quanto compiutamente specificato nel seguito della presente relazione.

Prodotto Bancario Lordo (in migliaia di Euro)	31/12/2019	Composizione %	31/12/2018	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Impieghi lordi alla clientela	657.029	35,94%	654.348	34,46%	2.681	0,41%
Raccolta diretta	867.796	47,46%	894.339	47,10%	-26.542	-2,97%
Raccolta Indiretta	303.511	16,60%	350.056	18,44%	-46.545	-13,30%
TOTALE	1.828.336	100,00%	1.898.742	100,00%	-70.406	-3,71%

L'indice relativo al rapporto impieghi lordi su raccolta diretta si attesta a fine anno al 75,71%, in aumento sull'anno precedente di 2,55 punti percentuali.

LE ATTIVITÀ GESTITE PER CONTO DELLA CLIENTELA

LA RACCOLTA COMPLESSIVA

La raccolta complessiva, dato puntuale di fine periodo, vale 1.174 milioni di Euro, evidenziando una diminuzione rispetto al precedente esercizio di 73 milioni di Euro circa, pari a -5,85%.

Come evidenziato nella tabella che segue, la variazione negativa si registra su entrambe le componenti: raccolta diretta -25 milioni di Euro (-2,79% a/a) e raccolta indiretta, valorizzata a prezzi di mercato di fine anno, -48 milioni circa (-13,51% a/a).

La contrazione dei volumi è stata rilevata su un numero limitato di soggetti che hanno preferito differenziare i propri investimenti, dirottandone una parte in altri Istituti, in alcuni casi, esteri, temendo l'elevata incertezza che ancora grava sulla solidità del sistema bancario sammarinese.

Per quanto riguarda la composizione della raccolta complessiva, è opportuno introdurre la variazione alla tabella soprariportata, così come in quelle che seguono, che prevede la riconduzione alla componente "raccolta indiretta" delle posizioni di debito di BSM facenti parte delle gestioni patrimoniali.

Come indicato sotto, il 73,77% della raccolta complessiva è composta da raccolta diretta e 26,23% è la parte percentuale rappresentata dalla raccolta indiretta.

Raccolta Totale* (in migliaia di euro)	31/12/2019	Composizione %	31/12/2018	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Diretta	866.398	73,77%	891.239	71,45%	-24.840	-2,79%
Indiretta	308.015	26,23%	356.141	28,55%	-48.125	-13,51%
TOTALE	1.174.414	100,00%	1.247.379	100,00%	-72.966	-5,85%

*valori ricalcolati riconducendo alla raccolta indiretta la liquidità riferita alle gpf e depositata presso BSM

LA RACCOLTA DIRETTA

La raccolta diretta, iscritta nel passivo di bilancio alle voci 20. Debiti verso clientela, 30. Debiti rappresentati da strumenti finanziarie e 100. Passività subordinate, vale a fine anno 871 milioni di Euro circa, registrando, rispetto al 31 dicembre 2018, un decremento del 2,94%, pari a 26,4 milioni di Euro. BSM ha scontato gli effetti dell'elevata concentrazione verso privati sammarinesi e soggetti Istituzionali e il rimpatrio di capitali di soggetti non residenti.

La tabella che segue espone in dettaglio l'articolazione per forme tecniche della raccolta diretta.

Raccolta Diretta (in migliaia di Euro)	31/12/2019	Composizione %	31/12/2018	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Conti correnti	466.333	53,55%	435.188	48,50%	31.145	7,16%
<i>di cui Gpf</i>	<i>4.504</i>	<i>0,52%</i>	<i>6.085</i>	<i>0,68%</i>	<i>-1.581</i>	<i>-25,98%</i>
Depositi a risparmio	9.013	1,03%	10.074	1,12%	-1.061	-10,53%
Raccolta a vista	475.346	54,58%	445.262	49,62%	30.084	6,76%
Depositi in valuta	0	0,00%	23.002	2,56%	-23.002	
Certificati di Deposito	330.318	37,93%	354.144	39,47%	-23.826	-6,73%
Obbligazioni	38.123	4,38%	40.219	4,48%	-2.096	-5,21%
<i>di cui Gpf</i>	<i>0</i>	<i>0,00%</i>	<i>0</i>	<i>0,00%</i>	<i>0</i>	
Pct	27.114	3,11%	34.696	3,87%	-7.582	-21,85%
Raccolta a termine	395.556	45,42%	452.061	50,38%	-56.505	-12,50%
TOTALE	870.902	100,00%	897.323	100,00%	-26.421	-2,94%
TOTALE*	866.398		891.239		-24.840	-2,79%

* è esclusa la liquidità delle gestioni patrimoniali depositata presso BSM

L'analisi delle forme tecniche evidenzia una generale preferenza della clientela a forme di risparmio con immediata liquidità.

La raccolta a vista in rapporto al totale della raccolta diretta si attesta al 54,58%, in aumento rispetto all'esercizio precedente nonostante la contrazione dell'ammontare complessivo dell'aggregato.

La componente "a termine" risulta invece in diminuzione sull'anno precedente per 56 milioni di Euro (-12,5%).

In riduzione l'ammontare degli investimenti in strumenti finanziari emessi da BSM, per il rimborso a scadenza di prestiti ordinari (n. 2 prestiti per un valore nominale di 2,2 milioni di Euro).



LA RACCOLTA INDIRETTA

La raccolta indiretta* valorizzata a prezzi di mercato di fine esercizio 2019, ammonta a 308 milioni di Euro, rilevando una diminuzione per oltre 48 milioni di Euro, pari al 13,51% rispetto al 31 dicembre 2018.

Raccolta Indiretta* (in migliaia di Euro)	31/12/2019	Composizione %	31/12/2018	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Azioni	21.720	7,05%	19.696	5,53%	2.024	10,28%
Azionariato	57.843	18,78%	97.230	27,30%	-39.387	-40,51%
Obbligazioni	76.014	24,68%	79.448	22,31%	-3.434	-4,32%
Altri Fondi/Altri Hedge Fund	4.279	1,39%	9.047	2,54%	-4.769	-52,71%
Risparmio amministrato	159.856	51,90%	205.421	57,68%	-45.565	-22,18%
Sicav	21.671	7,04%	22.784	6,40%	-1.113	-4,89%
Fondi/Hedge Fund OICR	48.445	15,73%	48.505	13,62%	-60	-0,12%
Gpf*	78.044	25,34%	79.432	22,30%	-1.388	-1,75%
Risparmio gestito	148.159	48,10%	150.720	42,32%	-2.561	-1,70%
TOTALE	308.015	100,00%	356.141	100,00%	-48.125	-13,51%

*sono comprese le posizioni di debito riconducibili a investimenti in Gestioni Patrimoniali

La contrazione ha riguardato tutte le categorie di investimento, influenzate anche dall'elevata volatilità dei mercati finanziari.

Nell'ambito delle forme di investimento che compongono il totale dell'amministrato e su cui si rilevano le variazioni in diminuzione più significative, ricordiamo che per la categoria "Azionariato", la diminuzione di valore dell'azione BSM è riconducibile alla variazione negativa del patrimonio netto aziendale in seguito alle perdite d'esercizio subite negli ultimi esercizi.

Per effetto della movimentazione intervenuta, nella composizione percentuale, il risparmio gestito sale così al 48,10% del totale, dal 42,32% del 2018, mentre il risparmio amministrato scende, dal 57,68% del 31 dicembre scorso, al 51,90% di fine 2019.

Nell'ambito della Raccolta Gestita sono comprese le Gestioni Patrimoniali BSM, che nel 2019 anche grazie all'andamento positivo di praticamente tutte le categorie di investimento, hanno registrato, su tutte le linee di gestione, *performance* nettamente positive, con risultati generalmente in linea o superiori ai rispettivi parametri di riferimento.

GLI IMPIEGHI ALLA CLIENTELA

Il valore lordo dei crediti verso clientela vale, al 31 dicembre 2019, 664 milioni di Euro, registrando, rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente, una variazione in aumento dell'1,52%.

Crediti lordi verso la clientela (in migliaia di Euro)	31/12/2019	Composizione %	31/12/2018	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Conti Correnti	66.455	10,00%	82.870	12,66%	-16.414	-19,81%
<i>di cui Gruppo BSM</i>	<i>7.285</i>	<i>1,10%</i>	<i>15.225</i>	<i>2,33%</i>	<i>-7.940</i>	<i>-52,15%</i>
Anticipi	30.976	4,66%	33.268	5,08%	-2.292	-6,89%
Mutui e Leasing	286.395	43,11%	351.439	53,71%	-65.044	-18,51%
<i>di cui Gruppo BSM</i>	<i>0</i>	<i>0,00%</i>	<i>91.000</i>	<i>13,91%</i>	<i>-91.000</i>	
Altri finanziamenti	353	0,05%	356	0,05%	-3	-0,91%
Estero	16.906	2,54%	15.104	2,31%	1.802	11,93%
Sofferenze	263.230	39,62%	171.312	26,18%	91.918	53,66%
TOTALE	664.314	100,00%	654.348	100,00%	9.966	1,52%

La composizione degli impieghi, rispetto all'esercizio precedente, ha subito dei cambiamenti nelle forme tecniche e nella qualità del credito, indicato nel resto del documento, a seguito del perfezionamento della fusione per incorporazione delle società del Gruppo: Leasing Sammarinese S.p.A. e Banca Impresa di San Marino S.p.A.

I CREDITI DUBBI

Di seguito si rappresentano i valori relativi alla qualità del credito verso la clientela.

Crediti verso clientela 31/12/2019 (in migliaia di Euro)	Esposizione Lorda	% sul totale	Rettifiche di valore	Esposizione Netta	% sul totale	Indice di copertura
Crediti verso società controllate	7.285	1,10%	0	7.285	1,46%	0,00%
Crediti in bonis	295.181	44,43%	1.476	293.705	59,06%	0,50%
Totale crediti in bonis	302.466	45,53%	1.476	300.990	60,52%	0,49%
Crediti scaduti/sconfinati	1.283	0,19%	143	1.141	0,23%	11,11%
Crediti ristrutturati	48.897	7,36%	1.393	47.504	9,55%	2,85%
- di cui Gruppo Delta	426	0,06%	5	421	0,08%	1,15%
Crediti incagliati	46.210	6,96%	6.154	40.057	8,05%	13,32%
Crediti in sofferenza	265.457	39,96%	157.831	107.626	21,64%	59,46%
Totale crediti dubbi	361.848	54,47%	165.520	196.328	39,48%	45,74%
TOTALE	664.314	100,00%	166.996	497.318	100,00%	25,14%

Crediti verso clientela 31/12/2018 (in migliaia di Euro)	Esposizione Lorda	% sul totale	Rettifiche di valore	Esposizione Netta	% sul totale	Indice di copertura
Crediti verso società controllate	106.225	16,23%	0	106.225	19,96%	0,00%
Crediti in bonis	298.660	45,64%	1.493	297.167	55,83%	0,50%
Totale crediti in bonis	404.886	61,88%	1.493	403.393	75,79%	0,37%
Crediti scaduti/sconfinati	2.427	0,37%	28	2.399	0,45%	1,15%
Crediti ristrutturati	29.650	4,53%	201	29.449	5,53%	0,68%
- di cui Gruppo Delta	1.790	0,27%	0	1.790	0,34%	0,00%
Crediti incagliati	46.073	7,04%	12.515	33.558	6,30%	27,16%
Crediti in sofferenza	171.312	26,18%	107.828	63.485	11,93%	62,94%
Totale crediti dubbi	249.462	38,12%	120.571	128.891	24,21%	48,33%
TOTALE	654.348	100,00%	122.065	532.283	100,00%	18,65%

Di seguito si rappresentano le variazioni dei valori al 31 dicembre 2019 sull'anno precedente.

Crediti verso clientela (in migliaia di Euro)	Δ Esposizione Lorda	Δ %	Δ Rettifiche di valore	Δ %	Δ Esposizione Netta	Δ %	Δ Indice di copertura (b.p.)
Crediti verso società controllate	-98.940	-93,14%	0		-98.940	-93,14%	
Crediti in bonis	-3.480	-1,17%	-17	-1,17%	-3.462	-1,17%	b.p.
Totale crediti in bonis	-102.420	-25,30%	-17	-1,17%	-102.403	-25,39%	12 b.p.
Crediti scaduti/sconfinati	-1.144	-47,12%	115	411,71%	-1.258	-52,45%	996 b.p.
Crediti ristrutturati	19.247	64,92%	1.193	594,64%	18.055	61,31%	217 b.p.
- di cui Gruppo Delta	-1.364	-76,18%	5		-1.369	-76,46%	115 b.p.
Crediti incagliati	137	0,30%	-6.362	-50,83%	6.499	19,37%	-1.385 b.p.
Crediti in sofferenza	94.145	54,96%	50.003	46,37%	44.142	69,53%	-349 b.p.
Totale crediti dubbi	112.386	45,05%	44.949	37,28%	67.437	52,32%	-259 b.p.
TOTALE	9.966	1,52%	44.931	36,81%	-34.965	-6,57%	648 b.p.

Fra i crediti classificati in *bonis*, è stato distinto l'unico credito rimasto verso la società controllata del Gruppo in liquidazione.

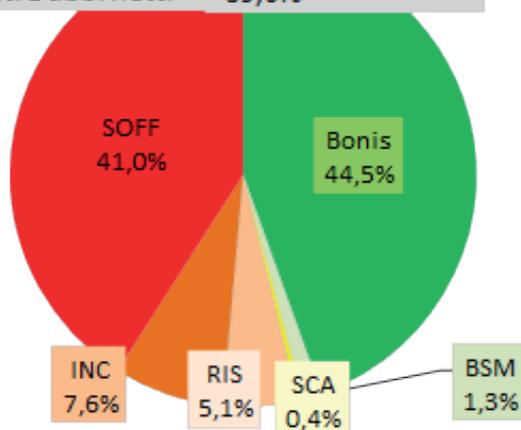
Le altre posizioni in *bonis* sono state valutate su base collettiva e le rettifiche di valore, a copertura del rischio fisiologico insito nell'attività di erogazione del credito, valgono lo 0,5% del totale dei finanziamenti non svalutati analiticamente.

L'analisi dei valori dei crediti *in bonis* rileva una diminuzione determinata dall'estinzione del finanziamento accordato alla partecipata Leasing Sammarinese S.p.A.: lo *stock* dei valori lordi scende infatti da 404,8 milioni di Euro a 302,4 milioni di Euro (-25,30%). L'andamento dei crediti in *bonis* è strettamente correlato al *trend* registrato dalla componente totale dei crediti dubbi. Il consolidamento delle singole posizioni di credito riferibili alle società Leasing Sammarinese S.p.A. e Banca Impresa di San Marino S.p.A. ha infatti comportato la sostituzione del precedente finanziamento in *bonis* verso la società, con il monte prestiti dalla stessa erogato, rappresentato perlopiù da crediti non *performing*. L'aumento delle sole posizioni in incaglio e sofferenza provenienti dalle due società incorporate vale oltre 112 milioni di euro, con una svalutazione media, di quelle provenienti da Banca Impresa, di oltre il 90%; del 34,4% se riferite a quelle di Leasing Sammarinese alla data di stipula dell'atto. In quest'ultimo caso il *coverage* medio nettamente inferiore alla media, anche della stessa BSM, si deve alla tipologia di finanziamento (*leasing* finanziario), forma tecnica in cui il bene rappresenta la primaria garanzia in merito alla recuperabilità del credito.

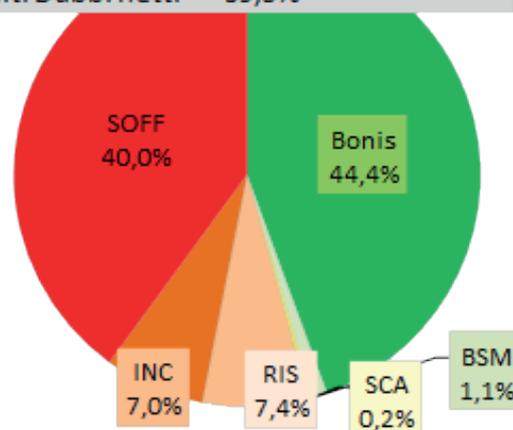
Per una migliore valutazione in merito all'andamento dei crediti dubbi, si ripropone di seguito il confronto con i valori del 2018 ricalcolati a livello consolidato.

Valori Lordi	31/12/2018	Coveraggio Ratio	31/12/2019	Coverage Ratio	Delta Periodo	Coverage Ratio - Delta
Totale Crediti alla Clientela	679.519	25,2%	664.314	25,1%	-2,2%	-10 b.p.
Crediti in bonis	311.603	0,5%	302.466	0,5%	-2,9%	b.p.
<i>(vs Gruppo BSM)</i>	8.950		7.285		-18,6%	b.p.
<i>(in osservazione)</i>	29.766	0,5%	59.079	0,5%	98,5%	b.p.
Crediti Dubbi	367.916	46,2%	361.848	45,7%	-1,6%	-46 b.p.
<i>scaduti</i>	2.829	5,7%	1.283	11,1%	-54,6%	545 b.p.
<i>ristrutturati</i>	34.864	0,8%	48.897	2,8%	40,3%	207 b.p.
<i>incagliati</i>	51.859	25,5%	46.210	13,3%	-10,9%	-1.218 b.p.
<i>sofferenza</i>	278.365	56,2%	265.457	59,5%	-4,6%	330 b.p.

Crediti Dubbi **54,1%**
Crediti Dubbi netti **39,0%**



Crediti Dubbi **54,5%**
Crediti Dubbi netti **39,5%**



Il riepilogo per grado di rischio relativo agli impieghi verso la clientela evidenzia che, a fine esercizio, i crediti deteriorati lordi sono passati da 367,9 milioni di euro del 2018 a 361,8 milioni di Euro circa del 2019 (-1,6%).

Con riferimento all'analisi delle singole categorie di classificazione, positiva è la variazione rilevata su tutte le componenti:

- ✓ scaduti e/o sconfinanti: -54,6%. La contrazione conferma il monitoraggio sempre più attento delle posizioni e il tempestivo intervento sulle posizioni che mostrano i primi segnali di deterioramento;
- ✓ ristrutturati: +40,3%. Intensa è stata l'attività di ristrutturazione delle posizioni deteriorate, quale primo presupposto per il recupero dei prestiti erogati;
- ✓ incagli e sofferenza: rispettivamente -10,9% e -4,6%, confermano una gestione del recupero che ha portato a soddisfacenti incassi.

In termini percentuali, l'ammontare complessivo dei crediti dubbi resta pressoché invariato rispetto al dato consolidato del 2018; sale leggermente quella riferita ai crediti dubbi netti, passando dal 39% del 2018 al 39,5% del 2019.

L'indice di copertura del totale dei crediti deteriorati risulta del 45,7%; 25,1% se ricalcolato con riferimento a tutto il monte prestiti della Banca.

Per una analisi più dettagliata in merito alla movimentazione intervenuta nell'esercizio, si rimanda alla tabella di riferimento di nota integrativa.

I RAPPORTI INTERBANCARI, IL PORTAFOGLIO TITOLI E LE PARTECIPAZIONI

La tesoreria, intesa come somma degli impieghi in titoli e in banche, ammonta, a fine 2019, a 244,6 milioni di euro, in lieve riduzione (-6,7 milioni di Euro circa, pari a -2,67%).

Il *trend* in calo è fenomeno associabile alla diminuzione dei volumi di raccolta diretta della clientela e alla necessaria dismissione degli investimenti per far fronte alle esigenze di liquidità.

Analizzando la composizione della tesoreria complessiva, i titoli continuano a rappresentare il 69,37% del totale nonostante la variazione negativa dell'aggregato di oltre 26 milioni di Euro dei volumi.

Le giacenze sui conti interbancari, rilevato come dato di *stock* puntuale al 31 dicembre, ammonta a 74,9 milioni di Euro (+36,91%). Il totale è comprensivo di depositi vincolati stabiliti da normativa, fra cui ROB e Fondo di Garanzia per la tramitazione; la restante parte dei crediti, mantenuta a livelli minimi in relazione alla redditività generata, serve a permettere il regolamento delle transazioni giornaliere.

Tesoreria Titoli & Banche (in migliaia di Euro)	31/12/2019	Composizione %	31/12/2018	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Crediti verso banche a vista	31.965	13,06%	20.830	8,29%	11.135	53,46%
Altri crediti verso banche	42.967	17,56%	33.900	13,49%	9.066	26,74%
Totale Banche	74.932	30,63%	54.731	21,77%	20.202	36,91%
Azioni	0	0,00%	418	0,17%	-418	-99,91%
Fondi	49.626	20,28%	27.179	10,81%	22.447	82,59%
Sicav	192	0,08%	8.697	3,46%	-8.505	-97,80%
Obbligazioni	119.924	49,01%	160.356	63,79%	-40.432	-25,21%
<i>di cui Immobilizzati</i>	<i>41.249</i>	<i>16,86%</i>	<i>58.055</i>	<i>23,09%</i>	<i>-16.806</i>	<i>-28,95%</i>
Totale titoli	169.743	69,37%	196.651	78,23%	-26.908	-13,68%
TOTALE	244.675	100,00%	251.381	100,00%	-6.706	-2,67%

IL PORTAFOGLIO TITOLI

Il portafoglio titoli della Banca vale a fine anno 170 milioni di Euro (-27 milioni di Euro circa pari al -13,68%) e si compone di attività finanziarie detenute per la negoziazione per 128,5 milioni di Euro e di investimenti allocati al portafoglio immobilizzato per totali 41 milioni di Euro circa, la cui incidenza sul totale è del 16,86%.

Fra i titoli che compongono il portafoglio libero sono presenti le quote di fondi rivenienti da interventi a sostegno del sistema bancario sammarinese degli anni precedenti (Fondo Loan Management), a cui si aggiunge, dal 2019, la quota del Fondo Odisseo, riconosciutaci a parziale compensazione della cessione in blocco di passività protette ex Banca CIS.

A seguito della risoluzione di Banca CIS e della partecipazione di BSM all'operazione, nei primi mesi di gennaio

2020 si è concluso anche il concambio dell'allora sottoscrizione di obbligazione Banca CIS (riveniente da analoga ristrutturazione di credito di società finanziaria in liquidazione) con titoli di debito, valutati alla pari, emessi da Banca Nazionale Sammarinese.

Il portafoglio titoli rappresenta la primaria fonte di liquidità della Banca; gli investimenti che ne caratterizzano la composizione mirano a garantire un soddisfacente grado di redditività e, nel contempo, un elevato grado di liquidabilità.

I DERIVATI DI COPERTURA

Nel 2019 sussistono tre contratti di copertura a fronte del collocamento di obbligazioni emesse in valuta estera da BSM. Complessivamente, il valore nozionale dei contratti derivati ammonta a 6,7 milioni di Euro.

LE PARTECIPAZIONI

Nel corso del 2019 le variazioni intervenute nelle interessenze detenute dalla Banca, evidenziate nell'attivo di bilancio alle voci 60. e 70., riguardano quelle del Gruppo BSM. In seguito alla fusione di Leasing Sammarinese e Banca Impresa di San Marino infatti, le partecipazioni in imprese del Gruppo bancario, si limitano alla sola Easy Business Consulting S.R.L.. Quest'ultima, tuttavia, per via delle perdita di bilancio di oltre 3 mln di euro, è indicata in bilancio per un valore pari a 0.

I CONTI DI CAPITALE E I FONDI RISCHI

I FONDI RISCHI

I Fondi per Rischi e Oneri di BSM sono compiutamente dettagliati nella tabella sottostante.

Al fine di fornire un quadro esaustivo delle riserve costituite dalla Banca a presidio dei rischi nell'esercizio dell'attività finanziaria, la tabella comprende anche l'evidenza del fondo rischi su crediti rettificativo dei prestiti erogati alla clientela e rappresentati a valore netto, nell'attivo di bilancio, alle voci 40. "Crediti verso clientela", 90. "Immobilizzazioni Immateriali – a) *Leasing* Finanziario", 100. "Immobilizzazioni Materiali – a) *Leasing* finanziario e b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione *leasing*". Lo stesso vale per il fondo costituito nel 2018 a presidio di possibili minusvalenze derivanti dalla vendita degli immobili rivenienti dal recupero crediti, il cui saldo è riportato in rettifica alla posizione indicata nell'attivo di bilancio alla voce 100. "Immobilizzazioni Materiali – c) Beni disponibili da recupero crediti". Gli altri fondi rischi invece vengono esposti nel passivo di bilancio alle voci 70. e 80., rispettivamente "Fondi per rischi e oneri" e "Fondi per rischi su crediti".

Complessivamente, a fine 2019, i fondi per rischi ed oneri valgono 175,2 milioni di Euro circa, in aumento, sullo stesso aggregato calcolato al 31 dicembre 2018, per 44,5 milioni di Euro (+34,08%).

Fondi Rischi (in migliaia di Euro)	31/12/2019	31/12/2018	Δ ass.	Δ %
Fondo Rischi Spese Legali	166	115	50	43,43%
Fondo Vertenze	2.090	1.719	370	21,54%
Fondo Oneri - Argentina	39	39	0	0,00%
Fondo Oscillazione Valori	646	2.500	-1.854	-74,15%
Fondo Rischi su Carte Credito	285	285	0	0,00%
Fondo Oneri del Personale - Ferie non godute	250	0	250	
Fondo premi al personale	520	0	520	
Fondo rettificativo dei crediti iscritti nell'attivo di bilancio	166.996	122.065	44.931	36,81%
Fondo Rischi su crediti (voce 80. del passivo)	150	150	0	0,00%
Fondo rettificativo delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo di bilancio	4.093	3.825	268	7,02%
TOTALE	175.234	130.698	44.536	34,08%

La variazione più significativa registrata nel corso dell'esercizio ha riguardato in particolare il fondo rischi su crediti rettificativo dell'attivo, che ammonta a 167 milioni di Euro dai 122 milioni di Euro del 2018. L'aumento



è derivato, oltre che dalle ulteriori svalutazioni sui crediti, anche dal consolidamento dei fondi presenti nei bilanci delle società incorporate.

Nel corso dell'anno, si rileva la costituzione del Fondo oneri del personale per ferie non godute e premi al personale, per un valore complessivo di 770 mila Euro.

Il Fondo oscillazione valori, costituito per 2,5 milioni di Euro nel 2018, è stato adeguato in relazione alla scelta di coprire integralmente le perdite nette rilevate dalla movimentazione dei titoli immobilizzati, nonché le minusvalenze registrate dal portafoglio libero. In virtù degli utilizzi effettuati, la consistenza del fondo scende a 646 mila euro.

In evidenza inoltre l'adeguamento del fondo vertenze, per i rischi connessi alle contestazioni in corso. La valutazione circa gli accantonamenti è effettuata in sede valutativa dalla struttura preposta della Banca. Nondimeno, tale attività, ha interessato anche le posizioni derivanti dall'incorporazione delle società finanziarie sammarinese del Gruppo.

Il Fondo rettificativo delle immobilizzazioni materiali da recupero crediti, pari a 4 milioni di Euro, sale per effetto di ulteriori accantonamenti effettuati a presidio di eventuali rischi connessi alla dismissione dei beni. L'aggiornamento dei valori è strettamente correlato alle perizie rilasciate da soggetti abilitati che ne attestano il valore di mercato.

Per quanto riguarda la movimentazione degli altri fondi, la cui entità è comunque marginale, si rimanda al dettaglio specificato in Nota Integrativa.

IL PATRIMONIO NETTO E IL PATRIMONIO DI VIGILANZA

Al 31 dicembre 2019 i mezzi patrimoniali dell'Istituto ammontano complessivamente a 44,6 milioni di Euro circa.

L'andamento in ribasso riflette le risultanze di bilancio dell'ultimo esercizio.

È evidente che le scelte future della *governance* della Banca non potranno prescindere dal preservare e ricostituire il patrimonio netto aziendale, quale primaria fonte di riferimento per esprimere la solidità dell'Istituto e permetterne lo sviluppo dimensionale. Assume pertanto notevole rilevanza la realizzazione degli interventi espressi nel Piano Strategico redatto dalla Banca, nonché l'eventuale coinvolgimento degli azionisti nel processo di ricapitalizzazione dell'Istituto. Iniziative tutte volte a garantire la continuità della Banca e la sua indipendenza.

La composizione del patrimonio netto è riportata nella seguente tabella.

Patrimonio Netto (in migliaia di Euro)	31/12/2019	31/12/2018	Δ ass.	Δ %
Capitale sociale	52.724	114.617		-54,00%
Fondo Rischi Bancari Generali	1.750	1.750	0	
Riserve da rivalutazioni	0	1.065	-1.065	-100,00%
Riserva azioni proprie	474	630	-156	-24,79%
Altre riserve	3.360	1.370	1.991	145,30%
Perdite	13.704	61.123	-47.419	-77,58%
TOTALE	44.604	58.308	-13.704	-23,50%

Il Patrimonio Netto aziendale è elemento di qualità primaria del Patrimonio di Vigilanza. Sotto il profilo contabile, l'Art. 40 della Legge 173/2018, permette il mancato riconoscimento degli effetti delle maggiori rettifiche calcolate in esito alla procedura AQR terminata nel 2018, con conseguente rilevazione di una posta, nell'attivo patrimoniale, rappresentativa della quota rinviata ai futuri esercizi; sotto il profilo prudenziale tuttavia, BCSM, ha imposto una riduzione integrale di detta posta patrimoniale dal Patrimonio aziendale, quale corretta rappresentazione della consistenza della fonte primaria per l'assorbimento delle perdite e dei rischi inattesi. Ai fini della Vigilanza Prudenziale dunque il Patrimonio Netto effettivamente conteggiato, a seguito della comunicazione di BCSM Prot. n 19/9030 del 13 settembre, si limita a 34,2 mln di Euro, dovendo sommare al risultato periodale, ulteriori elementi negativi per 10,4 milioni di euro (valore corrispondente alle rettifiche AQR rinviate ai futuri dieci esercizi in applicazione alla norma specifica e della recente deroga di BCSM).

	31/12/2019	
	Patrimonio Civiltico	Patrimonio di Vigilanza
Patrimonio Netto	44.604	34.237
<i>di cui Risultato Netto + Ulteriori Elementi Negativi</i>	<i>13.704</i>	<i>24.071</i>

Il totale dei fondi patrimoniali e rischi della Banca ammonta a 219 milioni di Euro circa, in aumento rispetto al 2018 del 16,31%, favorito dal consolidamento dei fondi rischi delle società partecipate incorporate in Capogruppo.

Totale dotazione (fondi rischi + patrimonio) (in migliaia di Euro)	31/12/2019	31/12/2018	Δ ass.	Δ %
Riserve patrimoniali e fondi rischi	219.838	189.005	30.833	16,31%

Il Patrimonio di Vigilanza al 31 dicembre 2019 ammonta a 36,3 milioni di Euro, in aumento rispetto al 2018 per oltre 7,3 milioni di Euro. La crescita si deve in larga misura alla riduzione degli elementi da dedurre, a seguito del completamento delle operazioni di fusione delle società finanziarie partecipate del Gruppo.



Tale beneficio risulta tuttavia in parte vanificato, oltre che dal risultato periodale, dalle disposizioni di Banca Centrale, che hanno imposto la decurtazione dal Patrimonio di Base, di tutte le rettifiche AQR, comprese quelle imputabili ai successivi esercizi (10,4 milioni di euro).

Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di euro)	31/12/2019	31/12/2018	Δ ass.	Δ %
Patrimonio di Base	33.129	55.874	-22.745	-40,71%
Patrimonio Supplementare	3.362	9.380	-6.018	-64,16%
Totale patrimonio di base e patrimonio supplementare	36.490	65.254	-28.763	-44,08%
Elementi da dedurre	156	36.269	-36.113	-99,57%
Patrimonio di Vigilanza	36.334	28.984	7.350	25,36%
Attività di rischio ponderate	536.162	513.962	22.200	4,32%
Coefficiente di solvibilità	6,78%	5,64%	114 b.p.	

Seppure il coefficiente di solvibilità risulta in miglioramento sul dato del 2018, lo stesso si conferma inferiore ai minimi regolamentari previsti da normativa sammarinese (11%).

Alla crescita del Patrimonio di Vigilanza, seppure nei limiti di quanto anticipato, ha fatto seguito anche un aumento delle attività di rischio ponderate, quale effetto della sostituzione di precedenti crediti infragruppo, che vantavano coefficienti di rischio del 40% in media, con crediti alla clientela aventi coefficienti anche del 150% se riferiti a posizioni a sofferenza.

Ne consegue che, nonostante le fusioni, il coefficiente resta al di sotto dei minimi regolamentari e il disavanzo complessivo di patrimonio per la copertura del rischio di credito e del rischio operativo, supera, alla data di riferimento, i 24,4 milioni di euro.

Quanto sopra rafforza quanto anticipato in merito all'introduzione di iniziative specifiche dirette ad agevolare il percorso di qualificazione del sistema bancario.

L'ANDAMENTO REDDITUALE

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Le valutazioni delle dinamiche economiche registrate nel periodo di riferimento sono effettuate utilizzando il "Conto Economico Riclassificato" di seguito esposto.

Per quanto riguarda le variazioni intervenute negli aggregati economici rispetto agli schemi di bilancio, si specifica:

- gli *"interessi attivi su titoli di debito"* sono stati rettificati della componente di ricavo derivante dai contratti IRS di copertura sottoscritti a fronte dei prestiti obbligazionari emessi;
- gli *"interessi passivi sui debiti verso la clientela"* sono stati rettificati in funzione del risultato netto dei contratti derivati di copertura;
- le *"commissioni attive"* comprendono componenti di reddito che da regolamento di bilancio trovano allocazione alla voce *"Altri proventi di gestione"*;
- la voce *"Profitti e Perdite da operazioni finanziarie"* comprende il risultato netto della negoziazione dei titoli immobilizzati, nonché il rilascio del fondo oscillazione valori costituito nel 2018 a copertura di possibili perdite di valore da valutazione del portafoglio libero;
- le *"Spese per il personale"* non comprendono i compensi degli amministratori e dei sindaci, che trovano allocazione nella voce *"Altre spese amministrative"*;
- le *"Altre Spese Amministrative"* sono espese al netto dei recuperi di spesa esigibili dalle società controllate per pagamenti anticipati dalla Capogruppo per loro conto, altrimenti esposti in conto economico alla voce *"Altri proventi di gestione"*;
- per i contratti di *leasing*, la quota capitale delle rate pagate è portata in compensazione degli ammortamenti rilevati sui beni oggetto di contratto di locazione;
- le spese recuperate sulle posizioni in sofferenza sono portate in compensazione alla voce di costo (prestazioni professionali) presente nelle altre spese amministrative, in considerazione della rilevanza assunta negli ultimi anni da tali oneri sul totale delle spese sostenute.



CONTO ECONOMICO (in migliaia di Euro)	31/12/2019	31/12/2018	Δ ass.	Δ %
Interessi attivi	18.357	19.875	-1.518	-7,64%
Interessi passivi	-9.432	-9.526	-94	-0,99%
Dividendi e altri proventi	177	254	-77	-30,26%
MARGINE DI INTERESSE	9.103	10.604	-1.501	-14,16%
Commissioni nette	5.650	5.195	455	8,76%
Profitti da Op. finanziarie	2.639	-8.039	10.678	-132,82%
Sbilancio Proventi/Oneri di gestione	296	82	214	72,28%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	17.688	7.842	9.846	125,55%
Spese Amministrative: Costo del Personale	-9.706	-10.495	-789	-8,13%
Spese Amministrative: Altre	-6.155	-5.635	519	8,43%
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.827	-8.289	10.116	-122,04%
Rett. di valore su immob. materiali e imm.	-2.353	-2.004	349	14,84%
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	-526	-10.293	9.766	-94,89%
Rettifiche di valore sui crediti e altre attività	-8.078	-26.673	-18.595	-230,18%
Acc.ti, rettifiche e riprese di valore	-2.279	-6.971	-4.692	-205,84%
RISULTATO DI GESTIONE	-10.884	-43.936	-33.053	-303,69%
Risultato netto straordinario	-2.129	-1.111	-1.018	91,66%
Imposte sul reddito di esercizio	-691	5.438	-6.129	-112,71%
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	-13.704	-39.610	25.905	-65,40%

IL MARGINE DI INTERESSE

L'esercizio 2019 ha fatto registrare un margine di interesse complessivo pari a 9,1 milioni di euro.

Rispetto all'anno precedente gli interessi attivi sono diminuiti di 1,5 milioni di euro circa, risentendo ulteriormente dei bassi tassi di interesse e della contrazione dell'attivo fruttifero rappresentato dai crediti diversi dalle sofferenze e dai titoli obbligazionari che compongono il portafoglio investimenti della Banca.

Margine di Interesse (in migliaia di Euro)	31/12/2019	31/12/2018	Δ ass.	Δ %
Interessi attivi e proventi assimilati	18.324	19.796	-1.472	-7,43%
- di cui titoli di debito	2.152	3.134	-982	-31,33%
- di cui finanziamenti	16.126	16.594	-468	-2,82%
- di cui finanziamenti a banche	45	68	-22	-32,75%
Interessi passivi e oneri assimilati:	-9.399	-9.446	-47	-0,50%
- di cui debiti verso la clientela	-9.399	-9.446	-47	-0,50%
Dividendi e altri proventi	177	254	-77	-30,26%
Totale	9.103	10.604	-1.501	-14,16%

IL MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

Il margine di intermediazione di fine esercizio si attesta a 17,7 milioni di euro circa (+125,76).

La tabella sottostante evidenzia le varie componenti che, fatta eccezione per il margine di interesse, si confermano tutte in miglioramento rispetto a quanto risultante dal bilancio 2018.

Margine di Intermediazione (in migliaia di Euro)	31/12/2019	Composizione %	31/12/2018	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Margine di Interesse	9.103	51,46%	10.604	135,35%	-1.501	-14,16%
Commissioni nette	5.650	31,95%	5.195	66,32%	455	8,76%
Risultato Attività Finanziaria	2.639	14,92%	-8.047	-102,71%	10.686	132,79%
Sbilancio Altri Proventi/Altri Oneri	296	1,67%	82	1,05%	214	260,73%
Totale	17.688	100,00%	7.835	100,00%	9.853	125,76%

LE COMMISSIONI NETTE

L'aggregato composto dalle commissioni nette si attesta a fine dicembre 2019 a 5,7 milioni di Euro circa, in aumento rispetto al valore consuntivato al 31 dicembre 2018 (+8,76%).

Come riportato in tabella le componenti di ricavo sui servizi bancari sono in aumento del 7,09%; quelle dei ricavi da gestione del risparmio del 10,88%. Fra queste tuttavia rileviamo la variazione in rialzo registrata dalla componente gestioni patrimoniali BSM, che dall'esercizio precedente crescono di 324 mila Euro (+59,44%).

Commissioni nette (in migliaia di Euro)	31/12/2019	Composizione %	31/12/2018	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Negoziante, custodia e amministrazione titoli	1.614	28,57%	1.680	32,33%	-66	-3,92%
Gestioni patrimoniali	869	15,38%	545	10,49%	324	59,44%
Prodotti assicurativi e consulenze	55	0,97%	64	1,23%	-9	-14,34%
Ricavi da gestione del risparmio	2.538	44,92%	2.289	44,06%	249	10,88%
Ricavi da servizio estero	426	7,54%	288	5,55%	138	47,82%
Ricavi da servizio portafoglio	293	5,19%	303	5,83%	-9	-3,12%
Spese tenuta conto su c/c e depositi	790	13,98%	815	15,69%	-25	-3,10%
Commissioni su finanziamenti e Crediti di Firma	599	10,60%	525	10,10%	74	14,15%
Altri ricavi da servizi bancari	1.004	17,77%	976	18,78%	29	2,93%
Ricavi netti da Servizi Bancari	3.112	55,08%	2.907	55,94%	206	7,09%
TOTALE	5.650	100,00%	5.195	100,00%	455	8,76%

IL RISULTATO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA

Il risultato netto della gestione finanziaria dell'esercizio 2019 è positivo per 2,6 milioni di Euro.

Sul risultato di chiusura rilevano positivamente entrambe le componenti: l'attività di negoziazione +366,23% e la valutazione al *fair value* del portafoglio libero +106,77%.

Risultato attività finanziaria (in migliaia di Euro)	31/12/2019	Composizione %	31/12/2018	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Risultato attività di negoziazione	2.149	81,44%	-807	10,04%	2.956	366,23%
Valutazione al <i>fair value</i>	490	18,56%	-7.232	89,96%	7.722	106,77%
TOTALE	2.639	100,00%	-8.039	100,00%	10.678	-132,82%

I COSTI DI GESTIONE

Il totale dei costi operativi si attesta, a fine 2019, a 18 milioni di euro, lievemente in crescita sullo stesso dato del 2018 (+0,44%).

Fra questi, quelli del personale ammontano a 9,7 milioni di Euro circa, registrando un decremento di 789 mila Euro. Il contenimento di spesa si deve, oltre alla rinuncia, da inizio anno, della figura dell'Amministratore Delegato, alla mancata erogazione di premi al personale oltre che all'esodo anticipato di n. 6 risorse (decorrenza 1 ottobre 2019), con le quali è stato siglato l'accordo di prepensionamento.

Le altre spese amministrative ammontano a 6,1 milioni di Euro; nonostante la continua attenzione all'efficientamento dei costi gestionali, il 2019 ha registrato un incremento del 9,21% rispetto all'esercizio precedente. A questo proposito va ribadito come, seppure la data di efficacia fiscale delle fusioni abbia decorrenza 1 gennaio 2019, per quasi l'intero anno le partecipate hanno continuato a operare in totale autonomia, maturando conseguentemente costi di competenza connessi anche solo alla struttura organizzativa.

Anche nel 2019 inoltre, confermiamo la presenza di oneri aventi carattere di straordinarietà, perché connesse a specifici progetti non ripetibili negli anni successivi (primo fra tutti, quelli connessi alle fusioni delle società).

Per il dettaglio di quanto sopra, si rimanda ai commenti presenti in nota integrativa.

Gli ammortamenti a carico dell'esercizio si attestano a 2,4 milioni di Euro circa. Rispetto all'anno precedente l'aumento è riferibile al consolidamento degli ammortamenti sui beni strumentali rivenienti dalla fusione di Leasing Sammarinese S.p.A..

Costi di gestione (in migliaia di Euro)	31/12/2019	Composizione %	31/12/2018	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Spese per il personale	-9.706	53,29%	-10.495	57,87%	-789	-7,52%
Altre spese amministrative	-6.155	33,79%	-5.635	31,08%	519	9,21%
Ammortamenti	-2.353	12,92%	-2.004	11,05%	349	17,42%
TOTALE	-18.214	100,00%	-18.135	100,00%	79	0,44%

GLI ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI E LE SVALUTAZIONI

Alla data di chiusura del bilancio 2019 il totale delle rettifiche effettuate sui crediti e sulle partecipazioni, comprensivo degli altri accantonamenti ai fondi rischi diversi, diminuisce rispetto ai valori del 2018 di 23 milioni di Euro circa.

Accantonamenti e rettifiche di valore (in migliaia di Euro)	31/12/2019	Composizione %	31/12/2018	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Accantonamenti ai fondi rischi specifici	-2.279	22,01%	-6.971	20,72%	-4.692	-67,30%
Rettifiche/Riprese di valore sui crediti	-4.867	46,99%	-21.917	65,14%	-17.049	-77,79%
Rettifiche/Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-3.211	31,00%	-4.756	14,14%	-1.545	-32,49%
TOTALE	-10.357	100,00%	-33.644	100,00%	-23.286	-69,21%

Parte delle svalutazioni sui crediti, per la quota corrispondente ad 1/5 delle rettifiche AQR (3,5 milioni di euro circa al 2019), non è stata portata in riduzione della corrispondente voce dell'attivo, in quanto già integralmente rilevata in occasione della chiusura del processo AQR (bilancio 2018).

LA GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria ha evidenziato uno sbilancio negativo per oltre 2 milioni di euro. Tale risultato si compone prevalentemente dalla stipula di accordi transattivi a definitiva chiusura di contestazioni in atto e/o stimati.

IL RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano imposte a carico dell'esercizio. Alla voce imposte è iscritto il valore delle imposte anticipate calcolate con riferimento alle movimentazioni intervenute nel corrente esercizio sui fondi rischi tassati.

Il bilancio chiude con una perdita d'esercizio quantificata in 13,7 milioni di Euro, influenzato in misura significativa dall'elevato costo del rischio di credito sia della Banca, sia delle società partecipate.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

La liquidità generata dall'attività del 2019 è stata di 151 milioni di Euro circa, in larga misura riveniente dalla diminuzione dei fondi impiegati in Crediti verso la clientela, Titoli e Banche.

I fondi impiegati valgono 149 milioni di Euro.

CASSA (saldo iniziale)	5.713
-------------------------------	--------------

FONDI GENERATI E RACCOLTI

Fondi generati dalla gestione	27.519
Utile di esercizio	0
Rettifiche di valore al netto delle riprese di valore su:	25.239
- crediti con clientela	4.867
- immobilizzazioni finanziarie	3.211
- immobilizzazioni materiali e immateriali	17.161
Accantonamenti ai fondi:	2.279
- altri fondi per rischi e oneri	2.279
Incremento dei fondi raccolti	662
Debiti verso banche	662
Decremento dei fondi impiegati	122.537
Titoli	28.582
Crediti verso clientela	90.694
Ratei e risconti attivi	3.261
TOTALE	150.718

FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI

Utilizzo di fondi generati dalla gestione	16.094
Perdita d'esercizio	13.704
Utilizzo altri fondi per rischi e oneri	2.390
Incremento dei fondi impiegati	104.994
Crediti verso banche	22.252
Partecipazioni	150
Immobilizzazioni materiali e immateriali	74.092
Altre attività	8.500
Decremento dei fondi raccolti	28.068
Debiti verso clienti	500
Debiti rappresentati da titoli	25.921
Altre passività	1.639
Ratei e risconti passivi	8
TOTALE	149.157

CASSA (saldo finale)	7.275
-----------------------------	--------------

LE AZIONI DI BANCA SAN MARINO

Il capitale sociale di BSM è costituito da n. 2.292.336 azioni ordinarie.

Stando all'evoluzione del patrimonio netto aziendale, il valore di libro dell'azione BSM è pari a € 19,46.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- Nel mese di gennaio è pervenuta la comunicazione dell'Ufficio Tributario di avvio della procedura di controllo in relazione all'anno fiscale 2017. La documentazione richiesta, riferita alla contabilizzazione delle perdite su crediti e alla movimentazione intervenuta sul fondo svalutazione crediti, è stata consegnata nello stesso mese di gennaio. Alla data odierna, seppure per le vie brevi ci hanno comunicato (già da febbraio) che risultano concluse le attività di verifica senza rilievi, restiamo ancora in attesa dell'esito formale della procedura. In merito ad analoga procedura riferita all'anno fiscale 2016, con mail del 30 dicembre, il Direttore dell'Ufficio Tributario comunicava l'archiviazione della pratica.
- Nel corso del mese di gennaio è stato realizzato il concambio dell'investimento in obbligazione Banca CIS, con analoghi strumenti di debito emessi da BNS. L'operazione, che vanta il consenso di BCSM, è avvenuto alla pari.
- A partire dal mese di febbraio hanno preso servizio le n. 5 risorse provenienti da Banca CIS. Il distacco in ingresso è previsto, per almeno 12 mesi, dall'Accordo sottoscritto nell'ambito del Provvedimento di Risoluzione CIS.
- È attualmente in corso la pandemia di Covid-19, malattia per la quale si stanno portando avanti a livello internazionale sperimentazioni su cure e vaccini specifici. L'epidemia è stata dichiarata un'emergenza sanitaria pubblica di interesse internazionale, per cui, stante l'elevata diffusione del virus, le autorità hanno disposto limitazioni alla circolazione delle persone e precise restrizioni in ordine all'esercizio d'impresa. Notevole dunque è, fra l'altro, la preoccupazione in ambito economico. Con riferimento a questo preciso argomento, numerosi sono stati i Decreti e le Ordinanze emesse dalle Autorità Sammarinesi, volti a contenere quanto più possibile la diffusione della malattia e preservare le attività economiche locali. In questo percorso si inserisce l'intervento anche di BSM a supporto di famiglie, imprese, lavoratori autonomi e liberi professionisti attraverso la concessione di moratorie e finanziamenti agevolati.

Sul fronte del presidio dei rischi connessi alla diffusione del virus, BSM ha adottato una serie di misure e comportamenti volte a tutelare sia i dipendenti sia la clientela. Allo scopo è stato anche istituito un Comitato Contrasto Covid-19 per fronteggiare problematiche direttamente collegate al funzionamento della Banca ed emanante numerose circolari per contenere quanto più possibile il contagio, nel pieno rispetto dell'evoluzione della normativa primaria. Il piano straordinario di "recovery" posto in essere dal Comitato Contrasto Covid-19 è una misura resasi necessaria per il contenimento del rischio operativo connesso alla continuità del servizio offerto. A questo proposito:

- è stato sperimentato, con successo, lo *smart working*, garantendo una presenza fisica in azienda limitata a meno del 50% del totale dei dipendenti;
- i dipendenti che operavano in presenza sono stati, in parte, trasferiti in altre sedi, garantendo

una struttura di “back up” per tutte gli uffici e servizi della Banca;

- dispositivi di protezione individuale sono stati garantiti a tutto il personale e gli ambienti lavorativi sono sistematicamente sottoposti a trattamenti di sanificazione.
- In virtù di quanto anticipato al punto precedente, BCSM con lettera del 6 aprile Prot. n. 20/3582, concedeva specifiche deroghe agli Istituti di Credito in ordine a *i)* eventuali esigenze di liquidità (svincolo della ROB), *ii)* opportunità trasferire strumenti finanziari al portafoglio immobilizzato con data retroattiva (31 gennaio), limitato le minusvalenze conseguenti lo sfavorevole andamento dei mercati, *iii)* agevolazioni in ambito della vigilanza prudenziale per i finanziamenti agevolati Covid-19. Con riferimento al punto *ii)*, il Consiglio di Amministrazione di BSM ha deliberato favorevolmente al trasferimento al portafoglio immobilizzato di nominali 5 milioni di euro circa di titoli. Tale manovra ha permesso di ridurre la perdita da valutazione riferita al 31 marzo di 500 mila euro circa.
- In relazione all'emergenza sanitaria in corso, BCSM ha richiesto a tutti gli Istituti l'aggiornamento del Piano Strategico 2020 – 2022 a fronte del mutato scenario macroeconomico e finanziario, da presentarsi entro il prossimo 30 giugno. Il prolungamento della attuale situazione di negatività comporterà infatti un probabile deterioramento della qualità degli attivi: sia quelli riferibili agli investimenti in strumenti finanziari, strettamente correlati agli andamenti dei mercati, sia quelli originati da crediti concessi alla clientela. In quest'ultimo caso infatti è attesa una crescita degli NPL, connessa alle mutate condizioni economiche degli operatori e delle famiglie e alla loro capacità di far fronte agli impegni presi. A ciò si aggiunga una probabile riduzione della liquidità complessiva del sistema a fronte, appunto, di possibili mancati rientri sui crediti e moratorie.
- Conto correnti di solidarietà: per l'emergenza sanitaria in corso, la Banca ha devoluto euro 5.000 in beneficenza e promosso l'iniziativa di raccolta fondi in favore della Protezione Civile. Grazie alla generosità di tanti, la cifra complessivamente donata è stata di oltre 94 mila euro.
- Nel corso dei primi mesi del 2020 ulteriori cessioni di attivi di BNS sono stati registrati a decurtazione del credito rilevato da BSM nei loro confronti. Alla data odierna, il saldo del credito residuo ammonta a 3,5 milioni di euro circa. Nondimeno, dai primi mesi del 2020, si è dato corso anche al trasferimento della raccolta indiretta della clientela ex Banca CIS.
- Con lettera Prot. n. 20/4548 del 20 maggio, BCSM ha comunicato il nulla osta allo svincolo delle somme segregate riferite al *closing* di Fincapital in l.c.a.. A far data dal 15 giugno prossimo, tali somme (11 milioni di euro) verranno depositate in Riserva Obbligatoria.
- Nel mese di giugno si è svolto un primo appuntamento fra le OO.SS. delle Banche e le Associazioni ABS e ANIS, finalizzato alla riapertura delle trattative per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro. L'intento è di definire in tempi celeri un “accordo ponte” di revisione delle attuali condizioni economiche per i dipendenti del settore bancario, in attesa di rinegoziare integralmente il CCNL.
- La stipula del contratto di collaborazione con il neo nominato Direttore Generale, è risultata la giusta occasione per la rinegoziazione, a condizioni più favorevoli per l'azienda, dei contratti dei Dirigenti già in servizio presso la Banca.
- Nell'ambito del processo virtuoso intrapreso dalla *governance* e dalla Dirigenza della Banca di contenimento dei costi, si inserisce, a far data dal 2020, la volontaria rinuncia del 10% del proprio compenso. All'iniziativa hanno aderito anche i membri del Collegio Sindacale.
- Con lettera Prot. n. 20/5552 del 19 giugno, Banca Centrale accoglieva favorevolmente l'istanza per l'allungamento dei termini previsti dall'Art. 40 della Legge 173/2018, ovvero per dilazionare in ulteriori 10 anni, a partire dal bilancio 2020, l'imputazione a conto economico con quote costanti delle rettifiche AQR.
- Con lettera Prot. n. 20/6267 dell'8 luglio, Banca Centrale autorizzava la pubblicazione del Prospetto Informativo e del Regolamento di Emissione del Prestito Obbligazionario Subordinato “Banca di San Marino, tasso fisso 4%, 15 dicembre 2027, subordinato *amortizing*”. L'emissione, già prevista nel Piano Strategico 2020 – 2022, favorisce, nell'immediato, il rafforzamento del patrimonio regolamentare della Banca, nelle more dell'individuazione di iniziative volte al graduale riallineamento al pieno rispetto dei parametri prudenziali.



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Piano 2020 – 2022 conferma il percorso già intrapreso dalla *governance* di BSM. Gli obiettivi infatti permangono quelli già ampiamente ribaditi e raccomandati dalle Autorità di Vigilanza.

Il ritorno ad un profittevole equilibrio industriale, un rafforzamento patrimoniale ed un conseguente utile d'esercizio, sono al centro degli impegni del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Generale di BSM. Tali obiettivi, dettagliatamente ricompresi nel piano Triennale, saranno perseguiti con una drastica riduzione dello *stock* di NPL e dei beni non attinenti strettamente l'esercizio dell'intermediazione bancaria, con un ulteriore efficientamento della struttura e con una decisa prosecuzione dell'attività di riduzione dei costi fissi della Banca. Le maggiori risorse finanziarie così generate, saranno riversate nel sostegno dell'economia locale, favorendo al contempo la stabilità del risparmio delle famiglie e la crescita delle aziende della Repubblica.

L'intero processo dovrà essere accompagnato da importanti riforme strutturali governative volte a garantire la stabilità dello scenario di riferimento e supportate dalle necessarie procedure operative emanate dall'Autorità di Vigilanza.

DATI DI SINTESI E INDICI

Valori Economici Gestionali (migliaia di Euro)	31/12/2019	31/12/2018	Δ ass.	Δ %
Margine di Interesse	9.103	10.604	-1.501	-14,16%
Margine di Intermediazione	17.688	7.842	9.846	125,55%
Commissioni nette	5.650	5.195	455	8,76%
Costi di gestione	18.214	18.135	79	0,44%
<i>di cui: Spese per il personale</i>	<i>9.706</i>	<i>10.495</i>	<i>-789</i>	<i>-7,52%</i>
Risultato Lordo di Gestione	-526	-10.293	9.766	-94,89%
Risultato Netto d'esercizio	-13.704	-39.610	25.905	-65,40%

Valori Patrimoniali ed operativi (migliaia di Euro)	31/12/2019	31/12/2018	Δ ass.	Δ %
Prodotto Bancario Lordo ¹	1.838.727	1.901.727	-63.000	-3,31%
Raccolta Totale	1.174.414	1.247.379	-72.966	-5,85%
Raccolta diretta con clientela	870.902	897.323	-26.421	-2,94%
Raccolta diretta con clientela rett.*	866.398	891.239	-24.840	-2,79%
Raccolta Indiretta	303.511	350.056	-46.545	-13,30%
- amministrata	159.856	205.421	-45.565	-22,18%
- gestita	143.655	144.635	-980	-0,68%
Raccolta Indiretta rett.*	308.015	356.141	-48.125	-13,51%
- amministrata	159.856	205.421	-45.565	-22,18%
- gestita*	148.159	150.720	-980	-0,68%
Impieghi lordi a clientela	664.314	654.348	9.966	1,52%
Impieghi netti a clientela	497.318	532.283	-34.965	-6,57%
Sofferenze lorde	263.230	171.312	91.918	53,66%
Sofferenze nette	107.626	63.485	44.142	69,53%
Crediti deteriorati ² lordi	361.848	249.462	112.386	45,05%
Crediti deteriorati netti	196.328	128.891	67.437	52,32%
Attivo Fruttifero	630.104	748.030	-117.925	-15,76%
Totale Attivo	983.030	1.024.250	-41.221	-4,02%
Mezzi Propri	44.130	57.678	-13.548	-23,49%
Patrimonio Netto	44.604	58.308	-13.704	-23,50%
Patrimonio di Vigilanza	36.334	28.984	7.350	25,36%

¹ Il prodotto bancario lordo è la somma della raccolta diretta, raccolta indiretta e crediti verso clientela lordi.



² I crediti deteriorati sono l'insieme dei crediti in sofferenza, dei crediti incagliati, dei crediti ristrutturati, dei crediti scaduti e/o sconfinanti, dei crediti non garantiti verso Paesi a rischio così come definiti dal Regolamento 2007/07.

INDICI DI STRUTTURA e PATRIMONIALIZZAZIONE (%)	31/12/2019	31/12/2018	Δ b.p.
Raccolta diretta con clientela/Totale attivo	88,59%	87,61%	99 b.p.
Impieghi lordi a clientela/Totale attivo	67,58%	63,89%	369 b.p.
Impieghi lordi a clientela/Raccolta diretta con clientela	76,28%	72,92%	336 b.p.
Patrimonio netto/Totale attivo (<i>Leverage</i>)	4,54%	5,69%	-116 b.p.
Patrimonio netto/Crediti verso clientela	6,71%	8,91%	-220 b.p.
Coefficiente di solvibilità	6,78%	5,64%	114 b.p.

INDICI DI QUALITÀ DEL CREDITO (%)	31/12/2019	31/12/2018	Δ b.p.
Sofferenze lorde/Impieghi lordi a clientela	39,62%	26,18%	1.344 b.p.
Sofferenze nette/Impieghi netti a clientela	21,64%	11,93%	971 b.p.
Sofferenze nette/Patrimonio Netto	241,30%	108,88%	13.242 b.p.
Crediti deteriorati lordi/Impieghi lordi a clientela	54,47%	38,12%	1.635 b.p.
Crediti deteriorati netti/Impieghi netti a clientela	39,48%	24,21%	1.526 b.p.
Sofferenze: percentuale di copertura	59,46%	62,94%	-349 b.p.
Crediti Incagliati: percentuale di copertura	13,32%	27,16%	-1.385 b.p.
Crediti Ristrutturati: percentuale di copertura	2,85%	0,68%	217 b.p.
Crediti scaduti: percentuale di copertura	11,11%	1,15%	996 b.p.
Crediti deteriorati lordi: percentuale di copertura	25,14%	18,65%	648 b.p.
Crediti in bonis lordi ¹ : percentuale di copertura	0,50%	0,50%	0 b.p.

¹ Il valore dei crediti in bonis non comprende le esposizioni verso le società del Gruppo

INDICI REDDITIVITÀ (%)	31/12/2019	31/12/2018	Δ b.p.
R.O.E. ¹	-31,05%	-68,67%	3.762 b.p.
R.O.A. ²	-0,05%	-1,00%	95 b.p.
Rendimento delle attività ³	-1,39%	-3,87%	247 b.p.
Margine di interesse/Attivo Fruttifero	1,44%	1,42%	3 b.p.
Margine di intermediazione/Attivo Fruttifero	2,81%	1,05%	176 b.p.
Margine di interesse/Margine di Intermediazione	51,46%	135,22%	-8.376 b.p.
Cost/income	102,98%	231,25%	-12.828 b.p.

¹ R.O.E. = Utile Netto/Mezzi propri (capitale sociale + riserve di capitale + fondo rischi bancari generali + utile d'esercizio)

² R.O.A. = Risultato Lordo di Gestione/Totale attivo

³ Risultato d'esercizio/Totale Attivo (cfr. Regolamento 2007/07 Art. V.II.7)

INDICI DI PRODUTTIVITÀ (migliaia di Euro)	31/12/2019	31/12/2018	Δ ass.	Δ %
Dipendenti (media due anni)	125,8	124,3	1,5	1,21%
Sportelli	9,0	10,0	-1,0	-10,00%
Dipendenti medi per sportello generale	14,0	12,4	1,5	12,45%
Dipendenti medi della rete per sportello	6,4	4,6	1,8	40,10%
Raccolta diretta con clientela per dipendente	6.922,9	7.219,0	-296,1	-4,10%
Raccolta totale per dipendente	9.335,6	10.035,2	-699,7	-6,97%
Impieghi lordi a clientela per dipendente	5.280,7	5.264,3	16,5	0,31%
Prodotto Bancario Lordo per dipendente	14.616,3	15.299,5	-683,2	-4,47%
Valore aggiunto per dipendente	73,0	1,6	71,3	4384,29%
Costo medio del personale dipendente	77,2	84,4	-7,3	-8,62%
Margine di intermediazione per dipendente	140,6	63,1	77,5	122,86%



PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e proponiamo di rimandare all'esercizio successivo la perdita consuntivata di Euro 13.704.355,96.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia il Collegio Sindacale, l'Autorità di Vigilanza e la struttura esecutiva per l'attività svolta e il supporto fornito nell'esercizio appena concluso.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marcello Malpeli



Bilancio 2019

Schemi di Bilancio



FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nella Legge sulle imprese e sui servizi bancari, finanziari e assicurativi del 17 novembre 2005 n. 165 e alla Legge sulle società del 23 febbraio 2006 n. 47, nonché in conformità alle disposizioni di Banca Centrale della Repubblica di San Marino contenute nel Regolamento 2016-02 sulla redazione del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato dei soggetti autorizzati.

Il bilancio d'esercizio è costituito da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
 - Parte A – Criteri di valutazione;
 - Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale;
 - Parte C – Informazioni sul conto economico;
 - Parte D – Altre informazioni.

Il bilancio che viene sottoposto all'Assemblea dei soci per l'approvazione, è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione.

I valori esposti nello Stato patrimoniale e nel Conto economico sono espressi in unità di Euro, senza cifre decimali e sono comparati con quelli relativi all'anno precedente.

Come previsto dal Regolamento 2016-02 – per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo dell'esercizio a cui si riferiscono lo stato patrimoniale e il conto economico e l'importo relativo alla voce corrispondente dell'esercizio precedente. Laddove i conti non fossero comparabili, quelli relativi all'anno precedente sono stati adattati; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità dello stesso sono stati eventualmente commentati in nota.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31 dicembre 2019		31 dicembre 2018	
10 Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali		7.274.541		5.713.012
20 Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		0		0
a) Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati		0		0
b) Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		0		0
30 Crediti verso enti creditizi		74.982.376		54.730.657
a) a vista		32.015.583		20.830.162
b) altri crediti		42.966.793		33.900.495
40 Crediti verso clientela		379.470.483		453.115.302
a) a vista		121.225.679		123.039.653
b) altri crediti		258.244.804		330.075.649
50 Obligazioni ed altri strumenti finanziari di debito		120.609.873		160.356.479
a) di emittenti pubblici		13.450.420		20.445.353
b) di enti creditizi		29.317.312		40.525.237
c) di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi		60.766.477		71.608.098
d) di altri emittenti		17.075.664		27.777.791
60 Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale		47.615.272		36.294.028
70 Partecipazioni		7.426.455		7.419.689
a) Imprese finanziarie		7.177.426		7.170.870
b) Imprese non finanziarie		249.029		248.819
80 Partecipazioni in imprese del gruppo bancario		0		36.113.368
a) Imprese finanziarie		0		36.113.368
b) Imprese non finanziarie		0		0
90 Immobilizzazioni immateriali		1.180.672		739.589
a) Leasing finanziario		545.882		0
- di cui beni in costruzione		0		0
b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing		0		0
- di cui per inadempimento del conduttore		0		0
c) Beni disponibili da recupero crediti		0		0
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo		0		0
d) Avviamento		0		0
e) Spese di impianto		0		0
f) Altre immobilizzazioni immateriali		634.790		739.589
100 Immobilizzazioni materiali		227.011.952		157.392.860
a) Leasing finanziario		85.928.122		74.197.398
- di cui beni in costruzione		865.923		44.354
b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing		31.373.439		6.052.628
- di cui per inadempimento del conduttore		31.373.439		6.052.628
c) Beni disponibili da recupero crediti		72.622.304		47.904.779
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo		38.001.726		2.132.359
d) Terreni e fabbricati		34.748.110		26.440.582
e) Altre immobilizzazioni materiali		2.339.977		2.797.473
110 Capitale sottoscritto e non versato		0		0
- di cui capitale richiamato		0		0
120 Azioni o quote proprie		473.896		630.104
130 Altre attività		105.970.142		97.469.723
140 Ratei e risconti attivi		11.013.866		14.275.227
a) ratei attivi		56.618		53.012
b) risconti attivi		10.957.248		14.222.215
150 TOTALE ATTIVO		983.029.528		1.024.250.038

PASSIVO

	31 dicembre 2019		31 dicembre 2018	
10 Debiti verso enti creditizi:		3.121.961		2.459.638
a) a vista	3.121.961		2.459.638	
b) a termine o con preavviso	0		0	
20 Debiti verso clientela:		502.460.709		502.960.607
a) a vista	460.045.531		430.012.690	
b) a termine o con preavviso	42.415.178		72.947.917	
30 Debiti rappresentati da strumenti finanziari:		342.437.065		368.341.192
a) obbligazioni	12.119.062		14.197.612	
b) certificati di deposito	330.318.003		354.143.580	
c) altri strumenti finanziari	0		0	
40 Altre passività		59.590.349		60.655.684
di cui assegni in circolazione e titoli assimilati	689.980		1.087.416	
50 Ratei e risconti passivi:		113.573		121.097
a) ratei passivi	201		2.424	
b) risconti passivi	113.372		118.673	
60 Trattamento di fine rapporto di lavoro		552.882		574.117
70 Fondi per rischi e oneri:		3.994.885		4.658.213
a) fondi di quiescenza e obblighi simili	0		0	
b) fondi imposte e tasse	0		0	
c) altri fondi	3.994.885		4.658.213	
80 Fondi rischi su crediti		150.000		150.000
90 Fondo rischi finanziari generali		1.750.000		1.750.000
100 Passività subordinate		26.004.429		26.021.458
110 Capitale sottoscritto		52.723.728		114.616.800
120 Sovrapprezzi di emissione		0		0
130 Riserve:		3.834.303		2.000.000
a) riserva ordinaria o legale	0		0	
b) riserva per azioni o quote proprie	473.896		630.104	
c) riserve statutarie	0		0	
d) altre riserve	3.360.407		1.369.896	
140 Riserve di rivalutazioni		0		1.064.721
150 Utili (Perdite) portati (e) a nuovo		0		-21.513.666
160 Utile (Perdita) d'esercizio		-13.704.356		-39.609.823
170 TOTALE PASSIVO		983.029.528		1.024.250.038

GARANZIE E IMPEGNI

	31 dicembre 2019		31 dicembre 2018	
10 Garanzie rilasciate		14.443.710		17.094.251
a) accettazioni	0		72.504	
b) altre garanzie	14.443.710		17.021.747	
20 Impegni		68.020.466		63.231.089
a) utilizzo certo	41.927.766		57.901.663	
di cui: strumenti finanziari	41.927.766		57.901.663	
b) a utilizzo incerto	3.801.068		4.114.302	
di cui: strumenti finanziari	0		0	
c) altri impegni	22.291.632		1.215.124	
TOTALE		82.464.176		80.325.340

CONTO ECONOMICO

	31 dicembre 2019		31 dicembre 2018	
10 Interessi attivi e proventi assimilati:		18.586.858		20.069.422
a) su crediti verso enti creditizi	78.673		146.955	
b) su crediti verso clientela	16.126.397		16.594.097	
c) su titoli di debito	2.381.788		3.328.370	
20 Interessi passivi e oneri assimilati:		9.661.641		9.719.932
a) su debiti verso enti creditizi	33.205		79.349	
b) su debiti verso clientela	2.183.726		2.257.524	
c) su debiti rappresentati da strumenti finanziari	7.444.710		7.383.059	
- di cui su passività subordinate	863.880		50.393	
30 Dividendi e altri proventi:		177.436		254.429
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	119.369		160.499	
b) su partecipazioni	58.067		93.930	
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0		0	
40 Commissioni attive		6.254.701		5.587.952
50 Commissioni passive		1.313.300		1.134.415
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie		1.274.818		-8.046.870
70 Altri proventi di gestione		17.000.414		13.422.152
80 Altri oneri di gestione		593.810		1.099.615
90 Spese amministrative:		16.454.444		16.503.868
a) Spese per il personale:		10.084.805		10.964.556
salari e stipendi	6.643.298		6.572.309	
oneri sociali	1.812.576		1.798.108	
trattamento di fine rapporto	586.573		575.797	
trattamento di quiescenza e obblighi simili	582.431		844.434	
amministratori e sindaci	378.946		469.607	
altre spese per il personale	80.981		704.301	
b) Altre spese amministrative		6.369.639		5.539.312
100 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali		284.911		260.529
110 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali		16.876.311		12.868.783
120 Accantonamenti per rischi e oneri		2.279.189		6.970.743
130 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		0		0
140 Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		11.370.828		28.525.035
150 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		6.503.451		6.608.307
160 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		3.210.818		4.756.156
170 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		0		0
180 Utile (perdita) delle attività ordinarie		-12.247.574		-43.943.684
190 Proventi straordinari		3.541.417		1.956.913
200 Oneri straordinari		4.306.914		3.060.626
210 Utile (Perdita) straordinario		-765.497		-1.103.713
220 Imposte dell'esercizio		691.285		-5.437.574
230 Variazione del Fondo rischi finanziari generali (+/-)		0		0
240 Utile (perdita) dell'esercizio		-13.704.356		-39.609.823



Bilancio 2019

Nota Integrativa



PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge e sono omogenei rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

Il bilancio è redatto secondo i generali principi della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale anche sulla base di quanto riportato nella relazione degli amministratori.

Nel 2019 la Banca ha consuntivato perdite per circa Euro 13,7 milioni (Euro 39,6 milioni nel 2018), per lo più dovute a rettifiche e svalutazioni di crediti, come di seguito sintetizzato:

- Risultato lordo di gestione: Euro -0,5 milioni (-10,3 milioni di Euro nel 2018) dopo aver dedotto Euro 2,4 milioni di ammortamenti (Euro 2,0 milioni nel 2018) dal Margine Operativo Lordo tornato positivo di Euro 1,8 milioni (Euro -8,3 milioni nel 2018);
- Svalutazioni e rettifiche nette sui crediti: Euro 10,4 milioni (contro 33,6 milioni nel 2018), importo, che include la quota delle perdite AQR di Euro 3,5 milioni rinviata nel 2018 ai successivi esercizi in applicazione a quanto prevede l'Art. 40 L. 173/2018;
- Oneri straordinari netti per Euro 2,1 milioni (Euro 1,1 milioni nel 2018), tra cui Euro 1,0 milioni di sopravvenienze passive ed Euro 0,8 milioni di perdite per accordi transattivi.

In relazione a quanto già evidenziato e dettagliato nella relazione sulla gestione, la perdita dell'esercizio di Euro 13,7 milioni e la diversa contabilizzazione a partire dal 2019 delle rettifiche AQR nel patrimonio di vigilanza di Euro 10,4 milioni, ha comportato l'evidenza di un patrimonio di vigilanza al di sotto del valore minimo regolamentare connessa soprattutto alla perdita dell'esercizio.

Tali circostanze non hanno fatto comunque sorgere dubbi sulla capacità della Banca di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, in quanto, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, aver valutato le possibili incertezze, ed aver approvato il Piano Industriale 2020 - 2022, gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che le misure previste dallo stesso Consiglio di Amministrazione, e di seguito sintetizzate, riporteranno il patrimonio di vigilanza entro i parametri minimi previsti in un arco temporale di circa 3 anni, periodo necessario alla Banca per recuperare redditività.

Infatti per il 2020 e seguenti sono state previste le seguenti azioni, evidenziate nel Piano Industriale 2020 - 2022 già presentato alla Autorità di Vigilanza e necessarie per il graduale riallineamento nel pieno rispetto dei parametri prudenziali, già riportate nella Relazione sulla gestione e qui sinteticamente esposte, tenuto conto che il mancato raggiungimento dei limiti patrimoniali di vigilanza, come detto, deriva da un elemento non più modificabile (contabilizzazione dell'intero importo delle rettifiche AQR) la cui copertura è prevista con interventi esterni e "one shot", mentre per le perdite di esercizio, in progressivo calo nell'arco di Piano fino al raggiungimento dell'utile, sono previste azioni per il recupero di marginalità e contenimento costi. In particolare:

1. emissione di un nuovo prestito obbligazionario subordinato, per un importo di circa Euro 15 milioni, in sostituzione parziale dell'attuale in scadenza, già autorizzato dall'Autorità di Vigilanza;
2. attenta gestione degli *assets* aziendali, che permane uno degli elementi fondamentali del Piano e che ha portato, già nei primi mesi del 2020 importanti riduzioni di sofferenze e ragguardevoli incassi,

dismissioni e messa a reddito di immobili soprattutto commerciali, così come la cessione di *assets* deteriorati ad un veicolo di sistema, che dovrebbe comportare significativi benefici sui coefficienti patrimoniali e sulla liquidità;

3. prosecuzione delle azioni di contenimento dei costi operativi, tramite il progetto generale di revisione delle spese amministrative e la prevista trattativa per la riduzione del costo del personale, oltre alle riduzioni dovute alle operazioni di fusione già intervenute nel corrente anno delle partecipate, i cui effetti si vedranno per intero dal 2020;
4. rafforzamento del *business*, tramite lo sviluppo dell'attività commerciale potenziando la posizione della Banca come "banca del territorio", con l'obiettivo primario del consolidamento della relazione con i clienti fidelizzati Banca di San Marino e di intercettare le esigenze di potenziali nuovi clienti;
5. riduzione del costo della raccolta: la Banca intende procedere ad iniziative destinate al contenimento del costo medio della provvista.

Le azioni del Piano Industriale si inquadrano in un contesto caratterizzato dal protrarsi delle incertezze connesse alla crisi economica e finanziaria a seguito della pandemia Covid-19: il prolungamento della attuale situazione di negatività potrebbe avere effetti sulla qualità degli attivi, sui valori delle garanzie e sui valori di recupero dei crediti.

Gli Amministratori, nonostante le incertezze riportate e i parametri di vigilanza attualmente al di sotto dei limiti, sono ragionevolmente confidenti che BSM possa efficacemente proseguire nelle azioni del Piano ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale. Ciò in relazione: *i)* alle ininterrotte interlocuzioni con gli organi preposti alla Vigilanza: sia per il ruolo di BSM nella recente vicenda di salvataggio della clientela ex Banca CIS, sia, da ultimo, per la recente dilazione delle rettifiche AQR in ulteriori 10 anni; *ii)* alla richiesta, già autorizzata, di emissione del Prestito Subordinato e della sua computabilità patrimonio supplementare; *iii)* alla costituzione di un veicolo di sistema per la gestione degli NPL.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio. Nel rispetto di tale principio, i conti del bilancio sono redatti privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma, e, allo scopo di consentire una rappresentazione della situazione finanziaria più aderente agli effettivi movimenti finanziari, il momento del regolamento delle operazioni su quello di contrattazione. Le varie poste del Bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale la quale è redatta rispettando i fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio.

Le valutazioni delle poste di bilancio e fuori bilancio sono effettuate separatamente; attività e passività tra loro collegate sono misurate in modo coerente.

Gli utili riportati sono quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente.

Le stime contabili alla base della predisposizione del Bilancio al 31 dicembre 2019 non hanno tenuto conto dei potenziali effetti sull'economia derivanti dalla pandemia Covid-19, causando il rallentamento o l'interruzione di quasi tutte le attività economiche e commerciali. La pandemia rappresenta infatti un evento intervenuto dopo la data di riferimento del Bilancio che non comporta rettifiche dei valori in esso rappresentati. Allo stato attuale, una Nota integrativa al Bilancio 2019 valutazione delle potenziali conseguenze negative del diffondersi di tale virus sull'attività economica internazionale e domestica e quindi dei riflessi sull'andamento della Banca è estremamente aleatoria e non è possibile fornire una stima quantitativa del potenziale impatto di tale evento sulla situazione economica e patrimoniale della Banca.

1. CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce comprende la valutazione, a valore nominale, delle valute aventi corso legale. Sono altresì comprese le monete e le medaglie di proprietà, l'oro, l'argento e i valori bollati, i vaglia, gli assegni circolari e postali nonché i titoli equiparati, le cedole e i titoli esigibili a vista.

2. CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI

I crediti verso enti creditizi sono iscritti al presumibile valore di realizzo e comprendono tutti i crediti verso istituti di credito qualunque sia la loro forma tecnica; fanno eccezione le attività rappresentate da strumenti finanziari che devono essere ricondotto alla voce 40. "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito".

I crediti verso enti creditizi sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale.

3. CREDITI VERSO LA CLIENTELA

Nella presente voce figurano i crediti derivanti da contratti di finanziamento alla clientela, qualsiasi sia la forma tecnica, a condizione che, e nella misura in cui, vi sia stata l'effettiva erogazione del prestito. Il totale comprende anche i crediti derivanti da contratti di *leasing* finanziario per canoni scaduti e non ancora percepiti e i connessi crediti per interessi di mora.

L'ammontare complessivo dei crediti alla clientela è iscritto in bilancio al valore di presumibile realizzo. Il saldo è ottenuto mediante rettifica diretta del credito, determinato sulla base del grado di solvibilità del debitore mediante processi di valutazione "analitica" per i crediti dubbi, e "forfettaria" per i restanti crediti in bonis.

Come definito anche nel Regolamento 2007-07 i Crediti dubbi comprendono:

- *Crediti in sofferenza*: la categoria comprende l'intera esposizione (per cassa e fuori bilancio) nei confronti di soggetti in stato di insolvenza o in situazioni equiparabili, indipendentemente dalle previsioni di perdita o dall'esistenza di eventuali garanzie reali o personali a presidio dei crediti. Nell'ammontare dei crediti in sofferenza sono compresi inoltre i contratti di *leasing* risolti per inadempimento del conduttore, ad eccezione dei casi in cui, per accordo fra le parti, si conviene l'estinzione del credito (ex locatore) e la rinuncia dell'ex locatario al diritto alla restituzione dell'eventuale plusvalenza derivante dalla vendita o rilocalazione del bene.
- *Crediti incagliati*: la voce comprende l'intera esposizione verso soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che possa, prevedibilmente, essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Si prescinde dall'esistenza di eventuali garanzie reali o personali poste a presidio della posizione. Per i criteri di classificazione dei finanziamenti con rimborso rateale, si rimanda a quanto riportato nel Regolamento 2007-07.
- *Crediti ristrutturati*: è considerata "ristrutturata" l'intera esposizione per la quale, la Banca, a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali (ad esempio: riscadenzamento dei termini, riduzione del debito e/o degli interessi ecc.), dando luogo ad una perdita. Ne rimangono comunque escluse le esposizioni verso imprese in liquidazione. La classificazione a "crediti ristrutturati" può essere rimossa qualora, trascorsi almeno due anni dalla data di stipula dell'accordo di ristrutturazione, la Banca attesti con motivata delibera dei competenti organi aziendali l'avvenuto recupero delle condizioni di piena solvibilità da parte del debitore nonché la mancanza di insoluti su tutte le linee di credito. Infatti, al verificarsi della prima inadempienza da parte del debitore, la Banca è tenuta a classificare l'intera esposizione fra le sofferenze o le partite incagliate, a seconda del grado di anomalia del debitore.
- *Crediti scaduti e/o sconfinanti*: la categoria comprende tutti i crediti, diversi da quelli in sofferenza o incagliati, che, alla data di riferimento, sono scaduti o sconfinanti in modo continuativo da oltre 90 giorni, se tali crediti rappresentano oltre il 20% dell'esposizione complessiva, intesa come somma dell'utilizzato per cassa e di firma, dei titoli di debito sottoscritti dalla Banca, nonché delle posizioni creditorie su derivati.

4. OBBLIGAZIONI ED ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI DEBITO

La voce comprende tutti gli strumenti finanziari di debito presenti nel portafoglio della Banca, indipendentemente dal portafoglio di allocazione degli stessi.

Gli investimenti in strumenti finanziari possono essere destinati nei seguenti due comparti, che ne distinguono, oltre alle finalità dell'investimento, anche i criteri di valutazione.

- *Portafoglio Immobilizzato*: comprende gli strumenti finanziari detenuti a scopo di investimento durevole e i parametri dimensionali della categoria sono definiti dall'Organo Amministrativo. Essi sono iscritti in bilancio al valore di costo (nel caso di prima acquisizione), o, in caso di trasferimento da altro comparto, al valore risultante dall'applicazione delle regole del portafoglio di provenienza. Il valore del titolo comprende il rateo interessi e la rettifica per la quota corrispondente allo scarto di negoziazione maturata. A differenza del portafoglio non immobilizzato, i titoli appartenenti a questa categoria non sono valutati al valore di mercato e pertanto concorrono al conto economico solo in caso di perdite durevoli di valore dell'investimento.

- *Portafoglio Non Immobilizzato*: comprende gli strumenti finanziari detenuti con finalità di negoziazione e di tesoreria. Il valore iscritto in bilancio comprende anche il rateo interessi maturato alla data del fine anno. Con riferimento alla valutazione dei singoli titoli si specifica:
 - i titoli quotati sono valutati al prezzo di mercato dell'ultimo giorno di quotazione disponibile;
 - i titoli non quotati sono valutati in base a stime, prendendo a riferimento titoli con caratteristiche analoghe quotati in mercati regolamentati (*mark to model*). La differenza generata fra valore contabile dei titoli non immobilizzati e valore di mercato degli stessi è evidenziata in conto economico alla voce 60. "Profitti e Perdite da operazioni finanziarie".

5. AZIONI, QUOTE ED ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI CAPITALE

La voce comprende tutti gli strumenti finanziari che hanno natura di titoli di capitale (azioni e quote di OICR) non immobilizzati. Essi sono valutati al prezzo di mercato e anche per essi valgono le regole di cui al punto precedente con riferimento al portafoglio non immobilizzato.

6. PARTECIPAZIONI

Nella voce rientrano tutti i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese, che realizzano una situazione di legame durevole, diverse da quelle di cui al punto precedente.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo all'atto dell'acquisizione e/o sottoscrizione.

7. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO BANCARIO

Le partecipazioni detenute in imprese del Gruppo bancario di appartenenza sono valutate al metodo del patrimonio netto, nel rispetto delle regole fissate dal Regolamento 2016-02.

8. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto originario, eventualmente incrementato degli oneri e delle spese di miglioria sostenute nel corso dell'esercizio, previo consenso del Collegio Sindacale rilasciato in sede di redazione del Bilancio. Il valore delle attività indicate nell'attivo patrimoniale è già rettificato direttamente della quota di ammortamento a carico dell'esercizio.

Le percentuali di aliquota applicate corrispondono a quelle ordinarie previste all'Art. 60 di cui alla Legge n. 166 del 16 dicembre 2013 sull'imposta generale sui redditi.

9. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto originario, comprensivo degli oneri accessori e delle eventuali ulteriori spese incrementative.

L'ammortamento dei cespiti viene effettuato con diretta rettifica del loro valore, applicando le aliquote di cui alla Legge n. 166 del 16 dicembre 2013 ritenute congrue e rappresentative del valore corrispondente alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Non sono tuttavia assoggettate ad ammortamento le immobilizzazioni non ancora utilizzate.

Nell'eventualità che il cespite sia durevolmente di valore inferiore al costo si procede alla relativa svalutazione. Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate.

Tipologia di bene	Aliquota Ammortamento
Costruzioni leggere	12%
Macchinari, impianti e accessori	15%
Mobili e arredi	15%
Attrezzature varie e minute	20%
Macchine elettroniche ed elettriche per ufficio	20%
Automezzi	20%
Fabbricati strumentali	3%



Vengono classificate nella voce dell'attivo "Immobilizzazioni materiali" anche i beni materiali oggetto di contratti di locazione finanziaria attiva o comunque rivenienti da contratti di *leasing* risolti in attesa di nuova locazione (o cessione). Gli impieghi relativi ad operazioni di locazione finanziaria sono determinati secondo la metodologia finanziaria ed iscritti nell'attivo patrimoniale per il saldo algebrico ottenuto dalla differenza tra il capitale finanziato o costo storico del bene ed il relativo fondo di ammortamento alimentato dalla quota capitale dei canoni maturati.

Nel conto economico, i canoni di locazione sono rilevati, per la parte interessi nella voce "interessi attivi e proventi assimilati su crediti" e, per la parte capitale, nelle voci "altri proventi di gestione" e "rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali" per pari importo, con effetto neutro sul risultato dell'esercizio.

10. ALTRE ATTIVITÀ - ALTRE PASSIVITÀ

Nelle presenti voci sono rilevate tutte le attività e passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo o del passivo.

Il valore di bilancio include anche le eventuali partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza, nonché il credito d'imposta riconosciuto alla società con Decreto Legge n. 174 del 27 ottobre 2011.

11. RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti, siano essi attivi o passivi, sono rilevati nel rispetto del principio di competenza temporale e vengono separatamente indicati nello stato patrimoniale in apposite voci.

Come previsto dal Regolamento 2016-02 i valori indicati negli schemi di stato patrimoniale si riferiscono esclusivamente alle componenti di costi e ricavi che non è stato possibile ricondurre direttamente in aumento ai conti dell'attivo o del passivo ai quali si riferiscono.

12. DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI

La posta del passivo include il valore nominale dei debiti verso altri istituti di credito, indipendentemente dalla forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che compongono la voce 30. del passivo.

13. DEBITI VERSO CLIENTELA

La voce si compone della somma nominale dei debiti verso la clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che compongono la voce 30. del passivo. Come prevede la vigente normativa, il valore include gli interessi liquidati e il rateo di competenza di fine esercizio.

14. DEBITI RAPPRESENTATI DA STRUMENTI FINANZIARI

La voce si compone della somma nominale della raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari (esclusi i subordinati), al netto degli eventuali ammontari riacquistati dalla Banca. Il valore di iscrizione di bilancio comprende il rateo interessi maturato.

15. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Il Fondo di trattamento di fine rapporto è congruo all'ammontare complessivo delle somme spettanti ai dipendenti della Banca alla data di chiusura dell'esercizio e, come ammesso dalle attuali disposizioni di legge, è integralmente liquidato ogni anno.

16. FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire esclusivamente le perdite, gli oneri o i debiti di natura determinata e di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia non è noto, alla data di chiusura dell'esercizio, l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi e oneri comprendono:

- *Fondo per Imposte e Tasse*: il valore di bilancio rappresenta il debito presunto nei confronti del Fisco a carico dell'esercizio corrente e iscritto in conto economico;
- *Altri Fondi*: gli altri fondi sono costituiti allo scopo di presidiare eventuali perdite future per passività che non rientrano nelle precedenti casistiche.

17. FONDI RISCHI SU CREDITI

Il Fondo rischi su crediti include gli accantonamenti a fronte di rischi su crediti non specifici. Per tale ragione non ha funzione rettificativa di nessuna posta dell'attivo.

18. IMPEGNI

Nella voce sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dare luogo a rischio di credito (ad es. i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse a clientela o banche).

Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati, sono valorizzati in relazione al valore nozionale degli stessi.

Il valore di iscrizione in bilancio è valutato a seconda della tipologia di impegno:

- contratti di deposito e finanziamento: in base all'importo da erogare;
- linee di credito irrevocabili: in base all'importo residuo utilizzabile;
- altri impegni: in base al valore dell'impegno contrattuale assunto dalla Banca.

19. INTERESSI, COMMISSIONI, ONERI E PROVENTI

Gli interessi attivi e passivi, i proventi ed altri oneri assimilati relativi a titoli, nonché gli altri ricavi e costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

20. FISCALITÀ DIFFERITA

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della reale situazione patrimoniale ed economica della Banca, è stata rilevata la fiscalità differita.

La fiscalità differita viene determinata tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili e deducibili nei periodi futuri.

A tal fine si intendono "differenze temporanee" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, ovvero importi deducibili. In particolare si procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste la ragionevole certezza del loro recupero; si procede all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo.

Le imposte anticipate vengono iscritte alla voce "altre attività", mentre le imposte differite vengono iscritte alla voce "fondo imposte e tasse".

La casistica della Banca ha riguardato l'iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate, originatesi dalle differenze temporanee deducibili e che rappresentano imposte liquidate anticipatamente e che verranno recuperate negli esercizi successivi.

Il recupero avverrà nell'esercizio di utilizzo del Fondo svalutazione crediti (per crediti con sentenze passate in giudizio) e dei Fondi per rischi ed oneri.

SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI

Non sono stati effettuati accantonamenti o rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme fiscali.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

1. CONSISTENZA DI CASSA E DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE CENTRALI ED ENTI POSTALI

TABELLA 1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 10. "CONSISTENZA DI CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI ED ENTI POSTALI"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	
			importo	%
1. Cassa Euro	7.167.226	5.562.466	1.604.760	28,85%
2. Cassa valuta estera	8.000	58.557	-50.557	-86,34%
3. Assegni	45.924	38.598	7.326	18,98%
4. Altri valori	53.391	53.391	0	0,00%
TOTALE	7.274.541	5.713.012	1.561.529	27,33%

La voce è costituita da contante in Euro ed in valuta estera giacente presso le casse.

Nella voce "4. Altri valori" sono comprese monete numismatiche da collezione emesse dalla Repubblica di San Marino avvalorate al costo di acquisto.

2. TITOLI DEL TESORO E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI

TABELLA 2.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 20. "TITOLI DEL TESORO E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	
			importo	%
A. Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	0	0	0	
B. Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	0	0	0	
TOTALE	0	0	0	

3. CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI

TABELLA 3.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 30. "CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI"

	31/12/2019			31/12/2018			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	importo	%
A. A vista:	26.991.020	5.024.563	32.015.583	13.515.630	7.314.532	20.830.162	11.185.421	53,70%
A.1. Conti reciproci accesi per servizi resi	26.678.296	5.024.563	31.702.859	9.606.163	7.314.532	16.920.695	14.782.164	87,36%
A.2. C/c attivi	185.195	0	185.195	3.689.133	0	3.689.133	-3.503.938	-94,98%
A.3. Altri	127.529	0	127.529	220.334	0	220.334	-92.805	-42,12%
B. Altri crediti:	42.966.793	0	42.966.793	33.900.495	0	33.900.495	9.066.298	26,74%
B.1. Depositi vincolati	42.966.793	0	42.966.793	33.900.495	0	33.900.495	9.066.298	26,74%
B.2. C/c attivi	0	0	0	0	0	0	0	
B.3. Pct e riporti attivi	0	0	0	0	0	0	0	
B.4. Altri	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	69.957.813	5.024.563	74.982.376	47.416.125	7.314.532	54.730.657	20.251.719	37,00%

I crediti verso banche sono esposti al presumibile valore di realizzo, che, per l'esercizio appena chiuso e per quello precedente, coincide con il valore nominale degli stessi.

Alla voce A.1 "Conti reciproci accesi per servizi resi" è riportato il totale dei conti di corrispondenza con altre istituzioni creditizie.

Alla voce A.2 "C/c attivi", fino al 2018, era compreso il finanziamento utilizzato dalla controllata Banca Impresa S.p.A., società che risulta incorporata nel 2019 a seguito dell'operazione di fusione.

Il valore della voce B.1 "Depositi vincolati" comprende, fra l'altro, l'importo versato da BSM a fronte delle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza in materia di Riserva Obbligatoria e Fondo di Garanzia per la Tramitazione. La voce include altresì i depositi a termine costituiti presso la Banca Centrale della Repubblica di San Marino, per complessivi euro 11.000.000, in relazione alla necessità di mantenere un impiego con destinazione specifica e vincolata sulla liquidità generata dagli incassi derivanti dalla liquidazione degli *assets* di Fincapital in l.c.a., ceduti a BSM in occasione del *closing*. Il vincolo di dette somme era previsto scadere il prossimo 28 febbraio, successivamente prorogato al 28 maggio. Entro tale data, come già ampiamente ribadito anche all'Autorità di Vigilanza, auspicchiamo lo svincolo di dette somme, in quanto riteniamo superati i rischi connessi all'intervento da noi perfezionato nel 2016.

Rispetto ai valori al 31 dicembre 2018, nell'anno in corso si rileva un aumento della giacenza complessiva dei depositi presso altri Istituti di credito di euro 20.251.719.

TABELLA 3.2: SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO ENTI CREDITIZI

Categorie/Valori	31/12/2019			31/12/2018		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
1. Crediti dubbi	0	0	0	0	0	0
- di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
1.1. Sofferenze	0	0	0	0	0	0
- di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
1.2. Incagli	0	0	0	0	0	0
- di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
1.3. Crediti ristrutturati	0	0	0	0	0	0
- di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
1.4. Crediti scaduti/sconfinanti	0	0	0	0	0	0
- di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
1.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0	0	0	0
- di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
2. Crediti in bonis	74.982.376	0	74.982.376	55.812.778	0	55.812.778
- di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	1.082.121	0	1.082.121
TOTALE	74.982.376	0	74.982.376	55.812.778	0	55.812.778
- di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	1.082.121	0	1.082.121

Come evidenziato in tabella tutti i crediti verso le controparti bancarie sono classificati in bonis.

Rispetto all'esercizio precedente, rileva l'avvenuta risoluzione del contratto di *leasing* con Banca Impresa di San Marino S.p.A., attività propedeutica alla successiva fusione per incorporazione della società.

TABELLA 3.3: DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO ENTI CREDITIZI

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti Ristrutturati	Crediti Scaduti/Sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
1. Esposizione lorda iniziale al 31/12/2018	0	0	0	0	0
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
2. Variazioni in aumento	0	0	0	0	0
2.1 Ingressi da crediti in bonis	0	0	0	0	0
2.2 Ingressi da altre categorie di crediti dubbi	0	0	0	0	0
2.3 Interessi di mora	0	0	0	0	0
2.4 Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0
3. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
3.1 Uscite verso crediti in bonis	0	0	0	0	0
3.2 Uscite verso altre categorie di crediti dubbi	0	0	0	0	0
3.3 Cancellazioni	0	0	0	0	0
3.4 Incassi	0	0	0	0	0
3.5 Realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
3.6 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
4. Esposizione lorda finale al 31/12/2019	0	0	0	0	0
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

TABELLA 3.4: DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI "CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI"

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti Ristrutturati	Crediti Scaduti/Sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in Bonis
1. Rettifiche di valore iniziali al 31/12/2018	0	0	0	0	0	0
2. Variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
2.1 Rettifiche di valore	0	0	0	0	0	0
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
2.2 Utilizzi dei Fondi Rischi su Crediti	0	0	0	0	0	0
2.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	0	0	0	0	0	0
2.4 Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
3. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
3.1 Riprese di valore da valutazione	0	0	0	0	0	0
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
3.2 Riprese di valore da incasso	0	0	0	0	0	0
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
3.3 Cancellazioni	0	0	0	0	0	0
3.4 Trasferimenti da altre categorie di crediti	0	0	0	0	0	0
3.5 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
4. Rettifiche di valore finali al 31/12/2019	0	0	0	0	0	0
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Poiché ritenuti tutti interamente esigibili, i crediti verso banche, anche quando in bonis, non sono soggetti a svalutazione.

TABELLA 3.5: COMPOSIZIONE DEI “CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI” IN BASE ALLA VITA RESIDUA

Scadenza	31/12/2019	31/12/2018
1. A vista	33.574.116	20.978.618
2. Fino a 3 mesi	10.998.395	1.012.406
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	0	10.011.221
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	0	25.223
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	25.337
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	25.451
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	0	155.135
8. Oltre 5 anni	0	825.162
9. Scadenza non attribuita	30.409.865	22.754.225
10. TOTALE	74.982.376	55.812.778

La tabella riporta l'evidenza dei crediti verso banche, comprensivi del rateo interessi, in relazione alla vita residua degli investimenti.

Al 31 dicembre 2019 si evidenzia:

- nella fascia in scadenza “fino a 3 mesi”: l'iscrizione del deposito vincolato presso la Banca Centrale della Repubblica di San Marino del valore nominale di Euro 11.000.000. Come accennato in precedenza, il deposito è stato rinnovato per ulteriori 3 mesi dal 28 febbraio 2020;
- nella fascia “scadenza non attribuita”: l'evidenza dei valori corrispondenti al versamento della ROB. L'ammontare di Riserva Obbligatoria è correlata all'andamento della raccolta del risparmio, oltre che alle variazioni intervenute sulle detrazioni ammesse ai fini ROB riconosciute dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, fra cui anche quelle connesse al deposito vincolato di cui sopra.

4. CREDITI VERSO CLIENTELA

TABELLA 4.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 40 “CREDITI VERSO CLIENTELA”

	31/12/2019			31/12/2018			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	importo	%
1. A vista / a revoca	120.654.359	571.320	121.225.679	123.037.977	1676	123.039.653	-1.813.974	-1,47%
1.1. C/c attivi	39.191.777	513	39.192.290	57.086.415	1.676	57.088.091	-17.895.801	-31,35%
1.2. Altri	81.462.582	570.807	82.033.389	65.951.562	0	65.951.562	16.081.827	24,38%
2. Altri crediti	258.244.804	0	258.244.804	329.910.293	165.356	330.075.649	-71.830.845	-21,76%
2.1. C/c attivi	17.032.631	0	17.032.631	16.841.043	0	16.841.043	191.588	1,14%
2.2. Portafoglio scontato e s.b.f.	30.137.043	0	30.137.043	28.824.186	0	28.824.186	1.312.857	4,55%
2.3. Pct e riporti attivi	0	0	0	0	0	0	0	
2.4. Altri finanziamenti	211.075.130	0	211.075.130	284.245.064	165.356	284.410.420	-73.335.290	-25,79%
TOTALE	378.899.163	571.320	379.470.483	452.948.270	167.032	453.115.302	-73.644.819	-16,25%

La tabella riporta l'ammontare complessivo dei finanziamenti alla clientela al netto delle rettifiche di valore determinate in funzione della solvibilità del cliente e delle eventuali garanzie che assistono la posizione. Dal totale restano tuttavia esclusi i crediti originati da operazioni di locazione finanziaria per la parte che riguarda il valore residuo del bene oggetto di *leasing*, che trova esposizione alle voci 90. e 100. dell'attivo patrimoniale in corrispondenza della componente di dettaglio dedicata.

Rispetto all'esercizio precedente, la flessione risulta essere di euro 73.644.819 (-16,25%). Tale variazione è riconducibile principalmente all'estinzione del finanziamento accordato alla partecipata Leasing Sammarinese S.p.A. a seguito del perfezionamento della fusione per incorporazione della società finanziaria del Gruppo. Tale operazione ha infatti inciso significativamente sulla composizione del credito della Banca, non solo in termini di numero di soggetti affidati, quanto, come emergerà anche nel prosieguo del documento, nella

composizione per forma tecnica (aumento significato dei crediti in *leasing*) e nella qualità dello stesso (cfr. Tabella 4.3 e 4.4).

TABELLA 4.2: CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI

	31/12/2019		31/12/2018		Variazione	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta	importo	%
A. Da ipoteche	157.021.114	0	139.474.579	0	17.546.535	12,58%
B. Da pegno su:	18.392.034	0	21.081.847	86.264	-2.776.077	-13,11%
B.1. Depositi contanti	4.243.702	0	6.404.252	0	-2.160.550	-33,74%
B.2. Titoli	11.389.113	0	11.901.777	0	-512.664	-4,31%
B.3. Altri valori	2.759.219	0	2.775.818	86.264	-102.863	-3,59%
C. Da garanzie di:	124.886.808	0	132.589.139	0	-7.702.331	-5,81%
C.1. Amministrazioni pubbliche	35.391.894	0	34.375.953	0	1.015.941	2,96%
C.2. Istituzioni finanziarie monetarie	100.354	0	111.750	0	-11.396	-10,20%
C.3. Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	0	0	0	0	
C.4. Altre società finanziarie	948.163	0	847622	0	100.541	11,86%
C.5. Imprese di assicurazione	0	0	0	0	0	
C.6. Fondi pensione	0	0	0	0	0	
C.7. Società non finanziarie	17.950.568	0	17.948.744	0	1.824	0,01%
C.8. Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	70.495.829	0	79.305.070	0	-8.809.241	-11,11%
8.1 Famiglie consumatrici e produttrici	70.495.829	0	79.305.070	0	-8.809.241	-11,11%
8.2 Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	0	0	0	0	0	
C.9. Altri	0	0	0	0	0	
TOTALE	300.299.956	0	293.145.565	86.264	7.068.127	2,41%

La tabella riporta l'ammontare dei prestiti garantiti con distinzione della tipologia di garanzia che assiste il credito. Il valore iscritto è limitato alla sola esposizione netta del credito, comprensivo dei ratei in corso di formazione, a cui la garanzia, reale e/o personale, si riferisce. Le variazioni rilevate rispetto all'anno precedente si devono, oltre al consolidamento dei valori delle società incorporate in Capogruppo, anche al maggior presidio ottenuto in ambito di erogazione del credito. L'aumento delle garanzie ipotecarie, a scapito di quelle personali (fidejussioni), ne è l'evidenza. In rapporto al totale dei crediti erogati, la copertura si eleva dal 55% del dicembre 2018 al 60,3% del dicembre 2019. Se includessimo in questi valori anche i beni oggetto dei contratti di *leasing* in essere che si sostanziano, di fatto, in una garanzia del credito, la percentuale di presidio del credito si eleva all'85,1%.

TABELLA 4.3: SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO CLIENTELA

Categorie/Valori	31/12/2019			31/12/2018		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
1. Crediti dubbi	361.848.094	165.520.044	196.328.050	249.461.973	120.571.328	128.890.645
- di cui da operazioni di leasing finanziario	103.355.643	30.878.905	72.476.738	19.005.015	2.117.058	16.887.957
1.1. Sofferenze	265.457.056	157.830.608	107.626.448	171.312.035	107.827.501	63.484.534
- di cui da operazioni di leasing finanziario	87.175.033	29.590.198	57.584.835	10.831.474	1.630.423	9.201.051
1.2. Incagli	46.210.354	6.153.753	40.056.601	46.072.976	12.515.414	33.557.562
- di cui da operazioni di leasing finanziario	7.626.019	1.016.884	6.609.135	4.827.054	464.673	4.362.381
1.3. Crediti ristrutturati	48.897.421	1.393.136	47.504.285	29.650.020	200.556	29.449.464
- di cui da operazioni di leasing finanziario	7.916.187	136.692	7.779.495	3.294.113	21.412	3.272.701
- di cui Crediti Ristrutturati Delta			0			0
1.4. Crediti scaduti/sconfinanti	1.283.263	142.547	1.140.716	2.426.942	27.857	2.399.085
- di cui da operazioni di leasing finanziario	638.404	135.131	503.273	52.374	550	51.824
1.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0	0	0	0
2. Crediti in bonis	302.465.776	1.475.900	300.989.876	404.885.865	1.493.303	403.392.562
- di cui da operazioni di leasing finanziario	65.999.860	329.999	65.669.861	64.815.021	324.075	64.490.946
TOTALE	664.313.870	166.995.944	497.317.926	654.347.838	122.064.631	532.283.207
- di cui da operazioni di leasing finanziario	169.355.503	31.208.904	138.146.599	83.820.036	2.441.133	81.378.903

La tabella riporta in dettaglio la composizione per status anagrafico dell'ammontare complessivo dei crediti alla clientela, con separata evidenza dell'esposizione lorda, delle rettifiche di valore complessive e dell'esposizione netta.

Il valore dei crediti è comprensivo dei finanziamenti derivanti da operazioni di *leasing* finanziario.

I valori sopraesposti fanno rilevare un significativo deterioramento del credito: l'incidenza netta dei crediti in sofferenza infatti sale dall'11,93% del 2018 al 21,65% del 2019; quella dei crediti dubbi dal 24,22% al 39,48%. Tale dinamica è ascrivibile non ad un repentino deterioramento del credito erogato da BSM quanto all'effettivo consolidamento delle posizioni riferibili alle società Leasing Sammarinese S.p.A. e Banca Impresa di San Marino S.p.A. (cfr. Tabella 4.4 Dinamica dei Crediti dubbi verso la clientela).

Con riferimento alle sole posizioni classificate in sofferenza e incaglio, di seguito si dà rappresentazione della loro distinzione, oltre che per paese di residenza del soggetto controparte, anche per tipologia di garanzia a supporto del recupero della posizione. Alla voce "*secured*" sono incluse esclusivamente le garanzie rilasciate dall'amministrazione pubblica e quelle di tipo reale (ipoteche), entrambe ritenute di qualità primaria per la recuperabilità del prestito netto residuo iscritto nell'attivo patrimoniale.

Dalla tabella emerge che oltre l'82% dei crediti netti è riferibile a soggetti sammarinesi, mentre la parte garantita da garanzia di qualità primaria vale oltre il 65% del credito netto complessivo.

Crediti Dubbi Netti (migliaia di Euro)	Totale	RSM	Non Residenti
Sofferenze	107.626	86.761	20.866
<i>Secured</i>	67.717	59.451	8.266
<i>Unsecured</i>	39.910	27.310	12.600
Incagli	40.057	34.578	5.478
<i>Secured</i>	28.725	23.563	5.162
<i>Unsecured</i>	11.331	11.015	316
Totale	147.683	121.339	26.344
<i>Secured</i>	96.442	83.014	13.428
<i>Unsecured</i>	51.241	38.325	12.916

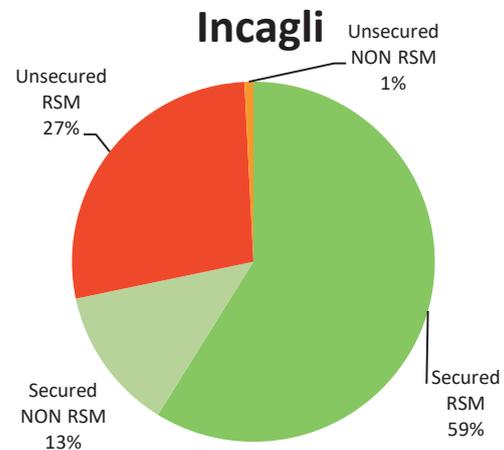
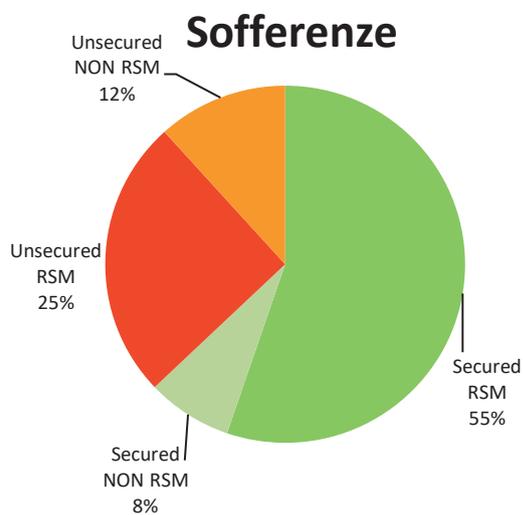


TABELLA 4.4: DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO CLIENTELA

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti Ristrutturati	Crediti Scaduti/Sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
1. Esposizione lorda iniziale al 31/12/2018	171.312.036	46.072.976	29.650.020	2.426.942	0
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>8.767.881</i>	<i>1.061.303</i>	<i>4.825</i>	<i>1.217</i>	<i>0</i>
2. Variazioni in aumento	121.547.180	18.435.098	24.641.089	1.182.419	0
2.1 Ingressi da crediti in bonis	135.297	10.843.127	12.324.645	619.990	0
2.2 Ingressi da altre categorie di crediti dubbi	11.246.527	462.936	6.254.972	147.479	0
2.3 Interessi di mora	1.377.061	508.642	381.307	1.493	0
2.4 Altre variazioni in aumento	108.788.295	6.620.393	5.680.165	413.457	0
<i>di cui ex LSM</i>	<i>82.955.570</i>	<i>5.785.765</i>	<i>5.213.522</i>	<i>401.350</i>	<i>0</i>
<i>di cui ex BISM</i>	<i>24.097.178</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>781</i>	<i>0</i>
3. Variazioni in diminuzione	27.402.160	18.297.720	5.393.688	2.326.098	0
3.1 Uscite verso crediti in bonis	0	13.839	970.073	118.106	0
3.2 Uscite verso altre categorie di crediti dubbi	147.479	15.845.276	24.189	2.094.971	0
3.3 Cancellazioni	7.287.796	3.659	0	15.044	0
3.4 Incassi	6.166.928	2.434.946	4.397.661	80.368	0
3.5 Realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
3.6 Altre variazioni in diminuzione	13.799.957	0	1.765	17.609	0
4. Esposizione lorda finale al 31/12/2019	265.457.056	46.210.354	48.897.421	1.283.263	0
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>13.652.656</i>	<i>590.922</i>	<i>21.188</i>	<i>292</i>	<i>0</i>

La tabella della classificazione dei crediti mostra le variazioni intervenute nell'esercizio. Di seguito le specifiche sulle differenze più rilevanti:

- 2.3 "interessi di mora": sono indicati gli interessi di mora maturati nell'esercizio. Con riferimento alla categoria delle sofferenze, tale valore è calcolato applicando il tasso legale del 2% alle consistenze dei crediti di soggetti in stato di dissesto finanziario. Poiché il valore calcolato è ritenuto interamente inesigibile, gli interessi risultano interamente rettificati e non concorrono al conto economico della società.
- 2.4 "altre variazioni in aumento": sono riportati gli incrementi di valore sulle posizioni già appartenenti alla categoria. La voce include, come evidenziato dalle specifiche della voce, il saldo iniziale al 31 dicembre 2018 dei crediti riferibili alle società LSM e BISM, in relazione alla data di efficacia delle fusioni attuate (decorrenza 01 gennaio 2019).
- 3.3 "cancellazioni": i valori rappresentano, per tutte le categorie, la contabilizzazione delle perdite subite sui finanziamenti. L'importo evidenziato alla componente delle "sofferenze" è riconducibile, nello specifico, a un numero limitato di posizioni, per le quali già risultava costituito un fondo rettificativo a copertura dell'intera esposizione residua;
- 3.4 "incassi": sono iscritti i versamenti effettuati dalla clientela a riduzione della posizione debitoria, anche per operazioni di ristrutturazione del debito. Il valore include inoltre gli incassi derivanti da operazioni di vendita immobiliare, qualora il credito originario fosse rappresentato da un contratto di locazione finanziaria;
- 3.5 "altre variazioni in diminuzione": con riferimento alle "sofferenze", la voce include l'accollo, da parte di un soggetto terzo, del credito riferibile a soggetto inadempiente, nonché la trasformazione di parte dello stesso in quote di un fondo immobiliare iscritto nel portafoglio titoli libero della Banca.

TABELLA 4.5: DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti Ristrutturati	Crediti Scaduti/Sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in Bonis
1. Rettifiche di valore iniziali al 31/12/2018	107.827.501	12.515.414	200.556	27.857	0	1.493.303
2. Variazioni in aumento	63.423.064	2.247.527	1.271.529	156.734	0	311.248
2.1 Rettifiche di valore	7.209.700	1.478.714	301.480	19.113	0	283.462
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>1.377.061</i>	<i>60.379</i>	<i>6.324</i>	<i>12</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
2.2 Utilizzi dei Fondi Rischi su Crediti	0	0	0	0	0	0
2.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	7.718.865	61.512	897.616	5.529	0	11.814
2.4 Altre variazioni in aumento	48.494.499	707.301	72.433	132.092	0	15.972
<i>di cui ex LSM</i>	<i>27.028.151</i>	<i>707.301</i>	<i>72.433</i>	<i>132.084</i>	<i>0</i>	<i>15.969</i>
<i>di cui ex BISM</i>	<i>21.466.348</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>8</i>	<i>0</i>	<i>4</i>
3. Variazioni in diminuzione	13.419.957	8.609.188	78.949	42.044	0	328.651
3.1 Riprese di valore da valutazione	316.881	0	0	0	0	6.932
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
3.2 Riprese di valore da incasso	5.813.584	71.605	72.475	1.348	0	184.570
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>0</i>	<i>1.352</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2</i>
3.3 Cancellazioni	7.287.796	3.659	0	15.044	0	9.559
3.4 Trasferimenti da altre categorie di crediti	1.696	8.533.924	6.474	25.652	0	127.590
3.5 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
4. Rettifiche di valore finali al 31/12/2019	157.830.608	6.153.753	1.393.136	142.547	0	1.475.900
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>13.652.656</i>	<i>57.475</i>	<i>2.592</i>	<i>5</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

La tabella evidenzia la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio del fondo rischi rettificativo.

Nello specifico:

- 2.1 Rettifiche di valore: sono riportate, per status anagrafico, le ulteriori svalutazioni effettuate nel 2019. Il valore esposto non comprende la quota parte di rettifiche AQR già rilevate, dal bilancio 2018, in detrazione ai crediti alla clientela. Resta confermata tuttavia l'imputazione a conto economico di tale posta, pari a 1/5 del dato complessivo quantificato in Euro 17.277.097 (cfr. Saluto del Presidente – Rettifiche AQR), in applicazione all'Art. 40 della Legge n. 173 del 24 dicembre 2018. L'aggiornamento dei Regolamenti Crediti effettuata in corso d'anno e l'applicazione degli stessi a tutto il portafoglio crediti della clientela, comprensivo di quello riveniente dalle società partecipate, ha comportato ulteriori svalutazioni a fronte del rischio di credito, a conferma del costante adeguamento delle valutazioni sulla recuperabilità delle poste nonché dei presidi adottati per contenere perdite future.
- 2.4 Altre variazioni in aumento: in evidenza la componente di fondo rettificativo riferibile alle società incorporate. I valori indicati sono quelli presenti al 1 gennaio 2019, data di efficacia della fusione;
- 3.1 Riprese di valore da incasso: la voce include gli incassi sulle diverse categorie di credito per importi superiori alle rettifiche di valore accantonate in precedenza.

TABELLA 4.6: COMPOSIZIONE DEI “CREDITI VERSO CLIENTELA” IN BASE ALLA VITA RESIDUA

Scadenza	31/12/2019	31/12/2018
1. A vista	62.134.921	76.642.600
2. Fino a 3 mesi	35.425.141	124.335.509
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	20.233.198	15.165.809
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	14.599.230	15.056.045
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	17.869.470	16.498.522
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	12.741.730	12.197.053
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	65.711.551	65.211.863
8. Oltre 5 anni	162.478.559	141.696.383
9. Scadenza non attribuita	106.124.126	65.479.423
10. TOTALE	497.317.926	532.283.207

La vita residua corrisponde all’intervallo temporale compreso fra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale delle singole operazioni. Rispetto al 2018, le variazioni si devono alla sostituzione del precedente credito erogato in favore della partecipata Leasing Sammarinese S.p.A. con le singole posizioni di credito dalla stessa società concesse. In evidenza inoltre, alla voce “9. Scadenza non attribuita”, l’ammontare dei crediti in sofferenza, per i quali non è possibile stimare i tempi di recupero del credito. L’aumento, rispetto al dicembre 2018, è determinato dalla qualità del credito proveniente dalle società partecipate incorporate.

TABELLA 4.7: COMPOSIZIONE DEI “CREDITI VERSO CLIENTELA” (VALORI NETTI) PER SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA

	31/12/2019	31/12/2018
A) Amministrazioni pubbliche	4.245.068	3.714.485
B) Società finanziarie diverse da enti creditizi:	15.691.626	100.980.129
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	0	0
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	12.324.122	0
- Altre istituzioni finanziarie	3.063.410	100.693.673
- Imprese di assicurazione	304.094	286.456
- Fondi pensione	0	0
C) Società non finanziarie	305.647.979	277.948.520
- di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati	732.942	393.281
- Industria	95.382.652	80.123.987
- Edilizia	10.959.114	18.948.701
- Servizi	198.930.458	178.868.448
- Altre società non finanziarie	375.755	7.384
D) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	171.733.253	149.640.073
- Famiglie consumatrici e produttrici	171.542.020	149.466.164
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	191.233	173.909
E) Altri	0	0
TOTALE	497.317.926	532.283.207

La tabella dà rappresentazione della distribuzione dei finanziamenti per settore di attività economica. In evidenza la ricomposizione dei prestiti alla clientela in relazione alla fusione delle società partecipate sammarinesi del Gruppo BSM: scende considerevolmente infatti la percentuale dei crediti verso controparti finanziarie (-85.288.503); per contro, salgono quelli verso famiglie e imprese, rappresentando, rispettivamente, il 61,46% e il 34,54% del monte prestiti netto erogato in favore della clientela.

5. OBBLIGAZIONI E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI DEBITO E AZIONI, QUOTE ED ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI CAPITALE

TABELLA 5.1: COMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI E NON IMMOBILIZZATI

Voci / Valori	Immobilizzati	Non immobilizzati
1. Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito:	41.534.731	79.075.142
a. di emittenti pubblici	5.765.418	13.250.956
b. di enti creditizi	5.000.313	24.316.999
c. di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi	30.769.000	30.525.700
d. di altri emittenti	0	10.981.487
2. Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale:	0	47.615.272
titoli di capitale	0	385
oic	0	47.614.887
<i>di cui Fagus</i>	0	191.733
<i>di cui Fondi NPL</i>	0	14.096.960
TOTALE	41.534.731	126.690.414

Il portafoglio titoli di proprietà ammonta complessivamente a euro 168.225.145 ed è composto per il 71,7% da obbligazioni e, per il restante 28,3%, da azioni e quote di OIC. Quest'ultima categoria, include, dal bilancio 2019, oltre a quote di fondi rivenienti da interventi di sostegno al sistema bancario sammarinese di anni precedenti (Fondo Loan Management), anche la quota di Fondo Odisseo riconosciutaci a compensazione della cessione in blocco di passività protette ex Banca CIS. Nella stessa categoria vi rientrano inoltre due investimenti derivanti da ristrutturazioni di crediti *not performing* (euro 1.348.282) e da dismissioni di immobili (euro 4.998.053).

Con riferimento alla risoluzione di Banca CIS, segnaliamo inoltre che risulta perfezionata, solo a fine gennaio 2020, il concambio alla pari dell'obbligazione presente nel portafoglio libero di BSM con strumenti finanziari analoghi emessi da Banca Nazionale Sammarinese S.p.A.. La data di rimborso, che in origine era prevista per il 2020, risulta necessariamente posticipata, su più date, per effetto degli eventi che hanno riguardato la risoluzione dell'istituto di credito.

Nel corso dell'anno il portafoglio titoli ha registrato una contrazione a seguito della diminuzione della raccolta totale (-28.425.362), ciononostante l'incidenza della componente immobilizzata sul totale è scesa al 23% a seguito degli interventi effettuati finalizzati all'ottimizzazione della liquidità complessiva di portafoglio.

L'ordinaria attività di investimento sul portafoglio di proprietà, prevalentemente sul comparto obbligazionario, è stata ancora caratterizzata da scelte indirizzate a favorire la massima liquidabilità degli *assets* ed il contenimento della volatilità, in particolare attraverso il prevalente utilizzo di emissioni *benchmark*, di emittenti con merito di credito *investment grade*, una accentuata diversificazione ed un profilo di *duration* complessivamente ridotto.

L'attività è risultata comunque complessivamente vivace ed in crescita rispetto all'anno precedente evidenziando una movimentazione complessiva per volumi attorno ai cinquecento milioni di euro attraverso circa un migliaio di operazioni di negoziazione.

L'andamento dei mercati finanziari che, sia pure in un clima di incertezza generalizzata, hanno espresso una pressoché costante positività ha permesso di conseguire *performance* decisamente positive e superiori al 4,2% sul comparto obbligazionario libero soprattutto in relazione al basso profilo di rischio mantenuto da inizio anno, e di raggiungere anche sul portafoglio complessivo, nonostante il peso negativo delle componenti meno liquide, un risultato positivo.

Oltre all'attività sul portafoglio di proprietà anche quest'anno sono continuate, a livello istituzionale, le attività di gestione del portafoglio titoli di una società appartenente al gruppo BSM e l'attività relativa al mandato di gestione di portafogli legati a polizze assicurative.

L'attività di gestione conto/terzi ha proseguito il suo sviluppo attraverso quattro linee di gestione patrimoniale in fondi, tradizionali ed innovative, ideate e gestite internamente e tramite la gestione diretta del comparto *International Bond* della sicav Fagus Multimanager.



Fagus Multimanager (FAGUS) è una Società di Investimento a Capitale Variabile multi-comparto di Diritto Lussemburghese conforme alla Direttiva Europea UCITS – arrivata alla quinta generazione – lanciata su iniziativa di BSM nel 1998.

FAGUS, società autogestita dal Consiglio di Amministrazione, è attualmente composta da tre comparti di investimento:

1. *International Bond* – comparto con strategia di investimento Absolute Return con *focus* prevalente sul mercato obbligazionario. Approccio molto attivo, dinamico, flessibile e globale e con obiettivo quello di ottenere una performance positiva in qualunque contesto di mercato mantenendo un livello di volatilità molto basso. La gestione del comparto è affidata direttamente al Consiglio di Amministrazione della società;
2. *International Balanced Flexible* – comparto Bilanciato Flessibile con approccio globale *Total Return* e focalizzato prevalentemente sui paesi sviluppati. La gestione del comparto è affidata ad Azimut SGR S.p.A.
3. *International Equity Dynamic* - comparto Azionario con approccio globale *Total Return* e focalizzato prevalentemente sui paesi sviluppati. La gestione del comparto è affidata ad Azimut SGR S.p.A.

BSM ricopre per FAGUS il duplice ruolo di Consigliere per gli Investimenti (*Investment Adviser*) e Distributore Globale (*Global Distributor*).

Durante l'esercizio 2019, con obiettivo quello di ottimizzare la *Corporate Governance* e rimanere conformi alle recenti disposizioni dell'Autorità di Vigilanza del Settore Finanziario Lussemburghese, Il Consiglio di Amministrazione di FAGUS ha deliberato di trasformare la società da "SICAV autogestita" a "SICAV gestita da una *Management Company*". La *Management Company* (società di gestione) selezionata - dopo un lungo processo di selezione e *due diligence*, svolta sia in *onsite* sia *offsite* – è Casa4Funds, società di gestione Lussemburghese con circa 3 miliardi di euro in masse gestite. Il processo di trasformazione della società – che per essere formalizzato richiede l'approvazione da parte dell'Autorità di Vigilanza del Settore Finanziario Lussemburghese – è attualmente in corso e si prevede possa essere finalizzato già nei primi mesi del 2020.

Anche l'attività di supporto alla rete di vendita è proseguita mediante l'attività di negoziazione della sala mercati, all'analisi di prodotti ed alla redazione di periodica reportistica informativa.

Al fine di rendere più efficiente l'attività informativa e di negoziazione, sia per conto proprio che per la clientela, si è continuato ad attribuire particolare rilevanza al mantenimento e allo sviluppo di proficue relazioni con principali istituzioni finanziarie e *brokers* internazionali.

TABELLA 5.2: DETTAGLIO DEGLI "STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI"

Voci / Valori	31/12/2019			31/12/2018		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value
1. Strumenti finanziari di debito	41.248.813	41.534.731	38.212.775	57.661.471	58.055.330	51.728.709
1.1. Obbligazioni	41.248.813	41.534.731	38.212.775	57.661.471	58.055.330	51.728.709
quotate	0	0	0	5.161.471	5.206.906	5.321.585
non quotate	41.248.813	41.534.731	38.212.775	52.500.000	52.848.424	46.407.124
1.2. Altri strumenti finanziari di debito	0	0	0	0	0	0
quotati	0	0	0	0	0	0
non quotati	0	0	0	0	0	0
2. Strumenti finanziari di capitale	0	0	0	0	0	0
quotati	0	0	0	0	0	0
non quotati	0	0	0	0	0	0
TOTALE	41.248.813	41.534.731	38.212.775	57.661.471	58.055.330	51.728.709

La consistenza e le caratteristiche del portafoglio titoli immobilizzato sono fissate, con apposita "delibera quadro" dal Consiglio di Amministrazione della Banca.

Il valore di bilancio degli strumenti finanziari immobilizzati esprime il costo di acquisto degli stessi, aumentato del valore degli interessi maturati e del rateo calcolato sullo scarto di emissione. La differenza rispetto alla valutazione al valore di mercato degli stessi, non rappresentando una rivalutazione durevole, non è rilevata nel conto economico della Banca; compare tuttavia fra gli elementi negativi del patrimonio supplementare ai fini della determinazione del patrimonio di vigilanza della Banca nella misura del 50%.

Rispetto al 31 dicembre 2018 il totale degli investimenti allocati al portafoglio immobilizzato scende a 41.534.731 (-16.520.599 euro). La movimentazione intervenuta, di cui si dà evidenza nella tabella 5.3, fa seguito alle iniziative sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione volte all'ottimizzazione del rendimento del portafoglio titoli della Banca, nonché al rafforzamento della posizione di liquidità della Banca.

TABELLA 5.3: VARIAZIONI ANNUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI

Voci / Valori	31/12/2019	31/12/2018
1. Esistenze iniziali	58.055.330	56.536.031
2. Aumenti	2.034.731	22.562.972
2.1. Acquisti	0	4.999.004
<i>di cui strumenti finanziari di debito</i>	0	4.999.004
2.2. Riprese di valore	0	0
2.3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	1.748.813	17.142.500
2.4. Altre variazioni	285.918	421.468
3. Diminuzioni	18.555.330	21.043.673
3.1. Vendite	17.675.851	20.895.275
<i>di cui strumenti finanziari di debito</i>	17.675.851	50.895.275
3.2. Rimborsi	0	0
3.3. Rettifiche di valore	0	0
<i>di cui svalutazioni durature</i>	0	0
3.4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	0
3.5. Altre variazioni	879.479	148.398
4. Rimanenze finali	41.534.731	58.055.330

TABELLA 5.4: DETTAGLIO DEGLI “STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI”

Voci / Valori	31/12/2019	31/12/2018
	fair value	fair value
1. Strumenti finanziari di debito	79.075.142	102.301.148
1.1. Obbligazioni	79.075.142	102.301.148
quotate	73.977.075	90.549.175
non quotate	5.098.067	11.751.973
1.2. Altri strumenti finanziari di debito	0	0
quotati	0	0
non quotati	0	0
2. Strumenti finanziari di capitale	47.615.272	36.294.029
quotati	179.048	418.139
non quotati	47.436.224	35.875.890
TOTALE	126.690.414	138.595.177

BSM ha adottato il criterio di valutazione degli strumenti finanziari di proprietà non immobilizzati al valore di mercato fin dal 2005 e da tale data è dunque *compliant* al Regolamento BCSM 2016-02 che obbliga di valutare il portafoglio non immobilizzato al *fair value*.

Per le singole tipologie di strumenti finanziari presenti nel portafoglio si è provveduto a rilevare le quotazioni come segue:

- Titoli non quotati scambiati sull’euromercato e obbligazioni quotato al prezzo *mid-market* rilevato da uno dei principali *provider* (Bloomberg) nell’ultimo giorno disponibile prima della chiusura del bilancio;
- Fondi e Sicav all’ultimo NAV disponibile dell’ultimo giorno prima della chiusura del bilancio;
- Titoli “*private placement*” non quotati da *provider* internazionali, mediante valutazione *mid-market* dell’emittente;
- Fondi “*private equity*” non quotati, mediante *market value* degli investimenti sottostanti quotati e *net asset value* fornito dal Fondo per quelli non quotati.
- Azioni quotato al prezzo di chiusura dell’ultimo giorno prima della chiusura del bilancio.

TABELLA 5.5: VARIAZIONI ANNUE DEGLI “STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI”

Voci / Valori	31/12/2019	31/12/2018
1. Esistenze iniziali	138.595.177	175.599.146
2. Aumenti	203.458.082	157.439.387
2.1. Acquisti	192.151.941	155.654.347
<i>di cui strumenti finanziari di debito</i>	<i>153.629.505</i>	<i>142.215.536</i>
<i>di cui strumenti finanziari di capital</i>	<i>38.522.437</i>	<i>13.438.811</i>
2.2. Riprese di valore	1.301.285	425.226
2.3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	0	0
2.4. Altre variazioni	10.004.856	1.359.814
3. Diminuzioni	215.362.845	194.443.356
3.1. Vendite	208.134.411	167.280.142
<i>di cui strumenti finanziari di debito</i>	<i>180.649.364</i>	<i>150.567.663</i>
<i>di cui strumenti finanziari di capital</i>	<i>27.485.047</i>	<i>16.712.478</i>
3.3. Rettifiche di valore e svalutazioni	4.676.819	7.657.530
3.4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	1.748.813	17.142.500
3.5. Altre variazioni	802.802	2.363.184
4. Rimanenze finali	126.690.414	138.595.177

Con riferimento alla voce 2.4 “Altre variazioni – Aumenti”, la stessa accoglie i valori di inizio 2019 riferibili a Banca Impresa di San Marino S.p.A., società del Gruppo incorporata in BSM.

6. PARTECIPAZIONI

TABELLA 6.1: PARTECIPAZIONI E PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO

Denominazione	Forma Giuridica	Socio illimitatamente responsabile	Attività Svolta	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/Perdita	Quota Capitale Sociale %	Valore di bilancio (b)	Fair value	Quota Patrimonio Netto (a)	Raffronto (a - b)
Imprese del Gruppo											
Easy Business Consulting S.R.L.*	Società a responsabilità limitata	SI	Società non finanziaria - Servizi	100.000	-2.042.935	-3.060.818	100,00	0		-2.042.935	-2.042.935
Imprese Collegate											
Centro Servizi S.R.L.**	Società a responsabilità limitata	NO	Società non finanziaria - Servizi	74.886	435.751	970	33,33	233.333		145.250	-88.083
BSM Assicura S.R.L.*	Società a responsabilità limitata	NO	Altre istituzioni finanziarie	25.800	231.659	205.705	50,00	12.900		115.829	102.929
Istituto di Pagamento T.P@Y S.p.A.*	Società per azioni	NO	Altre istituzioni finanziarie	450.000	506.631	-254.710	33,33	150.000		168.877	18.877
Altre Imprese Partecipate											
Camera di Commercio della Repubblica di San Marino***	Società per azioni	NO	Amministrazione Pubblica	77.466	716.699	105.080	1,33	1.033		9.532	8.499
Federazione BCC Emilia Romagna***	Società cooperativa a responsabilità limitata	NO	Altro	3.853.642	13.413.776	821	0,01	520		1.610	1.090
Banca Centrale della Repubblica di San Marino**	Ente a partecipazione pubblica e privata	NO	Istituzione Finanziaria Monetaria	12.911.425	60.798.852	0	6,00	4.871.090		3.647.931	-1.223.159
Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche**	Fondazione	NO	Altro	144.526	146.157	1.631	0,36	1.033		526	-507
ICCREA Banca S.p.A.**	Società per azioni	NO	Istituzione Finanziaria Monetaria	1.151.045.404	1.570.752.026	-35.632.099	0,16	1.873.022		2.576.033	703.011
Bancomat S.p.A.**	Società per azioni	NO	Altre istituzioni finanziarie	1.100.000	2.757.999	997.575	0,02	210		524	314
Visa Priv. Classe C**	Società per azioni	NO	Altre istituzioni finanziarie	14.560.852.104	29.689.191.549	8.993.364.763	0,00	283.314		57.181	-226.133

* Bilancio 2019 - ** Bilancio 2018 - *** Bilancio 2017

TABELLA 6.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "PARTECIPAZIONI"

Voce 70. Partecipazioni	31/12/2019			31/12/2018		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value
1. In enti creditizi	2.323.707	6.744.112	0	6.744.111	6.744.111	0
Quotate	0	0	0	0	0	0
Non quotate	2.323.707	6.744.112	0	6.744.111	6.744.111	0
2. In altre imprese finanziarie	150.000	433.524	0	430.266	426.759	0
Quotate	0	0	0	0	0	0
Non quotate	150.000	433.524	0	430.266	426.759	0
3. Altre	165.486	248.819	0	248.819	248.819	0
Quotate	0	0	0	0	0	0
Non quotate	165.486	248.819	0	248.819	248.819	0
TOTALE	2.639.193	7.426.455	0	7.423.196	7.419.689	0

TABELLA 6.3: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO BANCARIO"

Voce 80. Partecipazioni in Imprese del Gruppo Bancario	31/12/2019			31/12/2018		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value
1. In enti creditizi	0	0	0	13.224.120	13.894.282	0
Quotate	0	0	0	0	0	0
Non quotate	0	0	0	13.224.120	13.894.282	0
2. In altre imprese finanziarie	0	0	0	21.982.487	22.219.086	0
Quotate	0	0	0	0	0	0
Non quotate	0	0	0	21.982.487	22.219.086	0
3. Altre	1.330.200	0	0	3.173.700	0	0
Quotate	0	0	0	0	0	0
Non quotate	1.330.200	0	0	3.173.700	0	0
TOTALE	1.330.200	0	0	38.380.307	36.113.368	0

Alla data del 31 dicembre 2019 l'unica interessenza facente parte del Gruppo Bancario BSM resta la società Easy Business Consulting S.R.L., dichiarata in liquidazione nell'ultima assemblea per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019.

TABELLA 6.4: VARIAZIONI ANNUE DELLA VOCE 70. "PARTECIPAZIONI"

	31/12/2019
1. Esistenze iniziali al 31/12/2018	7.419.689
2. Aumenti	6.766
2.1. Acquisti	0
2.2. Riprese di valore	0
2.3. Rivalutazioni	0
2.4. Altre variazioni	6.766
3. Diminuzioni	0
3.1. Vendite	0
3.2. Rettifiche di valore	0
<i>di cui svalutazioni durature</i>	<i>0</i>
3.3. Altre variazioni	0
4. Rimanenze Finali al 31/12/2019	7.426.455
5. Rivalutazioni Totali al 31/12/2019	0
6. Rettifiche Totali al 31/12/2019	0

La tabella rileva alla voce "2.4 Altre Variazioni" l'iscrizione della partecipazione nella società Bancomat S.p.A. e la rivalutazione, al cambio di fine periodo, della partecipazione in Visa Priv. Classe C.

TABELLA 6.5: VARIAZIONI ANNUE DELLA VOCE 80. "PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO BANCARIO"

	31/12/2019
1. Esistenze iniziali al 31/12/2018	36.113.368
2. Aumenti	1.017.823
2.1. Acquisti	0
2.2. Riprese di valore	0
2.3. Rivalutazioni	0
2.4. Altre variazioni	1.017.823
3. Diminuzioni	37.131.191
3.1. Vendite	0
3.2. Rettifiche di valore	1.017.823
<i>di cui svalutazioni durature</i>	<i>1.017.823</i>
3.3. Altre variazioni	36.113.368
4. Rimanenze Finali al 31/12/2019	0
5. Rivalutazioni Totali al 31/12/2019	0
6. Rettifiche Totali al 31/12/2019	0

La tabella evidenzia le variazioni intervenute nelle partecipazioni appartenenti al Gruppo BSM. Nello specifico rileviamo:

- 2.4 Altre variazioni in aumento: l'importo è riferito al ripianamento della perdita rilevata nel 2018 dalla società immobiliare del Gruppo;
- 3.2 Rettifiche di Valore: trattasi delle svalutazioni iscritte in bilancio in relazione alla perdita d'esercizio rilevata dalla società Easy Business Consulting S.R.L., nei limiti del valore della partecipazione;
- 3.3 Altre Variazioni in Diminuzione: l'importo si riferisce all'elisione delle partecipazioni precedentemente detenute nelle società Leasing Sammarinese S.p.A. e Banca Impresa di San Marino S.p.A., entrambe incorporate nella Capogruppo BSM con efficacia dal 1 gennaio 2019.



TABELLA 6.6: ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE PARTECIPATE

Voce 70. Partecipazioni	31/12/2019
1. Attività	47.313.367
1.1 Crediti verso enti creditizi	46.182.118
- di cui subordinati	0
- di cui verso imprese collegate	0
- di cui subordinati	0
1.2 Crediti verso altre imprese finanziarie	1.122.301
- di cui subordinati	0
- di cui verso imprese collegate	1.122.301
- di cui subordinati	0
1.3 Crediti verso altre imprese	8.948
- di cui subordinati	0
- di cui verso imprese collegate	8.948
- di cui subordinati	0
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	0
- di cui subordinati	0
- di cui verso imprese collegate	0
- di cui subordinati	0
2. Passività	845.927
2.1 Debiti verso enti creditizi	412
- di cui verso imprese collegate	0
2.2 Debiti verso altre imprese	845.515
- di cui verso imprese collegate	845.515
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari	0
- di cui verso imprese collegate	0
2.4 Passività subordinate	0
- di cui verso imprese collegate	0
3. Garanzie e impegni	0
3.1 Garanzie rilasciate	0
3.2 Impegni	0

TABELLA 6.7: ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE PARTECIPATE FACENTI PARTE DEL GRUPPO BANCARIO

Voce 80. Partecipazioni in Imprese del Gruppo	31/12/2019
1. Attività	7.285.221
1.1 Crediti verso enti creditizi	0
- di cui subordinati	0
1.2 Crediti verso altre imprese finanziarie	0
- di cui subordinati	0
1.3 Crediti verso altre imprese	7.285.221
- di cui subordinati	0
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	0
- di cui subordinati	0
2. Passività	0
2.1 Debiti verso enti creditizi	0
2.2 Debiti verso altre imprese	0
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari	0
2.4 Passività subordinate	0
3. Garanzie e impegni	22.500
3.1 Garanzie rilasciate	22.500
3.2 Impegni	0

7. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce immobilizzazioni immateriali comprende beni di utilità pluriennale al netto dell'ammortamento diretto a quote costanti, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente (L. 166/2013 allegato D).

TABELLA 7.1: MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE 90 "IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI"

Variazioni annue	31/12/2019	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui beni per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	Di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Avviamento	Spese di Impianto	Altre immobilizzazioni immateriali
A. Esistenze iniziali	739.589	0	0	0	0	0	0	0	0	739.589
B. Aumenti	764.163	564.598	0	0	0	0	0	0	0	199.565
B.1. Acquisti	735.950	564.598	0	0	0	0	0	0	0	171.352
B.2. Riprese di valore	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>per merito creditizio</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.3. Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.4. Altre variazioni incrementative	28.213	0	0	0	0	0	0	0	0	28.213
C. Diminuzioni	323.080	18.716	0	0	0	0	0	0	0	304.364
C.1. Vendite	35.117	0	0	0	0	0	0	0	0	35.117
C.2. Rettifiche di valore	287.963	18.716	0	0	0	0	0	0	0	269.247
<i>ammortamenti svalutazioni durature</i>	284.911	15.972	0	0	0	0	0	0	0	268.939
<i>per merito creditizio</i>	308	0	0	0	0	0	0	0	0	308
<i>per merito creditizio</i>	2.744	2.744	0	0	0	0	0	0	0	0
C.3. Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D. Rimanenze finali	1.180.672	545.882	0	0	0	0	0	0	0	634.790

Le variazioni in aumento più significative si riferiscono a:

- voce "b.1 Acquisti – *Leasing Finanziario*": è riportato il valore del finanziamento stipulato con la società collegata Istituto di Pagamento TP@Y S.p.A.. Nello specifico trattasi di operazione di "sale & lease back" sugli investimenti di licenza della società.
- voce b.1 "Acquisti – Altre Immobilizzazioni immateriali": sono riferite ai costi sostenuti per le implementazioni del *software* gestionale Gesbanke e Qlik View;
- voce b.4 "Altre variazioni incrementative": è iscritto il valore delle immobilizzazioni immateriali rivenienti dalle società finanziarie incorporate.

TABELLA 7.2: DETTAGLIO DELLA VOCE 90 "IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI"

Voci/ Valori	31/12/2019			31/12/2018		
	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair Value
A. Leasing finanziario	564.598	545.882	0	0	0	0
<i>di cui beni in costruzione</i>	0	0	0	0	0	0
B. Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	0	0	0	0	0	0
<i>di cui per inadempimento del conduttore</i>	0	0	0	0	0	0
C. Beni disponibili da recupero crediti	0	0	0	0	0	0
<i>di beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo</i>	0	0	0	0	0	0
D. Avviamento	0	0	0	0	0	0
E. Spese di avviamento	0	0	0	0	0	0
F. Altre immobilizzazioni immateriali	1.201.126	634.790	0	1.108.518	739.589	0
TOTALE	1.765.724	1.180.672	0	1.108.518	739.589	0

8. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

TABELLA 8.1: DESCRIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE 100: "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI"

Variazioni annue	31/12/2019	Leasing finanziario	<i>di cui beni in costruzione</i>	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	<i>di cui beni per inadempimento del conduttore</i>	Beni disponibili da recupero crediti	<i>Di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo</i>	Terreni e Fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali
A. Esistenze iniziali	157.392.860	74.197.398	44.354	6.052.628	6.052.628	47.904.779	2.132.359	26.440.582	2.797.473
B. Aumenti	121.845.740	39.871.986	954.988	30.204.936	30.204.936	41.603.275	41.095.324	10.020.281	145.262
B.1. Acquisti	15.561.931	15.454.551	0	0	0	0	0	5.305	102.075
B.2. Riprese di valore	128.994	112.527	16	16.467	16.467	0	0	0	0
<i>per merito creditizio</i>	832.905	112.527	16	720.378	720.378	0	0	0	0
B.3. Rivalutazioni	829.346	47.098	0	55.571	55.571	713.180	538.695	0	13.497
B.4. Altre variazioni incrementative	105.325.469	24.257.810	954.972	30.132.898	30.132.898	40.890.095	40.556.629	10.014.976	29.690
<i>di cui BISM</i>	3.624	0	0	0	0	0	0	0	3.624
<i>di cui LSM</i>	95.293.046	23.373.776	954.099	27.662.437	27.662.437	38.563.017	38.229.551	5.676.413	17.403
C. Diminuzioni	52.226.648	28.141.262	133.419	4.884.125	4.884.125	16.885.750	5.225.957	1.712.753	602.758
C.1. Vendite	19.420.485	7.031.058	3.187	2.847.595	2.847.595	9.410.500	4.770.500	0	131.332
C.2. Rettifiche di valore	20.802.996	15.684.600	369	1.758.967	1.758.967	1.175.250	455.457	1.712.753	471.426
<i>ammortamenti</i>	16.876.312	14.791.881	0	0	0	0	0	1.712.753	371.678
<i>svalutazioni durature</i>	3.674.228	822.789	369	1.576.440	1.576.440	1.175.250	455.457	0	99.749
<i>per merito creditizio</i>	252.457	69.930	0	182.527	182.527	0	0	0	0
C.3. Altre variazioni in diminuzione	12.003.167	5.425.604	129.863	277.563	277.563	6.300.000	0	0	0
D. Rimanenze finali	227.011.952	85.928.122	865.923	31.373.439	31.373.439	72.622.304	38.001.726	34.748.110	2.339.977

Il valore complessivo degli immobili della Banca comprende, oltre ai beni strumentali propri (“Terreni e Fabbricati” Euro 34.748.110), anche:

- l’ammontare dei beni oggetto di locazione finanziaria attiva con la clientela, di cui alla voce “Leasing finanziario” per Euro 85.928.122;
- i beni oggetto di contratti di leasing risolti, destinati alla vendite e/o rilocalazione per euro 31.373.439;
- i “beni disponibili da recupero crediti” per euro 72.622.304. La voce trae origine dalle azioni promosse per il recupero dei beni di soggetti morosi per ottenere, attraverso la vendita o la rilocalazione, il soddisfacimento del proprio credito.

Con riferimento alla movimentazione intervenuta nel corso del presente esercizio rileviamo, per tutte le categorie di immobilizzazioni, gli incrementi rivenienti dall’operazione di fusione per incorporazione delle società sammarinesi appartenenti al Gruppo BSM così come risultanti dal bilancio al 1 gennaio 2019.

Tenuto conto di quanto sopra, segnaliamo:

- alla voce B.1 “Acquisti”:
 - **Leasing Finanziario:** si riferisce al valore dei beni acquisiti e destinati a finanziamenti di locazione finanziaria con la clientela;
- alla voce B.4 “Altre variazioni incrementative”, fatto salvo quanto esposto in premessa sul consolidamento delle poste provenienti dalla fusione, segnaliamo:
 - **Beni disponibili da recupero crediti per estinzione del credito mediante accordo transattivo:** nel corso del 2019 rilevano le risoluzioni dei contratti stipulati infragruppo fra LSM – BSM e BSM – BISM aventi ad oggetto i locati siti al III piano del WTC, già oggetto di contratto di locazione attiva con l’Università degli Studi di San Marino. La risoluzione dei contratti di leasing esistenti è risultata propedeutica alla successiva vendita dei locali all’Ecc.ma Camera;
 - **Terreni e Fabbricati:** l’iscrizione a cespite strumentale di bene precedentemente allocato alla categoria “Beni disponibili da recupero crediti”, riveniente dal *closing* di Fincapital del 2016. Nello specifico, a far data da fine 2019, l’immobile è stato destinato quale sede della Divisione *Corporate* della Banca data l’imminente dismissione dei locali precedentemente utilizzati e siti al WTC (già sede di Leasing Sammarinese S.p.A.), per i quali BSM ha già sottoscritto il preliminare di vendita;
- alla voce C.1 “Vendite” sono riportate le dismissioni avvenute nel corso dell’anno. In evidenza l’intensa attività svolta nel corso del 2019 (valore complessivo, al netto dei beni in *leasing* finanziario, euro 12.389.427) volto a diminuire sensibilmente lo *stock* di investimenti immobilizzati e non fruttiferi. In relazione ai risultati ottenuti dalle predette negoziazioni, si rimanda alle evidenze di cui alle voci “Rivalutazioni” e “Rettifiche” del medesimo prospetto e alla Tabella “4.5 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso la clientela” quando riguardano beni derivanti da contratti risolti per inadempimento del conduttore.
- alla voce C.2 “Rettifiche di valore” sono riportate, per tutte le categorie di bene materiale, le perdite realizzate a fronte di vendite effettuate nonché i presidi adottati per attenuare il rischio di future perdite (accantonamenti a fondo rischi su crediti rettificativo dell’attivo e/o Fondo Immobili rettificativo dell’attivo).
- alla voce C.3 “Altre variazioni in diminuzione”:
 - **Leasing Finanziario:** è riportato lo scarico dei beni oggetto di risoluzione contrattuale, sia se dovuto a inadempimento, sia se riferibile a risoluzione con accordo (cfr. nota di cui “Beni disponibili da recupero crediti per estinzione del credito mediante accordo transattivo”);
 - **Beni disponibili da recupero crediti:** la voce accoglie la variazione, di cui in precedenza, riferita all’immobile destinato a bene strumentale, oltre al conferimento a Fondo Immobiliare di un bene riveniente da recupero crediti. La quota di partecipazione al Fondo rientra fra gli investimenti in strumenti finanziari di proprietà della Banca del portafoglio libero.

TABELLA 8.2: DETTAGLIO DELLA VOCE 100 "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI"

Voci/ Valori	31/12/2019			31/12/2018		
	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair Value
A. Leasing finanziario	283.301.675	85.928.122	0	232.055.469	74.197.398	0
<i>di cui beni in costruzione</i>	<i>2.469.940</i>	<i>865.923</i>	<i>0</i>	<i>202.965</i>	<i>44.354</i>	<i>0</i>
B. Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	33.528.545	31.373.439	0	7.170.777	6.052.628	0
<i>di cui per inadempimento del conduttore</i>	<i>33.528.545</i>	<i>31.373.439</i>	<i>0</i>	<i>7.170.777</i>	<i>6.052.628</i>	<i>0</i>
C. Beni disponibili da recupero crediti	76.715.738	72.622.304	0	51.729.778	47.904.779	0
<i>di beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo</i>	<i>39.259.994</i>	<i>38.001.726</i>	<i>0</i>	<i>2.132.359</i>	<i>2.132.359</i>	<i>0</i>
D. Terreni e Fabbricati	59.824.619	34.748.110	0	47.318.142	26.440.582	0
E. Altre Immobilizzazioni materiali	3.439.331	2.339.977	0	12.644.938	2.797.473	0
TOTALE	456.809.908	227.011.952	0	350.919.104	157.392.860	0

Si precisa che il costo di acquisto si riferisce ai beni materiali iscritti nel registro dei beni ammortizzabili.

TABELLA 8.3: BENI ACQUISITI DA RECUPERO CREDITI

Voci / Valori	31/12/2019		31/12/2018	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
A. Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da contratti di leasing finanziario	38.001.726	0	2.132.360	0
A.1 beni immobili	38.001.726	0	2.132.360	0
- di cui ad uso residenziale	12.995.853	0	987.681	0
- di cui ad uso non residenziale	25.005.873	0	1.144.679	0
A.2 beni mobili:	0	0	0	0
- di cui automezzi	0	0	0	0
- di cui aeronavali	0	0	0	0
- di cui altro	0	0	0	0
B. Beni acquisiti per recupero crediti derivanti da altri contratti di finanziamento	34.620.578	0	45.772.419	0
B.1 beni immobili	34.620.578	0	45.772.419	0
- di cui ad uso residenziale	5.666.906	0	7.734.498	0
- di cui ad uso non residenziale	28.953.672	0	38.037.921	0
B.2 beni mobili	0	0	0	0
- di cui automezzi	0	0	0	0
- di cui aeronavali	0	0	0	0
- di cui altro	0	0	0	0
Totale	72.622.304	0	47.904.779	0

La tabella sopra esposta evidenzia una crescita del totale (euro 24.717.525) riferibile, come più volte ribadito, all'avvenuta incorporazione di Leasing Sammarinese S.p.A..

TABELLA 8.4: LEASING VERSO ENTI CREDITIZI E VERSO CLIENTELA (CREDITO RESIDUO IN LINEA CAPITALE E CANONI SCADUTI)

Descrizioni	31/12/2019	di cui leasing verso enti creditizi	di cui leasing verso clientela
Crediti per leasing - Totale	138.146.599	-	138.146.599
Crediti per leasing - Canoni scaduti	20.299.156	-	20.299.156
Crediti per leasing - Credito residuo in linea capitale	117.847.443	-	117.847.443
Immobilizzazioni immateriali			
Leasing finanziario	545.882	-	545.882
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-
Immobilizzazioni materiali			
Leasing finanziario	85.928.122	-	85.928.122
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	31.373.439	-	31.373.439

9. CAPITALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO (VOCE 110 DELL'ATTIVO)

TABELLA 9.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "CAPITALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO"

Voci/Valori	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
Capitale sottoscritto e non versato	0	0	0	
<i>di cui capitale richiamato</i>	0	0	0	

10. OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE

TABELLA 10.1: COMPOSIZIONE AZIONI SOCIALI

	Numero Azioni	% sul capitale	Valore Nominale	Importo di negoziazione
Valori al 31/12/2018	14.760	0,64%	738.000	630.104
Acquisti	4.665	0,20%	107.295	120.381
Vendite	797	0,03%	18.331	20.760
Valori al 31/12/2019	18.628	0,90%	428.444	473.896

	Utile/Perdita
Utile/Perdita di negoziazione nell'esercizio su azioni proprie (+/-)	-255.829

Con riferimento all'attività di negoziazione delle azioni BSM, alla voce "Acquisti", sono comprese le azioni precedentemente detenute dalla società partecipata Banca Impresa di San Marino S.p.A. (n. 4.565 azioni).

11. ALTRE ATTIVITÀ (VOCE 130 DELL'ATTIVO)

TABELLA 11.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "ALTRE ATTIVITÀ"

Tipologia tecnica	31/12/2019	31/12/2018
1. Margini di garanzia	0	0
2. Premi pagati per opzioni	0	0
3. Altre	105.970.142	97.447.313
di cui Debitori Diversi	914.910	763.490
di cui Poste Contabili correlate ai decreti specifici	9.372.441	7.779.746
di cui Attività a fiscalità differita	36.204.589	24.226.274
di cui Altre poste correlate	15.737	20.996
di cui Altro:	59.462.465	64.656.807
3.1. Depositi Cauzionali	223.500	700.112
3.2. Crediti verso Erario	723.778	226.093
3.3. Canoni da recuperare	1.420.039	971.824
3.4. Partite da regolare	43.349	4.140.735
3.5. Partite in lavorazione	3.469.294	2.919.153
3.6. Partite sospese da contabilizzare	1.132.785	873.312
3.7. Effetti al SBF	52.449.720	54.825.578
3.8. Derivati da swap negoziazione	0	0
TOTALE	105.970.142	97.447.313

Per la disamina delle componenti le voci "Debitori diversi", "Poste contabili correlate ai decreti specifici", "Attività a fiscalità differita" e "Altre poste contabili correlate" si rimanda alle tabelle di dettaglio, mentre qui di seguito la specifica delle altre voci.

- 3.1 "Depositi cauzionali": la variazione rispetto all'esercizio precedente si deve alla trasformazione del precedente deposito cauzionale in EURO versato in favore della società partecipata Istituto di Pagamento Sammarinese TP@Y S.p.A., in finanziamento in valuta USD (come richiesto, fra l'altro, da Mastercard). La trasformazione del credito, così come esposto, è finalizzato a escludere il rischio di cambio in capo alla società TP@Y.
- 3.2 "Crediti verso Erario": il valore di euro 723.778 comprende il consolidamento delle tasse di licenza delle società incorporate (euro 310.000), oltre agli anticipi IGR versati da LSM (euro 367.450).

Di seguito si riporta la tabella di ulteriore dettaglio dell'importo di cui alla voce Debitori Diversi.

COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE "DEBITORI DIVERSI"

Debitori diversi	31/12/2019	31/12/2018
Crediti da recuperare	305.414	279.883
Fatture ns. credito da incassare	301.288	156.750
Quota Ente dei mutui stato	308.208	326.857
TOTALE	914.910	763.490

La voce "Crediti da recuperare" comprende rimborsi e altre partite creditorie per i quali la Banca attende il rimborso. Fra questi rilevano anche quelli rivenienti dalle società finanziarie del Gruppo incorporate in BSM.

CREDITI DI IMPOSTA, ATTIVITÀ A FISCALITÀ DIFFERITA E POSTE CONTABILI CORRELATE (VOCE ALTRE ATTIVITÀ)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Poste contabili correlate ai decreti 174/2011 - 61/2012 - 72/2013	9.372.441	7.779.746
Credito imposta DL 174/2011	360.233	894.181
Differenze fiscali temporanee delle quote del fondo loan management	7.599.255	6.885.565
Credito imposta DL 72/2013	1.412.953	0
Attività a fiscalità differita	36.204.589	24.226.274
Crediti fiscali verso erario	308.937	209.164
Differite attive	19.323.882	17.626.522
Differite attive perdite IGR (DL 112/2007 - L. 160/2015 - L.154/2019)	16.571.770	6.390.588
Altre poste contabili	15.737	20.996
Crediti verso Erario per ritenute fiscali	15.737	20.996

Con riferimento alla tabella specifichiamo:

- **Poste contabili correlate ai Decreti 174/2011, 61/2012 e 72/2013:** il totale, pari a euro 9.372.441, trae origine dalla partecipazione di BSM agli interventi di sostegno alla tutela del risparmio e alla stabilità del sistema creditizio sammarinese.. Fra questi figurano:
 - Euro 360.233 quale voce residuale del credito riconosciuto dal Decreto Legge n. 174/2011 per l'acquisizione delle attività e passività ex Credito Sammarinese posta in liquidazione coatta amministrativa. L'importo originario del credito, pari allo sbilancio negativo delle attività e passività acquistate da BSM, ammontava a Euro 10.678.963. Il valore attuale di bilancio si deve all'utilizzo a compensazione del pagamento dell'imposta sul reddito e delle ritenute operate dalla Banca in qualità di sostituto di imposta, nei limiti consentiti per anno dalla stessa normativa.
 - Euro 7.599.255 quale differenza di valore maturata sulla quota di partecipazione di BSM al Fondo Loan Management. L'assegnazione a BSM di quote del Fondo è avvenuta, nel dicembre 2012, a seguito della costituzione e del successivo apporto delle attività cedute ex Credito Sammarinese in l.c.a. ad un fondo comune di investimento chiuso, denominato appunto Fondo Loan Management. Le perdite di valore del Fondo mature negli anni (differenza fra Nav pubblicitario periodico e valore di iscrizione in bilancio), trovano allocazione fra le "altre attività" della Banca, così come previsto dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino con lettera Prot. n 14/2288 del 13 marzo 2014. Tutto ciò in attesa del Nav Fiscale, che certificherà la definitività delle perdite rilevate.
 - Euro 1.412.953 quale beneficio fiscale ex Decreto Legge 72/2013 conseguente all'operazione di acquisizione in blocco degli attivi e passivi di Euro Commercial Bank da parte di Banca CIS in primis, e mutuata da BSM poi, quale banca partecipante alla risoluzione dell'Istituto di Credito ora denominato Banca Nazionale Sammarinese. Il valore di bilancio evidenziato rappresenta la perdita attestata dal Nav del Fondo calcolato a fine esercizio.
- **Attività a fiscalità differita:** il totale di euro 36.204.589 è così composto:
 - Crediti fiscali verso erario euro 308.937: la voce comprende crediti da recuperare in sede di dichiarazione per redditi prodotti all'estero oltre ad acconti per imposte non dovute;
 - Differite attive euro 19.323.882: la voce si compone della somma delle imposte anticipate calcolate sulla consistenza dei fondi tassati. L'importo scaturisce principalmente dagli accantonamenti riferiti ai crediti erogati alla clientela fino a tutto il 2018 (euro 18.590.709). In seguito alla modifica della normativa di riferimento sulla deducibilità delle perdite su crediti (Art. 11 della Legge 154/2019), le perdite, gli accantonamenti e le svalutazioni sui crediti degli istituti bancari potranno essere dedotte in cinque anni o, qualora non integralmente recuperate, riportate illimitatamente nei successivi esercizi versando l'imposta sostitutiva dello 0,2% sull'ammontare delle perdite fiscali generate da tali deduzioni.

- Differite attive perdite IGR euro 16.571.770: la voce si compone di differite attive calcolate in virtù di specifici provvedimenti normativi e fruibili sull'imposta dovuta dalla Banca sul proprio reddito:
 - DL 112/2007 euro 5.533.505: credito di imposta riveniente da Banca Impresa di San Marino. In origine il credito aveva durata limitata al 2017 ma con art. 6 della Legge 104 del 2018 veniva modificato l'art. 2 della precedente normativa e reso illimitato.
 - L. 160/2015 euro 6.390.588: credito d'imposta generato in virtù dell'operazione straordinaria di acquisizione in blocco di attività e passività ex Fincapital in l.c.a.
 - L. 154/2019 euro 4.647.677: trattasi di credito derivante dell'esercizio dell'opzione di cui alla Legge di riferimento sulle perdite, svalutazioni e accantonamenti sui crediti effettuati dalla Banca fino al 2018. Il valore corrisponde alla quota massima, pari a 1/5, delle succitate perdite deducibili ma non recuperate nell'esercizio 2019.

Stante le modifiche normative introdotte, nonché i valori derivanti anche dalle società partecipate incorporate, la Banca ha interrotto il calcolo delle imposte anticipate sugli accantonamenti ai fondi tassati.

Gli amministratori, in virtù delle azioni già poste in essere, ritengono sussista la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite e permettere il recupero delle poste iscritte nell'attivo patrimoniale.

12. RATEI E RISCONTI ATTIVI (VOCE 140 DELL'ATTIVO)

TABELLA 12.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "RATEI E RISCONTI ATTIVI"

	31/12/2019	31/12/2018
Ratei attivi su:	56.618	53.012
interessi su derivati	56.618	53.012
altri ratei attivi	0	0
Risconti attivi su:	10.957.248	14.222.215
canoni e spese varie	590.989	400.537
norme speciali (quota AQR)	10.366.259	13.821.678
TOTALE	11.013.866	14.275.227

La voce "risconti attivi" dell'anno in corso comprende:

- la quota delle spese di impianto della Centrale Rischi per euro 129.904. In conformità alla comunicazione pervenuta dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino con lettera Prot. n. 18/9730 del 25 settembre 2018, il costo complessivo a carico di BSM verrà ripartito su 5 esercizi;
- la quota delle rettifiche AQR rinviate ai successivi esercizi, così come ammesso dalla normativa di cui all'Art. 40 della Legge n. 173 del 24 dicembre 2018.

PASSIVO

13. DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI

TABELLA 13.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI"

	31/12/2019			31/12/2018			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	importo	%
A. A vista:	3.071.854	50.107	3.121.961	2.456.171	3.467	2.459.638	662.323	26,93%
A.1. Conti reciproci accesi per servizi resi	3.050.129	8.611	3.058.740	2.380.725	3.467	2.384.192	674.548	28,29%
A.2. Depositi liberi	21.725	41.496	63.221	75.446	0	75.446	-12.225	-16,20%
A.3. Altri	0	0	0	0	0	0	0	
B. A termine o con preavviso	0	0	0	0	0	0	0	
B.1. C/c passivi	0	0	0	0	0	0	0	
B.2. Depositi Vincolati	0	0	0	0	0	0	0	
B.3. Pct e riporti passivi	0	0	0	0	0	0	0	
B.4. Altri finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	3.071.854	50.107	3.121.961	2.456.171	3.467	2.459.638	662.323	26,93%

Il saldo dei "debiti a vista verso banche" corrisponde al saldo "avere" di tutti i conti di corrispondenza con altri Istituti.

TABELLA 13.2: COMPOSIZIONE DEI DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI IN BASE ALLA VITA RESIDUA

Scadenza	31/12/2019	31/12/2018
1. A vista	3.121.961	2.459.638
2. Fino a 3 mesi	0	0
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	0	0
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	0	0
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	0
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	0	0
8. Oltre 5 anni	0	0
9. Scadenza non attribuita	0	0
10. TOTALE	3.121.961	2.459.638



14. DEBITI VERSO CLIENTELA (VOCE 20 DEL PASSIVO)

TABELLA 14.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "DEBITI VERSO CLIENTELA"

	31/12/2019			31/12/2018			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	importo	%
1. A vista	455.859.819	4.185.712	460.045.531	423.467.583	6545107	430.012.690	30.032.841	6,98%
1.1. C/c passivi	451.292.638	4.185.712	455.478.350	417.978.424	6.545.107	424.523.531	30.954.819	7,29%
1.2. Depositi a Risparmio	4.567.181	0	4.567.181	5.489.159	0	5.489.159	-921.978	-16,80%
1.3. Altri	0	0	0	0	0	0	0	
2. A termine o con preavviso	42.415.178	0	42.415.178	72.947.917	0	72.947.917	-30.532.739	-41,86%
2.1. C/c passivi vincolati	10.855.078	0	10.855.078	10.664.662	0	10.664.662	190.416	1,79%
2.2. Depositi a Risparmio Vincolati	4.445.785	0	4.445.785	4.584.726	0	4.584.726	-138.941	-3,03%
2.3. Pct e riporti passivi	27.114.315	0	27.114.315	34.696.347	0	34.696.347	-7.582.032	-0,21852537
2.4. Altri fondi	0	0	0	23.002.182	0	23.002.182	-23.002.182	-100,00%
TOTALE	498.274.997	4.185.712	502.460.709	496.415.500	6.545.107	502.960.607	-499.898	-0,10%

I debiti verso la clientela includono i saldi dei conti attivi di conto corrente, i depositi a risparmio e le operazioni in pronti contro termine.

Alla voce b. "A termine o con preavviso" sono ricondotti tutti i depositi con la clientela per i quali è fissata una scadenza per il rimborso.

Rispetto al 31 dicembre 2018, la componente "a vista" cresce di euro 30.032.841 (+6,98%), riveniente perlopiù da scadenze di investimenti in strumenti finanziari (cfr. Tabella 15.1) e da attività protette cedute ex Banca CIS. Con riferimento alla variazione negativa rilevata nella "raccolta a termine o con preavviso" e, nello specifico della voce 2.4 Altri fondi, ciò si deve esclusivamente all'estinzione anticipata di deposito a scadenza di cliente istituzionale.

TABELLA 14.2: COMPOSIZIONE DEI DEBITI VERSO CLIENTELA IN BASE ALLA VITA RESIDUA

Scadenza	31/12/2019	31/12/2018
1. A vista	460.260.248	430.197.938
2. Fino a 3 mesi	9.863.591	63.723.103
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	23.888.996	780.203
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	950.832	514.263
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	295.660	252.607
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	301.932	752.916
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	2.197.871	2.215.918
8. Oltre 5 anni	4.701.579	4.541.659
9. Scadenza non attribuita	0	0
10. TOTALE	502.460.709	502.978.607

La raccolta diretta, rappresentata da conti correnti e depositi a risparmio, per il 91,61% si colloca nella fascia "a vista" (+6,07 punti percentuali rispetto al dato del 2018); la componente "a breve termine", ovvero con durata residua inferiore ai 18 mesi, invece, si mantiene pressoché stabile al 98,57% (dal 98,51% del dicembre precedente).

15. DEBITI RAPPRESENTATI DA STRUMENTI FINANZIARI (VOCE 30 DEL PASSIVO)

TABELLA 15.1: COMPOSIZIONE DEI DEBITI RAPPRESENTATI DA STRUMENTI FINANZIARI

	31/12/2019			31/12/2018			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	importo	%
a. Obbligazioni	4.533.448	7.585.614	12.119.062	6.574.209	7.623.403	14.197.612	-2.078.550	-14,64%
- di cui detenuti da enti creditizi	0	0	0	0	0	0	0	
b. Certificati di deposito	330.318.003	0	330.318.003	354.143.580	0	354.143.580	-23.825.577	-6,73%
- di cui detenuti da enti creditizi	0	0	0	0	0	0	0	
c. Altri strumenti finanziari	0	0	0	0	0	0	0	
- di cui accettazioni negoziate	0	0	0	0	0	0	0	
- di cui cambiali in circolazione	0	0	0	0	0	0	0	
- di cui titoli atipici	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	334.851.451	7.585.614	342.437.065	360.717.789	7.623.403	368.341.192	-25.904.127	-7,03%

Come si evince dalla tabella, la componente di raccolta rappresentata da strumenti finanziari ha rilevato una contrazione di euro 25.904.127 pari al -7,03%. Banca di San Marino ha, nel corso dell'esercizio, scontato il deflusso di importanti volumi connessi tuttavia a un numero limitato di clienti, i quali, per il protrarsi delle molteplici incertezze connesse alla situazione del Paese, nonché al sistema finanziario sammarinese, hanno scelto di investire all'estero le proprie disponibilità.

16. ALTRE PASSIVITÀ

TABELLA 16.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "ALTRE PASSIVITÀ"

Tipologia tecnica	31/12/2019	31/12/2018
1. Margini di garanzia	0	0
2. Premi ricevuti per opzioni	0	0
3. Assegni in circolazione e titoli assimilati	689.980	1.087.146
4. Altre	58.900.369	60.142.655
4.1 Creditori diversi	2.197.395	1.809.975
4.2 Debiti verso Erario	698.734	645.225
4.3 Somme a disposizione di terzi	940.248	882.896
4.4 Altre partite debitorie	3.779.201	5.712.506
4.5 Cedenti effetti al dopo incasso	49.291.322	49.121.526
4.6 Debiti verso Fornitori	1.993.469	1.970.527
TOTALE	59.590.349	61.229.801

COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE "CREDITORI DIVERSI"

Creditori diversi	31/12/2019	31/12/2018
Stipendi e TFR dipendenti	89.300	0
Debiti verso controllate	2.042.935	1.125.680
Versamento per effetti da ritirare	44.929	91.257
MAV da elaborare	0	0
Eccedenze di cassa	11.873	10.563
Clients ceduti da Credito Sammarinese	8.358	8.358
TOTALE	2.197.395	1.235.858

La tabella, nella componente "Creditori diversi", evidenzia il debito verso la controllata Easy Business Consulting S.R.L. per la perdita eccedente il patrimonio netto aziendale della società partecipata.

TABELLA 16.2: DEBITI PER MONETA ELETTRONICA

	31/12/2019	31/12/2018
Per strumenti nominativi	0	0
<i>di cui ricaricabili</i>	0	0
<i>di cui non ricaricabili</i>	0	0
Per strumenti anonimi	0	0
TOTALE	0	0

17. RATEI E RISCONTI PASSIVI (VOCE 50 DEL PASSIVO)

TABELLA 17.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "RATEI E RISCONTI PASSIVI"

	31/12/2019	31/12/2018
Ratei passivi	201	2424
ratei passivi derivati di copertura	201	258
ratei passivi dr vincolati	0	2.166
ratei passivi spese personale	0	0
ratei spese amministrative e altri oneri	0	0
altri ratei passivi	0	0
Risconti passivi	113.372	118.673
risconti passivi portafoglio effetti	46.934	2.014
risconti passivi altre partite	31.432	116.659
risconti passivi affitti attivi	35.006	0
TOTALE	113.573	121.097

18. I FONDI

TABELLA 18.1 MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE 60 "TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO"

	31/12/2019	31/12/2018
1. Esistenze iniziali al 31/12/2018	574.117	0
2. Aumenti	552.882	574.117
2.1 accantonamenti	552.882	574.117
2.2 altre variazioni	0	0
3. Diminuzioni	574.117	0
3.1 utilizzi	574.117	0
3.2 altre variazioni	0	0
4. Consistenza finale al 31/12/2019	552.882	574.117

La tabella risulta avvalorata per la prima volta dal 2019. Per permettere la comparazione dei numeri, si è proceduto a riclassificare anche il 2018, evidenziando la quota di competenza del 2018.

TABELLA 18.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "FONDI PER RISCHI E ONERI"

Composizione	31/12/2019	31/12/2018
Fondo imposte e Tasse	0	0
Fondo di quiescenza e per obblighi simili	0	0
Altri Fondi	3.994.885	4.658.213
Fondo rischi su carte di credito e di debito	284.612	284.612
Fondo rischi e vertenze	2.089.515	1.719.202
Fondo oneri argentina	38.908	38.908
Fondo spese future e legali	165.644	115.491
Fondo oscillazione valori	646.206	2.500.000
Fondo personale: premi	520.000	0
Fondo personale: ferie non godute	250.000	0
TOTALE	3.994.885	4.658.213

Di seguito il dettaglio degli altri fondi per rischi e oneri:

- Fondo rischi su carte di credito e di debito: la consistenza del fondo serve, nelle more vengano ulteriormente sofisticati i sistemi di protezione delle carte prepagate, quale presidio dal rischio di clonazione delle stesse;
- Fondo rischi e vertenze: il fondo è destinato alla copertura di possibili oneri futuri di natura legale da sostenere a fronte di contenziosi in corso con terzi. Nel corso dell'esercizio la consistenza dello stesso è aumentato in relazione ai rischi connessi a cause passive riferibili alle società incorporate nonché per il procedimento di accertamento con l'Agenzia delle Entrate italiano, in relazione ai redditi di capitale prodotti in Italia sui finanziamenti alle persone fisiche ai sensi dell'art. 23 del TUIR.
- Fondo oneri argentina: il fondo era stato costituito nel 2006 per fronteggiare eventuali oneri legali inerenti la causa intrapresa dalla Banca per conto della clientela sottoscrittrice di titoli emessi dal governo argentino;
- Fondo spese future e legali: il fondo è istituito allo scopo di fronteggiare eventuali oneri legali connessi alle vertenze in corso;
- Fondo oscillazione valori: il fondo è stato costituito a presidio di possibili future perdite riferibili agli investimenti in strumenti finanziari. La consistenza di fine esercizio è in diminuzione in relazione all'utilizzo effettuato in corso d'anno per la copertura delle minusvalenze del portafoglio titoli libero della Banca e di quelle realizzate dalla movimentazione del portafoglio titoli immobilizzato.

Con riferimento alla movimentazione intervenuta nel corso dell'anno, si rimanda alle tabelle di dettaglio dedicate.

TABELLA 18.3: MOVIMENTAZIONE DEL "FONDO IMPOSTE E TASSE"

	31/12/2019	31/12/2018
1. Esistenze iniziali al 31/12/2018	0	0
2. Aumenti	0	0
2.1 accantonamenti		
2.2 altre variazioni		
3. Diminuzioni	0	0
3.1 utilizzi		
3.2 altre variazioni		
4. Consistenza finale al 31/12/2019	0	0

Nell'esercizio 2019 non è stato effettuato alcun accantonamento in quanto il bilancio fiscale conferma, anche per l'anno in corso, una perdita.

TABELLA 18.4: MOVIMENTAZIONE DELLA SOTTOVOCE C) "ALTRI FONDI"

	31/12/2019	31/12/2018
1. Esistenze iniziali al 31/12/2018	4.658.213	3.199.538
2. Aumenti	2.157.451	3.145.743
2.1 accantonamenti	1.947.451	3.145.743
2.2 altre variazioni	210.000	0
3. Diminuzioni	2.820.779	1.687.068
3.1 utilizzi	2.820.779	1.687.068
3.2 altre variazioni	0	0
4. Consistenza finale al 31/12/2019	3.994.885	4.658.213

Alla voce "2.1 accantonamenti" sono stati rilevati gli accantonamenti effettuati nel corso dell'anno per l'adeguamento dei fondi a fronte di ulteriori rischi assunti dalla Banca.

Nello specifico si rilevano:

- ulteriori accantonamenti al fondo rischi e vertenze per Euro 1.105.996. Tale somma comprende il rischio calcolato con riferimento all'accertamento in corso con l'Agenzia delle Entrate per i redditi prodotti in Italia nel periodo 2014 – 2018, stimato in euro 250.000, oltre a ulteriori presidi a fronte di rischi connessi a cause passive delle società incorporate (euro 380.000) e di BSM (euro 475.996).
- costituzione Fondi per oneri del Personale: sono infatti stati quantificati gli oneri relativi alle ferie non godute (euro 250.000) e premi di produzione (euro 520.000) in conformità a quanto prevede il CCNL;
- accantonamenti al Fondo spese legali future euro 71.455, di cui euro 45.525 riferibili a pratiche della società incorporata Leasing Sammarinese S.p.A.

La voce "2.2 altre variazioni" si riferisce al saldo del Fondo Rischi già esistente al 01 gennaio 2019 di Banca Impresa di San Marino S.p.A..

La voce "diminuzioni", si compone del totale degli utilizzi dei fondi rischi effettuati in corso d'anno. Nello specifico:

- l'utilizzo del Fondo Oscillazione Valori per euro 1.853.794. Il rilascio del fondo, iscritto alla voce 200. Proventi Straordinari, è funzionale alla copertura integrale delle minusvalenze del portafoglio libero nonché delle perdite nette rilevate sulla movimentazione del portafoglio immobilizzato;
- l'utilizzo del fondo spese legali future a saldo di fatture legali pervenute (euro 21.302);
- l'utilizzo del fondo vertenze (euro 945.683) a saldo di accordi transattivi sottoscritti.

TABELLA 18.5: MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE 80 "FONDI RISCHI SU CREDITI"

	31/12/2019	31/12/2018
1. Esistenze iniziali al 31/12/2018	150.000	150.000
2. Aumenti	0	0
2.1 accantonamenti	0	0
2.2 altre variazioni	0	0
3. Diminuzioni	0	0
3.1 utilizzi	0	0
3.2 altre variazioni	0	0
4. Consistenza finale al 31/12/2018	150.000	150.000

Il fondo è stato istituito per la parte eccedente il rischio presunto su una posizione "ristrutturata". Nel corso del 2019 non è stata rilevata alcuna movimentazione del fondo.

19. FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI, PASSIVITA' SUBORDINATE, CAPITALE SOTTOSCRITTO, SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE, RISERVE, RISERVA DI RIVALUTAZIONE, UTILI (PERDITE) PORTATI (E) A NUOVO E UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO (VOCI 90-100-110-120-130-140-150-160 DEL PASSIVO)

TABELLA 19.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI"

	31/12/2019	31/12/2018
1. Consistenze iniziali	1.750.000	1.750.000
2. Apporti nell'esercizio	0	0
3. Utilizzi nell'esercizio	0	0
4. Consistenze finali	1.750.000	1.750.000

TABELLA 19.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 "PASSIVITÀ SUBORDINATE"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
Passività Subordinate	26.004.429	26.021.458	-17.029	-0,07%
<i>di cui detenute da enti creditizi</i>	80.140	80.140	0	0,00%
<i>di cui strumenti ibridi di patrimonializzazione</i>			0	

La variazione si deve alla sottoscrizione di parte del titolo in proprietà a cliente professionale.

TABELLA 19.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "CAPITALE SOTTOSCRITTO"

Tipologia Azioni	31/12/2019			31/12/2018			Variazioni	
	n. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	n. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	importo	%
Ordinarie	2.292.336	23,00	52.723.728	2.292.336	50,00	114.616.800	-61.893.072	-54,00%
TOTALE			52.723.728			114.616.800	-61.893.072	-54,00%

La tabella dà evidenza della riduzione del Capitale Sociale della Banca avvenuta a seguito delle perdite cumulate a tutto il 2018.

TABELLA 19.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni assolute e %	
Sovrapprezzi di emissione	0	0	0	

TABELLA 19.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "RISERVE"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
Riserva Legale	0	0	0	
Riserva per azioni quote proprie	473.896	630.104	-156.208	-24,79%
Riserve statutarie	0	0	0	
Altre riserve	3.360.407	1.369.896	1.990.511	145,30%
TOTALE	3.834.303	2.000.000	1.834.303	91,72%

In seguito alla riduzione del Capitale Sociale, operata per il realizzarsi della fattispecie di cui all'Art. 14 comma 1 della Legge 47/2006, la parte eccedente di patrimonio netto di BSM rispetto alla definizione del nuovo



valore unitario delle azioni e della riserva per acquisto azioni proprie (complessivi euro 2.000.000) è stato destinato alla costituzione di una Riserva per Arrotondamento (euro 1.834.303).

TABELLA 19.6: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "RISERVE DI RIVALUTAZIONI"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
Riserva di rivalutazione	0	1.064.721	-1.064.721	-100,00%

Come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti, la riserva di rivalutazione è stata utilizzata per la copertura delle perdite cumulate a tutto il 31 dicembre 2018.

TABELLA 19.7: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150 "UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
Utili (perdite) portate a nuovo	0	-21.513.666	21.513.666	-100,00%

A seguito degli interventi di capitale effettuati nel 2019, non risultano perdite portate a nuovo al 31 dicembre.

TABELLA 19.8: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160 "UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
Utile (perdita) d'esercizio	-13.704.356	-39.609.823	25.905.467	-65,40%

TABELLA 19.9: VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO NEGLI ULTIMI 4 ANNI

	Capitale sottoscritto	Capitale sottoscritto non versato	Sovrapprezzi di emissione	Riserva ordinaria legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio (+/-)	Utili/Perdite portate a nuovo	Fondo rischi finanziari generali	Riserva di rivalutazione	Totale
Saldi al 31/12/2016	114.616.800	0	2.263.360	0	16.272.521	-28.348.510	0	1.750.000	4.642.043	111.196.214
Saldi al 31/12/2017	114.616.800	0	0	0	2.000.000	-14.343.079	-7.170.587	1.750.000	1.002.640	97.855.774
Saldi al 31/12/2018	114.616.800	0	0	0	2.000.000	-39.609.823	-21.513.666	1.750.000	1.064.721	58.308.032
Saldi al 31/12/2019	52.723.728	0	0	0	3.834.303	-13.704.356	0	1.750.000	0	44.603.675

La voce "Altre riserve" include la quota di riserva indisponibile per l'acquisto di azioni proprie (euro 473.896).

TABELLA 19.10: COMPOSIZIONE DELLA RACCOLTA DEL RISPARMIO PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

	31/12/2019	31/12/2018
A) Amministrazioni pubbliche	71.450.805	98.237.108
B) Società finanziarie diverse da enti creditizi:	21.606.095	28.487.709
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	0	101292
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	82	0
- Altre istituzioni finanziarie	15.009.546	20.159.438
- Imprese di assicurazione	2.763.200	4.043.063
- Fondi pensione	3833267	4183916
C) Società non finanziarie	114.305.324	95.893.985
- <i>di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati</i>	<i>1.515.810</i>	<i>255.026</i>
- Industria	41.022.109	34.938.255
- Edilizia	2.932.621	2.326.624
- Servizi	63.992.029	53.493.221
- Altre società non finanziarie	6.358.565	5.135.885
D) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	664.149.819	675.711.461
- Famiglie consumatrici e produttrici	641.231.924	647.824.082
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	22.917.895	27.887.379
E) Altri	0	0
TOTALE	871.512.043	898.330.263

GARANZIE E IMPEGNI

20. GARANZIE E IMPEGNI

TABELLA 20.1: COMPOSIZIONE DELLE "GARANZIE RILASCIATE"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
Crediti di Firma di natura commerciale	12.707.810	14.135.051	-1.427.241	-10,10%
Crediti di Firma di natura finanziaria	1.735.900	2.959.200	-1.223.300	-41,34%
Attività costituite in garanzia	0	0	0	
<i>di obbligazioni di terzi</i>	0	0		
<i>di obbligazioni proprie</i>	0	0	0	
TOTALE	14.443.710	17.094.251	-2.650.541	-15,51%

TABELLA 20.2: COMPOSIZIONE DEI CREDITI DI FIRMA SOPRA EVIDENZIATI

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
a. Crediti di Firma di natura commerciale	12.707.810	14.135.051	-1.427.241	-10,10%
a.1 accettazioni	0	72.504	-72.504	-100,00%
a.2 fidejussioni e avalli	12.191.426	13.144.913	-953.487	-7,25%
a.3 patronage forte	516.384	0	516.384	
a.4 altre	0	917.634	-917.634	-100,00%
a. Crediti di Firma di natura finanziaria	1.735.900	2.959.200	-1.223.300	-41,34%
b.1 accettazioni	0	0	0	
b.2 fidejussioni e avalli	1.538.900	2.762.200	-1.223.300	-44,29%
b.3 patronage forte	0	0	0	
b.4 altre	197.000	197.000	0	0,00%
TOTALE	14.443.710	17.094.251	-2.650.541	-15,51%

TABELLA 20.3: SITUAZIONE DEI CREDITI DI FIRMA VERSO ENTI CREDITIZI

Categorie/Valori	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
Crediti dubbi	0	0	0	
sofferenze	0	0	0	
incagli	0	0	0	
crediti ristrutturati	0	0	0	
scaduti/sconfinanti	0	0	0	
crediti non garantiti verso paesi a rischio	0	0	0	
Crediti in bonis	0	1.000.000	-1.000.000	-100,00%
TOTALE	0	1.000.000	-1.000.000	-100,00%

Il credito di firma verso enti creditizi presente al dicembre 2018 si riferiva a quello rilasciato dalla Capogruppo BSM per la partecipata Banca Impresa di San Marino S.p.A., volto ad assicurare il regolamento delle operazioni interbancarie dalla stessa operata. A seguito della fusione, tale garanzia risulta estinta.

TABELLA 20.4: SITUAZIONE DEI CREDITI DI FIRMA VERSO CLIENTELA

Categorie/Valori	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
Crediti dubbi	960.735	805.260	155.475	19,31%
sofferenze	362.221	180.543	181.678	100,63%
incagli	524.013	622.837	-98.824	-15,87%
crediti ristrutturati	74.501	0	74.501	
scaduti/sconfinanti	0	1.880	-1.880	-100,00%
crediti non garantiti verso paesi a rischio	0	0	0	
Crediti in bonis	13.482.975	15.288.991	-1.806.016	-11,81%
TOTALE	14.443.710	16.094.251	-1.650.541	-10,26%

La diminuzione rispetto al dato del 31 dicembre 2018 comprende l'estinzione delle garanzie dirette richieste da Leasing Sammarinese S.p.A. in favore di terzi (euro 236.260). L'impegno verso terzi, assunta direttamente da BSM, trova iscrizione fra gli impegni ad utilizzo incerto.

TABELLA 20.5: ATTIVITÀ COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRI DEBITI

Passività:	Importi delle attività in garanzia
0	0

La Banca non risulta essere beneficiaria di alcuna linea di credito. Quella esistente al dicembre 2018 di euro 15.000.000 di ICCREA Banca S.p.A. non è infatti stata rinnovata.

TABELLA 20.6: MARGINI UTILIZZABILI SU LINEE DI CREDITO

	31/12/2019	31/12/2018
Banche Centrali	0	0
Altri enti creditizi	0	15.000.000
Altre società finanziarie	0	0
TOTALE	0	15.000.000

TABELLA 20.7: COMPOSIZIONE DEGLI "IMPEGNI A PRONTI"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
1. Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	0	0	0	
<i>impegni per finanziamenti da erogare</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	
2. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo	7.701.315	8.800.621	-1.099.306	-12,49%
3. Impegni a erogare fondi ad utilizzo incerto	3.801.068	4.114.302	-313.234	-7,61%
<i>marginii passivi utilizzabili su linee di credito</i>	<i>1.808.966</i>	<i>2.358.461</i>	<i>-549.495</i>	<i>-23,30%</i>
<i>put options emesse</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	
4. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto	0	0	0	
5. Altri impegni	22.291.632	1.215.124	21.076.508	1734,51%
TOTALE	33.794.015	14.130.047	19.663.968	139,16%

Il valore degli "Impegni a pronti" comprende:

- Voce 2. "Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo": l'impegno di BSM alla sottoscrizione dell'intero *commitment* delle quote del fondo di *private equity* Sator scadenti nel 2020, e di ulteriori investimenti in fondi effettuati nel corso del 2018;

- Voce 3. “Impegni ad erogare ad utilizzo incerto”: ricomprende l’impegno di BSM a fronte dei margini presenti sulle linee di credito irrevocabili concesse, nonché il valore delle garanzie prestate in precedenza a Leasing Sammarinese S.p.A. e soggette a estinzione in forza della fusione. La voce comprende altresì l’impegno di BSM verso gli istituti cessionari dei crediti di Fincapital per una quota degli incassi stimati sulla vendita degli *assets*.
- Voce 5. “Altri impegni”: la voce dà evidenza dei gravami iscritti sui beni oggetto dei contratti di *leasing*. Tale evidenza scaturisce da accordi stipulati originariamente da Leasing Sammarinese con terze controparti, trasferiti successivamente a BSM a seguito della fusione della società. L’incorporazione e la successione a titolo universale di BSM a LSM, ha comportato l’elisione di analoghe garanzie costituite a carico degli immobili di proprietà ex Leasing Sammarinese iscritte a favore di Banca di San Marino. Ciò, tuttavia, non determina alcuna confusione estintiva del diritto reale immobiliare della Banca, che conserva infatti la doppia qualifica di proprietario e creditore ipotecario, rispettivamente a tutela della doppia prelazione posta a garanzia di due autonome e distinte ragioni di credito: il contratto di *leasing* e l’affidamento ipotecario.

TABELLA 20.8: IMPEGNI A TERMINE

Categoria di operazione	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
Compravendite	0	164.789	27.191.434
Strumenti finanziari	0	164.789	27.191.434
- acquisti	0	43.349	27.191.434
- vendite	0	121.440	0
Valute	0	0	0
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	0	0	0
- vendite contro euro	0	0	0
Depositi e finanziamenti	0	0	0
da erogare	0	0	0
da ricevere	0	0	0
Contratti derivati	6.870.228	0	0
Con scambio di capitale	6.870.228	0	0
- titoli	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
- valute	6.870.228	0	0
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	6.870.228	0	0
- vendite contro euro	0	0	0
- altri valori	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
Senza scambio di capitale	0	0	0
- valute	0	0	0
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	0	0	0
- vendite contro euro	0	0	0
- altri valori	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0

Fra gli impegni a termine è iscritto il valore nozionale dei derivati a fronte delle obbligazioni emesse in valuta diversa da euro.

TABELLA 20.9: DERIVATI FINANZIARI

Categoria di operazione	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
Contratti derivati	1.613.994	0	0
Con scambio di capitale	1.613.994	0	0
Titoli	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
Valute	1.613.994	0	0
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	1.613.994	0	0
- vendite contro euro	0	0	0
Altri valori	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
Senza scambio di capitale	0	0	0
Valute	0	0	0
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	0	0	0
- vendite contro euro	0	0	0
Altri valori	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0

La tabella riporta il valore di mercato dei contratti derivati di cui alla tabella precedente.

TABELLA 20.10: CONTRATTI DERIVATI SU CREDITI

Dati non presenti.



21. CONTI D'ORDINE

TABELLA 21.1: CONTI D'ORDINE

	31/12/2019	31/12/2018
1. Gestioni patrimoniali	78.043.870	79.431.742
Gestioni patrimoniali della clientela	78.043.870	79.431.742
- di cui liquidità	4.503.866	6.084.543
- di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	4.503.866	6.084.543
- di cui titoli di debito	0	0
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	0	0
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	0	0
- di cui titoli di capitale e quote OIC	73.540.004	73.347.199
- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante	0	0
Portafogli propri affidati in gestione a terzi	0	0
2. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	439.179.282	512.811.010
Strumenti finanziari di terzi in deposito	267.249.659	316.157.762
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	37.922.539	40.067.306
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	0	0
- di cui titoli di capitale ed altri valori emessi dall'ente segnalante	57.843.132	97.229.719
- di cui strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi	171.483.988	178.860.737
Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	171.929.623	196.653.248
3. Strumenti finanziari, liquidità e altri beni connessi all'attività di banca depositaria	644.197	618.343
Liquidità	0	0
- di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	0	0
Titoli di debito	0	0
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	0	0
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	0	0
Titoli di capitale, quote di OIC, altri strumenti finanziari	644.197	618.343
- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante	0	0
Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità	0	0

I valori della tabella sono espressi al valore di mercato al 31 dicembre 2019.

TABELLA 21.2: INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI: ESECUZIONE DI ORDINI

Intermediazione per conto di terzi: esecuzione di ordini	31/12/2019	31/12/2018
1. Acquisti	105.804.097	97.869.883
di cui non regolati alla data di riferimento	0	4.125
2. Vendite	103.342.674	102.978.049
di cui non regolate alla data di riferimento	157.830	0

TABELLA 21.3: COMPOSIZIONE DELLA RACCOLTA INDIRETTA PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

	31/12/2019	31/12/2018
A) Amministrazioni pubbliche	0	0
B) Società finanziarie diverse da enti creditizi:	52.698.415	64.022.273
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	2268788	9971544
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	0
- Altre istituzioni finanziarie	42.470.037	43.671.836
- Imprese di assicurazione	6.912.719	9.593.671
- Fondi pensione	1046871	785222
C) Società non finanziarie	11.185.047	11.083.597
- di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati	171.392	210.856
- Industria	5.584.773	0
- Edilizia	0	0
- Servizi	4.515.110	0
- Altre società non finanziarie	1.085.164	11.083.597
D) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	239.627.859	274.950.128
- Famiglie consumatrici e produttrici	184.749.821	186.005.440
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	54.878.038	88.944.688
E) Altri	0	0
TOTALE	303.511.321	350.055.998

TABELLA 21.4: ATTIVITÀ FIDUCIARIA

	31/12/2019	31/12/2018
1. Patrimoni mobiliari	0	15.133
1.1. strumenti finanziari	0	10.573
1.2. liquidità	0	4.560
2. Partecipazioni societarie	3.247.124	5.465.402
2.1. quote o azioni di soc. di capitali	228.500	532.150
2.2. finanziamento soci	3.018.620	4.933.053
2.3. liquidità	4	199
3. Finanziamenti a terzi	0	0
3.1. finanziamenti	0	0
3.2. liquidità	0	0
4. Altri beni mobili o immateriali	0	0
4.1. beni mobili o immateriali	0	0
4.2. liquidità	0	0
5. Totale attività fiduciaria	3.247.124	5.480.535
5.1. di cui liquidità totale	4	4.759

TABELLA 21.5: BENI DETENUTI NELL'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DI TRUSTEE

Dati non presenti.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Quale premessa ai dati economici delle tabelle che seguono, si specifica che i valori del 2019 sono la somma delle risultanze consuntivate dalle società Banca di San Marino, Leasing Sammarinese e Banca Impresa, mentre quelle del 2018 sono riferite esclusivamente all'attività della sola BSM.

Con riferimento alle due società incorporate si specifica inoltre che l'efficacia della fusione ha effetto dal 1 gennaio 2019 tuttavia, fino alla data della loro radiazione dal registro delle società (18 dicembre 2019), le stesse avevano autonomia decisionale ed organizzativa. In relazione a ciò dunque, alcune componenti di reddito (soprattutto i costi amministrativi), risultano maggiorati rispetto ai numeri riferibili alla società nonché struttura organizzativa della sola BSM.

22. GLI INTERESSI

TABELLA 22.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
1. Su Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0	0	
1.1 Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	0	0	0	
1.2 Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0	0	
2. Su crediti verso enti creditizi	78.673	146.955	-68.282	-46,46%
2.1 C/c attivi	81.326	120.182	-38.856	-32,33%
2.2 Depositi	-2.653	16.829	-19.482	-115,76%
2.3 Altri finanziamenti	0	9.944	-9.944	-100,00%
- di cui su operazioni di leasing	0	9.944	-9.944	-100,00%
3. Su crediti verso clientela	16.126.397	16.594.097	-467.700	-2,82%
3.1 C/c attivi	4.957.415	5.692.741	-735.326	-12,92%
3.2 Depositi	0	0	0	
3.3 Altri finanziamenti	11.168.982	10.901.356	267.626	2,45%
- di cui su operazioni di leasing	3.789.539	3.259.649	529.890	16,26%
4. Su titoli di debito emessi da enti creditizi	2.381.788	3.328.370	-946.582	-28,44%
4.1 Certificati di deposito	0	0	0	
4.2 Obbligazioni	2.152.032	3.133.947	-981.915	-31,33%
4.3 Altri strumenti finanziari	229.756	194.423	35.333	18,17%
5. Su titoli di debito da clientela (emessi da altri emittenti)	0	0	0	
5.1 Obbligazioni	0	0	0	
5.2 Altri strumenti finanziari	0	0	0	
TOTALE	18.586.858	20.069.422	-1.482.564	-7,39%

Gli interessi attivi ammontano complessivamente a euro 18.586.858, registrando una contrazione rispetto al dicembre del 2019 di euro 1.482.564 pari al -7,39%.

La contrazione si deve:

- Con riferimento ai crediti alla clientela, alla riduzione dei volumi. A fronte dell'avvenuto consolidamento societario infatti, il tasso dei finanziamenti cresce di 30 b.p. in media, tuttavia si riducono i volumi dei crediti fruttiferi;
- con riferimento ai titoli di debito, alla riduzione del rendimento medio degli investimenti (-40 b.p.) e solo marginalmente alla riduzione dei volumi.

TABELLA 22.2: DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
1. Su debiti verso enti creditizi	33.205	79.349	-46.144	-58,15%
1.1 C/c passivi	17.457	24.947	-7.490	-30,02%
1.2 Depositi	15.748	54.402	-38.654	-71,05%
1.3 Altri debiti	0	0	0	
2. Su debiti verso clientela	2.183.726	2.257.524	-73.798	-3,27%
2.1 C/c passivi	1.880.941	1.778.508	102.433	5,76%
2.2 Depositi	85.556	97.027	-11.471	-11,82%
2.3 Altri debiti	217.229	381.989	-164.760	-43,13%
3. Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso enti creditizi	0	0	0	
- di cui su certificati di deposito	0	0	0	
4. Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso clientela	6.580.830	6.519.179	61.651	0,95%
- di cui su certificati di deposito	6.230.588	5.993.123	237.465	3,96%
5. Su passività subordinate	863.880	863.880	0	0,00%
- di cui su strumenti ibridi di patrimonializzazione	0	0	0	
TOTALE	9.661.641	9.719.932	-58.291	-0,60%

Anche gli interessi passivi risultano in calo rispetto all'anno precedente, seppure in misura molto più contenuta di quella registrata dagli interessi attivi: -0,60%, pari a -58.921 euro.

23. DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI

TABELLA 23.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
a) su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	119.369	160.499	-41.130	-25,63%
b) su partecipazioni	58.067	93.930	-35.863	-38,18%
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0	0	0	
TOTALE	177.436	254.429	-76.993	-30,26%

Alla voce b. "su partecipazioni" sono compresi i dividendi delle seguenti partecipate:

- BSM Assicura S.R.L.: Euro 54.000;
- Visa inc series C convertible PPS: Euro 4.067.



24. COMMISSIONI

TABELLA 24.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
1. Garanzie rilasciate	179.624	154.472	25.152	16,28%
2. Derivati su crediti	0	0	0	
3. Servizi di investimento:	1.571.154	1.598.474	-27.320	-1,71%
3.1 ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 All.1 LISF)	0	0	0	
3.2 esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)	759.972	580.023	179.949	31,02%
3.3 gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All.1 LISF)	811.182	1.016.406	-205.224	-20,19%
3.4 collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All.1 LISF)	0	2.045	-2.045	-100,00%
4. Attività di consulenza di strumenti finanziari	15.000	22.000	-7.000	-31,82%
5. Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento:	868.844	544.933	323.911	59,44%
5.1 gestioni patrimoniali	868.844	544.933	323.911	59,44%
5.2 prodotti assicurativi	0	0	0	
5.3 altri servizi o prodotti	0	0	0	
6. Servizi di incasso e pagamento	650.379	402.020	248.359	61,78%
7. Servizi di banca depositaria	0	0	0	
8. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	197.007	203.989	-6.982	-3,42%
9. Servizi fiduciari	13.065	7.104	5.961	83,91%
10. Esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0	0	
11. Negoziazione valute	207.199	437.823	-230.624	-52,68%
12. Commissioni per servizi di gestione collettiva (lett. E e F All.1 LISF)	0	0	0	
13. Moneta elettronica	0	0	0	
14. Emissione/gestione di carte di credito/carte di debito	1.252.041	1.119.370	132.671	11,85%
15. Altri servizi	1.300.388	1.097.767	202.621	18,46%
TOTALE	6.254.701	5.587.952	666.749	11,93%

L'ammontare complessivo delle commissioni attive vale, a fine 2019, euro 6.254.701, confermando una crescita assoluta di euro 666.749 (+11,93%). In particolare, contribuiscono alla sbilancio finale::

- I valori di consuntivo delle gestioni patrimoniali: +323.911 euro. Vi rientrano le commissioni di *overperformance* conseguite in relazione ai risultati delle linee di investimento (euro 419.928);
- La componente per i servizi di incasso e pagamento, quelli di emissione/gestione di carte di credito e/o debito e altri servizi: rispettivamente +248.359 euro, +132.671 euro, +202.621 euro.

TABELLA 24.2: DETTAGLIO DELLA VOCE 50 "COMMISSIONI PASSIVE"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
1. Garanzie rilasciate	0	0	0	
2. Derivati su crediti	0	0	0	
3. Servizi di investimento:	191.571	188.201	3.370	1,79%
3.1 ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 All.1 LISF)	0	0	0	
3.2 esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)	191.571	188.201	3.370	1,79%
3.3 gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All.1 LISF)	0	0	0	
3.3.1 portafoglio proprio	0	0		
3.3.2 portafoglio di terzi	0	0		
3.4 collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All.1 LISF)	0	0	0	
4. Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	0	0	0	
5. Servizi di incasso e pagamento	108.901	98.251	10.650	10,84%
6. Provvigioni a distributori	0	0	0	
7. Moneta elettronica	0	0	0	
8. Emissione/gestione di carte di credito/debito	936.555	679.140	257.415	37,90%
9. Altri servizi	76.273	168.823	-92.550	-54,82%
TOTALE	1.313.300	1.134.415	178.885	15,77%

Nello stesso periodo di riferimento le commissioni passive passano da Euro 1.134.415 a Euro 1.313.300, con un incremento di Euro 178.885 pari al 15,77%. Alla crescita registrata sulla componente attiva delle carte di credito/debito, si conferma altresì una crescita delle passività: +257.415 pari al +37,90%.

25. PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE (VOCE 60 DEL CONTO ECONOMICO)

TABELLA 25.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE"

Voci/Operazioni	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Operazioni su metalli preziosi	Altre operazioni
1. Rivalutazioni	1.301.285		0	0
2. Svalutazioni	2.665.270		0	0
3. Altri profitti/perdite	2.344.622	294.181	0	0
Totale	980.637	294.181	0	0
TOTALE GENERALE				1.274.818

La voce 60. di conto economico include il risultato netto della negoziazione titoli e valute. Il valore comprende anche la valutazione a valore di mercato degli strumenti finanziari che compongono il portafoglio titoli non immobilizzato.

Relativamente al Fondo di *private equity* Sator, a fini prudenziali ed in vista della prossima scadenza del fondo, il Consiglio di Amministrazione ha deciso nel corso del 2019 di adottare una modalità di *pricing* più rigorosa che prevede, per quanto riguarda gli *asset* quotati, una rilevazione puntuale delle quotazioni di borsa dell'ultimo giorno utile prima della chiusura del bilancio mentre, per quelli non quotati, il *fair value* riportato nel report di rendicontazione periodica fornito del Fondo. Di seguito si propone il contributo alla voce di conto economico per tipologia di investimento.

Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su strumenti finanziari
1. Titoli di Stato	-70.503
2. Altri strumenti finanziari di debito	1.867.143
3. Strumenti finanziari di capitale	-816.003
4. Contratti derivati su strumenti finanziari	0
TOTALE	980.637

26. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE (VOCE 70 DEL CONTO ECONOMICO) E ALTRI ONERI DI GESTIONE (VOCE 80 DEL CONTO ECONOMICO)

TABELLA 26.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "ALTRI PROVENTI DI GESTIONE"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
Recupero spese e bolli	1.326.264	1.506.529	-180.265	-11,97%
Spese tenuta conto su depositi e c/c passivi	616.094	683.636	-67.542	-9,88%
Affitti attivi	250.203	106.829	143.374	134,21%
Proventi su contratti di leasing	14.807.853	11.125.158	3.682.695	33,10%
TOTALE	17.000.414	13.422.152	3.578.262	26,66%

Nell'ammontare complessivo degli "Altri proventi" sono comprese spese per il recupero di posizioni a sofferenza per Euro 862.996; le stesse sono poi riversate direttamente sulle posizioni alle quali si riferiscono. La voce comprende altresì i proventi per euro 14.807.853, sui contratti di locazione finanziaria rappresentanti la "quota capitale" della rata maturata nel corso del 2019; l'importo trova corrispondenza con il valore degli ammortamenti rilevati in conto economico sui *leasing* finanziari. La crescita rispetto all'anno precedente si deve principalmente al consolidamento delle posizioni con la controllata ex Leasing Sammarinese. In evidenza inoltre, per variazione percentuale rispetto all'anno precedente, la voce "affitti attivi" (+134,21%). A inizio 2019, BCSM introduceva la modifica del Regolamento 2007-07 prevedendo la possibilità, nelle more di poter liquidare o concedere in locazione finanziaria attiva gli immobili acquisiti per recupero crediti, la messa a reddito degli stessi mediante la locazione attiva. Alla data del 31 dicembre BSM contava n. 20 contratti di affitto, 6 dei quali prevedono la formula del riconoscimento di parte dei canoni pagati a decurtazione del prezzo di vendita (tali somme trovano allocazione fra le altre passività dello stato patrimoniale).

TABELLA 26.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "ALTRI ONERI DI GESTIONE"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
Canoni di locazione finanziaria	0	115.960	-115.960	-100,00%
Varie	593.810	983.655	-389.845	-39,63%
TOTALE	593.810	1.099.615	-505.805	-46,00%

A seguito della fusione per incorporazione delle società del Gruppo, i canoni di locazione finanziaria riferibili a operazioni infragruppo, sono stati oggetto di elisione con le rispettive componenti di reddito delle incorporate. Gli immobili oggetto dei contratti anzidetti sono stati successivamente allocati fra quelli "da rilocare" e successivamente venduti.

La componente "varie" comprende costi sostenuti dalla Banca ma riferibili a posizioni della clientela e concorrono all'esposizione complessiva del credito. Trattandosi di poste "da recuperare", le stesse rientrano fra gli "altri proventi" di cui in precedenza.

27. LE SPESE AMMINISTRATIVE

TABELLA 27.1: NUMERO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA

	Media	Costo del Personale al 31/12/2019	Numero effettivo al 31/12/2019	Costo del Personale al 31/12/2018	Numero effettivo al 31/12/2018
1. Dirigenti	11,17	1.637.297	11	2.020.430	11
2. Quadri direttivi	14,00	1.280.209	14	1.175.364	13
3. Restante personale	104,33	6.507.981	101	6.706.108	105
3.1 Impiegati	101,33	6.366.546	98	6.555.981	102
3.2 Altro personale	3,00	141.435	3	150.127	3
TOTALE	129,50	9.425.487	126	9.901.902	128

Il numero complessivo dei dipendenti, a fine esercizio, ammonta a 126 unità.

Nel corso dell'esercizio appena concluso si rileva:

- ✓ Il perfezionamento dell'assunzione dell'unica risorsa del Gruppo non integrata in BSM nel 2018 (gennaio 2019);
- ✓ La nomina del nuovo Direttore Generale, in sostituzione dell'Amministratore Delegato dimissionario (agosto 2019);
- ✓ La dimissione di n. 2 risorse, fra cui anche quella dell'Amministratore Delegato, Dott. Domenico Lombardi, in seguito alla stipula di accordo di risoluzione del contratto sottoscritto nel 2017 (marzo 2019);
- ✓ L'esodo anticipato di n. 6 risorse (ottobre 2019).

Con riferimento al costo del personale dipendente per categoria, la tabella non comprende l'onere, competenza 2019, del premio all'esodo riconosciuto ai colleghi non più in organico dall'ottobre 2019, di euro 199.391.

DETTAGLIO DELLA SOTTOVOCE A "SPESE DEL PERSONALE" E "ALTRE SPESE PER IL PERSONALE"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
salari e stipendi	6.643.298	6.572.309	70.989	1,08%
oneri sociali	1.812.576	1.798.108	14.468	0,80%
trattamento di fine rapporto	586.573	575.797	10.776	1,87%
trattamento di quiescenza e obblighi simili	582.431	844.434	-262.003	-31,03%
amministratori e sindaci	378.946	469.607	-90.661	-19,31%
<i>di cui ex LSM</i>	44.124	0	44.124	
<i>di cui ex BISM</i>	42.649	0	42.649	
altre spese per il personale	80.981	704.301	-623.320	-88,50%
<i>corsi di formazione</i>	25.630	43.502	-17.872	0
<i>viaggi e trasferte</i>	14.551	43.606	-29.055	-1
<i>visite mediche</i>	0	0	0	
<i>assicurazioni</i>	40.800	43.988	-3.188	0
<i>personale distaccato in ingresso</i>	0	573.205	-573.205	-100,00%
TOTALE	10.084.805	10.964.556	-879.751	-8,02%

Il costo complessivo delle "spese per il personale", comprensivo degli emolumenti di amministratori e sindaci, anche di Leasing Sammarinese e Banca Impresa di San Marino fino alla cancellazione delle società, diminuisce al 31 dicembre 2019 di euro 879.751. Tale variazione si deve fra l'altro, alle variazioni di organico di BSM, sia con riferimento al numero delle risorse, sia con riferimento al compenso medio degli stessi. Influisce inoltre il mancato riconoscimento di premi al personale.

TABELLA 27.2: DETTAGLIO DELLA SOTTOVOCE B) "ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE"

Altre Spese Amministrative	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
- di cui compensi a società di revisione	44.000	26.000	18.000	69,23%
- di cui compensi per servizi diversi dalla revisione del bilancio	8.102	0	8.102	
- di cui Altro:	6.325.639	5.513.312	812.327	14,73%
Prestazioni professionali	1.819.605	1.389.868	429.737	30,92%
Contributi associativi	1.057.399	1.011.601	45.798	4,53%
Pubblicità	156.438	164.661	-8.223	-4,99%
Spese di rappresentanza	3.247	18.841	-15.594	-82,77%
Canoni passivi	279.204	239.191	40.013	16,73%
Affitti passivi	91.586	198.304	-106.718	-53,82%
Manutenzioni e riparazioni	763.073	660.400	102.673	15,55%
Premi assicurativi	213.044	181.060	31.984	17,66%
Spese di pulizia	73.857	55.711	18.146	32,57%
Elaborazione e trasmissione dati	377.218	352.508	24.710	7,01%
Cancelleria e stampati	26.586	29.038	-2.452	-8,44%
Postali e telefoniche	222.922	251.783	-28.861	-11,46%
Trasporti	127.380	84.734	42.646	50,33%
Utenze e riscaldamento	247.691	318.583	-70.892	-22,25%
Altre spese amministrative	362.953	269.258	93.695	34,80%
Imposte indirette e tasse	474.289	266.986	207.303	77,65%
Imposta su importazioni	29.147	20.785	8.362	40,23%
TOTALE	6.369.639	5.539.312	830.327	14,99%

I numeri del 2019 di cui alla precedente tabella, al pari di quelle precedenti, sono i valori consolidati delle società coinvolte nell'operazione straordinaria di aggregazione societaria: l'ammontare complessivo delle spese amministrative riferibili alle due società incorporate, maturate fino al 30 novembre 2019, era pari a euro 613.289.

Se BSM già da tempo aveva avviato diverse iniziative volte al contenimento delle spese amministrative, la fusione delle società del Gruppo sarà il presupposto per il realizzo di ulteriori contenimenti di spesa: oltre a quelli riferibili a *governance*, contributi associativi, oneri di revisione, si aggiungeranno quelli derivanti da una gestione unica e accentrata delle azioni di recupero dei crediti non *performing* e della gestione immobili. A questo proposito, si è già provveduto a fare una *review* generale delle spese amministrative, rinegoziando termini e condizioni con gran parte dei fornitori della Banca, nonché con i professionisti coinvolti nelle azioni di recupero del credito.

Fatto salvo quanto sopra detto, si riportano di seguito le componenti di spesa che maggiormente influiscono sullo scostamento dal 2018, alcune delle quali riferibili ad operazioni straordinarie, ritenute non ripetibili:

- a) Prestazioni Professionali - la voce comprende costi inerenti:
 - a. le operazioni di fusione delle due società del Gruppo BSM quantificabili in euro 117.260;
 - b. la partecipazione di BSM alla risoluzione di Banca CIS: euro 23.000;
 - c. consulenze specifiche per la risoluzione di vertenze e/o per evitare l'insorgere di contenziosi (vi rientrano quelli riferiti all'Agenzia delle Entrate e al personale): euro 73.150;
 - d. consulenze specifiche per progetti di ristrutturazione di crediti e di controlli: euro 74.555.
- b) Imposte e tasse - la voce comprende le imposte di registro dovute a fronte delle fusioni poste in atto: euro 233.165.

TABELLA 27.3: COMPENSI

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
Amministratori	252.676	393.707	-141.031	-35,82%
<i>Di cui LSM</i>	16.815	0	16.815	
<i>Di cui BISM</i>	26.788	0	0	
Sindaci	126.270	75.900	50.370	66,36%
<i>Di cui LSM</i>	27.309	0	27.309	
<i>Di cui BISM</i>	15.861	0	15.861	
Direzione	582.051	896.098	314.047	-35,05%
TOTALE	960.997	1.365.705	-404.708	-29,63%

La tabella evidenzia i compensi agli esponenti aziendali pagati nel 2019. Nello specifico sono compresi anche quelli riconosciuti ad amministratori e sindaci delle società partecipate coinvolte nell'operazione di fusione in Capogruppo, fino alla data di effettiva radiazione della società. Anche il costo della Direzione comprende, pro-quota, l'onere riferito a membri non più appartenenti alla categoria; fra questi vi rientra il precedente Amministratore Delegato. Ciononostante, il risparmio di spesa, rispetto al 2018, è di 373.510 euro; ciò in relazione alla delibera assembleare del maggio scorso, di rinuncia alla figura dell'Amministratore Delegato e riduzione del numero di componenti dell'Organo Amministrativo.

28. LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

TABELLA 28.1: COMPOSIZIONE DELLE VOCI 100-110 "RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
1. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	284.911	260.529	24.382	9,36%
1.1 su beni concessi in leasing	15.972	0	15.972	
1.2 software	139.112	126.418	12.694	10,04%
1.3 altri servizi a carattere pluriennale	129.827	134.111	-4.284	-3,19%
2. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	16.876.311	12.868.783	4.007.528	31,14%
2.1 su beni concessi in leasing	14.791.881	11.125.159	3.666.722	32,96%
2.2 immobili	1.712.752	1.360.368	352.384	25,90%
2.3 mobili e macchine ordinarie di ufficio	105.814	114.503	-8.689	-7,59%
2.4 impianti ed attrezzature	51.599	37.344	14.255	38,17%
2.5 automezzi	0	13.214	-13.214	-100,00%
2.6 impianti di allarme	11.817	12.448	-631	-5,07%
2.7 macchine elettroniche	180.034	174.709	5.325	3,05%
2.8 altre immobilizzazioni materiali	22.414	31.038	-8.624	-27,79%
2.9 terreni	0	0	0	
TOTALE	17.161.222	13.129.312	4.031.910	30,71%

Il valore complessivo degli ammortamenti a carico dell'esercizio sono calcolate in funzione alla loro residua possibilità di utilizzazione e portate direttamente a rettifica del cespite iscritto nell'attivo di bilancio. Dal 2019 vi rientrano le quote di ammortamento rivenienti dall'utilizzo degli immobili strumentali ex Leasing Sammarinese (euro 276.834). Il totale comprende altresì la quota capitale delle rate maturate nel corso dell'esercizio sui beni concessi in *leasing*; il valore di Euro 14.807.853 trova corrispondenza fra i ricavi della società di cui alla voce "Altri proventi di gestione".



TABELLA 28.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI"

Accantonamenti per rischi e oneri	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
1. Fondo di quiescenza	0	0	0	
2. Fondo imposte e tasse	0	0	0	
3. Altri fondi:	2.279.189	6.970.743	-4.691.554	-67,30%
Fondo rischi su carte di credito	0	19.803	-19.803	-100,00%
Fondo rischi e vertenze	1.105.996	605.144	500.852	82,77%
Fondo spese future e legali	71.455	20.796	50.659	243,60%
Fondo Immobili	331.738	3.825.000	-3.493.262	-91,33%
Fondo oscillazione valori	0	2.500.000	-2.500.000	-100,00%
Fondo ferie non godute	250.000	0	250.000	
Fondo premi al personale	520.000	0	520.000	
TOTALE	2.279.189	6.970.743	-4.691.554	-67,30%

Sono stati previsti apporti ai fondi rischi e oneri per complessivi Euro 2.279.189, di cui euro 770.000 dedicati alla costituzione del Fondo Ferie non godute e Fondo premi al personale, rispettivamente per euro 250.000 e euro 520.000. I fondi posti a presidio di possibili vertenze future, ammontano a euro 1.105.996 e comprendono accantonamenti per oneri stimati in relazione alla vertenza in corso con l'Agenzia delle Entrate per euro 250.000 e possibili contenziosi, rivenienti anche dalle società incorporate, per euro 855.996. Un ulteriore presidio di euro 331.738 è dedicato al fondo immobili, la cui consistenza tuttavia non figura nel passivo patrimoniale della Banca perché portata a diretta rettifica dell'attivo patrimoniale a cui si riferisce.

TABELLA 28.3: VOCE 130 "ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
Accantonamenti ai Fondi rischi su Crediti	0	0	0	

Non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi su crediti.

TABELLA 28.4: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
1. Rettifiche di valore su crediti	7.915.409	42.346.713	-34.431.304	-81,31%
1.1 di cui rettifiche forfettarie per rischio paese	0	0	0	
1.2 di cui altre rettifiche forfettarie	283.462	243.303	40.159	16,51%
2. Accantonamenti per garanzie ed impegni	0	0	0	
2.1 di cui accantonamenti forfettari per rischio paese	0	0	0	
2.2 di cui altri accantonamenti forfettari	0	0	0	
TOTALE	7.915.409	42.346.713	-34.431.304	-81,31%

TABELLA 28.5: DIVERSE TIPOLOGIE DI MOVIMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO

	31/12/2019		31/12/2018		Variazioni	
	Analitiche	Forfettarie	Analitiche	Forfettarie	importo	%
1. Totale svalutazione crediti per cassa	7.401.079	277.719	41.777.666	205.191	-34.304.059	-81,71%
1.1 sofferenze	5.619.597	0	24.437.441	0	-18.817.844	-77,00%
1.2 incagli	1.475.732	0	4.752.222	0	-3.276.490	-68,95%
1.3 altri crediti	305.750	277.719	12.588.003	205.191	-12.209.725	-95,44%
2. Totale perdite su crediti per cassa	230.868	5.743	325.744	38.112	-127.245	-34,97%
2.1 sofferenze	213.043	0	86.690	0	126.353	145,75%
2.2 incagli	2.982	0	213.520	0	-210.538	-98,60%
2.3 altri crediti	14.843	5.743	25.534	38.112	-43.060	-67,66%
3. Totale rettifiche di valore su crediti per cassa (1. + 2.)	7.631.947	283.462	42.103.410	243.303	-34.431.304	-81,31%
4. Totale accantonamenti per garanzie ed impegni	0	0	0	0	0	
4.1 garanzie	0	0	0	0	0	
4.2 impegni	0	0	0	0	0	
TOTALI	7.631.947	283.462	42.103.410	243.303	-34.431.304	-81,31%
TOTALE GENERALE	7.915.409		42.346.713		-34.431.304	-81,31%

Gli accantonamenti, per complessivi Euro 7.915.409 si riferiscono alle rettifiche operate a fronte delle previsioni di perdita sui crediti. Tali valori scaturiscono dalla valutazione forfettaria, dei crediti in bonis, e analitica, dei crediti dubbi. L'importo serve a rendere congruo il fondo in relazione alle stime sui valori di recupero del finanziamento iscritto nell'attivo di bilancio e, nondimeno, alla revisione del Regolamento interno sulle svalutazioni minime da applicare alle diverse classificazioni del credito. Tale importo tuttavia non trova corrispondenza con quanto riportato alla voce 140. del conto economico, in quanto non comprende la quota di rettifiche AQR determinate nel 2018 e ripartita in quote costanti di euro 3.455.419 per cinque esercizi.

TABELLA 28.6: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150 "RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
1. Riprese di valore	6.503.451	6.608.307	-104.856	-1,59%
1.1 su sofferenze	6.155.729	5.780.287	375.442	6,50%
1.2 su incagli	82.395	160.829	-78.434	-48,77%
1.3 su altri crediti	265.327	667.191	-401.864	-60,23%

L'ammontare complessivo delle riprese di valore su crediti è pari ad Euro 6.503.451, per il cui dettaglio si rimanda a quanto trattato in coda alla tabella 4.5.



TABELLA 28.7: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160 “RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE”

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
1. Rettifiche di valore	3.210.818	4.756.156	-1.545.338	-32,49%
- di cui su partecipazioni (voci 70 e 80 dell'attivo)	3.210.818	4.756.156	-1.545.338	-32,49%
- di cui su partecipazioni in imprese controllate	3.060.818	1.729.336	1.331.482	76,99%
- di cui su partecipazioni in imprese collegate	150.000	26.820	123.180	459,28%
- di cui su partecipazioni valutate al patrimonio netto	0	4.729.336	-4.729.336	-100,00%
- di cui su altri strumenti finanziari di capitale	0	0	0	
- di cui su strumenti finanziari di debito	0	0	0	
- di cui su strumenti finanziari derivati	0	0	0	

Alla voce “rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie” è iscritta la perdita dell’ormai unica società partecipata appartenente al Gruppo Bancario e il versamento in conto capitale richiesto a fine esercizio dalla collegata Istituto di Pagamento TP@Y S.p.A. di euro 150.000 a copertura della perdita stimata del 2019.

TABELLA 28.8: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 170 “RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE”

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
1. Riprese di valore	0	0	0	
- di cui su partecipazioni (voci 70 e 80 dell'attivo)	0	0	0	
- di cui su partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	
- di cui su partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	
- di cui su partecipazioni valutate al patrimonio netto	0	0	0	
- di cui su altri strumenti finanziari di capitale	0	0	0	
- di cui su strumenti finanziari di debito	0	0	0	
- di cui su strumenti finanziari derivati	0	0	0	

29. PROVENTI DI GESTIONE (VOCE 190 DEL CONTO ECONOMICO) E ONERI STRAORDINARI (VOCE 200 DEL CONTO ECONOMICO)

TABELLA 29.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190 "PROVENTI STRAORDINARI"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
Plusvalenze da cessione di beni	480.018	105.226	374.792	356,18%
Utili da negoziazione titoli immobilizzati	29.191	7.642	21.549	281,98%
Accordi transattivi	597.574	0	597.574	
Recuperi vari	0	83.431	-83.431	-100,00%
Rivalutazioni	263.500	0	263.500	
Rilascio a conto economico di fondi rischi	1.853.794	1.514.248	339.546	22,42%
Altri proventi straordinari	317.340	246.366	70.974	28,81%
TOTALE	3.541.417	1.956.913	1.584.504	80,97%

Fra i "proventi straordinari" per complessivi euro 3.541.340 la voce più rilevante riguarda il rilascio a conto economico del fondo oscillazione valori per euro 1.853.794, a cui si aggiungono ricavi da accordi transattivi per euro 597.574 e plusvalenze da cessione di beni per euro 480.018. Alla voce "rivalutazioni" la rivalutazione del credito di imposta ex Banca Impresa di San Marino S.p.A., in ossequio a quanto previsto dalla normativa DL 174/2007.

TABELLA 29.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 200 "ONERI STRAORDINARI"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
Perdite da cessione di beni	792.701	105.520	687.181	651,23%
Perdite da vendita titoli immobilizzati	519.000	267	518.733	194282,02%
Accordi transattivi	2.329.477	212.619	2.116.858	995,61%
Rimborsi vari	43.460	0	43.460	
Crediti fiscali non recuperati/Conguaglio imposte	345.069	211.225	133.844	63,37%
Altri oneri straordinari	277.207	2.530.995	-2.253.788	-89,05%
TOTALE	4.306.914	3.060.626	1.246.288	40,72%

Fra gli oneri straordinari, alla componente "accordi transattivi", gli oneri riferibili a transazioni sottoscritte dalla Banca e/o dalle società partecipate. Il totale della voce comprende altresì oneri riferibili a cessioni di beni (euro 792.701), perdite da negoziazione di titoli immobilizzati (euro 519.000) e costi per crediti di imposta non recuperati in sede di dichiarazione dei redditi (euro 345.069).



30. VARIAZIONE DEL FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI

TABELLA 30.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 230 VARIAZIONE DEL FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI

	31/12/2019	31/12/2018
1. Accantonamenti	0	0
2. Utilizzi	0	0
Totale	0	0

Dati non presenti.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 220 "IMPOSTE DELL'ESERCIZIO"

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
1. Imposte correnti (apporto a fondo imposte)	0	0	0	
2. Differite Attive - utilizzo fondi	636.606	286.802	349.804	121,97%
3. Differite Attive - apporto ai fondi	0	-5.724.376	5.724.376	-100,00%
4. Imposta sostitutiva	54.679	0	54.679	
TOTALE	636.606	-5.437.574	6.074.180	-111,71%

La voce "Imposte dell'esercizio" è determinata dalla somma delle differite attive calcolate sull'utilizzo/rilascio dei fondi rischi tassati, nonché dall'imposta sostitutiva per l'affrancamento temporale delle perdite fiscali non recuperate sugli accantonamenti e perdite realizzate sui crediti alla clientela fino al dicembre 2018 (DL 154/2019).

31. AGGREGATI PRUDENZIALI

TABELLA 31.1: AGGREGATI PRUDENZIALI

	31/12/2019
Patrimonio di Vigilanza	
Patrimonio di Base	33.128.731
Patrimonio Supplementare	3.361.578
Elementi da dedurre	156.000
Patrimonio di Vigilanza	36.334.309
Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
Attività di rischio ponderate	536.162.196
Coefficiente di solvibilità (Pv/Rwa)	6,78%

I dati sopra riportati sono stati determinati rispettando le istruzioni del Regolamento n. 2007-07 e le disposizioni impartite dalla sezione vigilanza della Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Il coefficiente di solvibilità è del 6,78%, inferiore al limite previsto dalle Autorità di Vigilanza fissato all'11%. Nonostante il recupero patrimoniale realizzato con le fusioni delle società partecipate Leasing Sammarinese S.p.A. e Banca Impresa di San Marino S.p.A., la perdita consuntivata, l'iscrizione, in patrimonio di base, delle perdite future riferibili alle rettifiche AQR rinviate ai successivi esercizi (euro 10.366.258), così come imposto dall'Autorità di Vigilanza, e la riduzione del patrimonio supplementare (ammortamento del prestito subordinato esistente, iscrizione della perdita latente del portafoglio immobilizzato), hanno ridotto a euro 36.334.309 il patrimonio di vigilanza complessivo. Tale risultato, rapportato alle attività di rischio ponderate, fortemente influenzate dall'incidenza dei crediti in sofferenza, determina il coefficiente inferiore ai limiti regolamentari.

32. GRANDI RISCHI E PARTI CORRELATE

TABELLA 32.1: GRANDI RISCHI

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
Ammontare	179.394.590	166.496.133	12.898.457	7,75%
Numero	18	23	-5	-21,74%

Il rafforzamento patrimoniale realizzato per effetto delle fusioni, e l'attività relativa alla gestione dei crediti, ha permesso di contenere il numero dei grandi rischi (-5 dall'esercizio precedente) e l'ammontare complessivo dei rischi riferibili alle parti correlate e soggetti ad esse connessi (cfr. tabella 32.2).

TABELLA 32.2: RISCHI VERSO PARTI CORRELATE

	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni	
			importo	%
Ammontare	6.081.420	19.872.259	-13.790.839	-69,40%
Numero	7	9	-2	-22,22%

33. DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

TABELLA 33.1: DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

Durate residue al 31/12/2019	Totale	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 18 mesi		Da 18 mesi a 2 anni		Da 2 anni a 5 anni		Oltre 5 anni		Scadenza non attribuita
						Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	
1. Attivo														
1.1 Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.2 Crediti verso enti creditizi	74.982.376	33.574.116	10.998.395	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	30.409.865
1.3 Crediti verso clientela	497.317.926	62.134.921	35.425.141	20.233.198	14.599.230	17.248.119	470.481	12.271.249	2.017.272	63.694.279	14.980.101	147.498.458	0	106.124.126
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	120.609.873	204.602	3.874.483	7.474.769	8.041.643	3.327.378	4.110.370	3.300.628	23.115.698	31.118.700	22.620.894	9.245.000	0	0
1.5 Operazioni fuori bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Passivo														
2.1 Debiti verso enti creditizi	3.121.961	3.121.961	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.2 Debiti verso clientela	502.460.709	460.260.248	9.863.591	23.888.996	950.832	23.694	11.007	290.925	336.299	1.861.572	1.215.827	3.485.752	0	0
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari	342.437.065	3.554.559	90.057.544	77.710.683	99.426.061	54.544.896	10.590.487	0	6.552.835	0	0	0	0	0
2.3.1 obbligazioni	12.119.062	0	878.036	3.832.306	3.647.567	3.761.153	0	0	0	0	0	0	0	0
2.3.2 certificati di deposito	330.318.003	3.554.559	89.179.508	73.878.377	95.778.494	50.783.743	10.590.487	0	6.552.835	0	0	0	0	0
2.3.3 altri strumenti finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Altre passività: assegni in circolazione	689.980	689.980	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.5 Passività subordinate	26.004.429	0	0	0	26.004.429	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.6 Operazioni fuori bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Le scadenze non attribuite sono riferite alle posizioni clientela classificate a sofferenza.

34. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

Non sono presenti operazioni di cartolarizzazione.

36. ULTERIORI INFORMAZIONI SU CARTE DI CREDITO/CARTE DI DEBITO / MONETA ELETTRONICA

TABELLA 36.1: VOLUMI DELLE OPERAZIONI DI PAGAMENTO

Tipologia operatività	31/12/2019				31/12/2018			
	Importo Operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese	Importo Operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese
Carte di credito	0	0	0	0	0	0	0	0
Carte di debito	68.912.505	899.947	177.796	22.783	66.011.077	846.906	123.736	19.698
Moneta elettronica	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	68.912.505	899.947	177.796	22.783	66.011.077	846.906	123.736	19.698

TABELLA 36.2: UTILIZZI FRAUDOLENTI

Tipologia operatività	31/12/2019				31/12/2018			
	Importo Operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi	Importo Operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi
Carte di credito	0	0	0	0	0	0	0	0
Carte di debito	2.598	39	0	0	6.599	128	0	0
Moneta elettronica	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	2.598	39	0	0	6.599	128	0	0

TABELLA 36.3: CARTE DI CREDITO REVOCATE PER INSOLVENZA

Tipologia operatività rischio	31/12/2019		31/12/2018	
	Importo	n. carte	Importo	n. carte
a carico dell'intermediario	0	0	0	0
a carico di terzi	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Faetano, 9 luglio 2020

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marcello Malpeli

Il sottoscritto legale rappresentante attesta che il presente bilancio, con la nota integrativa e la relazione dell'organo amministrativo, in data odierna, 9 luglio 2020, è stato sottoscritto e depositato presso la sede di Banca di San Marino S.p.A. con diritto dei soci di prenderne visione e di averne copia dagli amministratori. Dalla data odierna decorre pertanto il termine di 8 giorni liberi di cui al Decreto Legge n. 103 del 23 giugno 2020, preventivo all'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci.



Bilancio 2019

Relazione del Collegio Sindacale



Banca di San Marino S.p.A.

con Sede legale a Faetano (RSM) - Strada della Croce n.39
Iscritta al n. 2430 del Registro delle Società e al
n. 49 del Registro dei Soggetti Autorizzati
Capitale Sociale: Euro 52.723.728,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale

all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, redatta ai sensi dell'Art. 83 della Legge 23 Febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche e integrazioni (Legge sulle Società).

Signori Azionisti,

la presente Relazione dà atto dei risultati dell'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale di Banca di San Marino S.p.A. (di seguito, brevemente la "Banca") nell'esercizio conclusosi il 31 Dicembre 2019, in osservanza di quanto disposto dal Titolo II, Capo III, della Legge sulle Società, nonché dall'Art. VII.IX.9 del Regolamento n. 2007-07 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino (di seguito, brevemente "BCSM").

I membri del Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione sono stati nominati con delibera assembleare del 27 Maggio 2017 e del 24 Novembre 2018 e termineranno il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del presente Bilancio.

Per quanto attiene al controllo contabile, Vi ricordiamo che il mandato è stato svolto dalla Società di Revisione indipendente BDO ITALIA S.p.A., il cui incarico di revisione a norma degli Artt. 33 e seguenti dalla Legge 17 Novembre 2005 n. 165 (LISF), è stato conferito dall'Assemblea degli azionisti del 26/05/2018 per gli esercizi 2018-2020.

1) Attività di vigilanza e controllo

In adempimento del nostro incarico, abbiamo svolto l'attività di vigilanza e controllo facendo riferimento allo statuto sociale, alle norme dettate dalla Legge sulle Società e dalla LISF, nonché alle disposizioni secondarie emanate dalle Autorità Vigilanza. In particolare nel corso dell'esercizio:

- ✓ abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Banca. A tal riguardo, abbiamo verificato, in osservanza ai nostri doveri d'ufficio, la concreta attuazione degli adempimenti previsti da disposizioni specifiche emanate da BCSM e dall'Agenzia di Informazione Finanziaria (di seguito, brevemente "AIF"); tale attività è stata svolta anche mediante indagini dirette e raccolta di dati e informazioni dai Responsabili delle principali funzioni aziendali interessate, nonché dalla Società di Revisione;
- ✓ abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti e, salvo singole e giustificate assenze, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle attività problematiche coinvolgenti sia la Banca sia le

- controllate, nonché ricevendo informazioni sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale e, in particolare, su quelle con le parti correlate;
- ✓ abbiamo accertato, tramite la presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il regolare riferimento sulle operazioni compiute dai soggetti delegati in funzione dei poteri loro attribuiti. Gli esponenti aziendali hanno altresì segnalato, a norma delle vigenti disposizioni, le posizioni in conflitto di interesse al fine di consentire l'attuazione dei corretti procedimenti decisionali;
 - ✓ abbiamo vigilato affinché le operazioni aziendali fossero deliberate e formalizzate in conformità alla legge ed allo statuto sociale; abbiamo vigilato altresì sull'adeguatezza del sistema informativo-contabile;
 - ✓ abbiamo valutato la sostanziale adeguatezza legale dell'attività di regolamentazione interna adottata dalla Banca, attestando il costante impegno della stessa al suo aggiornamento con l'evolversi della normativa;
 - ✓ abbiamo constatato, in relazione alla normativa in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, il progressivo recepimento, nella regolamentazione interna della Banca, delle Istruzioni e Circolari emanate tempo per tempo da AIF, nonché l'attività di formazione del personale dipendente;
 - ✓ abbiamo verificato, in quanto organo di vigilanza della società Capogruppo, l'esercizio dell'attività di controllo strategico e gestionale svolto dalla Banca sulle società controllate, richiedendo, ove ritenuto necessario, riferimenti ai Collegi Sindacali delle principali società partecipate; si dà atto che, in esito al processo di aggregazione societaria avviato nel 2018 e che ha registrato nel corso del 2019 la fusione per incorporazione delle società partecipate "Leasing Sammarinese S.p.A." e "Banca Impresa di San Marino S.p.A.", alla data odierna l'unica componente del Gruppo è rappresentata dalla società "Easy Business Consulting S.r.l.", impresa non finanziaria non residente;
 - ✓ abbiamo svolto le nostre verifiche sul sistema di controllo interno e gestione dei rischi, svolgendo verifiche mirate, esprimendo pareri e consensi ove richiesti, avvalendoci dell'ausilio dei controlli di Internal Audit; relativamente alle funzioni di controllo di secondo livello, l'interazione ha riguardato: la Funzione di Risk Management; la Funzione di Compliance e la Funzione Antiriciclaggio;
 - ✓ il sistema dei controlli interni, nel suo insieme, è risultato idoneo a garantire il presidio dei rischi ed il rispetto delle regole e delle procedure previste; in talune circostanze, sono stati segnalati all'organo gestorio gli elementi di criticità e gli opportuni interventi correttivi;
 - ✓ non abbiamo ricevuto, nel corso della annualità in esame, segnalazioni da parte degli azionisti ex art. 65 della Legge sulle Società; non sono emerse indicazioni di irregolarità nello svolgimento della gestione aziendale, né segnalazioni di particolari carenze di natura organizzativa; non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione all'Autorità di Vigilanza;
- in data 9 luglio 2020, abbiamo ricevuto, dalla Società di Revisione incaricata, la relazione sul presente Bilancio.

2) Risultati dell'esercizio sociale

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di Bilancio chiuso al 31/12/2019 e l'annessa Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa, che sono stati messi a disposizione del Collegio stesso da parte del Consiglio di Amministrazione, rinunciando al termine previsto dall'art. 83 della Legge sulle Società.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nella LISF e alla Legge sulle Società, nonché in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento BCSM n. 2016-02 sulla redazione del Bilancio d'impresa e del Bilancio consolidato dei soggetti autorizzati. La Relazione sulla gestione commenta ed illustra in modo adeguato l'andamento dell'esercizio e fornisce indicazioni sulla evoluzione prospettica della gestione.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del Bilancio, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale del progetto di Bilancio, sulla sua composizione, sulla sua struttura, sulla valutazione delle attività aziendali nonché sulla Relazione sulla Gestione, in conformità delle disposizioni di legge, di quelle delle Autorità di Vigilanza e dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, ove applicabili.

Di seguito i principali risultati esposti nel Bilancio d'esercizio 2019:

Stato Patrimoniale	Eur./migl.
Totale attivo	983.030
- di cui crediti	454.453
- di cui titoli e partecipazioni	175.652
- di cui immobilizzazioni	228.193
Debiti e altre passività	907.610
Capitale sociale	52.724
Riserve e FRFG	5.584
Perdita d'esercizio	(13.704)

Conti d'ordine	Eur./migl.
Garanzie rilasciate	14.444
Impegni	68.223

Conto Economico	Eur./migl.
Interessi attivi	18.587
Interessi passivi	9.662
Dividendi e altri proventi	177
Commissioni nette	4.941
Profitti da operazioni finanziarie	1.275
Sbilancio Proventi/Oneri di gestione	16.407
Spese amministrative	16.454
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	17.161
Accantonamenti per rischi e oneri	2.279
Rettifiche di valore sui crediti e altre attività	14.581
Riprese di valore	6.503
Risultato netto straordinario	(766)
Imposte sul reddito di esercizio	691
Perdita d'esercizio	(13.704)

Aggregati prudenziali	Eur./migl.
Patrimonio di base	33.129
Patrimonio supplementare	3.362
Elementi da dedurre	156
Patrimonio di Vigilanza	36.334
Attività di rischio ponderate	536.162
Coefficiente di Solvibilità	6,78%

La Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa contengono ulteriori informazioni ritenute utili o prescritte da specifiche disposizioni di legge per una migliore comprensione dei suddetti dati nonché per una rappresentazione più completa degli accadimenti aziendali.

Si ritiene utile richiamare l'attenzione sui seguenti fatti di rilievo:

- i. **Crisi sanitaria indotta dalla pandemia da “Covid-19”:** l'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del coronavirus ha modificato fin dai primi mesi del 2020 lo scenario economico globale. L'epidemia è stata dichiarata un'emergenza sanitaria pubblica di interesse internazionale, motivo per il quale le autorità hanno disposto limitazioni alla circolazione delle persone e precise restrizioni in ordine all'esercizio d'impresa. Numerosi sono stati i Decreti e le Ordinanze emesse dalle Autorità Sammarinesi, allo scopo di contenere quanto più possibile la diffusione dell'epidemia e preservare le attività economiche locali. Sul fronte del presidio dei rischi, la Banca ha adottato una serie di misure e comportamenti volti a tutelare sia i dipendenti sia la clientela. Allo scopo è stato anche istituito un Comitato Contrasto Covid-19 per fronteggiare le principali criticità operative, nel rispetto dell'evoluzione della normativa primaria. In tale contesto assume rilevanza l'intervento della Banca a supporto di famiglie e attività economiche attraverso la concessione di moratorie e finanziamenti agevolati.
- ii. **Deroghe straordinarie connesse allo stato di crisi sanitaria:** al fine di sostenere il comparto bancario, l'Autorità di Vigilanza, con lettera del 6 aprile 2020 Prot. n. 20/3582, ha concesso specifiche deroghe agli Istituti di Credito in ordine a: i) eventuali esigenze di liquidità (svincolo della ROB), ii) opportunità trasferire strumenti finanziari al portafoglio immobilizzato con data retroattiva (31 gennaio), limitando le minusvalenze conseguenti lo sfavorevole andamento dei mercati, iii) agevolazioni in ambito della vigilanza prudenziale per i finanziamenti agevolati Covid-19. Con riferimento al punto ii), il Consiglio di Amministrazione ha deliberato favorevolmente al trasferimento al portafoglio immobilizzato di nominali 5 Milioni di euro circa di titoli. Tale operazione ha permesso di ridurre la perdita da valutazione riferita al 31 marzo di 500 mila euro circa.
- iii. **Piano Strategico Triennale:** con Lettera Prot. n. 20/3690 del 10 aprile 2020, l'Autorità di Vigilanza ha richiesto a tutti gli Istituti bancari l'aggiornamento dei propri piani industriali a fronte del mutato scenario macroeconomico e finanziario causato dalla diffusione del Covid-19. Nella seduta del 30 giugno 2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Piano Strategico Triennale 2020 – 2022 che identifica gli interventi finalizzati al rafforzamento patrimoniale e al ripristino della redditività aziendale.

- iv. **Prestito obbligazionario:** Con lettera Prot. n. 20/6267 dell'8 luglio 2020, l'Autorità di Vigilanza ha autorizzato la pubblicazione del Prospetto Informativo e del Regolamento di Emissione del Prestito Obbligazionario Subordinato "Banca di San Marino, tasso fisso 4%, 15 dicembre 2027, subordinato amortizing". L'emissione, già prevista nel Piano Strategico Triennale 2020 – 2022, favorisce, nell'immediato, il rafforzamento del patrimonio regolamentare della Banca, nelle more dell'individuazione di iniziative volte al graduale riallineamento al pieno rispetto dei parametri prudenziali.
- v. **Asset Quality Review:** con lettera Prot. n. 20/5552 del 19 giugno 2020, l'Autorità di Vigilanza ha accolto favorevolmente l'istanza per l'allungamento dei termini previsti dall'Art. 40 della Legge 173/2018, ovvero per dilazionare in ulteriori 10 anni, a partire dal bilancio 2020, l'imputazione a conto economico con quote costanti delle rettifiche AQR.
- vi. **Personale dipendente:** nel mese di giugno 2020 si è svolto un primo incontro fra le OO.SS. delle Banche e le Associazioni ABS e ANIS, finalizzato alla riapertura delle trattative per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro. L'intento è di definire in tempi celeri un "accordo ponte" di revisione delle attuali condizioni economiche per i dipendenti del settore bancario, in attesa di rinegoziare integralmente il CCNL.
- vii. **Gruppo Bancario:** nel corso del 2019 si sono perfezionate le operazioni straordinarie di fusione per incorporazione delle società finanziarie partecipate "Banca Impresa di San Marino S.p.A." e "Leasing Sammarinese S.p.A.". I progetti di fusione sono stati sottoposti ad approvazione dell'Assemblea rispettivamente nei mesi di maggio e settembre 2019. Gli atti di fusione sono stati stipulati in data 6 dicembre 2019, mentre la definitiva cancellazione di entrambe le società è avvenuta in data 18 dicembre 2019. Se da un lato tali operazioni di aggregazione hanno contribuito al miglioramento dei parametri di vigilanza prudenziale, dall'altro hanno inciso significativamente sulla composizione e sulla qualità del credito della Banca, incrementandone sia la concentrazione sia il grado rischio. Si dà atto che, nell'ambito dell'attività di revisione dei crediti rinvenienti dalla "Leasing Sammarinese S.p.A.", il Collegio Sindacale ha raccomandato al Consiglio di Amministrazione la sistemazione di talune carenze classificatorie e valutative emerse.
- viii. **Accertamento fiscale da parte dell'Ufficio Tributario:** nel mese di gennaio 2020 è pervenuta la comunicazione dell'Ufficio Tributario di avvio della procedura di controllo in relazione all'anno fiscale 2017. La documentazione richiesta, riferita alla contabilizzazione delle perdite su crediti e alla movimentazione intervenuta sul fondo svalutazione crediti, è stata consegnata nello stesso mese di gennaio. Alla data odierna la Banca è in attesa dell'esito formale della procedura. In merito ad analoga procedura riferita all'anno fiscale 2016, con nota mail del 30 dicembre, il Direttore dell'Ufficio Tributario comunicava l'archiviazione della pratica.
- ix. **Accertamento fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate:** nel mese di dicembre 2019 è stato notificato dall'Agenzia delle Entrate avviso di accertamento relativo al periodo di imposta 2014 in ordine ai redditi di capitale e specificamente interessi percepiti da persone fisiche residenti in Italia e soggetti a tassazione in Italia ai sensi dell'art. 23 del TUIR. Si ritiene utile precisare che tale verifica veniva avviata nell'ambito di un più ampio controllo da parte delle Autorità Italiane rispetto a tutti gli istituti di credito sammarinesi. Alla data odierna la Banca, anche sulla base delle indicazioni fornite dai propri consulenti, ha valutato la definizione dell'accertamento con adesione.
- x. **Investimenti in immobili:** alla data della presente relazione, sussiste un rilevante compendio immobiliare da recupero crediti non smobilizzato nei termini previsti dall'Articolo VII.VII.2 del Reg. BCSM n. 2007-07. In data 28 febbraio 2019, con l'emanazione del Regolamento BCSM n. 2019-01, l'Autorità di Vigilanza ha consentito alle banche di mettere "a reddito" tali immobili, a totale o parziale copertura dei costi dagli stessi generati, in pendenza dell'obbligo di alienazione.

Si evidenzia che, in conformità alla suddetta previsione normativa, nel corso dell'esercizio 2019 sono stati stipulati complessivamente n. 20 contratti di affitto, di cui n. 6 con la formula del riconoscimento dei canoni pagati a decurtazione parziale del prezzo di vendita. Si evidenzia inoltre che, nel corso dell'esercizio, sono state effettuate dismissioni immobiliari, al netto dei beni in leasing finanziario, per un ammontare complessivo pari a 12,4 milioni di Euro.

- xi. **Programma di risoluzione di BNS:** a partire dal secondo semestre 2019, la Banca ha partecipato all'operazione di stabilità del sistema connessa alla risoluzione di "Banca Nazionale Sammarinese S.p.A." (BNS), ai sensi dell'art. 4 della Legge 14 giugno 2019, n. 102. Si rinvia alla nota integrativa al bilancio per gli impatti patrimoniali ed economici della suddetta operazione sulla Banca, quale istituto cessionario di rapporti giuridici rinvenienti da "Banca Cis S.p.A."
- xii. **Governance aziendale:** nel mese di giugno 2020, ha rassegnato le proprie dimissioni un membro del Consiglio di Amministrazione.

2.1) Osservazioni al Bilancio

Sul punto si rileva che:

- ✓ il progetto di Bilancio d'esercizio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti e alle informazioni che risultano note all'Organo Amministrativo alla data della sua approvazione;
- ✓ la Relazione sull'andamento della gestione contiene le informazioni previste dalla vigente disciplina e completa, con chiarezza, il contenuto del Bilancio d'esercizio; gli Amministratori hanno predisposto il Bilancio nel presupposto della continuità aziendale;
- ✓ la Società di Revisione BDO ITALIA S.p.A., come già ricordato, ha espresso il suo giudizio professionale sul presente Bilancio rilasciando, in data 9 Luglio 2019, la propria relazione redatta ai sensi dell'Art. 33 della LISF, dell'art. 68 della Legge sulle Società, nonché dei Regolamenti BCSM n. 2007-07 e n. 2016-02. Fatti salvi alcuni richiami di informativa, a parere della Società di Revisione, il Bilancio predisposto dall'organo gestorio *"fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Banca al 31 Dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso in tale data, in conformità alle norme sammarinesi che ne disciplinano i criteri di redazione"*;
- ✓ i responsabili della Società di Revisione, con i quali il Collegio Sindacale ha intrattenuto scambi di informazioni relativamente ai controlli sul Bilancio ed alle altre verifiche effettuate, non hanno rilevato circostanze, irregolarità o fatti censurabili meritevoli di segnalazione all'Autorità di vigilanza ed allo stesso Collegio Sindacale;
- ✓ ai sensi del secondo comma dell'Art. IV.1.9 del Regolamento BCSM n. 2016-02, il Collegio Sindacale manifesta il proprio consenso all'iscrizione di oneri pluriennali pari ad Euro 764.163 nella voce 90 dell'attivo "Immobilizzazioni immateriali". La suddetta voce, alla data del 31/12/2019, registra un saldo pari ad Euro 1.180.672;
- ✓ nel corso dell'esercizio, per le motivazioni descritte nella nota integrativa, è stato interrotto il calcolo delle imposte anticipate sugli accantonamenti ai fondi tassati. Gli Amministratori, in virtù delle azioni già poste in essere, ritengono sussista la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite e permettere il recupero delle poste iscritte nell'attivo patrimoniale per un valore complessivo pari ad Euro 19.323.882; il Collegio Sindacale concorda con l'atteggiamento prudente degli Amministratori, anche in considerazione del fatto che, allo stato attuale, non vi è certezza sui tempi necessari per l'ottenimento di risultati di bilancio positivi;

- ✓ con riguardo al significativo ammontare del patrimonio immobiliare e più in generale degli attivi non funzionali all'operatività attuale e prospettica della Banca, il Collegio Sindacale ha raccomandato l'adozione di regolamenti e procedure di controllo volte al monitoraggio delle attività dirette alla dismissione degli immobili non strumentali all'attività bancaria;
- ✓ nel Piano Strategico Triennale 2020-2022, il Consiglio di Amministrazione ha identificato gli interventi necessari per cercare di riportare in equilibrio i principali requisiti di vigilanza prudenziale che a tutt'oggi risultano ampiamente al di sotto dei limiti stabiliti dalle vigenti disposizioni di vigilanza. Ciò posto, il Collegio Sindacale ha raccomandato l'adozione di interventi diretti ad un ripristino dell'adeguatezza patrimoniale e dei parametri prudenziali in linea con quanto previsto dalla normativa di vigilanza.

2.2) Proposte in ordine al Bilancio e sua approvazione

A compimento delle specifiche verifiche effettuate, il Collegio Sindacale può attestare che la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio della Banca al 31/12/2019 ed illustra l'andamento della gestione aziendale, evidenziando l'evoluzione in atto e quella prospettica. Ciò con riferimento sia alle cosiddette informazioni finanziarie, sia alle cosiddette altre informazioni, quali rischi ed incertezze afferenti l'attività della Banca.

È stata adeguatamente evidenziata la rilevanza del rischio di credito, del rischio di liquidità e del rischio di mercato. La nota integrativa illustra i criteri di valutazione adottati e fornisce tutte le informazioni necessarie previste dalla normativa vigente, comprese le informazioni sui rischi di credito, di mercato, di liquidità ed operativi.

L'analisi del Bilancio chiuso al 31/12/2019, delle segnalazioni di vigilanza nonché delle altre informazioni in possesso hanno fatto emergere una complessiva situazione aziendale connotata da vulnerabilità sotto i profili della qualità degli attivi, dell'adeguatezza patrimoniale, della redditività nonché della liquidità e dell'organizzazione interna.

Con l'obiettivo di garantire la continuità aziendale, il Consiglio di Amministrazione insediatosi nel corso del 2019 ha aggiornato il Piano Industriale della Banca all'interno del quale sono identificati i principali interventi ritenuti adeguati al fine di risolvere le suddette criticità. Al riguardo, la concretizzazione delle prospettive del suddetto piano, potrà essere favorita da alcune modifiche dell'attuale assetto normativo di riferimento, in grado di contenere i costi, i tempi e le modalità di attuazione del piano stesso, unitamente a indispensabili interventi di ricapitalizzazione non più procrastinabili. L'efficacia delle strategie individuate dall'organo gestorio e il raggiungimento dei risultati attesi dipenderà anche da variabili esogene ed imponderabili, legate più strettamente al ciclo economico, alle dinamiche del sistema bancario sammarinese, nonché al grado di fiducia riposto nella Banca da parte della clientela e degli altri stakeholders.

In relazione a tutto quanto precede, tenuto conto delle incertezze sopra esposte e per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, che evidenzia una perdita pari ad Euro 13.704.355,96.

Al termine del proprio mandato, il Collegio Sindacale intende esprimere un sincero ringraziamento all'Azionista di Maggioranza, al Consiglio di Amministrazione, alla Direzione Generale e a tutto il personale della Banca per la collaborazione fornita all'organo di controllo nel corso dell'esercizio, nell'espletamento dei propri compiti istituzionali.

Faetano, 13 Luglio 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Stefano Giulianelli - PRESIDENTE

Dott.ssa Alessia Scarano - SINDACO EFFETTIVO

Avv. Gian Nicola Berti - SINDACO EFFETTIVO



Bilancio 2019

Relazione della Società di Revisione





Banca di San Marino S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Protocollo RC088002019BD3061



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 33 della legge n.165/2005, dell'art.68 della legge n.47/2006, del Regolamento
2007-07 e del Regolamento 2016-02

Agli azionisti della
Banca di San Marino S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca di San Marino S.p.A. (la Società o la Banca) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità al quadro normativo della Repubblica di San Marino ed ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio** della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa del bilancio al 31 dicembre 2019 sulla continuità aziendale.

Il bilancio della Banca di San Marino S.p.A. al 31 dicembre 2019 riporta una perdita dell'esercizio pari a Euro 13,7 milioni ed un patrimonio di vigilanza al di sotto del valore minimo regolamentare, a seguito della perdita dell'esercizio e delle rettifiche AQR interamente dedotte dal patrimonio di vigilanza.

Gli amministratori riportano nei criteri di valutazione in nota integrativa che tali circostanze non hanno fatto sorgere dubbi sulla capacità della Banca di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, in quanto, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, aver valutato le possibili incertezze, ed aver approvato il Piano Industriale 2020 - 2022, hanno la ragionevole aspettativa che le misure previste dal Piano riporteranno il patrimonio di vigilanza entro i parametri minimi previsti in un arco temporale di circa 3 anni. Gli amministratori descrivono in bilancio le azioni del Piano Industriale 2020 - 2022, già presentato alla Autorità di Vigilanza e necessarie per il graduale riallineamento al pieno rispetto dei parametri prudenziali e per il recupero di marginalità e il contenimento dei costi.

Il Piano prevede, oltre ad azioni di contenimento dei costi operativi, di sviluppo dell'attività commerciale e di riduzione del costo della raccolta, operazioni che prevedono il supporto di specifici progetti ed autorizzazioni da parte delle Istituzioni, tra cui la cessione di attività deteriorate ad un veicolo di sistema per la gestione degli NPL e l'introduzione di normative per snellire il processo di recupero del credito, nonché la sottoscrizione del Prestito Subordinato, la cui emissione e computabilità nel patrimonio supplementare è già stata autorizzata dalla BCSM, nonché l'eventuale coinvolgimento degli azionisti nel processo di ricapitalizzazione della Banca.



Le azioni del Piano Industriale si inquadrano in un contesto caratterizzato dal protrarsi delle incertezze connesse alla crisi economica e finanziaria a seguito della pandemia Covid-19: il prolungamento della attuale situazione di negatività potrebbe avere effetti sulla qualità degli attivi, sui valori delle garanzie e sui valori di recupero dei crediti.

Gli amministratori, nonostante le incertezze riportate e i parametri di vigilanza attualmente al di sotto dei limiti, ritengono che la Banca possa efficacemente proseguire nelle azioni del Piano ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale, tenendo anche in considerazione le interlocuzioni con gli organi preposti alla Vigilanza, sia per il ruolo della Banca nella recente vicenda di salvataggio della clientela ex Banca CIS, sia per la recente dilazione da un punto di vista contabile delle rettifiche AQR in ulteriori 10 anni e per l'autorizzazione all'emissione del Prestito Subordinato e della sua computabilità nel patrimonio supplementare.

Inoltre, gli amministratori riportano che le stime contabili alla base della predisposizione del Bilancio al 31 dicembre 2019 non hanno tenuto conto dei potenziali effetti sull'economia derivanti dalla pandemia Covid-19, causando il rallentamento o l'interruzione di quasi tutte le attività economiche e commerciali. La pandemia rappresenta infatti un evento intervenuto dopo la data di riferimento del Bilancio che non comporta rettifiche dei valori in esso rappresentati. Allo stato attuale, una valutazione delle potenziali conseguenze negative della pandemia e dei riflessi sull'andamento della Banca è estremamente aleatoria e non è possibile fornire una stima quantitativa del potenziale impatto di tale evento sulla situazione economica e patrimoniale della Banca.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità al quadro normativo della Repubblica di San Marino e ai principi di revisione internazionali, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in

risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari - Giudizio ai sensi dell'art. VIII.I.1, comma 2 lettera a) e b) del Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino (il Regolamento)

Gli amministratori della Banca di San Marino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità al Regolamento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel Regolamento al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Banca di San Marino S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa al Regolamento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Banca di San Marino S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità al Regolamento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. VIII.I.1, comma 2, lettera b) del Regolamento, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 9 luglio 2020

BDO Italia S.p.A.

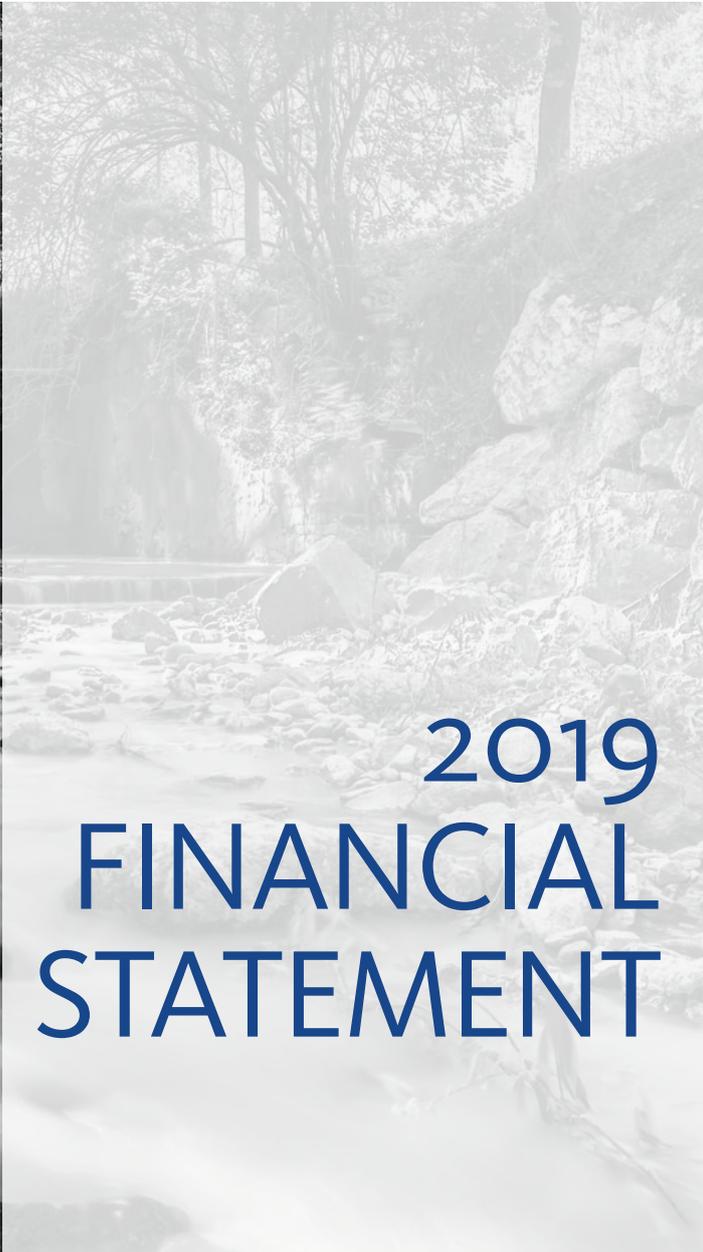


Emmanuele Berselli
Socio



Banca di San Marino®

Futuro da una vita



2019 FINANCIAL STATEMENT



Banca di San Marino S.p.A.

Headquarters in Faetano – Strada della Croce, 39 – Republic of San Marino

Legally recognized on 14/03/2001

Registered in the companies' Register with no. 2430



IMMAGINI DI GIORGIO BUSIGNANI



Banca di San Marino®

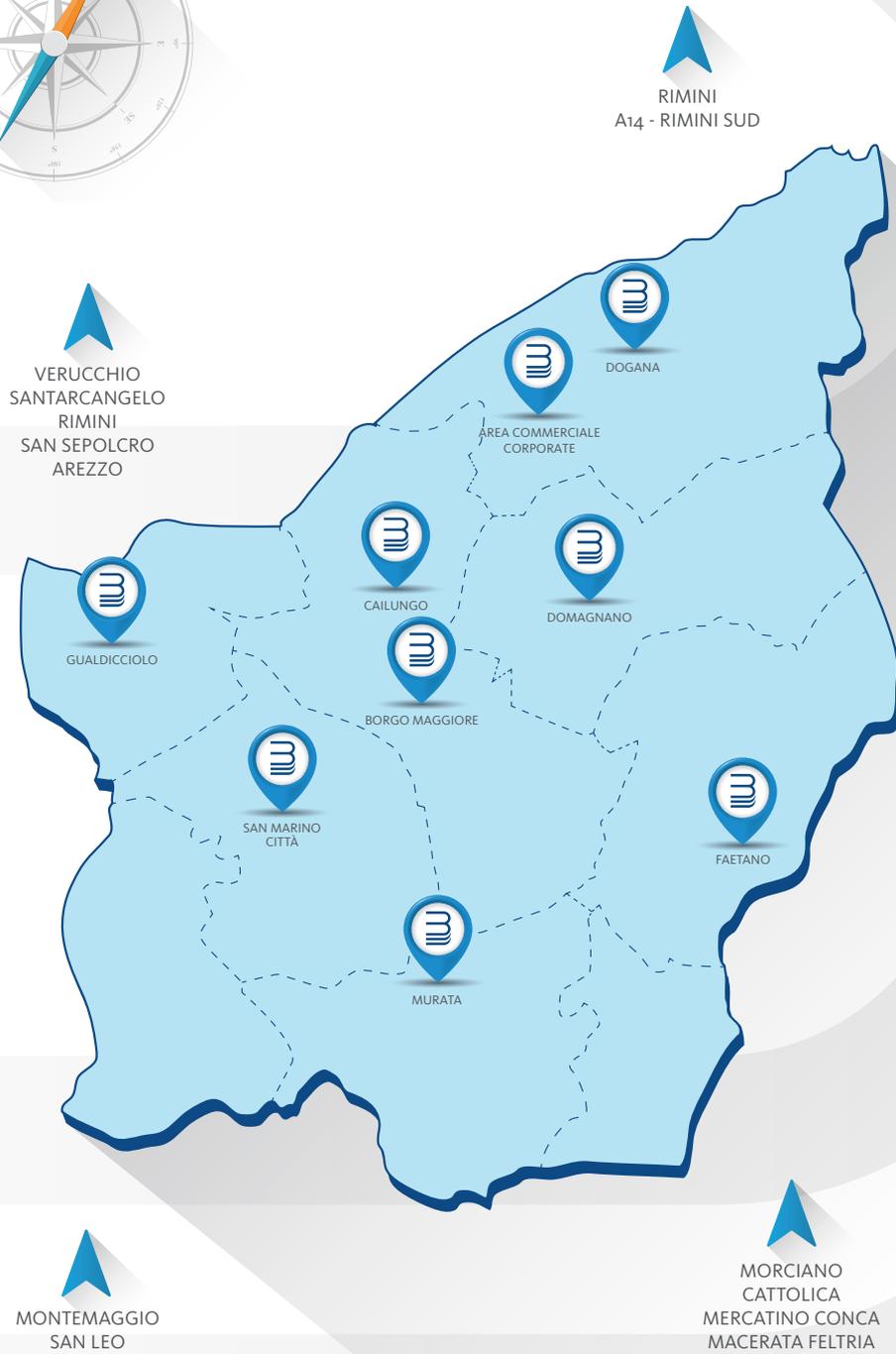
TABLE OF CONTENTS

THE BRANCHES	168
THE GROUP AS AT 31.12.2019	170
MANAGEMENT	171
BOARD OF DIRECTORS' MANAGEMENT REPORT	172
FINANCIAL STATEMENTS	232
EXPLANATORY NOTES	238
BOARD OF STATUTORY AUDITOR'S REPORT	306
AUDITING FIRM'S REPORT	316

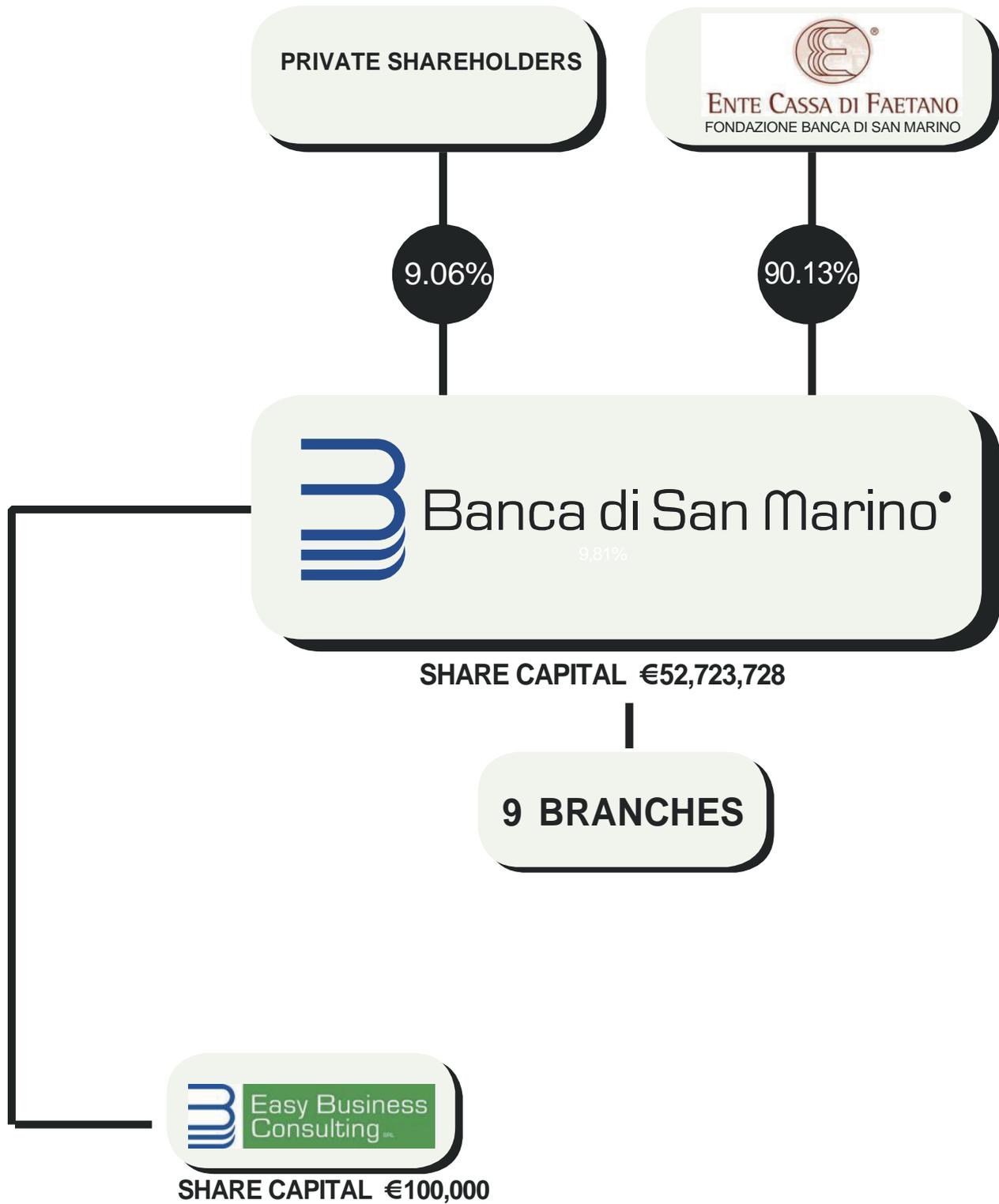


THE BRANCHES

OFFICE	address	phone	fax	e-mail
SEDE FAETANO (Direzione Generale) Centralino Segreteria Generale	Strada della Croce, 39	0549 873490 0549 873411 0549 873400	0549 873495 0549 873401 0549 873401	faetano@bsm.sm info@bsm.sm segreteria@bsm.sm
CITTÀ	Via G. Giacomini, 128	0549 873510	0549 873515	città@bsm.sm
DOGANA	Via 3 Settembre, 252	0549 873520	0549 873525	dogana@bsm.sm
DOMAGNANO	Via XXV Marzo, 4	0549 873530	0549 873535	domagnano@bsm.sm
BORGO MAGGIORE	Via O. Scarito, 68	0549 873550	0549 873555	borgo@bsm.sm
GUALDICCIOLO	Via F. da Montebello, 22	0549 873600	0549 873605	gualdicciolo@bsm.sm
CORPORATE BANKING	Via 3 Settembre, 134	0549 873620	0549 873625	corporate@bsm.sm
MURATA	Via del Serrone, 67/B	0549 873630	0549 873635	murata@bsm.sm
CAILUNGO	Via Scialoja, 4	0549 873660	0549 873665	cailungo@bsm.sm



THE GROUP AS AT 31.12.2019



MANAGEMENT

BORD OF DIRECTORS	31 DECEMBER 2019	9 JULY 2020
Chairman	Marcello Malpeli ¹	Marcello Malpeli
Chief Executive Officer	Domenico Lombardi ²	
Deputy Chairman	Gian Piero Biordi ³	Marcello Forcellini ⁴
Directors	Ivan Simetovic ⁵	Ivan Simetovic
	Davide Casadei Valentini ⁶	Muscioni Libera ⁷
	Andrea Giri ⁸	Pesaresi Alessandra ⁹
BORD OF AUDITORS	31 DECEMBER 2019	9 JULY 2020
Chairman	Stefano Giulianelli	Stefano Giulianelli
Auditors	Gian Nicola Berti	Gian Nicola Berti
	Alessia Scarano	Alessia Scarano
DIREZIONE GENERALE	31 DECEMBER 2019	9 JULY 2020
General Manager	Domenico Lombardi ¹⁰	Luca Lorenzi ¹¹
Vice General Manager	Luigi Scola ¹²	Luigi Scola

¹ as of 12/01/2019

² resigned as of 8/03/2019

³ until al 25/05/2019

⁴ as of 25/05/2019 and resigned as 17/06/2020

⁵ as of 12/01/2019

⁶ until al 25/05/2019

⁷ as of 25/05/2019

⁸ until al 25/05/2019

⁹ as of 25/05/2019

¹⁰ resigned as of 8/03/2019

¹¹ as of 7/08/2019

¹² acting as General Manager dal 25/02/2019 sino al 6/08/2019



2019 Financial Statement

Board of Directors' Management Report



CHAIRMAN'S INTRODUCTION

Dear Shareholders,

on behalf of the Board of Directors I extend a cordial greeting to you all and my sincere thanks for your participation in this Meeting.

The year that just ended deeply marked the history of Banca di San Marino S.p.A. Banking Group. Specifically, after the liquidation of the smaller and more recently established subsidiaries (San Marino Business S.p.A., Easy Holding S.p.A. and lastly, BSM Immobiliare S.p.A.), 2019 saw the merger of Banca Impresa di San Marino S.p.A. and Leasing Sammarinese S.p.A., the Group's historic company. Both operations were part of the broader project already announced at last year's Shareholders' Meeting of consolidating skills and centralizing decision-making power, all aimed at recovering organizational efficiency, resources and assets. All this as the first step of Banca di San Marino's relaunch phase.

The decision to follow up the extraordinary intra-group transactions was no longer deferrable mostly due to the effects produced by the regulatory framework (recovery of regulatory capital and company ratios). The outcome of these actions also described what would emerge with the preparation of the consolidated financial statements, with particular reference to credit quality and the company's future profitability.

Specifically, the main critical issues of Banca di San Marino as resulting from the post-consolidation and post-AQR transaction are described below with reference to the details at the bottom of the explanatory notes' tables for any further details.

1. **Fixed assets:** the *stock* of already substantial doubtful loans as of 31 December 2018, is added to that of the other subsidiaries of the Group. As regards loans from Leasing Sammarinese S.p.A., these are mainly related to active financial leasing operations in which the asset which is the object of the loan, represents the guarantee of the recoverability of the right to loan. For the same reason, debt collection assets for sale / leasing are also growing.
2. **AQR adjustments:** as is well known, the outcome of the survey of assets carried out by the Central Bank and completed in June 2017 highlighted the need to set up additional safeguards against the risks associated with loan disbursement both for BSM and for the financial subsidiary Leasing Sammarinese which are also affected by the analysis. Banca Impresa, on the other hand, since it already boasted an average loan write-down of around 90%, was not involved in the process of adjusting values.

	Regole RSM		Totale
	BSM	LSM	
BCSM - Dati AQR al 30 giugno 2017	45.238.476	7.061.524	52.300.000
BSM - Deduzioni (somma delle rettifiche e svalutazioni effettuate dal 01/07/2017 al 31/12/2018)	-48.159.364	-4.424.325	-52.583.689
Sbilancio	-2.920.889	2.637.199	-283.689

For a better understanding of the above values, it is specified that:

- a) BCSM recognized the need for further adjustments for a total of 52.3 million Euros: BSM 45.2 million Euros and LSM 7 million Euros taking into account the representative sample of the two Group companies' loans as of 30 June 2017 in accordance with the rules currently provided for by the San Marino regulations.
- b) BCSM recognized the possibility of discounting the adjustments made to financial operators between 30 June 2017 and the financial statements as at 31 December 2018 from the amount resulting from the *Asset Quality Review*. In the specific case of the BSM Group companies, during this period, the amount of the adjustments made was at least 283 thousand Euros

higher than the initial total value provided by CBSM, thus confirming the prompt and full implementation of the Supervisory Authority's requests and transparent conduct towards third parties already in the 2018 financial statements. At that time, the opportunity granted by current legislation (art. 40 Law 173/2018), to allocate part of these losses (approximately 17.3 million Euros) in constant installments for five years, starting from 2018 (approximately 3.5 million Euros per year) was also used.

In relation to the above, the AQR adjustments will continue to have a significant impact on the Bank's financial statements for future years (although by letter Prot. No. 20/5552 of the 19 of last June, CBSM granted a further ten-year deferment of losses, also due to BSM's participation in recent financial support measures), while they are already fully deducted from the Bank's supervisory capital by order of the Central Bank of the Republic of San Marino, thereby reducing the ratio to values below the regulatory minimums.

Having said all this, while aware of the difficult challenges that lie ahead, there are various variables, even exogenous ones (regulatory context, system projects for the reduction of NPLs, etc.), on which we must necessarily rely upon, aware of the systemic importance of our Company in the San Marino banking context, also confirmed recently by our participation in the resolution of the Banca CIS issue.

In September last year, BSM, together with two other banks of the Republic, signed the agreement that qualified it as the Transferee Bank for block legal relations with the SNB. BSM's participation in the transaction is part of a broader project (under the direction of the Central Bank of the Republic of San Marino) aimed at contributing to the stability of the San Marino Financial System, since it follows CBSM's measures to place the Bank under extraordinary administration and freeze CIS payments (January 2019), and, lastly, the Bank's subsequent resolution procedure (July 2019). The intervention of BSM, like the other banks involved *primarily* made it possible to settle the 'protected liabilities' of SNB customers (liabilities covered by the Depositor Protection Guarantee Scheme), amounting to a total of 25 million Euros. This was followed by the transfer of assets as a counterpart represented by i) shares in the Fondo Odisseo established pursuant to Legislative Decree 72/2013, and ii) loans to customers classified as performing. As at today's date, the SNB transaction has not yet been cleared as BSM still has a remaining loan of approximately 3.5 million Euros.

In relation to the above, BSM drew up the 2020 - 2022 Strategic Plan, approved by the Board of Directors in November 2019, followed by a more detailed version in February 2020, in which the expected results for the next three years were developed with the reference to the context. In addition to the forecasts relating to commercial activities, debt collection/disposal of assets not instrumental to the activity and the containment of management costs, the same is supplemented by the support of specific projects/authorizations that also involve the Banks as stated above.

Specifically:

- a) System Vehicle Project for the management of NPLs: following the meetings between the Government, Social Partners and Trade Associations (*primarily* ABS) and the executive's intention to proceed rapidly with the establishment of a NewCo dedicated exclusively to the management and recovery of NPLs, BSM plans the possible sale of *not performing assets* from the end of 2020. This prospect requires the introduction of the relevant legislation (see Securitizations Act), as well as a specific regulatory framework to streamline the debt collection process;
- b) AQR adjustments: BSM, while proceeding in accordance with the provisions issued by the Supervisory Authority regarding the different treatment of the AQR adjustments, between statutory financial statements (breakdown over several financial years) and regulatory supervision (imputation, as per BCSM Communication Prot. No. 19/9030 of 13 September 2019, of the entire amount deducted from regulatory capital), required CBSM to represent the significant distance of treatment reserved by the legislator to the State Bank (distribution over a maximum of thirty years of write-downs on loans), compared to other banks of the Republic (distribution over a maximum of five years). This consequently affects the Company's possible return to profit and its capital strengthening. For this reason, given the effects of COVID-19 and BSM's participation in supporting the local economy, the Bank has reiterated its request for an exemption for the allocation of AQR costs to the income statement for a further 10 years period. In this regard, we are pleased to note the concession authorized by the Supervisory Authority by letter Prot. No. 20/5552 dated 19 of last June;



- c) Subordinated Loan Issue: pending the definition of a recapitalization plan for the Bank in agreement with the majority shareholder, as a support solution to steer the Company towards a return to positive results, BSM provided in the short term the issue of a new subordinated loan, partially replacing the one due next December. This hypothesis, combined with the two previous ones, would allow an immediate recovery of the current capital deficit and would favor a re-qualification of the Bank also towards foreign counterparties. The Prospectus of the aforementioned Loan was submitted for approval to the Central Bank of the Republic of San Marino. By letter Prot. No. 20/6267 of 8 July, the latter issued the authorization for the issue and the approval for its inclusion in the supplementary capital pursuant to Article VII.II.10 of the 2007-07 Regulation.

In light of the above, while expecting some critical years, the strengthening of the collaboration between the *governance* of the Bank and Ente Cassa di Faetano, both renewed in workforce since the second half of 2019, is an excellent prerequisite for the resumption of the role and authority which is Banca di San Marino's responsibility.

THE MACROECONOMIC SCENARIO

The global economic expansion, although slowing down, continued at a rate of just under 3% in 2019. The weakening affected both developed economies and emerging countries mainly due to heightened trade tensions particularly between the United States and China, the resulting general contraction in the manufacturing sector and the significant decline of global trade after years of marked development.

Concerns about the return of a protectionist climate through higher trade tariffs, international political tensions and the consequent alarm on growth prospects during the year favored further monetary easing initiatives by the main central banks.

At the same time, the fall in market rates and the search for security by investors in the financial markets led to *record* new levels of negative-yield bonds and, after the declines recorded in 2018, also decisively positive *performance* on the equity sectors. Despite the uncertain development prospects, the prices of the main *commodities* were also generally positive with a clear appreciation in gold against a backdrop of substantial inflationary stability in the more economically developed regions.

The US economy, with a 2.3% increase and the return of expansive monetary policies by the FED, showed a clear decline with a significant decrease in investment, exports and a consequent weakness in the manufacturing sector. Despite the contraction in industrial production, the labor market was still positive with unemployment rate at an all-time low and real estate prices on the way to recovery after years of sustained growth. Household consumption also continued to grow in a context of modest wage increases, higher public spending, a further increase in government debt, and a closing inflation rate of just over 2%.

The signs of economic deterioration were more marked in the Euro area where, in addition to the gradual exit of the United Kingdom from the European Union, several countries showed signs of stagnation and also German industrial production, particularly penalized by the automotive sector, recorded a phase of accentuated weakness. In detail, in a framework of further expansionary activity on the part of the ECB, European GDP growth came to a halt at around 1.1%, showing contrasting results between weak industrial production and a livelier trend in the services sector. Private consumption was positive thanks also to the improvements recorded on the employment front which saw the unemployment rate drop to 7.4% which is its minimum level since 2008. The inflation rate fluctuated during the year around the final figure of 1.3%.

Japanese GDP growth also stood at around 1.1%, but slightly up on the previous year despite the impact of particularly negative weather events and the increase in value added tax. However, the economy continued to show a certain weakness both in terms of industrial production, exports, particularly to China, and domestic consumption, in a context of still expansionary monetary policies and inflation below 1%.

The United Kingdom which with the December election result definitively decreed its exit from the European Union, achieved growth of just over 1%. Despite the highly uncertain outlook, the services sector, which contributes more than two thirds of national GDP, recorded a substantial stability and employment also improved with an unemployment rate of 3.8%, while the central bank left its rates unchanged in a weak inflationary regime of less than 1%.

China, primarily affected by the US protectionist attitude, once again managed to positively support the long-standing *soft landing* process while maintaining a high level of expansion of 6%, however, showing a drop in production and a significant deceleration of domestic demand under more accommodating fiscal and monetary policies.

India's GDP slowed down more sharply, at around 5%, with weaker domestic demand, unfavorable lending policies and a sharply rising inflationary environment.

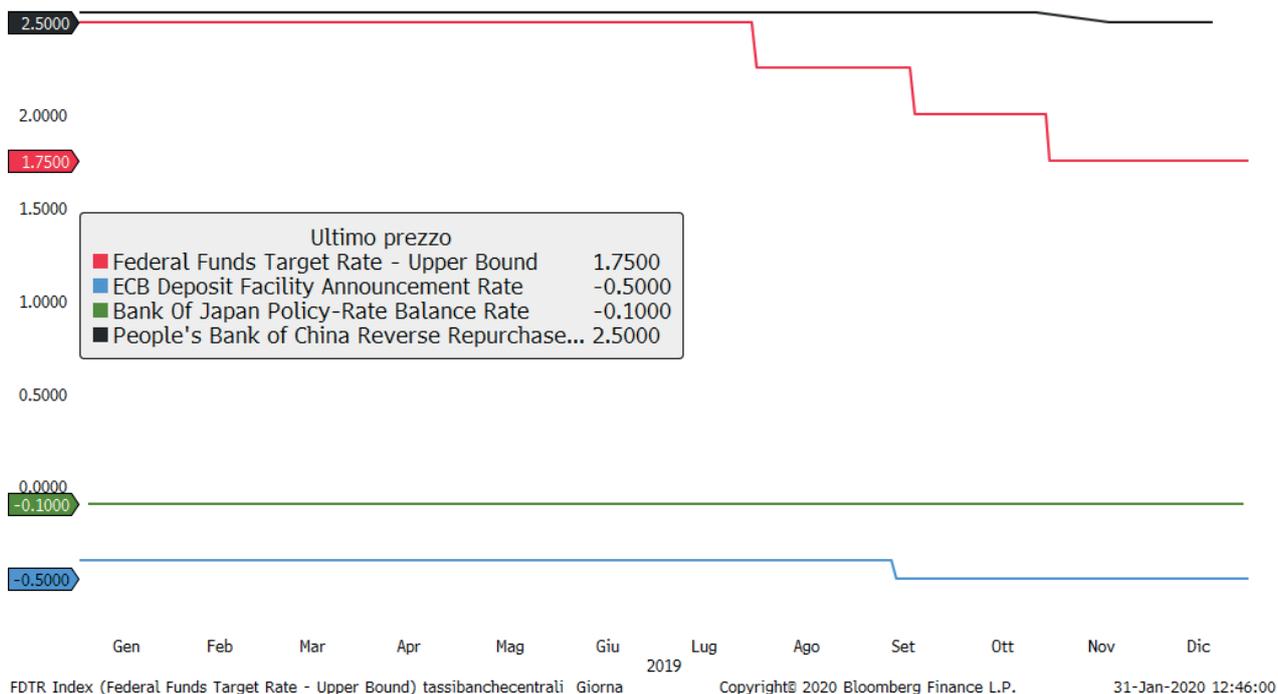
The slowdown in global expansion with trade drop and a basically strong US currency also weighed on the growth of many emerging economies inevitably.



MONETARY POLICIES: RATES AND CURRENCIES

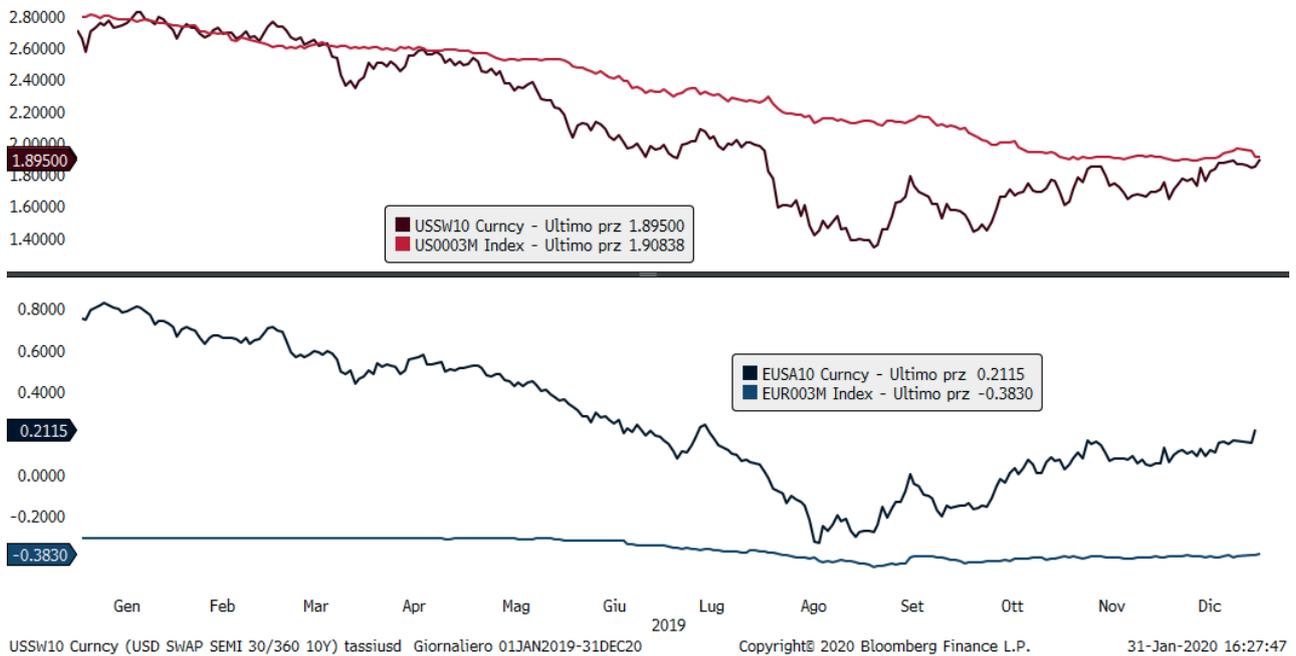
The monetary policies of the main economies were generally expansive, marking a return to accommodative attitudes also by the FED.

The main central banks benchmark rates



In order to counter economic slowdown, the FED cut its reference rate by $\frac{1}{4}$ of a point in July, September and October, bringing it to 1.75%; consequently, the USD curve reversed and in September it recorded a quarterly rate that was about 60 bps higher than the ten-year rate, before ending the year both aligned at around 1.9%. There was a change in the European Union at the top of the ECB between Mario Draghi after eight very intense years and Christine Lagarde, who chaired her first meeting in December and expressed her intention to continue the expansive attitude adopted by her predecessor. During the year, the European Central Bank kept the REFI rate steady at 0%, further reduced the rate on deposits to -0.50% and reactivated a *quantitative easing* in September for a monthly purchase amount of 20 billion Euros thanks also to inflation which tended to be weak. Consequently, at the beginning of the last quarter there was a further decline in the Euro rate curve which, after hitting lows of -0.45% and -0.33%, closed the year on the 3-month and ten-year period at -0.38% and 0.21% respectively.

3-month and 10-year USD and Euro Rate Trend



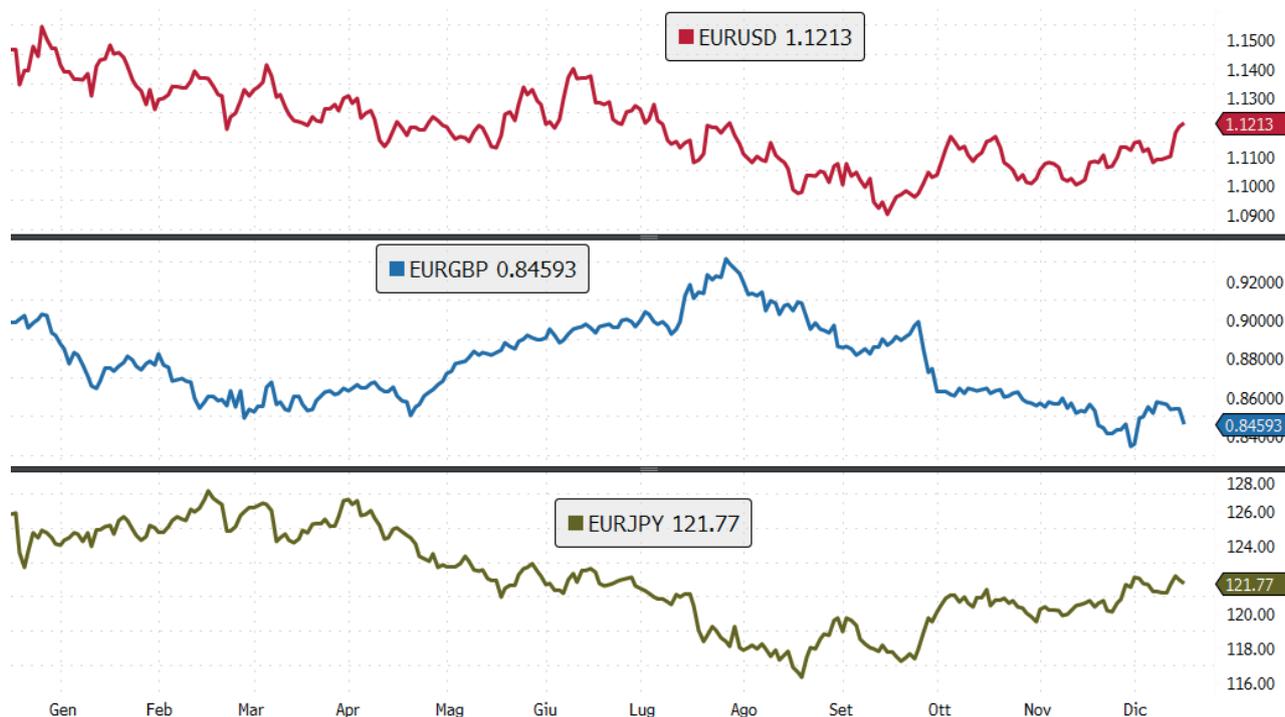
The *Bank of England*, albeit in the climate of uncertainty linked to the Brexit, left its official benchmark rate unchanged at 0.75% while also maintaining its *quantitative easing* plan; consequently, the rate curve in GBP registered a decline from 0.90% to 0.79% on the 3-month horizon and from 1.43% to 1% on the 10-year horizon.

The *Bank of Japan* also left its benchmark rate unchanged at -10% and continued its unconventional expansionary activities by keeping its YEN yield curve substantially flat and negative until the ten-year maturity date.

On the currency front, the Euro depreciated against the main currencies, depreciating on the eve of the announcement of the European *quantitative easing* and despite the once again accommodating interventions by the FED, particularly against the US dollar, against which it recorded a low of 1.09 and closed the year at 1.12. It also depreciated about 3% against the Japanese YEN in area 121 and about 5% against the British pound, closing the year at 0.845; almost unchanged between the beginning and the end of the year in the 7.81 area against the Chinese renminbi after recording a sharp strengthening in the first part of the year.



2019 exchange ratios Euro vs USD, GBP and YEN



EURUSD Curncy (EUR-USD X-RATE) eurUSDGBPpyen Giornaliero 31DEC2018-31DEC2019

Copyright© 2020 Bloomberg Finance L.P.

03-Feb-2020 10:29:42

FINANCIAL MARKETS

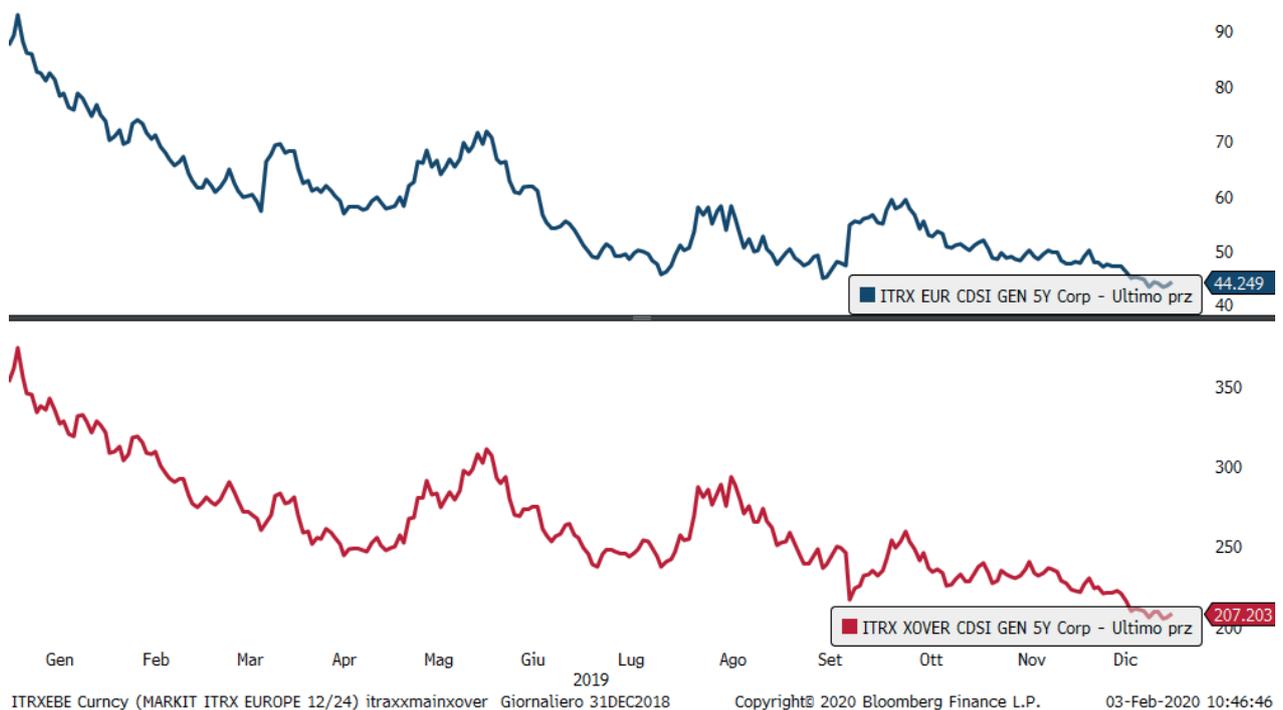
After an exceptionally negative year, in which almost all asset classes recorded negative trends, disproving the traditional expectations of de-correlation, 2019 showed a significant and generally positive trend. The main stock markets of the US, Europe and Japan (S&P500, Eurostoxx50, Nikkei225) showed a recovery that tended to be constant, with *performance* above 28%, 24% and 20% respectively. Similarly, the stock markets of other important countries such as Russia, Brazil and China also recorded sustained increases of between 29% and 35%.

Performance of S&P500, Eurostoxx50 and Nikkei in local currency



Bond markets benefited not only from the substantial reduction in interest rates, but also from a general tightening of yield *spreads*, which returned to an all-time low after the enlargement at the end of 2018. In particular, the maneuvers implemented by central banks continued to favor a high level of liquidity on the financial markets, with *record* volumes of negative yield bonds reaching a value of over USD 12 billion. Alongside the general contraction in yields on *corporate* and government *bonds* in Euro, Italy recorded a progressive decrease in the 10-year BTP/Bund spread, closing the year at 159 bps from the initial 254 bps.

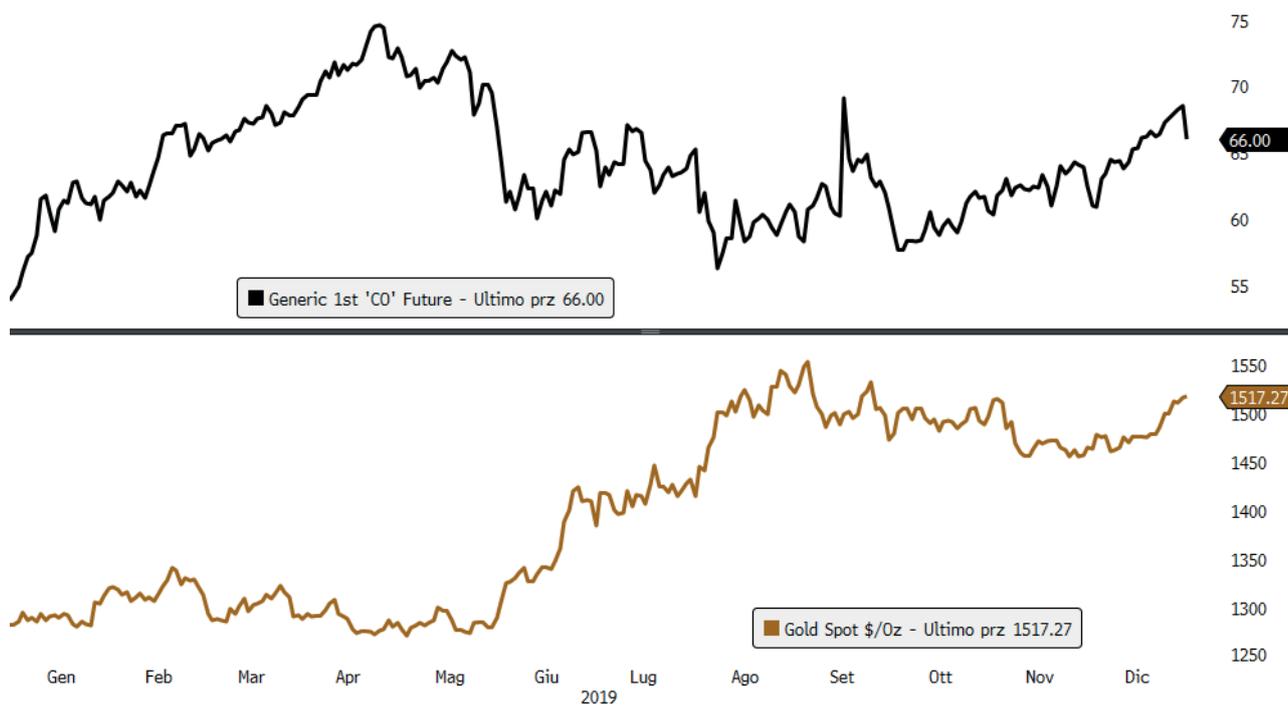
Yield spread: 5-year ITRX investment grade and speculative grade





Despite the economic slowdown and the weakening of the manufacturing sector, most major *commodities* made progress or held up substantially. Among energy commodities, Brent rose by 34% to USD 61/brl, while natural gas showed a clear depreciation. In the industrial metals sector, copper increased by 3.5% while aluminum, with the reduction in Chinese demand, dropped by about 2%. Agricultural materials were weak with wheat up 1%, soybeans unchanged and maize down 5%. The uncertain growth prospects with low rates and low inflation favored precious metals with a 15% increase in the price of silver, 21% for platinum and 18% for gold which reached 1517 usd/oz at the end of the year.

2019 Trend of Crude Oil and Gold



C01 Comdty (Generic 1st 'CO' Future) orogreggio Giornaliero 31DEC2018-31DEC2019

Copyright© 2020 Bloomberg Finance L.P.

03-Feb-2020 14:43:01

THE ECONOMY IN THE REPUBLIC OF SAN MARINO

The San Marino economy, although continues to grow compared to the previous year, must nevertheless find an estimate in containment compared to the +1.7 recorded in 2018.

Inflation decreased slightly in 2019, up +1.64% compared to +1.76% in 2018.

The manufacturing sector remains the leading sector in terms of employment, despite the reduction in the number of companies operating in the Republic. In terms of workforce the sector absorbed 39.8% of employees: in 2019, the increase in manufacturing resources rose by 297 units (+4.8%) out of a total of 647 more units in the private sector; the only exception, in terms of employment growth, is found in the financial and insurance activities sector (-26 units equal to -3.7%).

The total number of employees is 19,962, of which 3,643 are employed in the public sector (+23 units from 2018); the number of unemployed drops to 1,333 units (1,415 as of December 2018).

The tourism sector which is an important voice in the country's economy, showed an increase in both the number of visitors and the number of overnight stays in the just concluded year, although the average number of overnight stays are decreasing.

With regard to public finances, if already compromised by the high effect of public debt and the criticality of the financial system, it is estimated that the Covid-19 impact will only aggravate the Republic's budget deficit and further intensify the fragility of the banking system:

- ✓ liquidity;
- ✓ *stock of non-performing loans*;
- ✓ capital;
- ✓ profitability.

The IMF recommends accelerating (i) the restructuring of the banking system, (ii) the introduction of VAT, (iii) the pension system reform and the review of public spending, and (iv) the signing of European agreements.



The table below shows the evolution of the main balance sheet aggregates of the San Marino Banking System since December 2018. The document, drafted by the Central Bank of the Republic of San Marino, aggregates data of all the credit institutions of the Republic as transmitted by them in the periodic accounting statement. The analysis shows a deviation in total customer deposits of 254 million Euros (-4.64%) and a reduction in gross loans to customers of 193 million Euros (-6.82%), but with an increase of 207 million Euros related to non-performing loans. The effect of the non-performing loans on the total loans disbursed, rises to represent 29.73% of the total with an upward trend since the last two quarters.

The value of banks' net equity also decreased to 231 million Euros.

San Marino Banking System in millions of Euros) (data	Dec-18	Mar-19	Jun-19	Sept-19	Dec-19	Abs.Δ a/a	%Δ a/a
Direct Deposits	3,861	3,767	3,811	3,725	3,611	-250	-6.47%
Indirect Deposits	1,627	1,702	1,667	1,642	1,623	-5	-0.28%
Total Deposits	5,488	5,469	5,478	5,367	5,233	-254	-4.64%
Gross loans to customers	2,829	2,810	2,785	2,687	2,636	-193	-6.82%
<i>Of which non-performing</i>	576	581	577	700	784	207	35.97%
Non-performing loans/Gross loans	20.38%	20.70%	20.71%	26.04%	29.73%		936 b.p.
Gross loans/Direct Deposits	73.28%	74.59%	73.06%	72.14%	73.00%		-27 b.p.
Total assets	4,591	4,454	4,383	4,367	4,206	-385	-8.39%
Net equity	328	306	171	236	231	-98	-29.79%
Net equity/Total assets	7.15%	6.87%	3.90%	5.41%	5.48%		-167 b.p.

SAN MARINO LEGISLATIVE DEVELOPMENTS

San Marino Legislature: Primary Legislation	
Law No. 102 of 14 June 2019	Bank crisis resolution tools to protect the stability of the banking system
Decree Law No. 67 of 19 April 2019 – Amended Decree Law No.16 of 25 January 2019	Urgent measures to support operations to protect the financial system
Delegated Decree No. 61 of 29 March 2019	Provisions on markets in financial instruments and market abuse in transposition of Directives 2014/65/EU and 2014/57/EU
Law No. 57 of 29 March 2019	Measures to prevent, combat and suppress the financing of terrorism, the proliferation of weapons of mass destruction and the activity of countries that threaten international peace and security
Delegated Decree No. 19 of 28 January 2019	Simplification for the presentation of the financial statements of economic operators
Law No. 88 of 30 May 2019	Ordinary Law 88-2019: Change to the state budget and public sector entities for the 2019 financial year, amendments to Law no. 173 of 24 December 2018
Law No. 119 of 2 August 2019	Introduction of private bribery as a crime into the San Marino legal system
Law No. 115 of 16 July 2019	Urgent measures to protect the stability of the financial system, guarantee of social security funds and 2nd change to the state budget for the 2019 financial year
Law No. 148 of 23 September 2019	Authentic interpretation of the provisions on the effects of the declaration of insolvency and authentic interpretation of Article 9 Law no. 102 of 14 June 2019
Law No. 154 of 3 October 2019	3rd Change to the State Budget, Changes to the Budget of Public Sector Entities for the 2019 financial year and amendments to Law no. 173 of 24 December 2018



Regulations of the Central Bank of the Republic of San Marino	
2019-01	Regulation on the procedures for entering and keeping debtors' personal data
2019-02	Miscellaneous of targeted measures to revise existing supervisory provisions

Regulations of the Financial Intelligence Agency (AIF) - Instructions	
Instruction 2019-005	Company organization, policies, procedures, inspections and training
Instruction 2019-006	Reporting and communication obligations
Instruction 2019-007	Provisions on restrictive measures

Regulations of the Financial Intelligence Agency (AIF) - Circulars	
Circular 2019-001	Self-assessment of money laundering and terrorist financing risks
Circular 2019-002	Indexes and anomaly patterns for financial entities

COMPANY MANAGEMENT

With regards to company management, the main activities carried out in 2019 are summarized below. Given the effect of volumes, these activities are of significant importance for BSM but do not include the intense commercial activity carried out by the Network, in direct support of customers and their needs.

- ✓ **Banking Group:** The corporate aggregation process involving the companies Banca Impresa di San Marino and Leasing Sammarinese was carried out in detail at the end of 2019. The merger plan was submitted for approval to the Shareholders' Meeting in May 2019 and the following month of September, respectively. The merger deeds were agreed upon on 6 December, followed by the definitive cancellation of both companies on 18 December (the date on which the deeds were entered in the register of companies). The operation, as widely reiterated, allowed the recovery of regulatory assets previously committed to investments that were no longer strategic for the Bank and highlighted a series of critical issues regarding asset quality (consolidated value), concentration risk and high *stock* of real estate to be sold/leased back.
- ✓ **Real estate:** with reference to the high presence of real estate to be allocated for sale/leased back, the activity of disposal and income generation from real estate through active leasing was very positive. In fact, the total value of sales exceeded 12 million Euros. The 2020 - 2022 Strategic Plan provides for specific maintenance work on the assets in order to facilitate the process of liquidating them among other things. Nevertheless, the Bank favorably assessed the reduction in investments in instrumental properties: in 2019, it signed sales compromises relating to the real estate located at the WTC (formerly the Business Division's headquarters) and the Historic Centre branch. With reference to the latter, which closed in October, all relationships were migrated to the Città di Via Gino Giacomini branch and BSM staff were structured to guarantee continuity of service, also on site. Both transfers were completed in May 2020.
- ✓ **Debt Collection:** With regard to the recovery activity carried out by the Bank's competent offices, there were receipts of more than 13 million Euros and the restructuring of an important situation previously classified as non-performing for a further 12.3 million Euros in 2019 (see Table 4.4 of the explanatory notes).
- ✓ **Resolution of the Banca CIS issue:** the second half of 2019 saw the structure's commitment to the activities resulting from our participation together with two other Banks in San Marino, in the "Banca CIS" issue, an Institution under extraordinary administration. Our intervention, which culminated with the signing of a framework agreement with the Banca Nazionale Sammarinese, was aimed at giving stability to the Financial System and allowing the adoption of the Bank's Resolution Measure. The agreement is carried out in steps: the first concerned the transfer of protected liabilities up to a maximum limit of 100 thousand Euros per depositor in order to protect the liquidity of former Banca CIS customers. Subsequently, the agreement establishes the sale of the same number of assets as a counterpart of the aforementioned liabilities (total value of approximately 25 million Euros). Specifically, as at 31 December 2019, assets represented by investments in mutual funds (shares of the Fondo Odisseo) for 12.2 million Euros, prior to the Nav in December, and *performing* loans for 8.4 million Euros were transferred. Further disposals were completed in the first quarter of 2020 and the SNB's current imbalance towards BSM is just over 3.5 million Euros.

THE ORGANIZATIONAL STRUCTURE

HUMAN RESOURCES

As of 31 December 2019, the staff of Banca di San Marino had 126 employees: 69 men (54.8%) and 57 women (45.2%), all of them employed on permanent contracts; the average age per employee stood at 43 years old. With reference to qualifications, BSM has 43 employees with a bachelor's degree, 80 with a high school diploma and 3 with a different qualification from others.

The changes in the Bank's staff are shown below:

- Recruitment of 1 manager to entrust with the General Management;
- Recruitment of 1 employee of the subsidiary Leasing Sammarinese S.p.A., as provided by the reorganization agreement of the BSM Group;
- Resignation of 2 employees;
- retirement of 6 employees.

Staff composition as at 31 December 2019

Qualification	31/12/2018	Resigning/Early retirees	Recruitments	31/12/2019 ¹
Directors	3	1	1	3
Executives	9	1	0	8
Managers	14	0	0	14
Employees	106	6	1	101
Total	132	8	2	126

Following the merger by incorporation of the Leasing Sammarinese S.p.A. and Banca Impresa di San Marino S.p.A. subsidiaries, there are no longer any incoming or outgoing secondments to other Group companies.

The employees in the management and central structure are 66, those operating in the network are 60. As part of the company reorganization project, a gradual reorganization of the current staff structures recently increased by the inclusion of 5 employees from the SNB is planned as early as the beginning of 2020. The Bank's objective is to strengthen its sales network in order to further increase its customer service quality.

There are 2 employees temporarily away from work, 1 on maternity leave and 1 on leave.

The average number of employees is 129, determined as the arithmetic average for the current and previous year.

¹ 2 employees are absent: 1 for maternity leave; 1 on post-partum leave.

TRAINING

In 2018, Banca di San Marino also invested in professional growth and skill development, holding a total training hour of 1,505 per person, involving all staff at all levels.

2019 Courses	Ore
<i>in-house Specialization Courses</i>	
CREDIT	767.5
MONEY LAUNDERING	233.5
OCCUPATIONAL SAFETY	102.0
ELECTRONIC MONEY	6.0
Total	1,109.0
Conferences, Seminars and catalogue Courses	
Total	396.0
Total	1,505.0

1. Specialized Training: aimed at developing and updating technical skills:

○ Credit

Credit trainings continued in 2019 with the identification of two training courses. A first basic course was divided into 4 days, aimed at branch employees and concerning financial statement analysis by index; a second advanced course was divided into 3 days, concerning financial statement analysis by flows and credit monitoring. In order to optimize the analysis capacity, approach and proactive reading of customer data, also from a commercial point of view, real practical cases selected with the Bank's staff were proposed for a total of 767.5 hours.

○ Money Laundering

Upon the recommendation of the Anti-Money Laundering Committee and the department in charge and pursuant to FIA instructions, suitable Anti-Money Laundering training was organized for the entire staff, for a total of 233.5 hours.

○ Occupational Safety

In terms of Occupational Safety, basic training for staff concerned was held in 2019 pursuant to Law 171/2018.

2. Participation in Conferences, Seminars and Catalogue Courses

In 2019, the participation in conferences, seminars and catalogue courses recorded a total of 560 hours, as broken down in the following table.

Conferences, Seminars and Catalogue Courses	Total Hours
RISK MANAGEMENT	143.0
CREDIT	115.5
LEGAL/TRUST	32.0
ACCOUNTS AND TAX	21.0
COMPLIANCE	19.0
ABROAD	19.0
BANK LEGISLATION AND OPERATIONS	16.0
MONEY LAUNDERING	10.5
ADVANCED BANK TRAINING	8.0
OCCUPATIONAL SAFETY	8.0
HUMAN RESOURCES	4.0
Overall Total	396.0

CONTROL SYSTEM

The Internal Control System (ICS) is regulated by the Central Bank of the Republic of San Marino within the framework of the prudential supervisory provisions for Banks governed in Regulation 2007-07.

The provisions contained in the aforementioned document were subjected to amendments and additions by the Supervisory Authority from time to time, while a basic continuity with the previous regulatory provisions was maintained, especially with reference to the importance of effectiveness of the organizational structure and business processes, as an essential combination for the achievement of the company's interests .

The Internal Control System is a fundamental element of the bank's overall governance system and is defined as the set of rules, procedures and organizational units that aim to ensure compliance with corporate strategies and the achievement of effectiveness and efficiency in corporate processes, the safeguarding of the value of assets and protection against losses, the reliability and integrity of accounting and management information, the compliance of transactions with the law, the articles of association, supervisory regulations and the bank's self-regulation rules, with a view to sound and prudent management. The oversight of the internal control system must cover all types of corporate risk.

Primary responsibility rests the Corporate Bodies, each according to their respective competences. The tasks and responsibilities of the Corporate Bodies and Functions are defined in specific corporate regulations. The following types of control can be identified:

- **Line checks:** (so-called "first level checks"): aimed at ensuring the proper execution of operations. The checks are carried out both by those who implement a specific activity and by those who are responsible for its supervision, generally within the same organizational structure; they are carried out by the same operating units or incorporated into automated procedures, or performed as part of *back-office* activities. The operating units are primarily responsible for the risk management process: in the course of daily operations, these units must identify, measure or evaluate, monitor, mitigate and report the risks arising from ordinary business activities in accordance with the risk management process; they must comply with the operational limits assigned to them in line with the risk objectives and the procedures in which the risk management process is set out;
- **risk and compliance checks:** (so-called "second-level checks"): are entrusted to organizational structures other than operational ones and are divided into:
 - **risk management:** second-level checks aimed at contributing to the definition of risk measurement methods, verifying compliance with the limits assigned to the various operating units, checking operations consistency of the individual production areas with the risk-return objectives assigned. The *risk management* unit, like all other corporate units, both central and peripheral, is subject to internal auditing by the *Internal Audit* unit;
 - **compliance checks:** second-level checks aimed at verifying the compliance of the activity carried out with all applicable provisions of the law, bylaws, supervision and self-regulation, including with regard to the fight against financial crime related to money laundering, exploitation, terrorist financing and other financial crimes. The *compliance* structure, like all other corporate structures, both central and peripheral, is subject to internal auditing activities by the *Internal Audit* unit;
- **internal audit checks:** (so-called "third level checks"): conducted on a continuous basis, either periodically or by exception, by organizational units that are different and independent from the operational units, including through on-site audits, aimed at identifying irregular trends, breaches of procedures and regulations, as well as assessing the completeness, functionality and adequacy of the internal audit unit and the information unit (*ICT audit*), at predetermined intervals in relation to the nature and intensity of the risks, and at bringing possible improvements to risk management policies, measurement tools and procedures to the attention of the Board of Directors and the Chief Executive Officer/General Manager. The *Internal Audit* unit is the organizational unit responsible for third level controls.



The **Compliance Unit** plays a coordinating and controlling role in the process of managing the risk of non-compliance:

- the ex-ante prevention of any misalignment with the Bank's external rules, internal rules and *policies* and to minimize, ex post and any consequences thereof;
- the safeguarding of the Bank's reputation, based on the reliability and responsibility of the Bank, the Group companies and, consequently, the fiduciary relationship with the various stakeholders;
- the establishment of asset values and rules that characterize the corporate image and culture, based on the principles of transparency, correctness and substantial compliance with the rules.

The **Internal Audit Unit** is responsible for verifying the adequacy and functionality of the overall internal control system, by analyzing business processes and their variations over time, also verifying the completeness of the mapping of risk areas and the correct definition of the control phases.

The **Risk Management Unit** verifies compliance with the following general principles of organization:

- the risk management process is effectively integrated. The following are considered to be integration parameters which are given by way of example but not limited to: the diffusion of a common language in risk management at all levels of the bank; the adoption of methods and tools for the detection and evaluation of risks that are consistent with each other (e.g., a single taxonomy of processes and a single risk map); the definition of risk reporting models, in order to facilitate their understanding and correct evaluation, also in an integrated logic; the identification of formalized coordination moments for planning respective activities; the provision of information flows on an ongoing basis between the various functions in relation to the results of the control activities pertaining to them; the sharing in the identification of remedial actions;
- the evaluation processes and methods are reliable and integrated with the risk management process and also for the bank's accounting purposes. To this end: the definition and validation of the evaluation methodologies are entrusted to different units; the evaluation methodologies are robust, tested under stress scenarios and do not rely exclusively on a single information source; the evaluation of a financial asset is entrusted to a unit that is independent from the one that negotiates that asset;
- operating and control procedures must: minimize the risks associated with fraud or employee infidelity; prevent or, where impracticable, mitigate potential conflicts of interest; prevent involvement in matters of money laundering, exploitation or terrorist financing even unconsciously;

The **person in charge** performs the functions and exercises the powers granted by Law 92-2008 and subsequent amendments and additions in the field of anti-money laundering and counter-terrorism.

In 2019, the Board of Directors deemed it necessary to carry out an evaluation *focus* in terms of effectiveness, technical preparation and efficiency of the control units and the resources allocated to them, through an *assessment* conducted by an external consultant in order to strengthen the bank's control unit.

In addition to this initiative, two important control committees were set up during the year:

- The **Anti-Money Laundering Committee**, which includes, in addition to the internal structure, a member of the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors, has the purpose of supervising the activities of preventing and combating money laundering, terrorist financing and "*financing of proliferation*"; proposing methodological guidelines and measuring these risks, also avoiding the Bank's involvement in the aforementioned phenomena or in the evasion of restrictive measures.
- The **Risk Governance Committee** has a proactive, consultative and investigative role in the definition and approval of the *business* model, strategic guidelines and risk appetite, which is expressed in the formulation of proposals, recommendations and opinions with the aim of supporting the General Management and the Board of Directors on risk governance policies and risk mitigation and control techniques. In addition, the Committee has the task of supervising and monitoring the correct implementation of strategies and proposals for the definition of risk management processes (it analyses and evaluates the development of the *Risk Appetite Framework*, stress scenarios and the activities prepared by the various control units). In addition to colleagues in the Bank's internal structure, the Vice Chairman of the Board of Directors also participates.

Banca di San Marino, aware of the importance of defining the level of risk to be assumed (*risk appetite*) in line with the corporate strategies and in order to improve its *governance* and risk management, activated the construction process of the “*Risk Appetite Framework*” (hereinafter RAF) in which the relevant risks are described and the procedures, monitoring tools and parameters that the bank intends to comply with in order to implement a risk governance policy are formalized. At the draft date of this report, the risk metrics and indicators are being defined with the respective tolerance thresholds to be adopted.

In 2019, the *Risk Management* function was strengthened both in terms of resources and activities, which was achieved with the approval of the new “*Risk Management and Monitoring*” Regulations. Much importance was placed on the independence of the function, training and professional growth of the dedicated resources to make the culture of control over the entire company organization understood and imbued.

As regards quantifiable risks, the risk measurement methodology that will be used is the same as the basis for the assessment of the Bank’s capital adequacy with regard to prudential supervision, and the relevant indicators are the same as those introduced by the Central Bank of the Republic of San Marino, possibly integrated with trend analysis and business development information.

The main risks to which the Bank is exposed are identified below. Moreover, the definition adopted by the Bank and the main information relating to instruments and methods for monitoring risk measurement/assessment and management, and functions responsible for the management are provided with reference to each of the risks:

✓ **Credit risk**

It is defined as the risk of incurring losses resulting from the insolvency or deterioration of the creditworthiness of the entrusted counterparties. It is the risk associated with general market changes and for a commercial bank generally represents 70% of total business risks. The entire credit management and control process is governed by internal regulations on the subject and the related implementing provisions which identify the powers and delegations for the assignment and disbursement of credit as well as the criteria for assessing creditworthiness, renewing credit lines and the action to be taken in the event of anomalies being detected.

The Credit Committee is the body responsible for deciding on credit applications, within the powers delegated by the Board of Directors, granting and reviewing credits. The same body is also responsible for analyzing requests for credit and asset transactions in accordance with the Impaired Credit Management Regulations.

✓ **Concentration risk**

Intended as risk from exposures to counterparties or groups of connected counterparties and counterparties in the same economic sector or exercising the same activity. Concentration risk is a specific case of credit risk, characterized by the fact that, given the financial nature of the contract entered into between the parties, the exposure is uncertain and may change over time depending on the trend of the underlying market factors. Concentration risk policies are defined not only by specific rules defined by the Supervisory Authority, but also on elements established by the Board of Directors. Specifically, these are set out in the articulation of the delegated powers, in the definition of credit exposure limits for each counterparty, by technical form and by the counterparty’s country of residence.

✓ **Market risk**

Market risk includes all unexpected effects on the market value of assets and liabilities caused by changes in interest rates, exchange rates and other asset prices linked to capital requirements. Pending a specific regulation issued by the San Marino Supervisory Authority, which in any case imposes a capital requirement calculated according to the nature of the financial instrument (debt securities, capital, etc.) and of the issuer, regardless of the security allocation portfolio, the Board of Directors defined market risk policies based on the following main elements:

- definition of risk/performance objectives;
- declination of risk propensity (defined in terms of operating limits in finance portfolios, such as, for example, by type of instrument, by country, by issuer etc.)



- establishment of VaR limits ;
- articulation of delegations .

The process and management of this risk is governed by the Financial Regulations. The *Risk Management* function verifies the limits defined in the Regulations (including *Value at Risk*, composition limits, *duration*) and participates in the Finance and ALM Committee; a body which, within the limits of the powers assigned to it, decides on investments for the proprietary securities portfolio and defines the annual strategic asset *allocation* of asset management among other things.

✓ **Operational risk**

There is operational risk complementing the so-called “first pillar” risks, a concept introduced by the Basel II Agreement in 2004. The Basel II Agreement defines it as “the risk of losses from inadequate internal processes, human error, deficiencies in operating systems or external events”.

With reference to the measurement of the capital requirement for operational risks, the Bank adopts the application of the basic method required by current legislation. With regard to the containment and control of operational risks, the *Compliance* and Anti-Money Laundering units take on considerable importance as they provide support towards preventing the risk of incurring judicial or administrative sanctions or losses from violations of external and internal regulations. This risk is also verified by the *Internal Auditor* in the context of the control activities under his jurisdiction.

✓ **Liquidity risks**

Liquidity risk relates to the possibility that the Bank may not be able to meet its payment commitments due to its inability to raise new funds and/or sell its assets on the market, thus being forced to incur very high costs to meet these commitments, specifically cash commitments.

Compared to the realities of European and non-European countries, the Republic of San Marino does not currently have any emergency financing channels, i.e. “creditors of last resort” who are able to provide money to credit institutions facing sudden outflows of funds.

It follows that, for local Banks the importance of maintaining a solid and continuous basis of financial independence becomes even more relevant.

Banca di San Marino always managed the deposit outflow demands, thanks to its liquid assets largely represented by the securities portfolio, which is used to protect against specific risks. The high amount of securities defined as “readily payable” allows us to confirm a *coverage ratio* on the short-term liquidity situation among the highest in the banking system also in relation to the composition of customer deposits, mainly made up of loyal residents.

To ensure longer-term structural liquidity, the Bank aims to maintain an adequate ratio of medium/long-term liabilities and assets by:

- extending the maturities of the most volatile liabilities;
- a perfect reconciliation of medium/long-term funding requirements with the need to minimize costs and diversify funds.

The Finance and ALM Committee is responsible for verifying financial flows and defining the liquidity buffer deemed optimal to adequately preserve this risk.

✓ **Risks of compliance or non-compliance**

This risk means the possibility of bearing judicial or administrative sanctions, significant financial losses or damage to reputation as a result of violations of laws, regulations, or self-regulation or codes of conduct.

The risks for which there are no quantification methods (typically strategic risk, non-compliance risk, counterparty risk, reputation risk) are assessed in a minimal way in terms of compliance and adequacy of the organizational safeguards delegated to the relative management.

✓ **Risk of money laundering and financing of terrorism and proliferation of weapons of mass destruction**

Intended as a risk of the Bank's involvement in the events/conducts referred to in Articles 199, 199bis, 337ter and 337quinquies of the Italian Criminal Code, Article 1 paragraph 1 letter 1) and letter h) and letter 1) of Law 57/2019 and Article 1 paragraph 1 letter k) and paragraph 2 of Law 92/2008.

LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

In terms of organization and internal regulations, numerous measures were introduced and/or adjustments proposed by the Bank's renewed governance, as well as the appointment of the General Manager, Luca Lorenzi since August.

It dates back to the last quarter of the year:

- The **Operating Regulations of the Board of Directors**: the new organizational chart was approved in this context.

The most important changes concerned were:

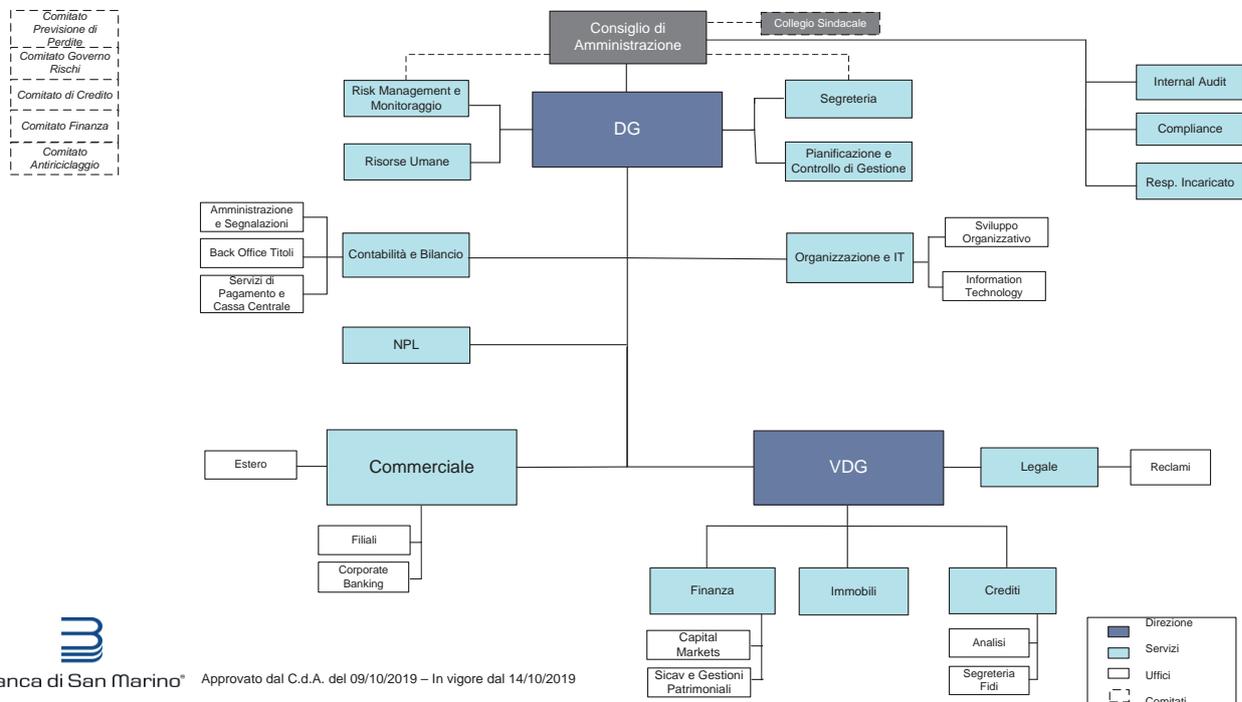
- ✓ removal of the Areas and consequent simplification of the structure;
- ✓ separation of the Planning and Management Control Service (placed on the Staff of the General Manager) from the Accounting and Budget Service;
- ✓ creation of the Organization and IT Service with the task of coordinating the Organizational Development and *Information Technology* Office;
- ✓ assignment of Credit Monitoring tasks from the NPL Service to the *Risk Management* Service (which becomes *Risk Management* and Monitoring);
- ✓ unification of the Board of Directors' Secretariat Service and the Management Secretariat Service into the Secretariat Service;
- ✓ transfer of the Foreign Office from the Credit Service to the Commercial Service;
- ✓ creation of the Real Estate Service which will manage all the Bank's properties and, above all, their marketing.

With reference to the Control Functions, the hierarchical independence and organizational structure were confirmed, having placed *Internal Audit*, *Compliance* and Appointed Manager directly subordinate to the Board of Directors and *Risk Management* on the staff of the Head of the Executive Structure but with the possibility of relating directly to the Board of Directors.

At the same time, a review and updating of company regulations began, by virtue of the adoption of the new Company Organizational chart and the correct process of adjustment, including interpretation of internal rules.

The amended regulations were as follows:

- ✓ Internal (Corporate) Regulations
- ✓ Delegated Powers Regulations: redefinition of independence in terms of rates and conditions for the whole structure (including management)
- ✓ Credit Policies
- ✓ Credit Regulations: divided into Credit Regulation, Credit Monitoring Regulation and Deteriorated Credit Regulation: the decision-making autonomies were reviewed, differentiating the branches into three categories in order to allow greater efficiency in the credit granting process. In the Impaired Credit Regulation, the procedure for the classification and write-down of loans was outlined more clearly; the powers regarding loan transactions and fixed assets were also changed.
- ✓ Credit Committee Operation Regulations
- ✓ Loss Forecasting Committee Operation Regulations
- ✓ Finance Regulations
- ✓ Finance and ALM Committee Operation Regulations
- ✓ Risk Management Regulation: it provided for the inclusion of specific tasks in the field of Credit Monitoring
- ✓ Risk Committee Operation Regulations (renamed Risk Governance Committee)
- ✓ Anti-Money Laundering Committee Operation Regulations



SALES ACTIVITY

In 2019 the mission of the Commercial Service was reconfirmed and remained focused on three main brand areas:

- Reference market
- New market shares
- Services and products

During the year, specific and targeted commercial policies were prepared and implemented through a distribution mechanism throughout the Bank's entire commercial network (Branches and Divisions).

Moreover, in the second half of the year, following the signing of the agreement for the transfer of legal relations, the corporate structure was engaged in activities dedicated to the management of former Banca CIS customers. For this purpose, a *team* of BSM professionals was identified and a special office was set up to welcome and start business relations with new customers.

The local offices were strengthened by strengthening the eight branches, the Business Division and the Sales Department, thus ensuring a more efficient service for all types of customers (retail, *affluent*, SMEs and *Corporate*).

The Development Division continued to provide sales support to customers, and *prospects*, thus ensuring support for the entire structure and ensuring a more effective *customer satisfaction* service, while the Foreign Office and the *Leasing Office* placed the customer at the center of their activities in order to provide a *customer-oriented* service.

The B1 Account was launched, the first online current account in the Republic of San Marino, designed for non-resident customers as the account is opened "remotely", in complete independence and without ever having to go to a branch.

An internal study phase has also begun in order to make the products that have received less interest from customers in recent years more efficient, as part of a wider process of general review of the entire range of products offered (both Bank and Insurance).

Lastly, the Bank's brand was enhanced through the implementation of specific communication activities through both traditional (newspapers) and more multimedia (*social media*) channels.

PRODUCTS

OUT-OF-OFFICE CANVASSING AND INTERNET BANKING

As part of a strategy to progressively strengthen the integration between the physical and digital channels, the structure's task continued by increasingly encouraging the use of digital channels (so-called "*Internet banking*").

The digital channel saw a growing popularity through the BSM Mobile App and the Bank's website and the consequent greater demand from customers for this service (both private and businesses).

The B1 Account recorded more and more interest and a constant increase in opening requests during the year.



LOANS

In the area of personal loans and consumer credit to private individuals, “*Easy Credit*” was once again proved to be a more popular product as, in addition to having guaranteed fast credit disbursement times, it was easy for customers to understand. The product is now redirected exclusively to San Marino customers with the aim of limiting the risks associated with the credit disbursed.

The promotion of the two types of mortgage loans characterized by the *fix to floater* formula (5 or 10 years fixed and then variable rate) which had considerable success among private individuals was further consolidated, where there was particular satisfaction with the possibility of having fixed installments that did not depend on the performance of the interbank rate market for the first few years of the loan’s life.

Lastly, the study continued on the definition of a set of insurance tools to be combined with financing proposals with a view to constantly improving the risk/return ratio of the services offered to customers.

SAVINGS

The proposed offer was once again appreciated by customers and the Bank was able to cover all savings needs in a uniform manner starting from the most basic to the most sophisticated.

The wide range of investment products met public demand and the four BSM management lines and the three FAGUS MULTIMANAGER SICAV sectors consolidated volumes and recorded excellent *performances* as well as a more than efficient risk/return ratio with results generally in line with or above the respective reference parameters.

The Bank intends to pursue further initiatives aimed at containing the cost of funding in order to contain costs and improve the interest margin.

INSURANCE PRODUCTS

The partnership with “BSM Assicura” is further consolidated and structured with its insurance advisors present within the Branches providing dedicated advice to BSM customers on selected days of the week.

As part of an insurance consulting activity aimed at offering simple and concrete protection solutions, the Zurich policies offered by BSM Assicura favorably covered the needs of the San Marino market with a distinctive proposal. The company, 50% owned by BSM, recorded a clear improvement in operating results, going from a net result of 108,154 euros in 2018 to 205,702 euros in 2019 (+90.2%).

The company has also begun a process of greater development of the range of products offered in the life insurance sector, which is expected to lead to the introduction of new products in 2020.

MULTI-CHANNEL PROJECT

The advanced ATMs installed at the Dogana and Borgo Maggiore branches witnessed an increase in usage both by individuals and businesses. These ATMs provide access to the classic banking service 24 hours a day together with the *internet banking* service, thus covering the main needs of customers who cannot go to the bank during the opening hours of the traditional counter to the public.

ELECTRONIC MONEY

As regard the range of payment instruments, after consolidating the launch of T.P@Y as a credit provider and prepaid card services, BSM also continued to place its debit cards: Click and Relax and the new V-Pay Pagobancomat *Contactless*, enriched with new features and greater security.

The introduction of the new T.P@y *App* was very welcomed by customers and has allowed them to manage their expenses more efficiently.

SNB OPERATION (FORMERLY BANCA CIS)

The system operation was efficiently managed for customers from the SNB (formerly Banca Cis); this operation which was meticulously planned with the creation of an *ad hoc* reception structure, enabled BSM to gain substantial new market shares.

COMMUNICATION – EVENTS

2019 was also a year full of activities and events for the Institute, with a strong impulse to the communication activity. Below is a list of the main initiatives among the many put in place during the year:

i. “B1” Account Launch, first Online account of San Marino

Like European banking institutions, and first in the Republic, Banca di San Marino enabled the opening of remote current accounts since February 2019 through the use of any fixed or mobile device. The “B1” account can be opened and managed in total independence free of charge thereby giving the possibility to arrange banking operations comfortably from home or anywhere in the world, via *smartphone* or other payment devices without the need to go to the branch. The product launch took place mainly through targeted social media campaigns and the Bank’s website.

ii. “Che Impresa Ragazzi” school project

Banca di San Marino joined the Foundation for Financial Education and Savings (Feduf), established by ABI in June 2018.

The latter promotes financial education as an important citizenship competence that considers money an indispensable tool for individual and social well-being, linked to the development of human capital, work, awareness, responsibility and legality.

Together with Feduf and the San Marino High School in 2019, “Che impresa Ragazzi!” was inaugurated in March, an innovative training project that enabled RSM High Schools to participate in an Italian national school competition, winning the first selection as “best project in competition”. The students, accompanied by their teachers and Bank officials, were hosted by Feduf in Rome on 4 October in order to participate in the final, for which 12 projects were selected out of a total of 60 submitted by schools from all over Italy.

“*Full Optional Touring*” is the name of the project presented by our high school students. A business idea capable of converting the typical fly by tourism of San Marino, and the small medieval villages of the Marecchia Valley, into an engaging experience to get to know and experience the area, promoting its infrastructure and enhancing its cultural traditions, people and the beauty of the natural environment.

Making conscious choices, assessing the risks and opportunities of various *business* options, acting

with flexibility, designing and planning, knowing the environment in which one operates also in relation to one's own resources: these are all skills linked to the spirit of initiative and entrepreneurship that the project wanted to develop, with the aim of creating skills that put young people in a position to face and solve the problems of private and professional life.

iii. **“Obiettivo Natura” Photo Competition**

For the 2020 Calendar, the year of its Centenary, Banca di San Marino held a photographic competition open to all in May 2019.

In the Republic's widespread iconography, the towers, mountains and the historic center of San Marino usually appear, but the territory is rich in vast areas where nature is present and fascinating.

A story that had a clearly recognizable common thread aimed at enhancing the naturalistic value of the territory was requested in order to participate.

The winner was able to best interpret the requested theme, immortalizing the streams of our Republic through, declares “an ideal vision, where water flows abundantly and sometimes even impetuous. At the same time, I tried to highlight the beauty of some places where our waterways flow, places generally uncrowded and which due to their environmental characteristics contribute to enhancing the still rich San Marino natural heritage”

The initiative was applauded and sponsored by the Associazione Sammarinesi Foto Amatori (ASFA).

iv. **Financial literacy over 60**

In collaboration with the Confederation of San Marino Retirees, Banca di San Marino officials held training courses for its members on banking products available via *smartphone*. Financial education has been part of BSM's project since 2018, the year in which BSM held a free financial education course, first in the Republic and addressed to all interested parties with the aim of increasing banking and financial culture in the area and helping citizens make informed economic choices on a daily basis, illustrating the basic issues in a simple, clear and transparent way.

v. **Former Banca CIS Customer integration management**

In the reception and management of former Banca CIS customers entrusted to BSM, in August the best formal reception and communication was organized, welcoming new customers, all of whom were contacted directly in dedicated reserved and elegant rooms, welcomed by trained and professional consultants. The Bank's *social media and online* channels were structured to provide information and facilitate the service. The excellent results achieved in customer retention and collection testify to the effectiveness of the action taken.

vi. **Sponsorships**

Banca di San Marino was also confirmed as Top Sponsor of the San Marino Football Federation and the women's “Beach & Park Volley” team in 2019.

Among other initiatives supported by the Bank was the historic Christmas Bingo event.

vii. **Start of the hundredth anniversary celebrations**

The bank's hundredth anniversary celebrations began in December. The Bank and Ente Cassa di Faetano hosted the well-known economist Alan Friedman in Villa Manzoni, who presented his latest book “This is not Italy. On the occasion, the logo that will accompany the two banks until 20 December 2020, which will mark the hundredth anniversary of the foundation of the Cassa Rurale di Depositi and Prestiti di Faetano, was unveiled to the public and the media.

The hundredth anniversary logo gives back the stages of a path born and raised within the deep roots of the San Marino territory at a glance and the reference to the best inspirations of social Catholicism of the early 20th century.

viii. Planning

A detailed planning of **marketing and communication activities** was prepared in early 2020, focusing on the Bank's hundredth anniversary events, the resumption of the "Futuro da una vita" *blog* and *social media* communication with the drafting of a detailed media *planning* approved by the Board of Directors.



MAIN MONETARY AND CREDIT AGGREGATES

RECLASSIFIED BALANCE SHEET

It should be noted that some aggregates result from internal reclassifications. Below are the main ones:

- the item “*Direct Deposits*” includes the total of “*Amounts due to customers*”, “*Debts represented by securities*” and “*Subordinate liabilities*”;
- the item “*Banks*” is expressed by net balance between “*Loans and Amounts due to Credit Institutions*”.

ASSETS (in thousands of Euros)	31/12/2019	31/12/2018	Δ abs.	Δ %
Cash and cash equivalents	7,275	5,713	1,562	27.33%
Loans:	569,178	585,636	-16,458	-2.81%
- Customers	497,318	532,283	-34,965	-6.57%
- Banks	71,860	53,353	18,507	34.69%
Trading Securities	126,690	138,595	-11,905	-8.59%
Fixed assets:	159,306	179,471	-20,164	-11.24%
- investment securities	41,535	58,055	-16,521	-28.46%
- Shareholdings	7,426	43,533	-36,107	-82.94%
- Tangible and Intangible	110,345	77,882	32,463	41.68%
Other asset items	116,984	111,745	5,239	4.69%
Total	979,434	1,021,160	-41,727	-4.09%

LIABILITIES (in thousands of Euros)	31/12/2019	31/12/2018	Δ abs.	Δ %
Amounts due:	870,902	897,323	-26,421	-2.94%
- to Customers	502,461	502,961	-500	-0.10%
- represented by Securities	368,441	394,363	-25,921	-6.57%
- to Banks	0	0	0	
Funds for specific use	4,548	4,658	-110	-2.37%
Credit risk funds	150	150	0	0.00%
Other liability items	59,704	61,351	-1,647	-2.68%
Net equity*:	44,130	57,678	-13,548	-23.49%
- Capital and reserves	57,834	97,288	-39,454	-40.55%
- Result for the financial year	-13,704	-39,610	25,905	-65.40%
Total	979,434	1,021,160	-41,727	-4.09%

* the Net Capital is represented here net of BSM owned shares (11,101 shares for a counter-value of 473,896.32 Euros)

As shown in the Gross Banking Product table, which provides the main aggregates of intermediation with the customers of our institute, the year-end accurate balance of the Bank amounts to about 1,828 million Euros, with a decrease compared to the previous year by over 70 million Euros, equal to 3.71%.

For the analysis of the variations on all the items that make up the total, refer to what is specified in this report.

Gross Banking Product (in thousands of Euros)	31/12/2019	% composition	31/12/2018	% composition	Δ abs.	Δ %
Gross loans to customers	657,029	35.94%	65,348	34.46%	2,681	0.41%
Direct deposits	867,796	47.46%	894,339	47.10%	-26,542	-2.97%
Indirect deposits	303,511	16.60%	350,056	18.44%	-46,545	-13.30%
TOTAL	1,828,336	100.00%	1,898,742	100.00%	-70,406	-3.71%

The index related to the ratio of gross loans on direct deposits stood at 75.71% at the end of the year, increasing compared to the previous year by 2.55 percentage points.



ACTIVITIES MANAGED ON BEHALF OF CUSTOMERS

TOTAL DEPOSITS

Total deposits, an accurate year-end figure, amounted to a total of 1,174 million Euros, showing a decrease compared to the previous year by about 134 million Euros, equal to -5.85%.

As shown in the table below, the decrease is recorded in both components: direct deposits: -25 million Euros (-2.79% a/a), and indirect deposits valued at year-end market prices, -48 million Euros approximately (-13.51% a/a).

The contraction in volumes was detected on a limited number of subjects who preferred to differentiate their investments, diverting part of them to other Institutes, in some cases, foreign, with fear of the high uncertainty that still weighs on the solidity of the San Marino banking system.

As regards the composition of overall deposits, it is appropriate to introduce the change to the table shown above, as well as in the following ones, which provides for the attribution of the BSM debt positions that are part of the asset management to the "indirect deposits" component.

As shown below, 73.77% of overall deposits is made up of direct deposits and 26.23% of indirect deposits.

Total Deposits* (in thousands of Euros)	31/12/2019	% composition	31/12/2018	% composition	Δ abs.	Δ %
Direct	866,398	73.77%	891,239	71.45%	-24,840	-2.79%
Indirect	308,015	26.23%	356,141	28.55%	-48,125	-13.51%
TOTAL	1,174,414	100.00%	1,247,379	100.00%	-72,966	-5.85%

* values recalculated by attributing indirect deposits in relation to GPF liquidity deposited with BSM

DIRECT DEPOSITS

Direct deposits, recorded in the financial statements under items 20. Due to customers, 30. Debts represented by financial instruments and 100. Subordinate liabilities, amounted to about 871 million Euros at the end of the year, showing a decrease of 2.94%, equal to 26.4 million Euros, compared to 31 December 2018. BSM suffered the effects of the high concentration to San Marino private individuals and Banks and repatriating capitals of non-residents.

The following table provides details of the articulation of direct deposits by technical forms.

Direct Deposits (in thousands of Euros)	31/12/2019	% composition	31/12/2018	% composition	Δ abs.	Δ %
Current accounts	466,333	53.55%	435,188	48.50%	31,145	7.16%
<i>Of which Gpf</i>	<i>4,504</i>	<i>0.52%</i>	<i>6,085</i>	<i>0.68%</i>	<i>-1,581</i>	<i>-25.98%</i>
Savings deposits	9,013	1.03%	10,074	1.12%	-1,061	-10.53%
<i>Demand deposits</i>	<i>475,346</i>	<i>54.58%</i>	<i>445,262</i>	<i>49.62%</i>	<i>30,084</i>	<i>6.76%</i>
Foreign currency deposits	0	0.00%	23,002	2.56%	-23,002	
Certificates of deposit	330,318	37.93%	354,144	39.47%	-23,826	-6.73%
Bonds	38,123	4.38%	40,219	4.48%	-2,096	-5.21%
<i>Of which Gpf</i>	<i>0</i>	<i>0.00%</i>	<i>0</i>	<i>0.00%</i>	<i>0</i>	
Repurchasing agreements	27,114	3.11%	34,696	3.87%	-7,582	-21.85%
<i>Term deposits</i>	<i>395,556</i>	<i>45.42%</i>	<i>452,061</i>	<i>50.38%</i>	<i>-56,505</i>	<i>-12.50%</i>
TOTAL	870,902	100.00%	897,323	100.00%	-26,421	-2.94%
TOTAL*	866,398		891,239		-24,840	-2.79%

* asset management liquidity deposited with BSM is excluded

Demand deposits in relation to total direct deposits amounted to 54.58%, an increase compared to the previous year despite the decrease in the total amount of the aggregate.

The “term” component, on the other hand, decreased by 56 million euros (-12.5%) compared to the previous year.

The amount of investments in financial instruments issued by BSM for the repayment of ordinary loans at maturity (2 loans with a nominal value of 2.2 million euros) decreased.



INDIRECT DEPOSITS

Indirect deposits* valued at year-end market prices amounted to 308 million Euros, with a decrease of over 48 million Euros, equal to 13.51%, compared to 31 December 2018.

Indirect Deposits* (in thousands of Euros)	31/12/2019	% composition	31/12/2018	% composition	Δ abs.	Δ %
Shares	21,720	7.05%	19,696	5.53%	2,024	10.28%
Holdings	57,843	18.78%	97,230	27.30%	-39,387	-40.51%
Bonds	76,014	24.68%	79,448	22.31%	-3,434	-4.32%
Other Funds/Other Hedge Funds	4,279	1.39%	9,047	2.54%	-4,769	-52.71%
Administered assets	159,856	51.90%	205,421	57.68%	-45,565	-22.18%
Sicav	21,671	7.04%	22,784	6.40%	-1,113	-4.89%
CIU Funds/Hedge Funds	48,445	15.73%	48,505	13.62%	-60	-0.12%
Gpf*	78,044	25.34%	79,432	22.30%	-1,388	-1.75%
Managed assets	148,159	48.10%	150,720	42.32%	-2,561	-1.70%
TOTAL	308,015	100.00%	356,141	100.00%	-48,125	-13.51%

* debt positions referring to investments in Asset Management are included

The contraction affected all investment categories, also influenced by the high volatility of financial markets.

As regards the forms of investment that make up the total of administration and on which the most significant decreases are found, it should be noted that for the "Holdings" category the decrease in the value of the BSM share is attributable to the negative change in the net corporate equity following the losses in the last years.

As a result of the operations, the percentage composition shows managed savings rising from 42.32% to 48.10% in 2018, compared to administered savings falling from 57.68% on last 31 December to 51.90% at the end of 2019.

Managed Deposits include BSM Asset Management, which recorded clearly positive *performances* on all the management lines in 2019, with results generally in line or superior to the respective reference parameters thanks to the positive trend of practically all investment categories.

LOANS TO CUSTOMERS

The gross value of loans to customers amounted to 664 million Euros as at 31 December 2019, with an increase of about 1.52% compared to 31 December 2018.

Gross loans to customers (in thousands of Euros)	31/12/2019	% composition	31/12/2018	% composition	Δ abs.	Δ %
Current Accounts	66,455	10.00%	82,870	12.66%	-16,414	-19.81%
<i>Of which BSM Group</i>	<i>7,285</i>	<i>1.10%</i>	<i>15,225</i>	<i>2.33%</i>	<i>-7,940</i>	<i>-52.15%</i>
Advances	30,976	4.66%	33,268	5.08%	-2,292	-6.89%
Mortgages and Leasing	286,395	43.11%	351,439	53.71%	-65,044	-18.51%
<i>Of which BSM Group</i>	<i>0</i>	<i>0.00%</i>	<i>91,000</i>	<i>13.91%</i>	<i>-91,000</i>	
Other loans	353	0.05%	356	0.05%	-3	-0.91%
Foreign	16,906	2.54%	15,104	2.31%	1,802	11.93%
Non-performing loans	263,230	39.62%	171,312	26.18%	91,918	53.66%
TOTAL	664,314	100.00%	654,348	100.00%	9,966	1.52%

The composition of loans, compared to the previous year, suffered changes in technical forms and credit quality as shown in the rest of the document following the completion of the merger by incorporation of the Group companies: Leasing Sammarinese S.p.A. and Banca Impresa di San Marino S.p.A.



DOUBTFUL LOANS

Below are the values related to the quality of loans to customers.

Loans to customers 31/12/2019 (in thousands of Euros)	Gross Exposure	% on total	Value adjustments	Net Exposure	% on total	Coverage ratio
Loans to subsidiaries	7,285	1.10%	0	7,285	1.46%	0.00%
Performing loans	295,181	44.43%	1,476	293,705	59.06%	0.50%
Total performing loans	302,466	45.53%	1,476	300,990	60.52%	0.49%
Past due/overdue loans	1,283	0.19%	143	1,141	0.23%	11.11%
Restructured loans	48,897	7.36%	1,393	47,504	9.55%	2.85%
- of which Delta Group	426	0.06%	5	421	0.08%	1.15%
Substandard loans	46,210	6.96%	6,154	40,057	8.05%	13.32%
Non-performing loans	265,457	39.96%	157,831	107,626	21.64%	59.46%
Total doubtful loans	361,848	54.47%	165,520	196,328	39.48%	45.74%
TOTAL	664,314	100.00%	166,996	497,318	100.00%	25.14%

Loans to customers 31/12/2018 (in thousands of Euros)	Gross Exposure	% on total	Value adjustments	Net Exposure	% on total	Coverage ratio
Loans to subsidiaries	106,225	16.23%	0	106,225	19.96%	0.00%
Performing loans	298,660	45.64%	1,493	297,167	55.83%	0.50%
Total performing loans	404,886	61.88%	1,493	403,393	75.79%	0.37%
Past due/overdue loans	2,427	0.37%	28	2,399	0.45%	1.15%
Restructured loans	29,650	4.53%	201	29,449	5.53%	0.68%
- of which Delta Group	1,790	0.27%	0	1,790	0.34%	0.00%
Substandard loans	46,073	7.04%	12,515	33,558	6.30%	27.16%
Non-performing loans	171,312	26.18%	107,828	63,485	11.93%	62.94%
Total doubtful loans	249,462	38.12%	120,571	128,891	24.21%	48.33%
TOTAL	654,348	100.00%	122,065	532,283	100.00%	18.65%

Below are the changes to the values as of 31 December 2018 on the previous year.

Loans to customers (in thousands of Euros)	Δ Gross Exposure	Δ %	Δ Value adjustments	Δ %	Δ Net Exposure	Δ %	Δ Coverage ratio (b.p.)
Loans to subsidiaries	-98,940	-93.14%	0		-98,940	-93.14%	
Performing loans	-3,480	-1.17%	-17	-1.17%	-3,462	-1.17%	b.p.
Total performing loans	-102,420	-25.30%	-17	-1.17%	-102,403	-25.39%	12 b.p.
Past due/overdue loans	-1,144	-47.12%	115	411.71%	-1,258	-52.45%	996 b.p.
Restructured loans	19,247	64.92%	1,193	594.64%	18,055	61.31%	217 b.p.
- of which Delta Group	-1,364	-76.18%	5		-1,369	-76.46%	115 b.p.
Substandard loans	137	0.30%	-6,362	-50.83%	6,499	19.37%	-1.385 b.p.
Non-performing loans	94,145	54.96%	50,003	46.37%	44,142	69.53%	-349 b.p.
Total doubtful loans	112,386	45.05%	44,949	37.28%	67,437	52.32%	-259 b.p.
TOTAL	9,966	1.52%	44,931	36.81%	-34,965	-6.57%	648 b.p.

The only loan remaining from the Group's subsidiary in liquidation was classified as *performing*.

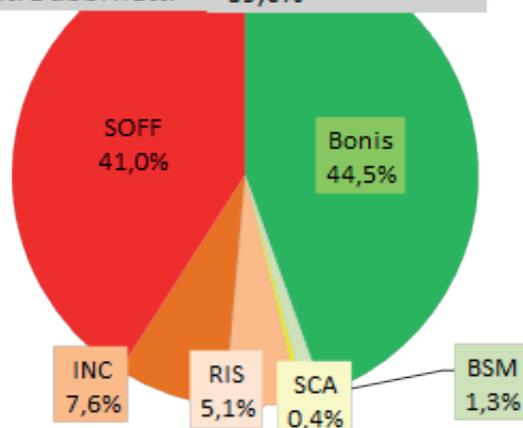
Other performing positions were assessed on a collective basis, and value adjustments covering the physiological risk inherent in the lending activity are worth 0.5% of total loans that are not devalued analytically.

An analysis of the values of *performing* loans shows a decrease due to the repayment of the loan granted to the subsidiary Leasing Sammarinese S.p.A.: the *stock* of gross values fell from 404.8 million Euros to 302.4 million Euros (-25.30%). The performance of performing loans is closely correlated to the *trend* recorded by the total component of doubtful loans. The consolidation of the individual credit positions of Leasing Sammarinese S.p.A. and Banca Impresa di San Marino S.p.A. led to the replacement of the previous performing loan to the company with the total amount of loans disbursed by the company mostly represented by *non-performing* loans. The increase in substandard and non-performing loans from the two merged companies alone is worth over 112 million euros, with an average write-down of those from Banca Impresa of over 90%; by 34.4% if referring to those from Leasing Sammarinese at the date the deed was signed. In the latter case, the average *coverage* is much lower than the average of BSM itself, due to the type of financing (financial leasing), a technical form in which the asset represents the primary guarantee on the recoverability of the loan.

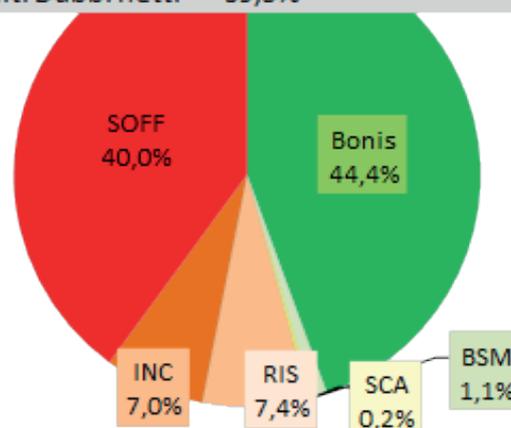
For a better assessment of the performance of doubtful loans, the following is a comparison with the 2018 values recalculated at consolidated level.

Valori Lordi	31/12/2018	Coveraggio Ratio	31/12/2019	Coverage Ratio	Delta Periodo	Coverage Ratio - Delta
Totale Crediti alla Clientela	679.519	25,2%	664.314	25,1%	-2,2%	-10 b.p.
Crediti in bonis	311.603	0,5%	302.466	0,5%	-2,9%	b.p.
<i>(vs Gruppo BSM)</i>	8.950		7.285		-18,6%	b.p.
<i>(in osservazione)</i>	29.766	0,5%	59.079	0,5%	98,5%	b.p.
Crediti Dubbi	367.916	46,2%	361.848	45,7%	-1,6%	-46 b.p.
<i>scaduti</i>	2.829	5,7%	1.283	11,1%	-54,6%	545 b.p.
<i>ristrutturati</i>	34.864	0,8%	48.897	2,8%	40,3%	207 b.p.
<i>incagliati</i>	51.859	25,5%	46.210	13,3%	-10,9%	-1.218 b.p.
<i>sofferenza</i>	278.365	56,2%	265.457	59,5%	-4,6%	330 b.p.

Crediti Dubbi **54,1%**
Crediti Dubbi netti **39,0%**



Crediti Dubbi **54,5%**
Crediti Dubbi netti **39,5%**



A summary by degree of risk relating to loans to customers shows that, at year-end, gross impaired loans rose from 367.9 million Euros in 2018 to around 361.8 million Euros in 2019 (-1.6%).

With reference to the analysis of the individual classification categories, the change in all components is positive:

- ✓ past due and/or overdue loans: -54.6%. The contraction confirms the increasingly careful monitoring of positions and the timely intervention on positions showing the first signs of impairment;
- ✓ restructured loans: +40.3%. The restructuring of impaired positions was intense, as a first prerequisite for the recovery of loans disbursed;
- ✓ substandard and non-performing loans: -10.9% and -4.6%, respectively, confirm recovery management that led to satisfactory collections.

In percentage terms, the total amount of doubtful loans remains virtually unchanged compared to the consolidated figure for 2018; net doubtful loans rose slightly from 39% in 2018 to 39.5% in 2019.

The coverage ratio of total impaired loans is 45.7%; 25.1% if recalculated with reference to all Bank's loans.

For a more detailed analysis of changes during the year, please refer to the reference table in the explanatory notes.

INTERBANK RELATIONS, SECURITIES PORTFOLIO AND SHAREHOLDINGS

Treasury, understood as the sum of loans in securities and banks, amounted to 244.6 million Euros at the end of 2019, down slightly (-6.7 million Euros or -2.67%).

The downward *trend* is associated with the decline in volumes of direct customer deposits and the necessary disposal of investments to meet liquidity needs.

Analyzing the overall treasury composition, securities continue to represent 69.37% of the total despite the negative change in volumes of over 26 million Euros.

Stocks on interbank accounts, recorded as point stock at 31 December, amounted to 74.9 million Euros (+36.91%). The total includes time deposits established by legislation, including ROB and the Guarantee Fund for the transfer; the remaining part of the loans, kept at minimum levels in relation to the profitability generated is used to settle daily transactions.

Total Securities & Banks (in thousands of Euros)	31/12/2019	% composition	31/12/2018	% composition	Δ abs.	Δ %
Demand loans to banks	31,965	13.06%	20,830	8.29%	11,135	53.46%
Other loans to banks	42,967	17.56%	33,900	13.49%	9,066	26.74%
Total Banks	74,932	30.63%	54,731	21.77%	20,202	36.91%
Shares	0	0.00%	418	0.17%	-418	-99.91%
Funds	49,626	20.28%	27,179	10.81%	22,447	82.59%
Sicav	192	0.08%	8,697	3.46%	-8,505	-97.80%
Bonds	119,924	49.01%	160,356	63.79%	-40,432	-25.21%
<i>Of which investments</i>	<i>41,249</i>	<i>16.86%</i>	<i>58,055</i>	<i>23.09%</i>	<i>-16,806</i>	<i>-28.95%</i>
Total securities	169,743	69.37%	196,651	78.23%	-26,908	-13.68%
TOTAL	244,675	100.00%	251,381	100.00%	-6,706	-2.67%

SECURITIES PORTFOLIO

The Bank's securities portfolio at the end of the year was worth 170 million Euros (about -27 million Euros equal to -13.68%) and consists of financial assets held for trading to 128.5 million Euros and investments allocated to investment portfolio for a total of about 41 million Euros, of which the total is 16.86%.

The securities that make up the free portfolio include shares of funds from interventions in support of the San Marino banking system in previous years (Loan Management Fund), to which the share of the Fondo Odisseo was added since 2019, recognized as partial compensation for the block transfer of former Banca CIS protected liabilities.



Following the dissolution of Banca CIS and BSM's participation in the operation, in the first months of January 2020 the exchange of the then subscription of Banca CIS bonds (resulting from a similar credit restructuring of a financial company in liquidation) with debt securities issued by Banca Nazionale Sammarinese and valued at equal footing was also completed.

The securities portfolio is the primary liquidity source of the Bank; the investments that characterize its composition aim to ensure a satisfactory level of profitability and, at the same time, a high degree of liquidity.

HEDGING DERIVATIVES

There were three hedging contracts for the placement of bonds issued in foreign currency by BSM in 2019. Overall, the notional value of the resulting contracts amounts to 6.7 million Euros.

SHAREHOLDINGS

In 2019, there were several variations in the bank's shareholdings, highlighted in the assets under items 60 and 70 concerning those of the BSM Group. In fact, following the merging of Leasing Sammarinese and Banca Impresa di San Marino, the equity investments in companies of the Banking Group are limited only to Easy Business Consulting S.R.L. only. The latter is shown in the financial statements for a value of 0 due to a loss of over 3 million Euros.

CAPITAL ACCOUNTS AND RISK FUNDS

RISK FUNDS

BSM Financial Risks and Costs Funds are fully detailed in the table below.

In order to provide a comprehensive picture of the reserves set up by the Bank to protect against risks in the exercise of its financial activities, the table also shows evidence of the provision for credit risks adjusting loans granted to customers and shown at net value in the balance sheet assets under item 40. "Loans to customers", 90. Intangible fixed assets – a) Financial *leasing*", 100. "Tangible fixed assets - a) Financial *leasing* and (b) Assets awaiting *lease* expiration". The same applies to the fund set up in 2018 to cover possible capital losses from the sale of real estate from debt collection, the balance of which is shown as an adjustment to the position shown on the assets side of the balance sheet under item 100. "Tangible fixed assets – c) Assets available from credit recovery". Other provisions for risks and charges are shown on the liabilities side under items 70 and 80, respectively "Provisions for risks and charges" and "Provisions for credit risks".

Overall, the financial risks and costs funds amounted to about 175.2 million Euros at the end of 2019, up on the same aggregate by 44.5 million Euros (+34.08%) compared to 31 December 2018.

Risk funds (in thousands of Euros)	31/12/2019	31/12/2018	Δ abs.	Δ %
Provisions for Risks and Legal actions	166	115	50	43.43%
Dispute reserve	2,090	1,719	370	21.54%
Expense reserve - Argentina	39	39	0	0.00%
Fluctuation reserve values	646	2,500	-1,854	-74.15%
Credit card risk reserve	285	285	0	0.00%
Staff Charges Fund – Untaken holidays	250	0	250	
Staff bonus fund	520	0	520	
Reserve adjusting loans recorded in balance sheet assets	166,996	122,065	44,931	36.81%
Credit risk fund (item 80. in liability postings)	150	150	0	0.00%
Reserve adjusting fixed assets recorded in balance sheet assets	4,093	3,825	268	7.02%
TOTAL	175,234	130,698	44,536	34.08%

The most significant variation recorded during the financial year concerned in particular the credit risk fund adjusting assets, which amounts to 167 million Euros from 122 million Euros in 2018. L'aumento è derivato, oltre che dalle ulteriori svalutazioni sui crediti, anche dal consolidamento dei fondi presenti nei bilanci delle società incorporate.



During the year, the provision for staff charges for untaken holidays and staff bonuses amounting to 770 thousand Euros, was set up.

The value fluctuation fund, set up for 2.5 million Euros in 2018, was adjusted in relation to the decision to fully cover the net losses recorded by movements in investment securities, as well as capital losses recorded by the free portfolio. As a result of the uses made, the fund's amount dropped to 646 thousand Euros.

The provision for disputes was also adjusted to reflect the risks associated with ongoing disputes. Provisions are valued by the Bank's relevant structure. Nevertheless, this activity also affected positions from the merger of the Group's San Marino financial companies.

The provision for adjustments of tangible fixed assets for debt collection equal to 4 million Euros, increased due to further provisions made to cover any risks associated with assets disposal. Value updates are strictly correlated to the appraisals issued by the authorized parties that certify their market value.

Regarding the movement of other funds, the size of which is marginal, please refer to the detail contained in the Explanatory Notes to the Financial Statements.

NET EQUITY AND SUPERVISORY CAPITAL

As of 31 December 2019, the net equity of the bank amounted to about 44.6 million Euros.

The downward trend reflects the results of the last financial year.

It is clear that the future choices of the Bank's *governance* cannot be separated from preserving and reconstituting the company's net equity which is a primary source of reference to express the solidity of the Institute and allow its dimensional development. The implementation of the interventions expressed in the Strategic Plan drafted by the Bank is therefore of great importance, as well as the possible involvement of the shareholders in the Institute's recapitalization process. Initiatives all aimed at guaranteeing the continuity of the Bank and its independence.

The composition of the net equity is shown in the following table.

Net Equity (in thousands of Euros)	31/12/2019	31/12/2018	Δ abs.	Δ %
Share capital	52,724	114,617		-54.00%
Fund for General Banking Risks	1,750	1,750	0	
Revaluation reserves	0	1,065	-1,065	-100.00%
Reserve for own shares	474	630	-156	-24.79%
Other reserves	3,360	1,370	1,991	145.30%
Losses	13,704	61,123	-47,419	-77.58%
TOTAL	44,604	58,308	-13,704	-23.50%

The Company's Net Equity is a primary quality element of Regulatory Capital. From an accounting point of view, Article 40 of Law 173/2018 allows for the non-recognition of the major adjustments effects calculated as a result of the AQR procedure completed in 2018 resulting in the recognition of an item under assets in the balance sheet, representing the portion deferred to future years; from a prudential point of view, however, BCSM imposed a full reduction of this equity item from the Company's Capital, as a correct representation of the primary source for the absorption of losses and unexpected risks. For the purposes of Prudential Supervision, therefore, following BCSM Prot. no. 19/9030 of 13 September, the Net Equity counted is limited to 34.2 million Euros, with further negative items of 10.4 million Euros to be added to the periodic result (the value corresponding to the AQR adjustments deferred to future ten years in application of the specific rule and the recent BCSM derogation).

	31/12/2019	
	Shareholders' and Statutory	Supervisory Capital
Net Equity	44,604	34,237
<i>Of which Net Result + Additional Negative Items</i>	<i>13,704</i>	<i>24,071</i>

The Bank's total equity and risk provisions amounted to approximately 219 million Euros, increasing by 16.31% compared to 2018, which was boosted by the consolidation of the risk provisions of the subsidiaries merged into the Parent Bank.

Total endowment (risk + capital funds) (in thousands of Euros)	31/12/2019	31/12/2018	Δ abs.	Δ %
Capital reserves and risk funds	219,838	189,005	30,833	16.31%

Regulatory capital at 31 December 2019 amounted to 36.3 million Euros, an increase of over 7.3 million Euros compared to 2018. The growth is largely due to the reduction in the elements to be deducted, following the completion of the merger of the Group's financial subsidiaries.

However, this benefit is partially offset not only by the periodic result, but also by the Central Bank's instructions, which required all AQR adjustments, including those attributable to subsequent years (10.4 million Euros), to be deducted from Tier 1 capital.



Regulatory Capital (in thousands of Euros)	31/12/2019	31/12/2018	Δ abs.	Δ %
Core Capital	33,129	55,874	-22,745	-40.71%
Supplementary Capital	3,362	9,380	-6,018	-64.16%
Total core capital and supplementary capital	36,490	65,254	-28,763	-44.08%
Items to be deducted	156	36,269	-36,113	-99.57%
Supervisory Capital	36,334	28,984	7,350	25.36%
Weighted risk assets	536,162	513,962	22,200	4.32%
Solvency ratio	6.78%	5.64%	114 b.p.	

Although the solvency ratio is improving on the 2018 figure, it remains below the regulatory minimum required by San Marino legislation (11%).

The increase in Regulatory Capital, albeit within the anticipated limits was also followed by an increase in risk-weighted assets, as a result of the replacement of previous intragroup loans, which had risk ratios of 40% on average, with loans to customers with ratios of up to 150% if they referred to non-performing positions.

As a result, despite the mergers, the ratio remains below the regulatory minimums and the overall capital deficit to cover credit and operational risk exceeds 24.4 million Euros at the reference date.

The above reinforces what was stated above with regard to the introduction of specific initiatives aimed at facilitating the upgrading of the banking system.

INCOME TREND

RECLASSIFIED PROFIT AND LOSS ACCOUNT

The evaluations of the economic dynamics recorded in the reference period are made by using the “Reclassified Profit and Loss Account” as set out below.

As regards the variations occurred in the economic aggregates compared to the financial statements, the following is specified:

- “*interest received on debt securities*” were adjusted of the revenue component resulting from IRS coverage agreements subscribed against the bonds issued;
- “*interest paid on amounts due to customers*” were adjusted according to the net result of the derivative hedging agreements;
- “*commissions received*” include income components that are allocated under item “*Other operating proceeds*” in accordance with the financial statement regulations;
- the item “Profits and losses on financial transactions” includes the net result of trading in investment securities, as well as the release of the value fluctuation fund set up in 2018 to cover possible impairment losses from the valuation of the free portfolio;
- “*Labor costs*” do not include remuneration for directors and statutory auditors, which are allocated in item “*Other administrative expenses*”;
- “*Other administrative expenses*” are recorded net of expense recoveries payable by subsidiaries for advances by the parent company on their behalf, otherwise exposed in the profit and loss account under “*Other operating proceeds*”;
- for leasing agreements, the capital share of the instalments paid is brought to offset the amortization on assets leased;
- the expenses recovered on non-performing positions are brought to offset the cost item (professional performance) present in “*Other administrative expenses*”, in consideration of the importance taken on in recent years by such expenses on the total expenses incurred.



PROFIT AND LOSS ACCOUNT (in thousands of Euros)	31/12/2019	31/12/2018	Δ abs.	Δ %
Interest received	18,357	19,875	-1,518	-7.64%
Interest paid	-9,432	-9,526	-94	-0.99%
Dividends and other proceeds	177	254	-77	-30.26%
INTEREST MARGIN	9,103	10,604	-1,501	-14.16%
Net commissions	5,650	5,195	455	8.76%
Losses from financial transactions	2,639	-8,039	10,678	-132.82%
Operating proceeds/charges imbalance	296	82	214	72.28%
INTERMEDIATION MARGIN	17,688	7,842	9,846	125.55%
Administrative expenses: Personnel costs	-9,706	-10,495	-789	-8.13%
Administrative expenses: Other	-6,155	-5,635	519	8.43%
GROSS OPERATING MARGIN	1,827	-8,289	10,116	-122.04%
Value adjustments on tangible and intangible fixed assets	-2,353	-2,004	349	14.84%
GROSS MANAGEMENT RESULT	-526	-10,293	9,766	-94.89%
Value adjustments on loans and other assets	-8,078	-26,673	-18,595	-230.18%
Provisions, adjustments and value recoveries	-2,279	-6,971	-4,692	-205.84%
OPERATING RESULT	-10,884	-43,936	-33,053	-303.69%
Net extraordinary result	-2,129	-1,111	-1,018	91.66%
Income tax for the financial year	-691	5,438	-6,129	-112.71%
NET RESULT FOR THE YEAR	-13,704	-39,610	25,905	-65.40%

INTEREST MARGIN

The 2019 financial year recorded a total interest margin of 9.1 million Euros.

Compared with the previous year, interest received fell by about 1.5 million Euros, further affected by the low interest rates and the contraction of the interest-bearing assets represented by loans other than non-performing loans and bonds that make up the investment portfolio of the Bank.

Interest Margin (in thousands of Euros)	31/12/2019	31/12/2018	Δ abs.	Δ %
Interest received and other proceeds	18,324	19,796	-1,472	-7.43%
- of which debt securities	2,152	3,134	-982	-31.33%
- of which loans	16,126	16,594	-468	-2.82%
- of which loans to banks	45	68	-22	-32.75%
Interest paid and other costs:	-9,399	-9,446	-47	-0.50%
- of which amounts due to customers	-9,399	-9,446	-47	-0.50%
Dividends and other proceeds	177	254	-77	-30.26%
Total	9,103	10,604	-1,501	-14.16%

BROKERAGE MARGIN

The intermediation margin stood at approximately 17.7 million Euros (+125.76).

The table below shows the various components which, with the exception of interest margin, all improved compared to the 2018 financial statements.

Intermediation Margin (in thousands of Euros)	31/12/2019	% composition	31/12/2018	% composition	Δ abs.	Δ %
Interest Margin	9,103	51.46%	10,604	135.35%	-1,501	-14.16%
Net commissions	5,650	31.95%	5,195	66.32%	455	8.76%
Financial Activity result	2,639	14.92%	-8,047	-102.71%	10,686	132.79%
Other Proceeds/Charges Imbalance	296	1.67%	82	1.05%	214	260.73%
Total	17,688	100.00%	7,835	100.00%	9,853	125.76%

NET COMMISSIONS

Net commissions stood at about 5.7 million Euros at the end of December 2019, an increase compared to the consolidated value as at 31 December 2018(+8.76%).

As shown by the table, revenues on banking services were down by 7.09%; those of savings management revenues by 10.88%. Among these, however, we note the upward variation recorded by the BSM assets management component, which grew by 324 thousand Euros (+ 59.44%) compared to the previous year.

Net commissions (in thousands of Euros)	31/12/2019	% composition	31/12/2018	% composition	Δ abs.	Δ %
Trading, custody and administration of securities	1,614	28.57%	1,680	32.33%	-66	-3.92%
Portfolio management	869	15.38%	545	10.49%	324	59.44%
Insurance products and advice	55	0.97%	64	1.23%	-9	-14.34%
Revenues from savings management	2,538	44.92%	2,289	44.06%	249	10.88%
Revenues from foreign service	426	7.54%	288	5.55%	138	47.82%
Revenues from portfolio service	293	5.19%	303	5.83%	-9	-3.12%
Account maintenance costs on c/c and deposits	790	13.98%	815	15.69%	-25	-3.10%
Loan fees and endorsement loans	599	10.60%	525	10.10%	74	14.15%
Other revenues from banking services	1,004	17.77%	976	18.78%	29	2.93%
Net revenues from banking services	3,112	55.08%	2,907	55.94%	206	7.09%
TOTAL	5,650	100.00%	5,195	100.00%	455	8.76%

RESULT OF THE FINANCIAL ACTIVITY

The net result of the financial operations for the year 2019 is positive by 2.6 million Euros.

Both components of the closing result were positive: trading activities +366.23% and the *fair value* valuation of the free portfolio +106,77%.

Financial activity result (in thousands of Euros)	31/12/2019	% composition	31/12/2018	% composition	Δ abs.	Δ %
Trading activity result	2,149	81.44%	-807	10.04%	2,956	366.23%
<i>fair value</i> valuation	490	18.56%	-7,232	89.96%	7,722	106.77%
TOTAL	2,639	100.00%	-8,039	100.00%	10,678	-132.82%

OPERATING COSTS

Total operating costs amounted to 18 million euros at the end of 2019, slightly up on the same figure for 2018 (+0.44%).

Among these, personnel costs stood at 9.7 million Euros, a decrease of 789 thousand Euros. The containment of expenditure is due, in addition to the waiver, since the beginning of the year, of the position of Chief Executive Officer, the failure to pay bonuses to personnel as well as the early departure of 6 resources (effective October 1, 2019), with which the early retirement agreement was signed.

Other administrative expenses amounted to 6.1 million Euros; despite continued attention to the efficiency of management costs, 2019 recorded an increase of 9.21% compared to the previous year. In this regard, it should be reiterated that, although the tax effective date of the mergers was 1 January 2019, for almost the entire year the subsidiaries continued to operate in total independence, thus accruing costs related to the organizational structure alone.

In 2019, we also confirm the presence of charges of an extraordinary nature, because they are related to specific projects that cannot be repeated in subsequent years (first and foremost, those related to company mergers).

For details of the above, please refer to the comments in the explanatory notes to the financial statements.

Depreciation and amortization for the year amounted to approximately 2.4 million Euros. Compared to the previous year, the increase is attributable to the consolidation of depreciation on capital goods resulting from the merger of Leasing Sammarinese S.p.A.

Operating costs (in thousands of Euros)	31/12/2019	% composition	31/12/2018	% composition	Δ abs.	Δ %
Labor costs	-9,706	53.29%	-10,495	57.87%	-789	-7.52%
Other administrative expenses	-6,155	33.79%	-5,635	31.08%	519	9.21%
Amortizations	-2,353	12.92%	-2,004	11.05%	349	17.42%
TOTAL	-18,214	100.00%	-18,135	100.00%	79	0.44%



PROVISIONS TO RISK FUNDS AND DEVALUATIONS

At the closing of the 2019 budget, the total adjustments made to loans and investments, including provisions to other risk funds, decreased compared to about 23 million Euros in 2018.

Provisions and value adjustments (in thousands of Euros)	31/12/2019	% Composition	31/12/2018	% composition	Δ abs.	Δ %
Provisions to specific risk funds	-2,279	22.01%	-6,971	20.72%	-4,692	-67.30%
Value adjustments/recoveries on loans	-4,867	46.99%	-21,917	65.14%	-17,049	-77.79%
Value adjustments/recoveries on financial fixed assets	-3,211	31.00%	-4,756	14.14%	-1,545	-32.49%
TOTAL	-10,357	100.00%	-33,644	100.00%	-23,286	-69.21%

Part of the write-downs on loans, for the portion corresponding to 1/5 of the AQR adjustments (approximately 3.5 million Euros as at 2019), was not deducted from the corresponding asset item, as it was already fully recognized at the time the AQR process was closed (2018 financial statements).

EXTRAORDINARY OPERATIONS

Extraordinary operations showed a negative balance of over 2 million Euros. This result is mainly due to the conclusion of settlement agreements with the final settlement of pending and/or estimated disputes.

NET RESULT FOR THE FINANCIAL YEAR

No taxes were charged for the financial year. The amount of deferred tax assets calculated with reference to movements on taxable risk provisions is entered under the item taxes in the current year.

The financial statements ended with a loss of 13.7 million Euros, which was significantly influenced by the high cost of credit risk of both the Bank and investee companies.

CASH FLOW STATEMENT

The cash generated in 2019 amounted to about 151 million Euros, mainly resulting from the decrease in the funds used in Loans to customers, Securities and Banks.

The funds used were worth 149 million Euros.

CASH (opening balance)	5,713
-------------------------------	--------------

FUNDS GENERATED AND COLLECTED

Funds generated by operations	27,519
Net profit	0
Value adjustments net of value recoveries on:	25,239
- loans to customers	4,867
- fixed financial assets	3,211
- tangible and intangible fixed assets	17,161
Provisions to funds:	2,279
- other risks and costs funds	2,279
Increase in funds collected	662
loans to banks	662
Decrease in funds used	122,537
Securities	28,582
Loans to customers	90,694
Accrued revenues and deferred expenses	3,261
TOTAL	150,718

FUNDS USED

Utilization of funds generated by operations	16,094
Loss for the financial year	13,704
Utilization of other risks and cost funds	2,390
Increase in funds used	104,994
Loans to banks	22,252
Shareholdings	150
Tangible and intangible fixed assets	74,092
Other assets	8,500
Decrease in funds collected	28,068
Amounts due to customers	500
Debts represented by securities	25,921
Other liabilities	1,639
Accrued expenses and deferred revenues	8
TOTAL	149,157

CASH (closing balance)	7,275
-------------------------------	--------------

BANCA DI SAN MARINO SHARES

The share capital of Banca di San Marino is made up of 2,292,336 ordinary shares.

According to the evolution of the corporate net equity, the book value of BSM shares is 19.46 Euros.

SIGNIFICANT EVENTS OCCURED AFTER THE END OF THE FINANCIAL YEAR

- In January, the Tax Office received the notice of initiation of the control procedure in relation to fiscal year 2017. The required documentation, referring to the accounting of losses on loans and changes in the provision for bad debts, was delivered in the same month of January. As of today, although we were informed (as early as February) that the audit activities were completed without any findings, we are still awaiting the formal outcome of the procedure. With regard to a similar procedure referring to the 2016 fiscal year, the Director of the Tax Office informed us that the case had been filed with an email dated 30 December.
- The investment in Banca CIS bonds was exchanged for similar debt instruments issued by the SNB in January. The transaction, which boasts the consent of BCSM, was carried out on an equal footing.
- The 5 people from Banca CIS have been in service since February. The posting is provided for by the Agreement signed as part of the CIS Dissolution Measure for at least 12 months.
- The Covid-19 pandemic is currently underway, a disease for which experiments on specific treatments and vaccines are being carried out internationally. The epidemic was declared a public health emergency of international concern and given the high prevalence of the virus, the authorities imposed restrictions on the movement of people and precise restrictions on business operations. There is therefore considerable economic concern among other things. With reference to this very topic, there have been numerous Decrees and Ordinances issued by the San Marino Authorities which are aimed at containing the spread of the disease and preserving the local economic activities as much as possible. BSM's intervention in supporting families, businesses, self-employed workers and freelancers through the granting of moratorium and subsidized loans is part of this process.

BSM adopted a series of measures and behaviors aimed at protecting both employees and customers. To this end, a Covid-19 Counter Committee was also set up to deal with issues directly related to the Bank's operations and issued numerous circulars to contain the spread as much as possible, in full compliance with developments in primary legislation. The extraordinary "recovery" plan put in place by the Covid-19 Counter Committee is a measure that has become necessary to contain the operational risk associated with the continuity of the service offered. In this regard:

- *smart working* was successfully tested, guaranteeing a physical presence in the company limited to less than 50% of total employees;
- the employees who worked in attendance were partly transferred to other locations, ensuring a "back up" structure for all the Bank's offices and services;
- personal protective equipment were made available to all staff and the working environments were systematically subjected to sanitization treatments.

- In accordance with the previous point, BCSM, in a letter dated 6 April Prot. no. 20/3582, granted specific waivers to credit institutions with regard to *i)* any liquidity requirements (release of the ROB), *ii)* the opportunity to transfer financial instruments to the investment portfolio with a retroactive date (31 January), limiting the capital losses resulting from unfavorable market trends, *iii)* facilitations in the context of prudential supervision for Covid-19 subsidized loans. With reference to point *ii)*, BSM's Board of Directors approved the transfer of approximately 5 million Euros in securities to the investment portfolio. This action made it possible to reduce the valuation loss reported at 31 March 2008 by approximately 500 thousand Euros.
- In relation to the current health emergency, BCSM asked all Banks to update the 2020 – 2022 Strategic Plan in view of the changed macroeconomic and financial scenario, to be presented by 30 June. The prolongation of the current negative situation will in fact lead to a probable deterioration in asset quality: both those relating to investments in financial instruments, closely related to market trends, and those originating from loans granted to customers. In the latter case, a growth in NPLs is expected, linked to the changed economic conditions of operators and families and their ability to meet their commitments. In addition to this, there is a probable reduction in the overall system liquidity in the face of possible failures to repay loans and moratoriums.
- Solidarity current account: for the current health emergency, the Bank donated 5,000 euros to charity and promoted the fundraising initiative in favor of the Civil Protection. Thanks to the generosity of many, the total amount donated was over 94 thousand Euros.
- In the first few months of 2020, further disposals of SNB assets were recorded as a reduction in the amount owed to them by BSM. As of today, the balance of the residual loan is approximately 3.5 million Euros. However the transfer of indirect deposits from former Banca CIS customers was also initiated in early 2020.
- By letter Prot. no. 20/4548 of 20 May, BCSM communicated the clearance to release the segregated amounts referring to the *closing* of Fincapital in l.c.a. Effective 15 June, these amounts (11 million Euros) will be deposited in the mandatory reserve.
- In June, a first meeting was held between the Bank's trade unions, ABS and ANIS Associations, aimed at reopening negotiations for the renewal of the National Collective Labor Agreement. The intention was to quickly define a "bridge agreement" in order to review the current economic conditions for employees in the banking sector, pending full renegotiation of the National Collective Labor Agreement.
- The collaboration agreement signing with the newly appointed General Manager was the right opportunity to renegotiate the contracts of the Executives already in service at the Bank at more favorable terms for the company.
- As part of the virtuous process undertaken by the Bank's *governance* and management to contain costs, 10% of its remuneration will be voluntarily waived effective 2020. The members of the Board of Statutory Auditors also joined the initiative.
- By letter Prot. no. 20/5552 of 19 June, the Central Bank welcomed the request to extend the terms provided for by Article 40 of Law 173/2018 i.e. the recognition in the income statement with constant portions of the AQR adjustments to defer over a further 10 years effective 2020.
- By letter Prot. no. 20/6267 of 8 July, the Central Bank authorized the publication of the Information Prospectus and the Issuance Regulations for the Subordinated Bond "Banca di San Marino, fixed rate 4%, 15 December 2027, *subordinated amortizing*". The issue, already provided for in the 2020 - 2022 Strategic Plan, favors the strengthening of the Bank's regulatory assets in the immediate future, pending the identification of initiatives aimed at gradual realignment to full compliance with prudential parameters.



BUSINESS OUTLOOK

The 2020 – 2022 Plan confirms the path already taken by BSM *governance*. In fact, the objectives remain those already widely reiterated and recommended by the Supervisory Authorities.

The return to a profitable industrial balance, a capital strengthening and a consequent operating profit for the year are at the heart of the commitments of BSM's Board of Directors and General Management. These objectives, which are included in detail in the Three-Year Plan, will be pursued with a drastic reduction in NPLs stock and assets not strictly related to banking operations, with a further efficiency boost to the structure and a decisive continuation of the Bank's fixed cost reduction activities. The increased financial resources generated in this way will be channeled towards supporting the local economy, while promoting the stability of family savings and the growth of businesses in the Republic.

The entire process must be accompanied by important government structural reforms aimed at ensuring the stability of the reference scenario and supported by the necessary operational procedures issued by the Supervisory Authority.

SUMMARY AND INDEX DATA

Management values (thousands of Euros)	31/12/2019	31/12/2018	Δ abs.	Δ %
Overall interest margin	9,103	10,604	-1,501	-14.16%
Brokerage margin	17,688	7,842	9,846	125.55%
Net commissions	5,650	5,195	455	8.76%
Management costs	18,214	18,135	79	0.44%
<i>Of which: personnel expenses</i>	9,706	10,495	-789	-7.52%
Gross operating profit	-526	-10,293	9,766	-94.89%
Net operating result	-13,704	-39,610	25,905	-65.40%

Asset and operating values (thousands of Euros)	31/12/2019	31/12/2018	Δ abs.	Δ %
Gross Banking product ¹	1,838,727	1,901,727	-63,000	-3.31%
Overall Direct deposits	1,174,414	1,247,379	-72,966	-5.85%
Direct deposits by customers	870,902	897,323	-26,421	-2.94%
Direct deposits with regular customers*	866,398	891,239	-24,840	-2.79%
Indirect Deposits	303,511	350,056	-46,545	-13.30%
- administered	159,856	205,421	-45,565	-22.18%
- managed	143,655	144,635	-980	-0.68%
Indirect deposits with regular customers*	308,015	356,141	-48,125	-13.51%
- administered	159,856	205,421	-45,565	-22.18%
- managed*	148,159	150,720	-980	-0.68%
Gross loans to customers	664,314	654,348	9,966	1.52%
Net loans to customers	497,318	532,283	-34,965	-6.57%
Gross non-performing loans	263,230	171,312	91,918	53.66%
Net non-performing loans	107,626	63,485	44,142	69.53%
Gross deteriorated ² loans	361,848	249,462	112,386	45.05%
Net deteriorated loans	196,328	128,891	67,437	52.32%
Interest-bearing assets	630,104	748,030	-117,925	-15.76%
Total assets	983,030	1,024,250	-41,221	-4.02%
Equity capital	44,130	57,678	-13,548	-23.49%
Net equity	44,604	58,308	-13,704	-23.50%
Regulatory capital	36,334	28,984	7,350	25.36%

¹ The gross banking product is the sum of direct deposits, indirect deposits and gross loans to customers.



² Non-performing loans are all bad loans, substandard loans, restructured loans, past due and / or overdue loans, unsecured loans to at risk countries as defined by the 2007/07 Regulation.

STRUCTURAL and CAPITALIZATION RATIOS (%)	31/12/2019	31/12/2018	Δ b.p.
Direct deposits by customers/total assets	88.59%	87.61%	99 b.p.
Gross loans to customers/total assets	67.58%	63.89%	369 b.p.
Gross loans to customers / Direct deposits by customers	76.28%	72.92%	336 b.p.
Net equity/Total assets (<i>Leverage</i>)	4.54%	5.69%	-116 b.p.
Net equity/loans to customers	6.71%	8.91%	-220 b.p.
Solvency ratio	6.78%	5.64%	114 b.p.

CREDIT QUALITY RATIOS (%)	31/12/2019	31/12/2018	Δ b.p.
Gross non-performing loans/gross loans to customers	39.62%	26.18%	1,344 b.p.
Net non-performing loans/net loans to customers	21.64%	11.93%	971 b.p.
Net non-performing loans/Net equity	241.30%	108.88%	13,242 b.p.
Gross deteriorated loans/gross loans to customers	54.47%	38.12%	1,635 b.p.
Net deteriorated loans/net loans to customers	39.48%	24.21%	1,526 b.p.
Non-performing loans: percentage coverage	59.46%	62.94%	-349 b.p.
Substandard loans: percentage coverage	13.32%	27.16%	-1,385 b.p.
Restructured loans: percentage coverage	2.85%	0.68%	217 b.p.
Overdue loans: percentage coverage	11.11%	1.15%	996 b.p.
Gross deteriorated loans: percentage coverage	25.14%	18.65%	648 b.p.
Gross performing loans ¹ : percentage coverage	0.50%	0.50%	0 b.p.

¹ The value of performing loans does not include exposures to Group companies

PROFITABILITY RATIOS (%)	31/12/2019	31/12/2018	Δ b.p.
R.O.E. ¹	-31.05%	-68.67%	3,762 b.p.
R.O.A. ²	-0.05%	-1.00%	95 b.p.
Rendimento delle attività ³	-1.39%	-3.87%	247 b.p.
Interest margin / interest-bearing assets	1.44%	1.42%	3 b.p.
Brokerage margin / interest-bearing assets	2.81%	1.05%	176 b.p.
Interest margin/ Brokerage margin	51.46%	135.22%	-8,376 b.p.
Cost/income	102.98%	231.25%	-12,828 b.p.

¹ R.O.E. = net income/equity capital (share capital + capital reserves + general banking risks + financial year profit)

² R.O.A. = Gross operating profit /Total assets

PRODUCTIVITY RATIOS (thousands of Euros)	31/12/2019	31/12/2018	Δ abs.	Δ %
Employees (average two years)	125.8	124.3	1.5	1.21%
Branches	9.0	10.0	-1.0	-10.00%
Average employees by general counter	14.0	12.4	1.5	12.45%
Average employees of the network per branch	6.4	4.6	1.8	40.10%
Direct deposits with customers per employee	6,922.9	7,219.0	-296.1	-4.10%
Total deposits per employee	9,335.6	10,035.2	-699.7	-6.97%
Gross loans to customers per employee	5,280.7	5,264.3	16.5	0.31%
Gross Banking Product per employee	14,616.3	15,299.5	-683.2	-4.47%
Added value per employee	73.0	1.6	71.3	4384.29%
Average cost of employees	77.2	84.4	-7.3	-8.62%
Brokerage margin per employee	140.6	63.1	77.5	122.86%



PROPOSED DESTINATION OF THE FINANCIAL RESULT

Dear Shareholders,

We submit to your approval the Financial Statements for the year closed as of 31 December 2019, consisting of the Statement of assets and Liabilities, the Profit and Loss Account and the Explanatory Notes to the Financial Statements, and we propose to defer the loss of 13,704,355.96 Euros to the following year.

The Board of Directors thanks the Board of Statutory Auditors, the Supervisory Authority and the executive structure for the activity carried out and the support provided in the financial year just ended.

p. The Board of Directors

The Chairman

Marcello Malpeli



2019 Financial Statement

Financial Statements



FORM AND CONTENTS OF THE FINANCIAL STATEMENTS

The financial statements for the year closed as of 31 December 2019 were drawn up in accordance with the provisions of Law 165 on businesses and banking, financial and insurance services of 17 November 2005 and Law 47 on companies of 23 February 2006, and in accordance with the provisions of the Central Bank of the Republic of San Marino contained in Regulation 2016-02 on the preparation of the financial statements and consolidated financial statements of authorized entities.

The financial statement is made up of:

- Statement of assets and liabilities
- Profit and loss account
- Explanatory notes
 - Part A – Accounting policies;
 - Part B – Information on the statement of assets and liabilities;
 - Part C – Information on the profit and loss account;
 - Part D – Other information.

The financial statements which were submitted to the Shareholders' meeting for approval are supplemented by the Directors' Report on the Company's Operations and Situation, the Report of the Board of Statutory Auditors and the Report of the Independent Auditors.

The amounts shown in the Statement of Assets and Liabilities and in the Profit and Loss Account are expressed in Euro Units without decimal digits and are compared with those of the previous year.

As required by 2016-02 Regulation, the amount of the year to which the Statement of Assets and Liabilities, the Profit and Loss Account and the amount relating to the corresponding item of the previous year are indicated for each item in the Statement of Assets and Liabilities and the Profit and Loss Account. Where the accounts were not comparable, those relating to the previous year were adapted; non-comparability and adaptation or impossibility were commented in the explanatory notes.

STATEMENT OF ASSETS AND LIABILITIES

ASSETS

	31 dicembre 2019		31 dicembre 2018	
10 Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali		7.274.541		5.713.012
20 Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		0		0
a) Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati		0		0
b) Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		0		0
30 Crediti verso enti creditizi		74.982.376		54.730.657
a) a vista		32.015.583		20.830.162
b) altri crediti		42.966.793		33.900.495
40 Crediti verso clientela		379.470.483		453.115.302
a) a vista		121.225.679		123.039.653
b) altri crediti		258.244.804		330.075.649
50 Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito		120.609.873		160.356.479
a) di emittenti pubblici		13.450.420		20.445.353
b) di enti creditizi		29.317.312		40.525.237
c) di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi		60.766.477		71.608.098
d) di altri emittenti		17.075.664		27.777.791
60 Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale		47.615.272		36.294.028
70 Partecipazioni		7.426.455		7.419.689
a) Imprese finanziarie		7.177.426		7.170.870
b) Imprese non finanziarie		249.029		248.819
80 Partecipazioni in imprese del gruppo bancario		0		36.113.368
a) Imprese finanziarie		0		36.113.368
b) Imprese non finanziarie		0		0
90 Immobilizzazioni immateriali		1.180.672		739.589
a) Leasing finanziario		545.882		0
- di cui beni in costruzione		0		0
b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing		0		0
- di cui per inadempimento del conduttore		0		0
c) Beni disponibili da recupero crediti		0		0
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo		0		0
d) Avviamento		0		0
e) Spese di impianto		0		0
f) Altre immobilizzazioni immateriali		634.790		739.589
100 Immobilizzazioni materiali		227.011.952		157.392.860
a) Leasing finanziario		85.928.122		74.197.398
- di cui beni in costruzione		865.923		44.354
b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing		31.373.439		6.052.628
- di cui per inadempimento del conduttore		31.373.439		6.052.628
c) Beni disponibili da recupero crediti		72.622.304		47.904.779
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo		38.001.726		2.132.359
d) Terreni e fabbricati		34.748.110		26.440.582
e) Altre immobilizzazioni materiali		2.339.977		2.797.473
110 Capitale sottoscritto e non versato		0		0
- di cui capitale richiamato		0		0
120 Azioni o quote proprie		473.896		630.104
130 Altre attività		105.970.142		97.469.723
140 Ratei e risconti attivi		11.013.866		14.275.227
a) ratei attivi		56.618		53.012
b) risconti attivi		10.957.248		14.222.215
150 TOTALE ATTIVO		983.029.528		1.024.250.038

LIABILITIES

	31 dicembre 2019		31 dicembre 2018	
10 Debiti verso enti creditizi:		3.121.961		2.459.638
a) a vista	3.121.961		2.459.638	
b) a termine o con preavviso	0		0	
20 Debiti verso clientela:		502.460.709		502.960.607
a) a vista	460.045.531		430.012.690	
b) a termine o con preavviso	42.415.178		72.947.917	
30 Debiti rappresentati da strumenti finanziari:		342.437.065		368.341.192
a) obbligazioni	12.119.062		14.197.612	
b) certificati di deposito	330.318.003		354.143.580	
c) altri strumenti finanziari	0		0	
40 Altre passività		59.590.349		60.655.684
di cui assegni in circolazione e titoli assimilati	689.980		1.087.416	
50 Ratei e risconti passivi:		113.573		121.097
a) ratei passivi	201		2.424	
b) risconti passivi	113.372		118.673	
60 Trattamento di fine rapporto di lavoro		552.882		574.117
70 Fondi per rischi e oneri:		3.994.885		4.658.213
a) fondi di quiescenza e obblighi simili	0		0	
b) fondi imposte e tasse	0		0	
c) altri fondi	3.994.885		4.658.213	
80 Fondi rischi su crediti		150.000		150.000
90 Fondo rischi finanziari generali		1.750.000		1.750.000
100 Passività subordinate		26.004.429		26.021.458
110 Capitale sottoscritto		52.723.728		114.616.800
120 Sovrapprezzi di emissione		0		0
130 Riserve:		3.834.303		2.000.000
a) riserva ordinaria o legale	0		0	
b) riserva per azioni o quote proprie	473.896		630.104	
c) riserve statutarie	0		0	
d) altre riserve	3.360.407		1.369.896	
140 Riserve di rivalutazioni		0		1.064.721
150 Utili (Perdite) portati (e) a nuovo		0		-21.513.666
160 Utile (Perdita) d'esercizio		-13.704.356		-39.609.823
170 TOTALE PASSIVO		983.029.528		1.024.250.038

GUARANTEES AND COMMITMENTS

	31 dicembre 2019		31 dicembre 2018	
10 Garanzie rilasciate		14.443.710		17.094.251
a) accettazioni	0		72.504	
b) altre garanzie	14.443.710		17.021.747	
20 Impegni		68.020.466		63.231.089
a) utilizzo certo	41.927.766		57.901.663	
di cui: strumenti finanziari	41.927.766		57.901.663	
b) a utilizzo incerto	3.801.068		4.114.302	
di cui: strumenti finanziari	0		0	
c) altri impegni	22.291.632		1.215.124	
TOTALE		82.464.176		80.325.340

PROFIT AND LOSS ACCOUNT

	31 dicembre 2019		31 dicembre 2018	
10 Interessi attivi e proventi assimilati:		18.586.858		20.069.422
a) su crediti verso enti creditizi	78.673		146.955	
b) su crediti verso clientela	16.126.397		16.594.097	
c) su titoli di debito	2.381.788		3.328.370	
20 Interessi passivi e oneri assimilati:		9.661.641		9.719.932
a) su debiti verso enti creditizi	33.205		79.349	
b) su debiti verso clientela	2.183.726		2.257.524	
c) su debiti rappresentati da strumenti finanziari	7.444.710		7.383.059	
- di cui su passività subordinate	863.880		50.393	
30 Dividendi e altri proventi:		177.436		254.429
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	119.369		160.499	
b) su partecipazioni	58.067		93.930	
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0		0	
40 Commissioni attive		6.254.701		5.587.952
50 Commissioni passive		1.313.300		1.134.415
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie		1.274.818		-8.046.870
70 Altri proventi di gestione		17.000.414		13.422.152
80 Altri oneri di gestione		593.810		1.099.615
90 Spese amministrative:		16.454.444		16.503.868
a) Spese per il personale:		10.084.805		10.964.556
salari e stipendi	6.643.298		6.572.309	
oneri sociali	1.812.576		1.798.108	
trattamento di fine rapporto	586.573		575.797	
trattamento di quiescenza e obblighi simili	582.431		844.434	
amministratori e sindaci	378.946		469.607	
altre spese per il personale	80.981		704.301	
b) Altre spese amministrative		6.369.639		5.539.312
100 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali		284.911		260.529
110 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali		16.876.311		12.868.783
120 Accantonamenti per rischi e oneri		2.279.189		6.970.743
130 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		0		0
140 Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		11.370.828		28.525.035
150 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		6.503.451		6.608.307
160 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		3.210.818		4.756.156
170 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		0		0
180 Utile (perdita) delle attività ordinarie		-12.247.574		-43.943.684
190 Proventi straordinari		3.541.417		1.956.913
200 Oneri straordinari		4.306.914		3.060.626
210 Utile (Perdita) straordinario		-765.497		-1.103.713
220 Imposte dell'esercizio		691.285		-5.437.574
230 Variazione del Fondo rischi finanziari generali (+/-)		0		0
240 Utile (perdita) dell'esercizio		-13.704.356		-39.609.823



2019 Financial Statement

Explanatory Notes



PART A - ACCOUNTING POLICIES

SECTION 1. - DESCRIPTION OF ACCOUNTING POLICIES

ACCOUNTING POLICIES

The accounting policies adopted are in accordance with the applicable legal provisions and consistent with those applied in the previous year.

The financial statements are prepared in accordance with the general principles of prudence and economic competence, with a view to business continuity even on the basis of the indications contained in the directors' report.

In 2019, the Bank reported losses of approximately 13.7 million Euros (39.6 million Euros in 2018), mostly due to adjustments and write-downs of loans, as summarized below:

- Gross operating profit: -0.5 million Euros (-10.3 million Euros in 2018) after deducting depreciation and amortization of 2.4 million Euros (2.0 million Euros in 2018) from the positive EBITDA of 1.8 million Euros (-8.3 million Euros in 2018);
- Net write-downs and adjustments on loans: 10.4 million Euros (compared to 33.6 million Euros in 2018), an amount that includes the portion of AQR losses of 3.5 million Euros deferred in 2018 to subsequent years in application of Article 40 of Law 173/2018;
- Net extraordinary charges of 2.1 million Euros (1.1 million Euros in 2018), including 1.0 million Euros in contingent liabilities and 0.8 million Euros in losses for settlement agreements.

In relation to what was already highlighted and detailed in the report on operations, the loss of 13.7 million Euros for the year and the different accounting from 2019 of the AQR adjustments of 10.4 million Euros in regulatory capital, led to recognition of a regulatory capital below the minimum regulatory value mainly related to the loss for the year.

These circumstances did not, however, give rise to doubts as to the Bank's ability to continue to operate as a going concern, since, after carrying out the necessary checks, assessing possible uncertainties and approving the 2020 - 2022 Business Plan, the Directors have a reasonable expectation that the measures provided for by the Board of Directors, and summarized below, will bring the regulatory capital back within the minimum parameters provided for over a period of approximately three years which is the period necessary for the Bank to recover profitability.

The following actions were planned for 2020 and subsequent years, highlighted in the 2020 - 2022 Business Plan already submitted to the Supervisory Authority and necessary for the gradual realignment to full compliance with the prudential parameters, already reported in the Management Report and briefly summarized here, taking into account that the failure to reach regulatory capital limits, as stated above, derives from an element that can no longer be changed (accounting for the entire amount of the AQR adjustments), which is covered by external intervention and "one shot", while for losses for the year, which will gradually decrease over the Plan period until profit is reached, action is provided for in order to recover margins and contain costs. Particularly:

1. issue of a new subordinated bond loan for an amount of approximately 15 million Euros in order to partially replace the current maturing bond, already authorized by the Supervisory Authority;

2. careful management of the corporate assets, which remains one of the Plan's fundamental elements and which led to significant reductions in non-performing loans and significant collections, disposals and income from commercial property, as well as the sale of impaired *assets* to a system vehicle, which should bring significant benefits on capital ratios and liquidity as early as 2020;
3. continuation of the actions to contain operating costs, through the general project to review administrative expenses and the planned negotiations in order to reduce personnel costs, in addition to the reductions due to the merger operations already carried out by the subsidiaries in the current year, the effects of which will be seen in full from 2020;
4. strengthening the *business*, through the development of commercial activity by strengthening the Bank's position as a "local bank", with the primary objective of consolidating the relationship with Banca di San Marino's loyal customers and intercepting the needs of potential new customers;
5. reduction in the cost of deposits: the Bank intends to proceed with initiatives aimed at containing the average cost of deposits.

The actions of the Business Plan are part of a context characterized by the continuing uncertainties linked with the economic and financial crisis following the Covid-19 pandemic: the continuation of the current negative situation could have effects on assets quality, the value of guarantees and loan recovery values.

Despite the uncertainties reported and the supervisory parameters currently below the limits, the Directors are reasonably confident that BSM can effectively pursue the Plan and therefore prepared the financial statements on a going concern basis. This in relation to: i) the uninterrupted discussions with the supervisory bodies: both because of BSM's role in the recent rescue of former Banca CIS customers and, lastly, because of the recent postponement of the AQR adjustments over a further 10 years; ii) the request, already authorized, for the issue of the Subordinated Loan and its inclusion in Tier 2 capital; iii) the creation of a system vehicle for the management of NPLs.

The financial statements are prepared clearly and they give a true and fair view of the assets, financial situation and profit and loss account for the year. In compliance with this principle, the financial statements are prepared with priority given to the representation of substance over form, and, in order to allow a representation of the financial situation more in line with actual financial movements, the time of settlement of transactions over the time of negotiation. The various items in the financial statements are reflected in the company's accounts, which are prepared in accordance with administrative events that occurred during the year.

Balance sheet and off-balance sheet assessments are carried out separately; related assets and liabilities are measured consistently.

Retained earnings are those made at the closing date of the financial year. Account was also taken of the risks and losses attributable to the financial year, even though learned about later.

The accounting estimates underlying the preparation of the Financial Statements at 31 December 2019 did not take into account the potential effects on the economy as a result of the Covid-19 pandemic, causing the slowdown or interruption of almost all economic and commercial activities. In fact, the pandemic represents an event that occurred after the financial statements reference date that does not involve adjustments to the values reported therein. At present, an assessment of the potential negative consequences of the spread of this virus on international and domestic economic activity and therefore the impact on the Bank's performance is extremely uncertain and it is not possible to provide a quantitative estimate of the potential impact of this event on the Bank's economic and financial situation.

1. CASH AND CASH EQUIVALENTS

This item includes the nominal value valuation of legal tender currencies, as well as coins and medals, gold, silver and stamps, money orders, bank and postal drafts, equivalents, coupons and bills payable on sight.

2. LOANS TO CREDIT INSTITUTIONS

Loans to credit institutions are recorded at their estimated realizable value and include all loans to credit



institutions, regardless of their technical form, except for those represented by financial instruments, which are to be reclassified under item no. 40 “Bonds and other financial debt securities”.

Loans to credit institutions were recorded at their estimated realizable value, which corresponds to the nominal value.

3. LOANS TO CUSTOMERS

This item includes receivables derived from customer loans, regardless of their technical form, provided that and in the extent to which the loan was actually granted. The total also includes receivables arising from financial leasing contracts for rents due and not yet received and associated overdue interest accrued.

The total amount of loans to customers is recorded in the financial statements at their estimated realizable value. The balance is obtained by direct credit adjustment, determined on the basis of the debtor’s degree of solvency by “analytical” valuation processes for doubtful loans and “flat rate” ones for the remaining performing loans.

As also set out in Regulation 2007-07, doubtful loans include:

- *Non-performing loans*: the category includes the entire exposure (cash and off-balance sheet) to insolvent subjects or comparable situations, regardless of the expected loss or the existence of any collateral or personal guarantees. The amount of non-performing loans includes leasing contracts terminated due to breach of the lessee, except where the termination of the credit (former lessor) and the waiver by the former lessee of the right to refund any capital gain arising from the sale or relocation of the asset are agreed upon by the parties.
- *Substandard loans*: the item includes the entire exposure to subjects in situations of temporary objective difficulty, which can foreseeably be removed within a reasonable period of time. It does not take into account the existence of any actual or personal guarantees for the position. For the criteria of classifying loans with repayment of installments, please refer to the provisions contained in 2007-07 Regulation.
- *Restructured loans*: the entire exposure for which the Bank, as a result of the deterioration of the debtor’s economic and financial condition, agrees to change the original contractual conditions (for example, rescheduling of the terms, debt and/or interest reduction, etc.), thus generating a loss, is considered “restructured”. However, exposures to winding-up companies are excluded. The classification as “restructured loans” can be removed if, once at least two years have elapsed since the date the restructuring agreement is concluded, the Bank certifies the debtor’s recovery of the full solvency conditions, as well as the lack of bad debts on all lines of credit, by a reasoned resolution of the corporate competent authorities. In fact, when the debtor defaults for the first time, the Bank is required to classify the entire exposure among non-performing and substandard positions, depending on the debtor’s anomaly degree.
- *Past due and/or overdue loans*: the category includes all loans, other than non-performing or substandard, which, on the reference date, have become past due or overdue on a continuous basis for over 90 days, if such loans represent over 20% of the total exposure, understood as the sum of the used amount by cash and endorsement, the debt securities subscribed by the Bank and the credit positions on derivatives.

4. BONDS AND OTHER DEBT FINANCIAL INSTRUMENTS

This item includes all debt financial instruments in the Bank’s portfolio, regardless of their allocation portfolio .

Investments in financial instruments can be allocated to the following two sub-funds, which distinguish the valuation criteria, in addition to the purposes of the investment.

- *Investment portfolio*: it includes financial instruments held for durable investment purposes and the dimensional parameters of the category are defined by the administrative body. They are entered in the balance sheet at cost value (in the case of first acquisition) or, in the case of transfer from another sub-fund, at the value resulting from the application of the rules of the portfolio of origin. The value of the security includes the interest rate and the adjustment for the share corresponding to the

trading difference matured. Unlike the trading portfolio, the securities belonging to this category are not valued at market value and thus only contribute to the profit and loss account in the event of a permanent loss in the value of the investment.

- *Trading portfolio*: it includes financial instruments held for trading and treasury purposes. The amount entered in the balance sheet includes the interest rate accrued at the end of the year. With reference to the valuation of the individual securities, the following is specified:
 - listed securities are valued at the market price on the last quotation day available;
 - unlisted securities are valued on the basis of estimates, referring to securities with similar characteristics quoted on regulated markets (mark to model). The difference between the book value of trading securities and their market value is shown in item 60. “Profits (losses) on financial transactions” of the profit and loss account.

5. SHARES, UNITS AND OTHER CAPITAL FINANCIAL INSTRUMENTS

The item includes all financial instruments of marketable capital security nature (shares and CIU shares). They are valued at the market price and the rules set out in the previous paragraph with regard to the trading portfolio also apply to these instruments.

6. HOLDINGS

This item includes all rights, whether or not represented by securities, in the capital of other companies, which generate a durable bond, other than those referred to in the preceding paragraph.

Holdings are valued using the cost method upon acquisition and/or subscription.

7. SHAREHOLDINGS IN BANKING GROUP COMPANIES

Shareholdings in banking group companies are valued with the net equity method, in accordance with the provisions of Regulation 2016-02.

8. INTANGIBLE FIXED ASSETS

Intangible fixed assets are recorded at their original purchase cost, possibly increased by the costs and improvements incurred during the year, subject to the consent of the Board of Statutory Auditors issued when preparing the financial statements. The value of the assets shown in the balance sheet is already adjusted directly by the amortization charge for the year.

The percentage rates applied correspond to the ordinary rates provided for article 60 of Law no. 166 of 16 December 2013 on the general income tax.

9. TANGIBLE FIXED ASSETS

Tangible fixed assets are recorded at their original purchase cost, including all accessory charges and any expenses incurred for improvements.

Assets are depreciated by directly adjusting their value with the rates set by Law no. 166 of 16 December 2013, deemed consistent and representative of the value that corresponds to their residual possibility of use. However, fixed assets not yet utilized are not amortized.

Should the long-term value of the asset be less than cost, a depreciation is then made. Depreciations for previous periods are not maintained if the reason for their application no longer exists.

Asset type	Amortization type
Lightweight constructions	12%
Machinery, systems and accessories	15%
Furniture and fittings	15%
Miscellaneous and minute equipment	20%
Electronic and electric office machinery	20%
Vehicles	20%
Buildings used for operating purposes	3%



The item “Tangible fixed assets” also includes tangible assets that are subject to active leasing contracts or however resulting from terminated leasing contracts pending new lease (or transfer). Loans relating to financial leasing transactions are determined according to the financial methodology and are recorded in the balance sheet for the algebraic balance obtained by the difference between the capital fund or historical cost of the asset and the related amortization fund fed by the capital portion of the accrued fees.

In the profit and loss account, lease payments are recorded for the portion of interest in the item “interest received and other proceeds” and, for the portion of capital, in the items “other operating proceeds” and “value adjustments on tangible fixed assets” for the same amount, with a neutral effect on the result for the year.

10. OTHER ASSETS – OTHER LIABILITIES

These items include all assets and liabilities not posted under other asset or liability items.

The book value also includes any in-transit and suspended items not attributed to the relevant accounts, as well as the tax credit recognized to the company by Decree Law No. 174 of 27 October 2011.

11. ACCRUALS AND DEFERRALS

Revenues and expenses, whether accrued or deferred, are recorded in accordance with the principle of time competence and are separately indicated in special asset and liability items.

As required by 2016-02 Regulation, the values indicated in the statement of assets and liabilities refer only to the components of costs and revenues that could not be directly increased in the asset or liability accounts to which they are related.

12. DUE TO CREDIT INSTITUTIONS

Liabilities include the face value of amounts due to other credit institutions, regardless of their technical form, with the exception of those represented by financial instruments that make up item 30 in liability postings.

13. DUE TO CUSTOMERS

The item consists of the nominal amount of payables to customers whatever their technical form, with the exception of those represented by financial instruments that make up item 30 in liability postings. As provided for by current legislation, the value includes interest paid and the accrued interest at the end of the year.

14. DEBTS REPRESENTED BY FINANCIAL INSTRUMENTS

The item consists of the nominal amount of deposits through certificates of deposit and bonds (excluding subordinate ones), net of any amounts repurchased by the Bank. The carrying value includes the accrued interest rate.

15. STAFF RETIREMENT ALLOWANCE

The staff retirement allowance fund is appropriate to the total amount of sums due to the employees of the Bank at the end of the financial year and, as permitted by the current provisions of the law, is fully liquidated each year.

16. FINANCIAL RISKS AND COST FUNDS

Financial risks and costs funds are intended to exclusively cover losses, charges or debts of a certain nature, probable or certain, whose amount or timing is, however, unknown at the end of the year.

Financial risks and costs funds include:

- *Tax fund*: the book value represents the expected debt for the year with the revenue authorities recorded in the profit and loss account;
- *Other funds*: the other funds are constituted in order to cover any future loss for liabilities that do not fall within the previous cases.

17. CREDIT RISK FUNDS

The credit risk fund includes provisions for non-specific credit risks. For this reason, it is not aimed to adjust any asset posting.

18. COMMITMENTS

Commitments include all irrevocable commitments, of certain or uncertain use, that may present credit risks (for example, available margins on irrevocable line of credit granted to customers or banks).

The commitments arising from derivative contracts are valued in relation to their notional value.

The book value depends on the type of commitment:

- deposit and loan contracts based on the amount to be granted;
- irrevocable lines of credit based on the residual utilizable amount;
- other commitments and guarantees based on the amount of the contract commitment assumed by the Bank.

19. INTEREST, COMMISSIONS, COSTS AND PROCEEDS

Interest received and paid, other proceeds and costs relating to securities, as well as other revenues and expenses are recorded on an accrual basis.

20. DEFERRED TAXES

Deferred taxes were posted for a true and fair representation of the bank's equity and economic situation.

Deferred taxes are calculated taking into account the tax effect connected to the time differences between the book value of assets and liabilities and their tax value that generate taxable income and deductibles in future periods.

For this purpose, "time differences" are considered those that will generate taxable income or deductibles in future periods. Specifically, tax advances are posted under assets when their recovery is reasonably certain. Deferred taxes are posted under liabilities when their translation in actual expenses is probable.

Tax advances are posted under item "other assets" while deferred taxes are posted under "tax fund".

In the bank's case set, tax advances were posted under assets since deductible time differences were generated that represent taxes paid in advance to be recovered in future years.

Taxes will be recovered during the year in which the provisions for Financial risks and cost funds are used.

SECTION 2. - ADJUSTMENTS AND PROVISIONS

No adjustments or provisions were made solely for tax purposes.

PART B - INFORMATION ON THE STATEMENT OF ASSETS AND LIABILITIES

ASSETS

1. CASH AND CASH EQUIVALENTS WITH CENTRAL BANKS AND POSTAL AUTHORITIES

TABLE 1.1 BREAKDOWN OF ITEM 10. "CASH AND CASH EQUIVALENTS WITH CENTRAL BANKS AND POSTAL AUTHORITIES"

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
1. Cash and cash equivalents Euro	7,167,226	5,562,466	1,604,760	28.85%
2. Foreign currencies	8,000	58,557	-50,557	-86.34%
3. Cheques	45,924	38,598	7,326	18.98%
4. Other cash equivalents	53,391	53,391	0	0.00%
TOTAL	7,274,541	5,713,012	1,561,529	27.33%

This item includes cash in Euro and foreign currency on hand.

Item "4. Other cash equivalents" includes collector's coins issued by the Republic of San Marino posted at purchase value.

2. TREASURY BILLS AND OTHER FINANCIAL INSTRUMENTS ELIGIBLE FOR REFINANCING WITH CENTRAL BANKS

TABLE 2.1: BREAKDOWN OF ITEM 20. "TREASURY BILLS AND OTHER FINANCIAL INSTRUMENTS ELIGIBLE FOR REFINANCING WITH CENTRAL BANKS"

	31/12/2019	31/12/2018	Change	
			Amount	%
A. A. Treasury Bills and other similar financial instruments	0	0	0	
B. B. Other financial instruments eligible for refinancing with Central Banks	0	0	0	
TOTAL	0	0	0	

3. LOANS TO CREDIT INSTITUTIONS

TABLE 3.1: BREAKDOWN OF ITEM 30. "LOANS TO CREDIT INSTITUTIONS"

	31/12/2019			31/12/2018			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	importo	%
A. A vista:	26.991.020	5.024.563	32.015.583	13.515.630	7.314.532	20.830.162	11.185.421	53,70%
A.1. Conti reciproci accesi per servizi resi	26.678.296	5.024.563	31.702.859	9.606.163	7.314.532	16.920.695	14.782.164	87,36%
A.2. C/c attivi	185.195	0	185.195	3.689.133	0	3.689.133	-3.503.938	-94,98%
A.3. Altri	127.529	0	127.529	220.334	0	220.334	-92.805	-42,12%
B. Altri crediti:	42.966.793	0	42.966.793	33.900.495	0	33.900.495	9.066.298	26,74%
B.1. Depositi vincolati	42.966.793	0	42.966.793	33.900.495	0	33.900.495	9.066.298	26,74%
B.2. C/c attivi	0	0	0	0	0	0	0	
B.3. Pct e riporti attivi	0	0	0	0	0	0	0	
B.4. Altri	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	69.957.813	5.024.563	74.982.376	47.416.125	7.314.532	54.730.657	20.251.719	37,00%

Loans to banks are shown at their estimated realizable value, which coincides with their nominal value for this year and the past one.

Item A.1 "Mutual accounts opened for services rendered" shows the total correspondence accounts with other credit institutions.

Item A.2 "Current accounts in credit", until 2018, included the loan used by the subsidiary Banca Impresa S.p.A., a company that was incorporated in 2019 following the merger.

The value in item b.1 "Term deposits" includes, among other things, the amount paid by BSM in respect of the provisions of the Supervisory Authority on Minimum Reserves and Guarantee Fund for Settlement. The item also includes time deposits made at the Central Bank of the Republic of San Marino, for a total of 11 million Euros, in relation to the need to maintain a job with a specific purpose and tied to the liquidity generated by the collections arising from the liquidation of Fincapital Assets in L.C.A., sold to BSM at *closing*. The deadline for the payment of these sums was 28 February, subsequently extended to 28 May. By that date we hope that these sums will be released as was already amply reiterated to the Supervisory Authority, since we believe that the risks associated with the intervention we completed in 2016 was overcome.

The current financial year shows an increase in the total holdings of deposits with other lending institutions amounting to 20,251,719 Euros when compared to the previous year.



TABLE 3.2: SITUATION OF CASH LOANS TO CREDIT INSTITUTIONS

Categories/Values	31/12/2019			31/12/2018		
	Gross Exposure	Total value adjustments	Net exposure	Gross exposure	Total value adjustments	Net exposure
1. Doubtful loans	0	0	0	0	0	0
- of which from financial leasing transactions	0	0	0	0	0	0
1.1. non-performing loans	0	0	0	0	0	0
- of which from financial leasing transactions	0	0	0	0	0	0
1.2. substandard loans	0	0	0	0	0	0
- of which from financial leasing transactions	0	0	0	0	0	0
1.3. restructured loans	0	0	0	0	0	0
- of which from financial leasing transactions	0	0	0	0	0	0
1.4. past due/overdue loans	0	0	0	0	0	0
- of which from financial leasing transactions	0	0	0	0	0	0
1.5. unsecured loans to at-risk countries	0	0	0	0	0	0
- of which from financial leasing transactions	0	0	0	0	0	0
2. Performing loans	74,982,376	0	74,982,376	55,812,778	0	55,812,778
- of which from financial leasing transactions	0	0	0	1,082,121	0	1,082,121
TOTAL	74,982,376	0	74,982,376	55,812,778	0	55,812,778
- of which from financial leasing transactions	0	0	0	1,082,121	0	1,082,121

As shown by the table, all loans to banks are classified as performing.

Compared to the previous year, the termination of the *leasing* contract with Banca Impresa di San Marino S.p.A., a preparatory activity for the subsequent merger by the company's incorporation, is noted.

TABLE 3.3: DYNAMICS OF DOUBTFUL LOANS TO CREDIT INSTITUTIONS

Reason codes/Categories	Non-performing loans	Substandard loans	Restructured loans	Past due/overdue loans	Unsecured loans to at-risk countries
1. Opening gross exposure balance as of 31/12/2018	0	0	0	0	0
<i>Of which accrued interests</i>	0	0	0	0	0
2. Increases	0	0	0	0	0
2.1 Inflows from performing loans	0	0	0	0	0
2.2 Inflows from other categories of doubtful loans	0	0	0	0	0
2.3 Accrued interests	0	0	0	0	0
2.4 Other increases	0	0	0	0	0
3. Decreases	0	0	0	0	0
3.1 Outflows to performing loans	0	0	0	0	0
3.2 Outflows to other categories of doubtful loans	0	0	0	0	0
3.3 Cancellations	0	0	0	0	0
3.4 Collections	0	0	0	0	0
3.5 Sales revenue	0	0	0	0	0
3.6 Other decreases	0	0	0	0	0
4. Closing gross exposure balance as at 31/12/2019	0	0	0	0	0
<i>Of which accrued interests</i>	0	0	0	0	0

TABLE 3.4: DYNAMICS OF TOTAL VALUE ADJUSTMENTS TO "LOANS TO CREDIT INSTITUTIONS"

Reason codes/Categories	Non-performing loans	Substandard loans	Restructured loans	Past due/overdue loans	Unsecured loans to at-risk countries	Performing loans
1. Opening value adjustment balance as at 31/12/2018	0	0	0	0	0	0
2. Increases	0	0	0	0	0	0
2.1 Value adjustments	0	0	0	0	0	0
<i>Of which accrued interests</i>	0	0	0	0	0	0
2.2 Utilization of Credit risk funds	0	0	0	0	0	0
2.3 Transfers from other credit categories	0	0	0	0	0	0
2.4 Other increases	0	0	0	0	0	0
3. Decreases	0	0	0	0	0	0
3.1 value recoveries from variation	0	0	0	0	0	0
<i>Of which accrued interests</i>	0	0	0	0	0	0
3.2 value recoveries from collection	0	0	0	0	0	0
<i>Of which accrued interests</i>	0	0	0	0	0	0
3.3 Cancelations	0	0	0	0	0	0
3.4 Transfers to other credit categories	0	0	0	0	0	0
3.5 Other decreases	0	0	0	0	0	0
4. Closing value adjustment balance as at 31/12/2019	0	0	0	0	0	0
<i>Of which accrued interests</i>	0	0	0	0	0	0

Since all of them are considered to be fully due, loans to banks, even when performing, are not subject to write-downs.



Maturity	31/12/2019	31/12/2018
1. On demand	33,574,116	20,978,618
2. Up to 3 months	10,998,395	1,012,406
3. From more than 3 to 6 months	0	10,011,221
4. From more than 6 months to 1 year	0	25,223
5. From more than 1 year to 18 months	0	25,337
6. From more than 18 months to 2 years	0	25,451
7. From more than 2 to 5 years	0	155,135
8. More than 5 years	0	825,162
9. Without maturity	30,409,865	22,754,225
10. TOTAL	74,982,376	55,812,778

The table shows the evidence of loans to banks, including interest rates, in relation to the residual life of investments.

Note the following as at 31 December 2019:

- in the “up to 3 months” maturity range: the registration of the restricted deposit at the Central Bank of the Republic of San Marino with a nominal value of 1,000,000 Euros. This deposit was then renewed for an additional 6 months;
- in the “without maturity” range: the evidence of the values corresponding to the payment of ROB. The amount of the Mandatory Reserve is correlated to the trend of savings collection, as well as to changes in deductions accepted for ROB purposes recognized by the Central Bank of the Republic of San Marino including those related to the aforementioned term deposit.

4. LOANS TO CUSTOMERS

TABLE 4.1: BREAKDOWN OF ITEM 40 “LOANS TO CUSTOMERS”

	31/12/2019			31/12/2018			Change	
	In Euro	In foreign currency	Total	In Euro	In foreign currency	Total	amount	%
1. At sight/on revocation	120.654.359	571.320	121.225.679	123.037.977	1676	123.039.653	-1.813.974	-1,47%
1.1. Active current accounts	39.191.777	513	39.192.290	57.086.415	1.676	57.088.091	-17.895.801	-31,35%
1.2. Others	81.462.582	570.807	82.033.389	65.951.562	0	65.951.562	16.081.827	24,38%
2. Other loans	258.244.804	0	258.244.804	329.910.293	165.356	330.075.649	-71.830.845	-21,76%
2.1. Active current accounts	17.032.631	0	17.032.631	16.841.043	0	16.841.043	191.588	1,14%
2.2. Discounted portfolio subject to collection	30.137.043	0	30.137.043	28.824.186	0	28.824.186	1.312.857	4,55%
2.3. Repurchasing agreements and repos	0	0	0	0	0	0	0	
2.4. Other deposits	211.075.130	0	211.075.130	284.245.064	165.356	284.410.420	-73.335.290	-25,79%
TOTAL	378.899.163	571.320	379.470.483	452.948.270	167.032	453.115.302	-73.644.819	-16,25%

The table shows the total amount of loans to customers net of value adjustments determined according to the customer’s solvency and any guarantees supporting the position. The total does not include credits resulting from financial lease transactions for the part relating to the residual value of the leased asset, which are shown under asset items 90 and 100 for the dedicated breakdown component.

Compared to the previous year, the decrease was 73,644,819 Euros (-16.25%). This change is mainly due to the repayment of the loan granted to the subsidiary Leasing Sammarinese S.p.A. following the completion of the merger by incorporation of the Group’s holding company. In fact, this operation had a significant impact on the composition of the Bank’s loan, not only in terms of the number of parties entrusted, but also, as will also be seen later in this document, in the composition by technical form (increase in the significance of leased loans) and in the quality of the same (see Table 4.3 and 4.4).

TABLE 4.2: SECURED LOANS TO CUSTOMERS

	31/12/2019		31/12/2018		Change	
	In Euro	In foreign currency	In Euro	In foreign currency	amount	%
A. From mortgages	157,021,114	0	139,474,579	0	17,546,535	12.58%
B. From liens on:	18,392,034	0	21,081,847	86,264	-2,776,077	-13.11%
B.1. Cash deposits	4,243,702	0	6,404,252	0	-2,160,550	-33.74%
B.2. Securities	11,389,113	0	11,901,777	0	-512,664	-4.31%
B.3. Other assets	2,759,219	0	2,775,818	86,264	-102,863	-3.59%
C. From guarantees:	124,886,808	0	132,589,139	0	-7,702,331	-5.81%
C.1. Public administrations	35,391,894	0	34,375,953	0	1,015,941	2.96%
C.2. Monetary financial institutions	100,354	0	111,750	0	-11,396	-10.20%
C.3. Investment funds other than money market funds	0	0	0	0	0	
C.4. Other financial companies	948,163	0	847,622	0	100,541	11.86%
C.5. Insurance companies	0	0	0	0	0	
C.6. Pension funds	0	0	0	0	0	
C.7. Non-financial businesses	17,950,568	0	17,948,744	0	1,824	0.01%
C.8. Households and non-profit institutions serving households	70,495,829	0	79,305,070	0	-8,809,241	-11.11%
<i>8.1 Consumers and family businesses</i>	<i>70,495,829</i>	<i>0</i>	<i>79,305,070</i>	<i>0</i>	<i>-8,809,241</i>	<i>-11.11%</i>
<i>8.2 Non-profit institutions serving households</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	
C.9. Other	0	0	0	0	0	
TOTAL	300,299,956	0	293,145,565	86,264	7,068,127	2.41%

The table shows the amount of guaranteed loans with a distinction between the type of guarantee that assists the credit. The value recorded is limited only to the net exposure of the loan, including accruals under development, to which the collateral, real and/or personal, refers. The changes recorded with respect to the previous year are due not only to the consolidation of the values of the companies merged into the Parent Company, but also to the greater control obtained in the granting of the loan. The increase in mortgage guarantees, to the detriment of personal guarantees (sureties), is evidence of this. In relation to total loans granted, coverage rose from 55% in December 2018 to 60.3% in December 2019. If we were to include in these figures also the assets covered by existing *leasing* contracts which in fact consist of a credit guarantee, the percentage of credit coverage would rise to 85.1%.

TABLE 4.3: SITUATION OF CASH LOANS TO CUSTOMERS

Reason codes / Categories	31/12/2019			31/12/2018		
	Gross exposure	Total value adjustments	Net exposure	Gross exposure	Total value adjustments	Net exposure
1. Doubtful loans	361,848,094	165,520,044	196,328,050	249,461,973	120,571,328	128,890,645
- of which from financial leasing transactions	103,355,643	30,878,905	72,476,738	19,005,015	2,117,058	16,887,957
1.1. Non-performing loans	265,457,056	157,830,608	107,626,448	171,312,035	107,827,501	63,484,534
- of which from financial leasing transactions	87,175,033	29,590,198	57,584,835	10,831,474	1,630,423	9,201,051
1.2. Substandard loans	46,210,354	6,153,753	40,056,601	46,072,976	12,515,414	33,557,562
- of which from financial leasing transactions	7,626,019	1,016,884	6,609,135	4,827,054	464,673	4,362,381
1.3. Restructured loans	48,897,421	1,393,136	47,504,285	29,650,020	200,556	29,449,464
- of which from financial leasing transactions	7,916,187	136,692	7,779,495	3,294,113	21,412	3,272,701
- of which ex Delta restructured loans			0			0
1.4. Past due/overdue loans	1,283,263	142,547	1,140,716	2,426,942	27,857	2,399,085
- of which from financial leasing transactions	638,404	135,131	503,273	52,374	550	51,824
1.5. Unsecured loans to at-risk countries	0	0	0	0	0	0
2. Performing loans	302,465,776	1,475,900	300,989,876	404,885,865	1,493,303	403,392,562
- of which from financial leasing transactions	65,999,860	329,999	65,669,861	64,815,021	324,075	64,490,946
TOTAL	664,313,870	166,995,944	497,317,926	654,347,838	122,064,631	532,283,207
- of which from financial leasing transactions	169,355,503	31,208,904	138,146,599	83,820,036	2,441,133	81,378,903

The table gives a detailed breakdown of the composition by status of the total amount of customer loans, with separate evidence of gross exposure, total value adjustments and net exposure.

The credit values includes loans deriving from financial *leasing* transactions.

The above figures show a significant deterioration in credit: the net incidence of non-performing loans rose from 11.93% in 2018 to 21.65% in 2019; that of doubtful loans from 24.22% to 39.48%. This trend is not due to a sudden deterioration of the credit granted by BSM but to the actual consolidation of the positions of Leasing Sammarinese S.p.A. and Banca Impresa di San Marino S.p.A. (see Table 4.4 Dynamics of doubtful loans to customers).

With reference only to positions classified as non-performing and watchlist, their distinction is shown below, not only by the counterparty's country of residence, but also by type of collateral supporting the recovery of the position. The item "secured" includes only collaterals issued by the public administration and those of a real type (mortgages), both of which are considered to be of primary quality for the recoverability of the residual net loan recorded as assets.

The table shows that over 82% of net loans are attributable to San Marino entities, while the portion guaranteed by primary quality assurance is worth over 65% of total net loans.

Net Doubtful Loans (thousands of Euro)	Total	RSM	Non residents
Non-performing loans	107,626	86,761	20,866
Secured	67,717	59,451	8,266
Unsecured	39,910	27,310	12,600
Substandard loans	40,057	34,578	5,478
Secured	28,725	23,563	5,162
Unsecured	11,331	11,015	316
Total	147,683	121,339	26,344
Secured	96,442	83,014	13,428
Unsecured	51,241	38,325	12,916

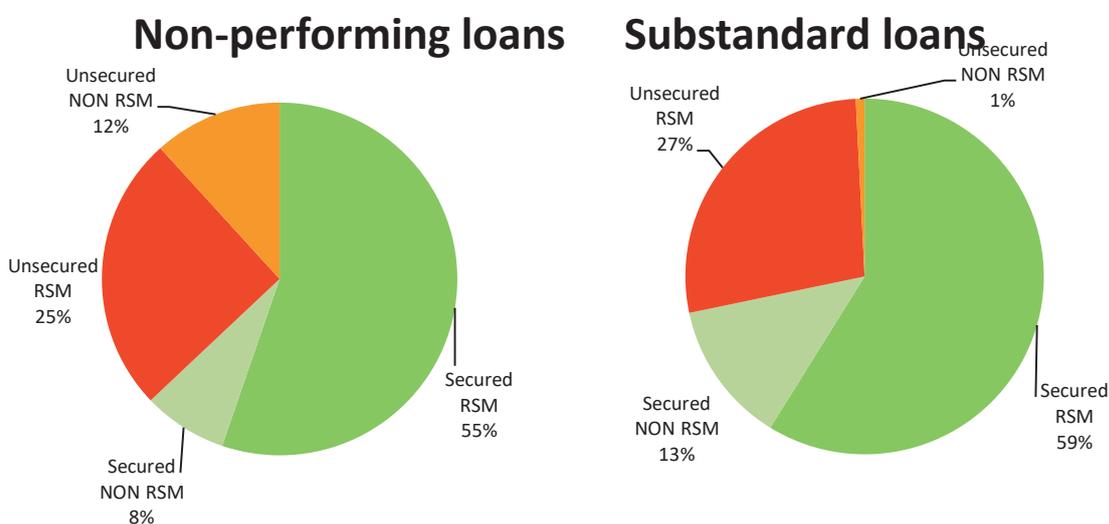


TABLE 4.4: DYNAMICS OF DOUBTFUL LOANS TO CUSTOMERS

Reason codes / Categories	Non-performing loans	Substandard loans	Restructured loans	Past due/overdue loans	Unsecured loans to at-risk countries
1. Opening gross exposure balance as of 31/12/2018	171,312,036	46,072,976	29,650,020	2,426,942	0
<i>Of which for accrued interests</i>	<i>8,767,881</i>	<i>1,061,303</i>	<i>4,825</i>	<i>1,217</i>	<i>0</i>
2. Increases	121,547,180	18,435,098	24,641,089	1,182,419	0
2.1 Inflows from performing loans	135,297	10,843,127	12,324,645	619,990	0
2.2 Inflows from other categories of doubtful loans	11,246,527	462,936	6,254,972	147,479	0
2.3 Accrued interests	1,377,061	508,642	381,307	1,493	0
2.4 Other increases	108,788,295	6,620,393	5,680,165	413,457	0
<i>Of which former LSM</i>	<i>82,955,570</i>	<i>5,785,765</i>	<i>5,213,522</i>	<i>401,350</i>	<i>0</i>
<i>Of which former BISM</i>	<i>24,097,178</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>781</i>	<i>0</i>
3. Decreases	27,402,160	18,297,720	5,393,688	2,326,098	0
3.1 Outflows to performing loans	0	13,839	970,073	118,106	0
3.2 Outflows to other categories of doubtful loans	147,479	15,845,276	24,189	2,094,971	0
3.3 Cancellations	7,287,796	3,659	0	15,044	0
3.4 Collections	6,166,928	2,434,946	4,397,661	80,368	0
3.5 Sales revenue	0	0	0	0	0
3.6 Other decreases	13,799,957	0	1,765	17,609	0
4. Closing gross exposure balance as of 31/12/2019	265,457,056	46,210,354	48,897,421	1,283,263	0
<i>Of which accrued interests</i>	<i>13,652,656</i>	<i>590,922</i>	<i>21,188</i>	<i>292</i>	<i>0</i>

The loan classification table shows the changes that occurred during the year. Below are the most significant differences:

- 2.3 “accrued interests”: the item shows the accrued interests for the year. With regard to the category of non-performing loans, this value is calculated by applying the legal rate of 2% to the amounts of receivables of insolvent entities. Since the calculated value is considered entirely uncollectable, the interest is fully adjusted and does not contribute to the company’s profit and loss account.
- 2.4 “other increases”: increases in value on positions already belonging to the category are shown. The item includes the initial balance as at 31 December 2018 of loans relating to LSM and BISM, in relation to the effective date of the mergers implemented (as from 1 January 2019) as shown in the item specifications.
- 3.3 “cancellations”: the values represent the accounting for losses incurred on loans for all categories. The amount shown for the “non-performing loans” component is specifically attributable to a limited number of positions for which an adjustment provision had already been set up to cover the entire residual exposure;
- 3.4 “collections”: payments made by customers to reduce their debt positions including for debt restructuring operations are recorded under this item. The value also collections receipts from sales of fixed assets if the original loan was represented by a financial leasing contract;
- 3.5 “other decreases”: with regard to “non-performing loans”, this item includes the assumption of the loan attributable to a defaulting party by a third party, as well as the transfer of part of it into shares in a real estate fund recorded in the Bank’s free securities portfolio.

TABLE 4.5: DYNAMICS OF TOTAL VALUE ADJUSTMENTS TO LOANS TO CUSTOMERS

Reason codes/Categories	Non-performing loans	Substandard loans	Restructured loans	Past due/Overdue loans	Unsecured loans to at-risk countries	Performing loans
1. Opening total adjustment balance as of 31/12/2018	107,827,501	12,515,414	200,556	27,857	0	1,493,303
2. Increases	63,423,064	2,247,527	1,271,529	156,734	0	311,248
2.1 value adjustments	7,209,700	1,478,714	301,480	19,113	0	283,462
<i>Of which accrued interests</i>	<i>1,377,061</i>	<i>60,379</i>	<i>6,324</i>	<i>12</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
2.2 Utilization of Credit Risk Funds	0	0	0	0	0	0
2.3 Transfers from other credit categories	7,718,865	61,512	897,616	5,529	0	11,814
2.4 Other increases	48,494,499	707,301	72,433	132,092	0	15,972
<i>Of which former LSM</i>	<i>27,028,151</i>	<i>707,301</i>	<i>72,433</i>	<i>132,084</i>	<i>0</i>	<i>15,969</i>
<i>Of which former BISM</i>	<i>21,466,348</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>8</i>	<i>0</i>	<i>4</i>
3. Decreases	13,419,957	8,609,188	78,949	42,044	0	328,651
3.1 Value recoveries from valuation	316,881	0	0	0	0	6,932
<i>Of which accrued interests</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
3.2 Value recoveries from collection	5,813,584	71,605	72,475	1,348	0	184,570
<i>Of which accrued interests</i>	<i>0</i>	<i>1,352</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2</i>
3.3 Cancellations	7,287,796	3,659	0	15,044	0	9,559
3.4 Transfers to other credit categories	1,696	8,533,924	6,474	25,652	0	127,590
3.5 Other decreases	0	0	0	0	0	0
4. Closing total adjustment balance as of 31/12/2019	157,830,608	6,153,753	1,393,136	142,547	0	1,475,900
<i>Of which accrued interests</i>	<i>13,652,656</i>	<i>57,475</i>	<i>2,592</i>	<i>5</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

The table shows the movements in the adjustment risk fund during the year.

In particular:

- 2.1 Value adjustments: The further write-downs made in 2019 are shown by registry status. The amount shown does not include the portion of AQR adjustments already recognized in the 2018 financial statements as a deduction from loans to customers. However, the recognition in the income statement of this item, equal to 1/5 of the total figure quantified in 17,277,097 Euros (see Chairman's greeting - AQR adjustments), in application of Article 40 of Law 173 of 24 December 2018, remains confirmed. The Credit Regulations update carried out during the year and their application to the entire customer loan portfolio, including those received from the subsidiaries led to further write-downs against credit risk, confirming the constant adjustment of the assessments of the recoverability of items as well as the controls adopted to contain future losses.
- 2.4 Other increases: the adjustment provision component referring to the merged companies is highlighted. The values indicated are those present on 1 January 2019, the effective date of the merger;
- 3.2 Value recoveries from collection: the item includes collections on the various loan categories for amounts exceeding the value adjustments previously set aside.

TABLE 4.6: BREAKDOWN OF “LOANS TO CUSTOMERS” BASED ON RESIDUAL LIFE

Maturity	31/12/2019	31/12/2018
1. Sight	62,134,921	76,642,600
2. Up to 3 months	35,425,141	124,335,509
3. From more than 3 to 6 months	20,233,198	15,165,809
4. From more 6 months to 1 year	14,599,230	15,056,045
5. From more than 1 year 18 months	17,869,470	16,498,522
6. From more than 18 months to 2 years	12,741,730	12,197,053
7. From more than 2 to 5 years	65,711,551	65,211,863
8. More than 5 years	162,478,559	141,696,383
9. Without maturity	106,124,126	65,479,423
10. TOTAL	497,317,926	532,283,207

The residual life corresponds to the time interval between the balance sheet date and the contractual term of the individual transactions. Compared to 2018, the changes are due to the replacement of the previous credit granted in favor of the subsidiary Leasing Sammarinese S.p.A. with the individual credit positions granted by the same company. Also highlighted under item “9. Without maturity”, the amount of non-performing loans, for which it is not possible to estimate the loan recovery time. The increase is determined by the quality of the credit from the merged subsidiaries compared to December 2018.

TABLE 4.7: BREAKDOWN OF “LOANS TO CUSTOMERS” (NET VALUES) BY BUSINESS SECTOR

	31/12/2019	31/12/2018
A) Public administrations	4,245,068	3,714,485
B) Financial companies other than credit institutions and central banks:	15,691,626	100,980,129
- Monetary financial institutions (excluding credit institutions and central banks)	0	0
- Investment funds other than money market funds	12,324,122	0
- Other financial institutions	3,063,410	100,693,673
- Insurance companies	304,094	286,456
- Pension funds	0	0
C) Non-financial companies	305,647,979	277,948,520
- <i>of which entities canceled from the Register of Authorized Entities</i>	732,942	393,281
- Industry	95,382,652	80,123,987
- Construction	10,959,114	18,948,701
- Services	198,930,458	178,868,448
- Other non-financial companies	375,755	7,384
D) Households and non-profit institutions serving households	171,733,253	149,640,073
- Consumers and family businesses	171,542,020	149,466,164
- Non-profit institutions serving households	191,233	173,909
E) Other	0	0
TOTAL	497,317,926	532,283,207

The table shows the distribution of funding by the economic activity sector. The breakdown of loans to customers in relation to the San Marino subsidiaries merger of the BSM Group is highlighted: in fact, the percentage of loans to financial counterparties fell considerably (-85,288,503); on the other hand, loans to families and businesses rose amounting to 61.46% and 34.54% of net loans granted to customers respectively.

5. BONDS AND OTHER DEBT FINANCIAL INSTRUMENTS, SHARES, UNITS AND OTHER CAPITAL FINANCIAL INSTRUMENTS

TABLE 5.1: BREAKDOWN OF INVESTMENT AND TRADING FINANCIAL INSTRUMENTS

Items / Values	Investment	Trading
1. Bonds and other debt financial instruments:	41,534,731	79,075,142
a. issued by public users	5,765,418	13,250,956
b. issued by credit institutions	5,000,313	24,316,999
c. issued by financial companies other than credit institutions	30,769,000	30,525,700
d. issued by others	0	10,981,487
2. Shares, units and other capital financial instruments:	0	47,615,272
equities	0	385
Oic	0	47,614,887
<i>Of which Fagus</i>	<i>0</i>	<i>191,733</i>
<i>Of which NPL funds</i>	<i>0</i>	<i>14,096,960</i>
TOTAL	41,534,731	126,690,414

The owned securities portfolio amounts to a total of 168,225,145 Euros and consists of 71.7% bonds and the remaining 28.3% consist of shares and OIC units. The latter includes, from the 2019 financial statements, in addition to shares of funds from support measures for the San Marino banking system in previous years (Loan Management Fund), also the portion of the Odisseo Fund recognized as compensation for the block sale of former Banca CIS protected liabilities. The same category also includes two investments from the restructuring *non-performing* loans (1,348,282 Euros) and from property disposals (4,998,053 Euros).

With reference to the dissolution of Banca CIS, it should also be noted that the exchange of the bond in BSM's free portfolio with similar financial assets issued by Banca Nazionale Sammarinese S.p.A. was completed only at the end of January 2020. The repayment date, which was originally scheduled for 2020, was postponed over several dates as a result of the events concerning the bank's dissolution.

The securities portfolio decreased during the year as a result of the decrease in total deposits (-28,425,362 Euros), although the proportion of investment securities to the total fell to 23% as a result of measures taken to optimize the portfolio's overall liquidity.

The ordinary investment activity on the owned portfolio, mainly in the bond division, was still characterized by choices aimed at favoring the assets maximum liquidity and volatility containment through the prevalent use of benchmark issues, of issuers with *investment grade* creditworthiness, a marked diversification and an overall reduced *duration* profile.

The activity was lively and growing compared to the previous year with an overall movement in volumes of around five hundred million euros through about one thousand trading transactions.

The financial markets performance which were almost constantly positive in a climate of generalized uncertainty, allowed us to achieve a positive *performance* of over 4.2% on the free bond division, especially in relation to the low risk profile maintained since the beginning of the year, and to achieve a positive result on the overall portfolio, despite the negative weight of the less liquid components.

In addition to the owned portfolio activity, the management of the securities portfolio of a company belonging to the BSM Group and the activity relating to the management of portfolios linked to insurance policies continued this year.

The account/third party management activity continued its development through four lines of asset management in traditional and innovative funds, designed and managed internally and through the direct management of the Fagus Multimanager sicav International Bond division.

Fagus Multimanager (FAGUS) is a Multi-Division Variable Capital Investment Company under Luxembourg law compliant with the European UCITS Directive - now in its fifth generation - launched at BSM's initiative in 1998.



FAGUS, a company self-managed by the Board of Directors, currently consists of three investment sub-divisions:

1. *International Bond* – a sub-division with an Absolute Return investment strategy with a focus on the bond market. A very active, dynamic, flexible and global approach with the aim of achieving a positive performance in any market context while maintaining a very low volatility level. The Sub-division's management is entrusted to the Company's Board of Directors;
2. *International Balanced Flexible* –Balanced Flexible sub-division with a global *Total Return* approach and primarily focused on developed countries. The sub-division is managed by Azimut SGR S.p.A.
3. *International Equity Dynamic* - Equity sub-division with a global *Total Return* approach and primarily focused on developed countries. The sub-division is managed by Azimut SGR S.p.A.

BSM holds the dual role of *Investment Adviser* and *Global Distributor* for FAGUS.

FAGUS' Board of Directors decided to transform the company from a "self-managed SICAV" to a "SICAV managed by a *Management Company*" in 2019 with the aim of optimizing Corporate Governance and remaining in compliance with the Luxembourg Financial Sector Supervisory Authority's recent provisions. The *Management Company* selected - after a long process of selection and due diligence, both onsite and offsite - is Casa4Funds, a Luxembourg management company with approximately 3 billion Euros in assets under management. The company's transformation process - which requires the approval of the Luxembourg Financial Sector Supervisory Authority in order to be formalized - is currently underway and is expected to be finalized in early 2020.

Support activities for the sales network also continued through the market room trading, the analysis of products and the preparation of periodic information reports.

In order to make the information and trading activity more efficient, both for own account and for customers, particular importance continued to be attached to maintaining and developing profitable relations with leading international financial institutions and *brokers*.

TABLE 5.2: BREAKDOWN OF “INVESTMENT FINANCIAL INSTRUMENTS”

Items / Values	31/12/2019			31/12/2018		
	Purchase price	Book value	Fair Value	Purchase price	Book value	Fair Value
1. Debt financial instruments	41,248,813	41,534,731	38,212,775	57,661,471	58,055,330	51,728,709
1.1. Bonds	41,248,813	41,534,731	38,212,775	57,661,471	58,055,330	51,728,709
listed	0	0	0	5,161,471	5,206,906	5,321,585
unlisted	41,248,813	41,534,731	38,212,775	52,500,000	52,848,424	46,407,124
1.2. Other debt financial instruments	0	0	0	0	0	0
listed	0	0	0	0	0	0
unlisted	0	0	0	0	0	0
2. Capital financial instruments	0	0	0	0	0	0
listed	0	0	0	0	0	0
unlisted	0	0	0	0	0	0
TOTAL	41,248,813	41,534,731	38,212,775	57,661,471	58,055,330	51,728,709

The size and characteristics of the investment securities portfolio are determined by the Bank’s Board of Directors by means of a specific “framework resolution”.

The book value of the investment financial instruments expresses the cost of their acquisition, increased by the accrued interest value and the rate calculated on the issue discount. The difference from their market value which does not represent a durable write-down, is not recorded in the Bank’s profit and loss account; however, it appears among the negative elements of supplementary capital for the purposes of determining the Bank’s regulatory capital at 50%.

Total investments allocated to the investment portfolio fell to 41,534,731 (-16,520,599) Euros compared to 31 December 2018. The changes that occurred follow the initiatives submitted to the Board of Directors for approval which is aimed at optimizing the return on the Bank’s securities portfolio and strengthening the Bank’s liquidity position as shown in Table 5.3.

TABLE 5.3: ANNUAL CHANGES IN INVESTMENT FINANCIAL INSTRUMENTS

Items / Values	31/12/2019	31/12/2018
1. Opening balance	58,055,330	56,536,031
2. Increases	2,034,731	22,562,972
2.1. Purchases	0	4,999,004
<i>Of which debt financial instruments</i>	0	4,999,004
2.2. Value recoveries	0	0
2.3. Transfers from trading portfolio	1,748,813	17,142,500
2.4. Other increases	285,918	421,468
3. Decreases	18,555,330	21,043,673
3.1. Sales	17,675,851	20,895,275
<i>Of which debt financial instruments</i>	17,675,851	50,895,275
3.2. Redemptions	0	0
3.3. Value adjustments	0	0
<i>Of which lasting devaluations</i>	0	0
3.4. Transfers to the trading portfolio	0	0
3.5. Other decreases	879,479	148,398
4. Closing balance	41,534,731	58,055,330

TABLE 5.4: BREAKDOWN OF “TRADING FINANCIAL INSTRUMENTS”

Items / Values	31/12/2019	31/12/2018
	fair value	fair value
1. Debt financial instruments	79.075.142	102.301.148
1.1. Bonds	79.075.142	102.301.148
listed	73.977.075	90.549.175
unlisted	5.098.067	11.751.973
1.2. Other debt financial instruments	0	0
listed	0	0
unlisted	0	0
2. Capital financial instruments	47.615.272	36.294.029
listed	179.048	418.139
unlisted	47.436.224	35.875.890
TOTAL	126.690.414	138.595.177

BSM adopted the valuation criterion for owned financial instruments at market value since 2005 and since that date is therefore *compliant* with CBSM Regulation 2016-02 which requires the investment portfolio to be measured at *fair value*.

For the individual types of financial instruments in the portfolio, the quotations were recorded as follows:

- Unlisted securities traded on the Euromarket and bonds listed at the *mid-market* price taken over by a major *provider* (Bloomberg) on the last available day before the balance sheet date;
- Funds and Sicavs at the last available NAV on the last day before the balance sheet date;
- “*Private placement*” securities not listed by international *providers*, through the issuer’s mid-market evaluation
- Unlisted “*private equity*” funds, through *market value* of the underlying listed investments and net *asset value* provided by the unlisted investments Fund.
- Shares listed at the closing price on the last day before the balance sheet date.

TABLE 5.5: ANNUAL CHANGES IN “TRADING FINANCIAL INSTRUMENTS”

Items / Values	31/12/2019	31/12/2018
1. Opening balance	138,595,177	175,599,146
2. Increases	203,458,082	157,439,387
2.1. Purchases	192,151,941	155,654,347
<i>Of which debt financial instruments</i>	<i>153,629,505</i>	<i>142,215,536</i>
<i>Of which capital financial instruments</i>	<i>38,522,437</i>	<i>13,438,811</i>
2.2. Value recoveries	1,301,285	425,226
2.3. Transfers from the trading portfolio	0	0
2.4. Other increases	10,004,856	1,359,814
3. Decreases	215,362,845	194,443,356
3.1. Sales	208,134,411	167,280,142
<i>Of which debt financial instruments</i>	<i>180,649,364</i>	<i>150,567,663</i>
<i>Of which capital financial instruments</i>	<i>27,485,047</i>	<i>16,712,478</i>
3.3. Value adjustments and devaluations	4,676,819	7,657,530
3.4. Transfers to the trading portfolio	1,748,813	17,142,500
3.5. Other decreases	802,802	2,363,184
4. Closing balance	126,690,414	138,595,177

With reference to item 2.4 “Other increases - Increases”, this item includes the values at the beginning of 2019 relating to Banca Impresa di San Marino S.p.A., a Group company merged into BSM.

6. HOLDINGS

TABLE 6.1: HOLDINGS AND SHAREHOLDINGS IN BANKING GROUP COMPANIES

Name	Legal form	General partner	Activity carried out	Share capital	Net equity	Profit/Loss	% share	Book value (b)	Fair value	Net equity share (a)	Comparison (a - b)
Group companies											
Easy Business Consulting S.R.L.*	Limited Liability Company	YES	Non-financial institutions - Services	100,000	-2,042,935	-3,060,818	100.00	0		-2,042,935	-2,042,935
Related companies											
Centro Servizi S.R.L.**	Limited Liability Company	NO	Non-financial institutions - Services	74,886	435,751	970	33.33	233,333		145,250	-88,083
BSM Assicurazione S.R.L.*	Limited Liability Company	NO	Other financial institutions	25,800	231,659	205,705	50.00	12,900		115,829	102,929
Istituto di Pagamento T.P@Y S.p.A.*	Joint-stock company	NO	Other financial institutions	450,000	506,631	-254,710	33.33	150,000		168,877	18,877
Other subsidiaries											
Camera di Commercio della Repubblica di San Marino***	Joint-stock company	NO	Public administration	77,466	716,699	105,080	1.33	1,033		9,532	8,499
Federazione BCC Emilia Romagna***	Cooperative limited liability company	NO	Other	3,853,642	13,413,776	821	0.01	520		1,610	1,090
Banca Centrale della Repubblica di San Marino**	Public and private sector	NO	Monetary financial institutions	12,911,425	60,798,852	0	6.00	4,871,090		3,647,931	-1,223,159
Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche**	Nonprofit organization	NO	Other	144,526	146,157	1,631	0.36	1,033		526	-507
ICCREA Banca S.p.A.**	Joint-stock company	NO	Monetary financial institutions	1,151,045,404	1,570,752,026	-35,632,099	0.16	1,873,022		2,576,033	703,011
Bancomat S.p.A.**	Joint-stock company	NO	Other financial institutions	1,100,000	2,757,999	997,575	0.02	210		524	314
Visa Priv. Classe C**	Joint-stock company	NO	Other financial institutions	14,560,852,104	29,689,191,549	8,993,364,763	0.00	283,314		57,181	-226,133

*2019 Financial statements - **2018 Financial statements - *** 2017 Financial statements



TABLE 6.2: BREAKDOWN OF ITEM 70 "HOLDINGS"

Item 70. Holdings	31/12/2019			31/12/2018		
	Purchase price	Book value	Fair Value	Purchase price	Book value	Fair Value
1. In credit institutions	2,323,707	6,744,112	0	6,744,111	6,744,111	0
listed	0	0	0	0	0	0
unlisted	2,323,707	6,744,112	0	6,744,111	6,744,111	0
2. In other financial institutions	150,000	433,524	0	430,266	426,759	0
listed	0	0	0	0	0	0
unlisted	150,000	433,524	0	430,266	426,759	0
3. Other	165,486	248,819	0	248,819	248,819	0
listed	0	0	0	0	0	0
unlisted	165,486	248,819	0	248,819	248,819	0
TOTAL	2,639,193	7,426,455	0	7,423,196	7,419,689	0

TABLE 6.3: BREAKDOWN OF ITEM 80 "SHAREHOLDINGS IN BANKING GROUP COMPANIES"

Item 80. Shareholdings in Banking Group Companies	31/12/2019			31/12/2018		
	Purchase price	Book value	Fair Value	Purchase price	Book value	Fair Value
1. In credit institutions	0	0	0	13,224,120	13,894,282	0
listed	0	0	0	0	0	0
unlisted	0	0	0	13,224,120	13,894,282	0
2. In other financial companies	0	0	0	21,982,487	22,219,086	0
listed	0	0	0	0	0	0
unlisted	0	0	0	21,982,487	22,219,086	0
3. Other	1,330,200	0	0	3,173,700	0	0
listed	0	0	0	0	0	0
unlisted	1,330,200	0	0	3,173,700	0	0
TOTAL	1,330,200	0	0	38,380,307	36,113,368	0

As of 31 December 2019, the only interest belonging to the BSM Banking Group remained Easy Business Consulting S.R.L., declared in liquidation at the last shareholders' meeting for the approval of the 2019 financial statements.

TABLE 6.4: ANNUAL CHANGES IN ITEM 70. "HOLDINGS"

	31/12/2019
1. Opening balance as of 31/12/2018	7,419,689
2. Increases	6,766
2.1. Purchases	0
2.2. Value recoveries	0
2.3. Revaluations	0
2.4. Other increases	6,766
3. Decreases	0
3.1. Sales	0
3.2. Value adjustments	0
<i>Of which lasting devaluations</i>	<i>0</i>
3.3. Other decreases	0
4. Closing balance as of 31/12/2019	7,426,455
5. total revaluations as of 31/12/2019	0
6. Total adjustments as of 31/12/2019	0

Under "2.4 Other increases", the table shows the recognition of the investment in Bancomat S.p.A. and the revaluation at the period-end exchange rate of the investment in Visa Priv. Class C.

TABLE 6.5: ANNUAL CHANGES IN ITEM 80. "SHAREHOLDINGS IN BANKING GROUP COMPANIES"

	31/12/2019
1. Opening balance as of 31/12/2018	36,113,368
2. Increases	1,017,823
2.1. Purchases	0
2.2. Value recoveries	0
2.3. Revaluations	0
2.4. Other increases	1,017,823
3. Decreases	37,131,191
3.1. Sales	0
3.2. Value adjustments	1,017,823
<i>Of which lasting devaluations</i>	<i>1,017,823</i>
3.3. Other decreases	36,113,368
4. Closing balance as of 31/12/2019	0
5. Total revaluations as of 31/12/2019	0
6. total adjustments as of 31/12/2019	0

The table shows the changes in equity investments belonging to the BSM Group. Specifically, we note:

- 2.4 Other increases: the amount refers to the coverage of the loss recorded in 2017 by the Group's real estate company;
- 3.2 Value adjustments: these are the write-downs recorded in the financial statements in relation to the loss for the year recognized by Easy Business Consulting S.R.L., within the limits of the equity value investment;
- 3.3 Other Decreases: the amount refers to the elimination of the equity investments previously held in Leasing Sammarinese S.p.A. and Banca Impresa di San Marino S.p.A., both merged into the Parent Company BSM with effect from 1 January 2019.



TABLE 6.6: ASSETS AND LIABILITIES WITH INVESTEE COMPANIES

Item 70. Holdings	31/12/2019
1. Assets	47,313,367
1.1 Loans to credit institutions	46,182,118
- of which subordinate	0
- of which to related companies	0
- of which subordinate	0
1.2 Loans to other financial companies	1,122,301
- of which subordinate	0
- of which to related companies	1,122,301
- of which subordinate	0
1.3 Loans to other companies	8,948
- of which subordinate	0
- of which to related companies	8,948
- of which subordinate	0
1.4 Bonds and other debt financial instruments	0
- of which subordinate	0
- of which to related companies	0
- of which subordinate	0
2. Liabilities	845,927
2.1 Due to credit institutions	412
- of which to related companies	0
2.2 Due to other companies	845,515
- of which to related companies	845,515
2.3 Payables represented by financial instruments	0
- of which to related companies	0
2.4 Subordinate liabilities	0
- of which to related companies	0
3. Guarantees and commitments	0
3.1 Guarantees given	0
3.2 Commitments	0

TABLE 6.7: ASSETS AND LIABILITIES WITH SUBSIDIARIES OF THE BANKING GROUP

Item 80. Shareholdings in Banking Group Companies	31/12/2019
1. Assets	7,285,221
1.1 Loans to credit institutions	0
- of which subordinate	0
1.2 Loans to other financial companies	0
- of which subordinate	0
1.3 Loans to other companies	7,285,221
- of which subordinate	0
1.4 Bonds and other debt financial instruments	0
- of which subordinate	0
2. Liabilities	0
2.1 Due to credit institutions	0
2.2 Due to other companies	0
2.3 Payables represented by financial instruments	0
2.4 Subordinate liabilities	0
3. Guarantees and commitments	22,500
3.1 Gurantees gives	22,500
3.2 Commitments	0

7. INTANGIBLE FIXED ASSETS

The intangible fixed assets item includes long-term assets net of the direct depreciation at constant rates, in compliance with the provisions of law in force (Law 166/2013 annex D).

TABLE 7.1: MOVEMENTS IN ITEM 90 "INTANGIBLE FIXED ASSETS"

Annual changes	31/12/2019	Financial Leasing	Of which assets being constructed	Assets pending leasing for terminated agreements	Of which due to breach of the lessee	Assets available from debt collection	Of which assets available for credit termination through settlement agreement	Goodwill	Start-up costs	Other intangible fixed assets
A. Opening balance	739,589	0	0	0	0	0	0	0	0	739,589
B. Increases	764,163	564,598	0	0	0	0	0	0	0	199,565
B.1. Purchases	735,950	564,598	0	0	0	0	0	0	0	171,352
B.2. Value recoveries	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
For creditworthiness	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.3. Revaluations	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.4. Other increases	28,213	0	0	0	0	0	0	0	0	28,213
C. Decreases	323,080	18,716	0	0	0	0	0	0	0	304,364
C.1. Sales	35,117	0	0	0	0	0	0	0	0	35,117
C.2. Value adjustments	287,963	18,716	0	0	0	0	0	0	0	269,247
depreciations	284,911	15,972	0	0	0	0	0	0	0	268,939
Lasting devaluations	308	0	0	0	0	0	0	0	0	308
For creditworthiness	2,744	2,744	0	0	0	0	0	0	0	0
C.3. Other decreases	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D. Closing balance	1,180,672	545,882	0	0	0	0	0	0	0	634,790

The most significant increases refer to:

- item "b.1 Purchases - Financial Leasing": the value of the loan stipulated with the associated TP@Y S.p.A., is shown. Specifically, this is a "sale & lease back" transaction on the company's license investments.
- item b.1 "Purchases - Other intangible fixed assets": these refer to costs incurred for the implementation of the Gesbanke and Qlik View management software;
- item b.4 "Other incremental changes": the value of intangible fixed assets from the merged financial companies is recorded.



TABLE 7.2: BREAKDOWN OF ITEM 90 “INTANGIBLE FIXED ASSETS”

Items/ Values	31/12/2019			31/12/2018		
	Purchase price / Production cost	Book value	Fair Value	Purchase price / Production cost	Book value	Fair Value
A. Financial leasing	564,598	545,882	0	0	0	0
<i>Of which assets being constructed</i>	0	0	0	0	0	0
B. Assets pending leasing for terminated agreements	0	0	0	0	0	0
<i>Of which due to breach of the lessee</i>	0	0	0	0	0	0
C. Assets available from debt collection	0	0	0	0	0	0
<i>Of which assets available for credit termination through settlement agreement</i>	0	0	0	0	0	0
D. Goodwill	0	0	0	0	0	0
E. Start-up costs	0	0	0	0	0	0
F. Other intangible fixed assets	1,201,126	634,790	0	1,108,518	739,589	0
TOTAL	1,765,724	1,180,672	0	1,108,518	739,589	0

8. TANGIBLE FIXED ASSETS

TABLE 8.1: DESCRIPTION AND MOVEMENTS IN ITEM 100: “TANGIBLE FIXED ASSETS”

Annual changes	31/12/2019	Financial leasing	<i>Of which assets being constructed</i>	Assets pending leasing for terminated agreements	<i>Of which due to breach of lessee</i>	Assets available from debt collection	<i>Of which assets available for credit termination through settlement agreement</i>	Real estate property	Other tangible fixed assets
A. Opening balance	157,392,860	74,197,398	44,354	6,052,628	6,052,628	47,904,779	2,132,359	26,440,582	2,797,473
B. Increases	121,845,740	39,871,986	954,988	30,204,936	30,204,936	41,603,275	41,095,324	10,020,281	145,262
B.1. Purchases	15,561,931	15,454,551	0	0	0	0	0	5,305	102,075
B.2. Value recoveries	128,994	112,527	16	16,467	16,467	0	0	0	0
<i>For creditworthiness</i>	832,905	112,527	16	720,378	720,378	0	0	0	0
B.3. Revaluations	829,346	47,098	0	55,571	55,571	713,180	538,695	0	13,497
B.4. Other increases	105,325,469	24,257,810	954,972	30,132,898	30,132,898	40,890,095	40,556,629	10,014,976	29,690
<i>Of which BISM</i>	3,624	0	0	0	0	0	0	0	3,624
<i>Of which LSM</i>	95,293,046	23,373,776	954,099	27,662,437	27,662,437	38,563,017	38,229,551	5,676,413	17,403
C. Decreases	52,226,648	28,141,262	133,419	4,884,125	4,884,125	16,885,750	5,225,957	1,712,753	602,758
C.1. Sales	19,420,485	7,031,058	3,187	2,847,595	2,847,595	9,410,500	4,770,500	0	131,332
C.2. Value adjustments	20,802,996	15,684,600	369	1,758,967	1,758,967	1,175,250	455,457	1,712,753	471,426
<i>depreciations</i>	16,876,312	14,791,881	0	0	0	0	0	1,712,753	371,678
<i>Lasting devaluations</i>	3,674,228	822,789	369	1,576,440	1,576,440	1,175,250	455,457	0	99,749
<i>For creditworthiness</i>	252,457	69,930	0	182,527	182,527	0	0	0	0
C.3. Other decreases	12,003,167	5,425,604	129,863	277,563	277,563	6,300,000	0	0	0
D. Closing balance	227,011,952	85,928,122	865,923	31,373,439	31,373,439	72,622,304	38,001,726	34,748,110	2,339,977

The total value of the Bank's properties includes, in addition to its own capital goods ("Real estate property" 34,748,110 Euros), also:

- the amount of assets subject to financial leasing with customers, referred to item "Financial leasing" for 85,928,122 Euros;
- assets subject to terminated leasing contracts, intended for sales and/or re-lease for 31,373,439 Euros;
- "assets available from debt recovery" for 72,622,304 Euros. The item originates from the action promoted for the recovery of the assets of defaulting subjects to obtain, through sale or relocation, the satisfaction of their own credit.

With reference to the changes that occurred during the year, we report the increases for all categories of fixed assets from the merger by incorporation of the San Marino companies belonging to the BSM Group as reported in the financial statements as at 1 January 2019.

In view of the above, we would like to point out:

- Under item B.1 "Purchases":
 - **Financial Leasing:** this refers to the value of assets acquired and intended for financing lease loans with customers;
- Under item B.4 "Other increases", without prejudice to the introduction on the consolidation of items from the merger, we point out the following:
 - **Assets available for credit recovery for credit extinction through a settlement agreement:** the contracts stipulated between LSM - BSM and BSM - BISM concerning the leases located on the third floor of the WTC, already the subject of an active lease agreement with the University of San Marino, were terminated in 2019. The termination of the existing leasing contracts was preparatory to the subsequent sale of the premises to Ecc.ma Camera;
 - **Real estate property:** the inclusion of assets previously allocated to the category "Assets available for credit recovery", from Fincapital closing in 2016. Specifically, as of the end of 2019, the real estate was allocated as the headquarters of the Bank's Corporate Division given the imminent disposal of the premises previously used and located at the WTC (formerly the headquarters of Leasing Sammarinese S.p.A.), for which BSM already signed the preliminary sale agreement;
- Under item C.1 "Sales" shows the sell-off that took place during the year. The intense activity carried out in 2019 (total value, net of assets under financial lease, 12,389,427 Euros) aimed at significantly reducing the stock of fixed and non-interest-bearing investments is highlighted. With regard to the results obtained from the aforementioned negotiations, reference should be made to the evidence provided under "Revaluations" and "Adjustments" in the same table and to Table "4.5 Changes in total value adjustments on loans to customers" when they concern assets from contracts terminated due to breach of lessee.
- Under item C.2 "Value adjustments" shows, for all categories of tangible fixed assets, the losses incurred in respect of sales made and the measures taken to mitigate the risk of future losses (allocations to the provision for credit risk adjusting assets and/or the provision for real estate adjusting assets).
- Under item C.3 "Other decreases":
 - **Financial Leasing:** the discharge of assets subject to contractual termination is reported, both if due to breach and if it refers to termination by agreement (see note of which "Assets available for credit recovery through settlement agreement");
 - **Assets available for credit recovery:** this item includes the change, referred to above, in the real estate used as a capital asset, in addition to the contribution of an asset from credit recovery to the Real Estate Fund. The shareholding in the Fund is included among the investments in financial instruments owned by the Bank of the free portfolio.



TABLE 8.2: BREAKDOWN OF ITEM 100 "TANGIBLE FIXED ASSETS"

Items/ Values	31/12/2019			31/12/2018		
	Purchase price / Production cost	Book value	Fair Value	Purchase price / Production cost	Book value	Fair Value
A. Financial leasing	283,301,675	85,928,122	0	232,055,469	74,197,398	0
<i>Of which assets being constructed</i>	<i>2,469,940</i>	<i>865,923</i>	<i>0</i>	<i>202,965</i>	<i>44,354</i>	<i>0</i>
B. Assets pending leasing for terminated agreements	33,528,545	31,373,439	0	7,170,777	6,052,628	0
<i>Of which due to breach of the lessee</i>	<i>33,528,545</i>	<i>31,373,439</i>	<i>0</i>	<i>7,170,777</i>	<i>6,052,628</i>	<i>0</i>
C. Assets available from debt collection	76,715,738	72,622,304	0	51,729,778	47,904,779	0
<i>Of which assets available for credit termination through settlement agreement</i>	<i>39,259,994</i>	<i>38,001,726</i>	<i>0</i>	<i>2,132,359</i>	<i>2,132,359</i>	<i>0</i>
D. Real estate property	59,824,619	34,748,110	0	47,318,142	26,440,582	0
E. Other tangible fixed assets	3,439,331	2,339,977	0	12,644,938	2,797,473	0
TOTAL	456,809,908	227,011,952	0	350,919,104	157,392,860	0

It should be noted that the purchase cost refers to the tangible fixed assets recorded in the register of depreciable assets.

TABLE 8.3: ASSETS OBTAINED FROM DEBT COLLECTION

Items / Values	31/12/2019		31/12/2018	
	Book value	Fair value	Book value	Fair value
A. Assets obtained from debt collection resulting from financial leasing contracts	38,001,726	0	2,132,360	0
A.1 immovable assets	38,001,726	0	2,132,360	0
- of which for residential use	12,995,853	0	987,681	0
- of which for non-residential use	25,005,873	0	1,144,679	0
A.2 movable assets:	0	0	0	0
- of which vehicles	0	0	0	0
- of which aircraft	0	0	0	0
- of which other	0	0	0	0
B. Assets obtained from debt collection resulting from other financing contracts	34,620,578	0	45,772,419	0
B.1 immovable assets	34,620,578	0	45,772,419	0
- of which for residential use	5,666,906	0	7,734,498	0
- of which for non-residential use	28,953,672	0	38,037,921	0
B.2 movable assets	0	0	0	0
- of which vehicles	0	0	0	0
- of which aircraft	0	0	0	0
- of which other	0	0	0	0
Total	72,622,304	0	47,904,779	0

The table above shows an increase in the total (24,717,525 Euros) attributable, as repeatedly stated to the Leasing Sammarinese S.p.A. merger.

TABLE 8.4: LEASING TO CREDIT INSTITUTIONS AND TO CUSTOMERS (CAPITAL RESIDUAL CREDIT AND RENTS DUE)

Descriptions	31/12/2019	Of which leasing to credit institutions	of which leasing to customers
Credits for leasing - Total	138,146,599	-	138,146,599
Credits for leasing – Rents due	20,299,156	-	20,299,156
Credits for leasing – Capital residual credit	117,847,443	-	117,847,443
Intangible fixed assets			
Financial leasing	545,882	-	545,882
Assets pending leasing for terminated agreements	-	-	-
Tangible fixed assets			
Financial leasing	85,928,122	-	85,928,122
Assets pending leasing for terminated agreements	31,373,439	-	31,373,439

9. SUBSCRIBED CAPITAL NOT PAID-IN (ITEM 110 IN ASSET POSTINGS)

TABLE 9.1: BREAKDOWN OF ITEM 110 “SUBSCRIBED CAPITAL NOT PAID-IN”

Items/Values	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			amount	%
Subscribed capital not paid-in	0	0	0	
<i>Of which capital called</i>	0	0	0	

10. OWN SHARE TRANSACTIONS

TABLE 10.1: BREAKDOWN OF COMPANY SHARES

	Number of shares	% on capital	Nominal value	Trading amount
Values as of 31/12/2018	14.760	0,64%	738.000	630.104
Purchases	4.665	0,20%	107.295	120.381
Sales	797	0,03%	18.331	20.760
Values as of 31/12/2019	18.628	0,90%	428.444	473.896

	Profit/Loss
Profit/Loss during trading of own shares (+/-)	-255.829

With reference to the trading of BSM shares, the item “Purchases” includes shares previously held by the subsidiary Banca Impresa di San Marino S.p.A. (4,565 shares).

11. OTHER ASSETS (ITEM 130 IN ASSET POSTINGS)

TABLE 11.1: BREAKDOWN OF ITEM 130 "OTHER ASSETS"

Technical type	31/12/2019	31/12/2018
1. Guarantee margins	0	0
2. Premiums paid for options	0	0
3. Other	105.970.142	97.447.313
of which other debtors	914.910	763.490
of which Accounting entries related to specific decrees	9.372.441	7.779.746
of which Deferred tax assets	36.204.589	24.226.274
of which Other related accounting entries	15.737	20.996
of which Other:	59.462.465	64.656.807
3.1. Security deposits	223.500	700.112
3.2. Loans from Tax Authorities	723.778	226.093
3.3. Rents to be recovered	1.420.039	971.824
3.4. Amounts to be settled	43.349	4.140.735
3.5. Working items	3.469.294	2.919.153
3.6. Suspended items to be accounted	1.132.785	873.312
3.7. STC bills	52.449.720	54.825.578
3.8. Derivatives from trading swaps	0	0
TOTAL	105.970.142	97.447.313

For the examination of component items "other debtors", "accounting entries to specific decrees", "deferred tax assets", "other related accounting entries", refer to the detailed table, while the specification of the other items is given below.

- 3.1 "Security deposits": the change with respect to the previous year is due to the transformation of the previous security deposit in EURO paid in favor of the subsidiary Istituto di Pagamento Sammarinese TP@Y S.p.A., into a loan in USD (as requested, among other things, by Mastercard). The transformation of the credit, as described above is aimed at excluding the exchange rate risk for TP@Y.
- 3.2 "Loans from Tax Authorities": the value of 723,778 Euros includes the consolidation of the merged companies' license fees (310,000 Euros), in addition to the IGR advances paid by LSM (367,450 Euros).

Below is the detailed table of item Other debtors.

BREAKDOWN OF SUB-ITEM "OTHER DEBTORS"

Other debtors	31/12/2019	31/12/2018
Credits to be recovered	305,414	279,883
Invoices to be collected	301,288	156,750
State mortgage institution share	308,208	326,857
TOTAL	914,910	763,490

"Credits to be recovered" includes repayments and other credit items for which the Bank awaits reimbursement. These also include those from the Group's financial companies merged into BSM.

TAX CREDITS, DEFERRED TAX ACTIVITIES AND RELATED TAXES (ITEM OTHER ACTIVITIES)

Descrption	31/12/2019	31/12/2018
Accounting entries related to decrees 174/2011 - 61/2012 - 72/2013	9,372,441	7,779,746
Tax credits Legislative Decree 174/2011	360,233	894,181
Temporary tax differences of portions of loan management fund	7,599,255	6,885,565
Tax credit Legislative Decree 72/2013	1,412,953	0
Deferred tax assets	36,204,589	24,226,274
Tax credits to the tax authorities	308,937	209,164
Deferred assets	19,323,882	17,626,522
Deferred assets losses IGR (Legislative Decree 112/2007 - Law 160/2015 – Law 154/2019)	16,571,770	6,390,588
Other accounting entries	15,737	20,996
Credits from tax authorities for withholding taxes	15,737	20,996

With regards to the table, we specify:

- **Accounting entries related to decrees 174/2011, 61/2012 and 72/2013:** the total of 9,372,441 Euros originates from BSM's participation in the interventions to support the protection of savings and the stability of the San Marino credit system. These include:
 - 360,233 Euros as the residual item of the credit recognized by Decree Law 174/2011 for the acquisition of the assets and liabilities of former Credito Sammarinese placed in compulsory administrative liquidation. The original amount of the loan, equal to the negative imbalance of the assets and liabilities acquired by BSM, amounted to 10,678,963 Euros. The current book value is due to the loan's use to offset the payment of income tax and withholding tax made by the Bank in its capacity as a withholding agent within the limits allowed per year by the same legislation.
 - 7,599,255 Euros as the difference in value accrued on BSM's shareholding in the Loan Management Fund. The allocation of shares in the Fund to BSM took place in December 2012, following the establishment and subsequent contribution of the assets sold under former Credito Sammarinese in l.c.a. to a closed-end mutual fund, called the Loan Management Fund. The losses in value of the Fund matured over the years (difference between the periodical public Nav and the book value), are allocated among the "other assets" of the Bank as provided for by the Central Bank of the Republic of San Marino with letter Prot. no. 14/2288 of 13 March 2014. All this while awaiting the Nav Fiscal year which will certify the finality of the losses recorded.
 - 1,412,953 Euros as a tax benefit pursuant to Decree Law 72/2013 following the block acquisition of the assets and liabilities of Euro Commercial Bank by Banca CIS first of all, and then loaned by BSM, as a bank participating in the dissolution of the credit institution now called Banca Nazionale Sammarinese. The book value shown represents the loss reported by the Fund's Nav calculated at the end of the year.
- **Deferred tax assets:** the total of 36,204,589 Euros is made up as follows:
 - Tax credit from tax authorities 308,937 Euros: the item includes credits to be recovered when making tax declarations for income produced abroad as well as advances for undue taxes;
 - Deferred tax assets 19,323,882 Euros: this item is made up of the sum of deferred tax assets calculated on the amount of taxed funds. The amount is mainly from provisions for loans granted to customers up to the end of 2018 (18,590,709 Euros). Following the amendment of the reference legislation on the deductibility of credit losses (Article 11 of Law 154/2019), losses, provisions and write-downs on bank loans may be deducted over five years or, if not fully recovered, carried forward indefinitely in subsequent years by paying the substitute tax of 0.2% on the amount of tax losses generated by such deductions.

- Deferred tax assets on IGR losses 16,571,770 Euros: this item is made up of deferred tax assets calculated in accordance with specific regulatory provisions and available for use on the tax payable by the Bank on its income:
 - Legislative Decree 112/2007 5,533,505 Euros: tax credit from Banca Impresa di San Marino. Originally the credit was limited to 2017 but with Article 6 of Law 104 of 2018, Article 2 of the previous regulation was modified and made unlimited.
 - Law 160/2015 6,390,588 Euros: tax credit generated by virtue of the extraordinary block acquisition of assets and liabilities formerly of Fincapital in l.c.a.
 - Law 154/2019 4,647,677 Euros: this is a credit from the exercise of the option referred to in the Law on losses, write-downs and provisions on loans made by the Bank until 2018. The value corresponds to the maximum amount equal to 1/5 of the aforementioned losses deductible but not recovered in 2019.

Given the regulatory changes introduced as well as the values from the merged subsidiaries, the Bank stopped the calculation of deferred tax assets on the provisions for taxed funds.

By virtue of the actions already taken, the directors believe that there is reasonable certainty of obtaining future taxable income that will be able to absorb the losses and allow the recovery of the items recorded as assets.

12. ACCRUED REVENUES AND DEFERRED EXPENSES (ITEM 140 IN ASSET POSTINGS)

TABLE 12.1: BREAKDOWN OF ITEM 140 "ACCRUED REVENUES AND DEFERRED EXPENSES"

	31/12/2019	31/12/2018
Accrued revenues on:	56,618	53,012
Interest on derivatives	56,618	53,012
other accrued income	0	0
Deferred expenses on:	10,957,248	14,222,215
Fees and miscellaneous expenses	590,989	400,537
Special standards (AQR quota)	10,366,259	13,821,678
TOTAL	11,013,866	14,275,227

"Deferred expenses on" item of the current year includes:

- the portion of plant-related expenses of the Central Risk is 129,904 Euros. In accordance with the communication received from the Central Bank of the Republic of San Marino with letter Prot. 18/9730 of 25 September 2018, the overall cost borne by BSM will be spread over 5 financial years;
- the portion of the AQR adjustments postponed to the following financial years, as allowed by the legislation pursuant to Article 40, Law 173 of 24 December 2018.

LIABILITIES

13. AMOUNTS DUE TO CREDIT INSTITUTIONS

TABLE 13.1: BREAKDOWN OF ITEM 10 “AMOUNTS DUE TO CREDIT INSTITUTIONS”

	31/12/2019			31/12/2018			Change	
	In Euro	In foreign Currency	Total	In Euro	In foreign currency	Total	amount	%
A. Sight debts:	3,071,854	50,107	3,121,961	2,456,171	3,467	2,459,638	662,323	26.93%
A.1. Mutual accounts opened for services rendered	3,050,129	8,611	3,058,740	2,380,725	3,467	2,384,192	674,548	28.29%
A.2. Demand deposits	21,725	41,496	63,221	75,446	0	75,446	-12,225	-16.20%
A.3. Altri	0	0	0	0	0	0	0	
B. Term or notice debts	0	0	0	0	0	0	0	
B.1. Overdrawn C/ accounts	0	0	0	0	0	0	0	
B.2. Term deposits	0	0	0	0	0	0	0	
B.3. Repurchase agr. And reverse repos	0	0	0	0	0	0	0	
B.4. Other loans	0	0	0	0	0	0	0	
TOTAL	3,071,854	50,107	3,121,961	2,456,171	3,467	2,459,638	662,323	26.93%

The balance of amounts “sight debts to banks” corresponds to the “credit” balance of all correspondence accounts with other institutions.

TABLE 13.2: BREAKDOWN OF AMOUNTS DUE TO CREDIT INSTITUTIONS BASED ON RESIDUAL LIFE

Maturity	31/12/2019	31/12/2018
1. Sight debts	3,121,961	2,459,638
2. Up to 3 months	0	0
3. From more than 3 to 6 months	0	0
4. From more than 6 months to 1 year	0	0
5. From more than 1 year to 18 months	0	0
6. From more than 18 months to 2 years	0	0
7. From more than 2 to 5 years	0	0
8. More than 5 years	0	0
9. Without maturity	0	0
10. TOTAL	3,121,961	2,459,638



14. AMOUNTS DUE TO CUSTOMERS (ITEM 20 IN LIABILITY POSTINGS)

TABLE 14.1: BREAKDOWN OF ITEM 20 “AMOUNTS DUE TO CUSTOMERS”

	31/12/2019			31/12/2018			Change	
	In Euro	In foreign Currency	Total	In Euro	In foreign Currency	Total	amount	%
1. Sight debts	455,859,819	4,185,712	460,045,531	423,467,583	6,545,107	430,012,690	30,032,841	6.98%
1.1. mutual accounts opened for services rendered	451,292,638	4,185,712	455,478,350	417,978,424	6,545,107	424,523,531	30,954,819	7.29%
1.2. Savings deposits	4,567,181	0	4,567,181	5,489,159	0	5,489,159	-921,978	-16.80%
1.3. Others	0	0	0	0	0	0	0	
2. Term or notice debts	42,415,178	0	42,415,178	72,947,917	0	72,947,917	-30,532,739	-41.86%
2.1. Term overdrawn C/accounts	10,855,078	0	10,855,078	10,664,662	0	10,664,662	190,416	1.79%
2.2. Term savings deposits	4,445,785	0	4,445,785	4,584,726	0	4,584,726	-138,941	-3.03%
2.3. Repurchase agr. And reverse repos	27,114,315	0	27,114,315	34,696,347	0	34,696,347	-7,582,032	0.21852537
2.4. Other funds	0	0	0	23,002,182	0	23,002,182	-23,002,182	-100.00%
TOTAL	498,274,997	4,185,712	502,460,709	496,415,500	6,545,107	502,960,607	-499,898	-0.10%

Amounts due to customers include asset balances on current accounts, savings deposits and repurchase agreements.

The item 2. “Term or notice debts” includes all deposits with customers for which a redemption deadline is fixed.

Compared to 31 December 2018, the “sight debts” component increased by 30,032,841 Euros (+6.98%), mainly due to maturities of investments in financial instruments (see Table 15.1) and protected assets sold which were formerly of Banca CIS. With reference to the negative change in “term deposits or notice debts” and, specifically in item 2.4 Other funds, this is due to the early repayment of deposits upon maturity of an institutional customer.

TABLE 14.2: BREAKDOWN OF AMOUNTS DUE CUSTOMERS BASED ON RESIDUAL LIFE

Maturity	31/12/2019	31/12/2018
1. Sight debts	460,260,248	430,197,938
2. Up to 3 months	9,863,591	63,723,103
3. From more than 3 to 6 months	23,888,996	780,203
4. From more than 6 months to 1 year	950,832	514,263
5. From more than 1 year to 18 months	295,660	252,607
6. From more than 18 months to 2 years	301,932	752,916
7. From more than 2 to 5 years	2,197,871	2,215,918
8. More than 5 years	4,701,579	4,541,659
9. Without maturity	0	0
10. TOTAL	502,460,709	502,978,607

91.61% of direct deposits, represented by current accounts and savings deposits, is in the item of “sight debts” (+6.07 percentage points compared to 2018); on the other hand, the “short-term” component, i.e. with a residual duration of less than 18 months remained almost stable at 98.57% (compared to 98.51% the previous December).

15. PAYABLES REPRESENTED BY FINANCIAL INSTRUMENTS (ITEM 30 IN ASSET POSTINGS)

TABLE 15.1: BREAKDOWN OF PAYABLES REPRESENTED BY FINANCIAL INSTRUMENTS

	31/12/2019			31/12/2018			Variazione	
	In Euro	In foreign currency	Total	In Euro	In foreign currency	Total	amount	%
a. Bonds	4,533,448	7,585,614	12,119,062	6,574,209	7,623,403	14,197,612	-2,078,550	-14.64%
- of which held by credit institutions	0	0	0	0	0	0	0	
b. Certificates of deposit	330,318,003	0	330,318,003	354,143,580	0	354,143,580	-23,825,577	-6.73%
- of which held by credit institutions	0	0	0	0	0	0	0	
c. Other financial instruments	0	0	0	0	0	0	0	
- of which traded acceptances	0	0	0	0	0	0	0	
- of which bills in circulation	0	0	0	0	0	0	0	
- of which atypical securities	0	0	0	0	0	0	0	
TOTAL	334,851,451	7,585,614	342,437,065	360,717,789	7,623,403	368,341,192	-25,904,127	-7.03%

As can be seen from the table, the deposit component represented by financial instruments shows a significant contraction by 25,904,127 Euros, equal to -7.03%. During the financial year, Banca di San Marino discounted the outflow of important volumes connected, however, to a limited number of customers, who, due to the continuation of the multiple uncertainties connected to the situation of the country, as well as to the San Marino financial system, chose to invest their assets abroad.

16. OTHER LIABILITIES

TABLE 16.1: BREAKDOWN OF ITEM 40 "OTHER LIABILITIES"

Technical type	31/12/2019	31/12/2018
1. Guarantee margins	0	0
2. Premiums received for options	0	0
3. Cheques in circulation and similar securities	689,980	1,087,146
4. Other	58,900,369	60,142,655
4.1 Other creditors	2,197,395	1,809,975
4.2 Amounts due to Tax Authorities	698,734	645,225
4.3 Amounts available to third parties	940,248	882,896
4.4 Other payables	3,779,201	5,712,506
4.5 Transferors after collection	49,291,322	49,121,526
4.6 Amounts due to suppliers	1,993,469	1,970,527
TOTAL	59,590,349	61,229,801

BREAKDOWN OF SUB-ITEM "OTHER CREDITORS"

Other creditors	31/12/2019	31/12/2018
Salaries and employee severance indemnities	89,300	0
Amounts due to subsidiaries	2,042,935	1,125,680
Deposits for bills collectable	44,929	91,257
Automated payment by advice to be processed	0	0
Cash surpluses	11,873	10,563
Customers transferred by Credito Sammarinese	8,358	8,358
TOTAL	2.197.395	1.235.858

"Other creditors" shows the payable to the subsidiary Easy Business Consulting S.R.L. for the loss exceeding the net equity of the subsidiaries.



TABLE 16.2: PAYABLES FOR ELECTRONIC MONEY

	31/12/2019	31/12/2018
For registered instruments	0	0
<i>of which rechargeable</i>	0	0
<i>of which non-rechargeable</i>	0	0
For anonymous instruments	0	0
TOTAL	0	0

17. ACCRUED EXPENSES AND DEFERRED REVENUES (ITEM 50 OF LIABILITY POSTINGS)

TABLE 17.1: BREAKDOWN OF ITEM 50 "ACCRUED EXPENSES AND DEFERRED REVENUES"

	31/12/2019	31/12/2018
Accrued expenses	201	2,424
accrued expenses coverage derivatives	201	258
accrued expenses dr tied-up	0	2,166
accrued personnel expenses	0	0
network administrative expenses and other charges	0	0
other accrued expenses	0	0
Deferred revenues	113,372	118,673
deferred revenue bills portfolio	46,934	2,014
deferred revenues other items	31,432	116,659
deferred rental income	35,006	0
TOTAL	113,573	121,097

18. FUNDS

TABLE 18.1 MOVEMENTS IN ITEM 60 "STAFF RETIREMENT ALLOWANCE"

	31/12/2019	31/12/2018
1. Opening balance as of 31/12/2018	574,117	0
2. Increases	552,882	574,117
2.1 provisions	552,882	574,117
2.2 other changes	0	0
3. Decreases	574,117	0
3.1 utilizations	574,117	0
3.2 other changes	0	0
4. Closing balance as of 31/12/2019	552,882	574,117

The table is validated for the first time since 2019. In order to allow comparison of the numbers, 2018 was reclassified.

TABLE 18.2: BREAKDOWN OF ITEM 70 “FINANCIAL RISKS AND COSTS FUNDS”

Breakdown	31/12/2019	31/12/2018
Tax fund	0	0
Retirement and similar costs funds	0	0
Other funds	3,994,885	4,658,213
Credit and debit card risk reserve	284,612	284,612
Provisions for risks and legal reserve	2,089,515	1,719,202
Expense reserves - Argentina	38,908	38,908
Future legal expense reserves	165,644	115,491
Rate fluctuation	646,206	2,500,000
Personnel fund: prizes	520,000	0
Personnel fund: untaken holidays	250,000	0
TOTAL	3,994,885	4,658,213

Below is a detailed description of the other financial risks and costs funds:

- Credit and debit card risk reserve: the consistency of the fund, pending further sophistication of the protection systems of prepaid cards, as a safeguard against the risk of cloning them;
- Provisions for risks and legal actions: the provision is intended to cover possible future charges of a legal nature to be incurred in connection with ongoing disputes with third parties. During the year, its amount increased in relation to the risks associated with lawsuits against the merged companies as well as the assessment procedure with the Italian Revenue Agency, in relation to capital income produced in Italy on loans to individuals pursuant to Article 23 of the Consolidated Income Tax Act.
- Expense reserves – Argentina: the reserves had been set up in 2006 to face any legal burdens inherent in the Bank’s suit filed on behalf of customers subscribing securities issued by the Argentine government;
- Future legal expense reserves: the fund was set up to face any legal burdens related to ongoing disputes;
- Rate fluctuations: the fund was set up to cover possible future losses attributable to investments in financial instruments. The balance at the end of the year is down in relation to the use made during the year to cover capital losses on the Bank’s free securities portfolio and those made from movements in the investment securities portfolio.

With regard to the movements during the year, refer to the dedicated detail tables.

TABLE 18.3: MOVEMENTS IN THE “TAX FUND”

	31/12/2019	31/12/2018
1. Opening balance as of 31/12/2018	0	0
2. Increases	0	0
2.1 provisions		
2.2 other increases		
3. Decreases	0	0
3.1 utilizations		
3.2 other decreases		
4. Closing balance as of 31/12/2019	0	0

No provision was made in the 2019 financial year as the tax balance confirms, even for the current year, a tax loss.



TABLE 18.4: MOVEMENTS IN SUB-ITEM C) "OTHER FUNDS"

	31/12/2019	31/12/2018
1. Opening balance as of 31/12/2018	4,658,213	3,199,538
2. Increases	2,157,451	3,145,743
2.1 provisions	1,947,451	3,145,743
2.2 other increases	210,000	0
3. Decreases	2,820,779	1,687,068
3.1 utilizations	2,820,779	1,687,068
3.2 other decreases	0	0
4. Closing balance as of 31/12/2019	3,994,885	4,658,213

Item "2.1 Provisions" includes the provisions made during the year in order to adjust the provisions for further risks assumed by the Bank.

Specifically, these were recorded:

- further accruals to the provision for risks and disputes for 1,105,996 Euros. This sum includes the risk calculated with reference to the assessment in progress with the Revenue Agency for income produced in Italy from 2014 – 2018 which is estimated at 250,000 Euros, in addition to additional provisions for risks associated with lawsuits by the merged companies (380,000 Euros) and BSM (475,996 Euros).
- Creation of provisions for personnel expenses: the costs for untaken holidays (250,000 Euros) and production bonuses (520,000 euros) were quantified in accordance with the provisions of the National Collective Labor Agreement;
- allocations to the provision for future legal expenses 71,455 Euros, of which 45,525 Euros referable to practices of the merged company Leasing Sammarinese S.p.A.

Item "2.2 other increases" refers to the balance of the Risk Fund of Banca Impresa di San Marino S.p.A. already existing as at 1 January 2019.

The item "decreases" consists of the total uses of risk provisions made during the year. Specifically:

- the use of Value Fluctuation Fund for 1,853,794 Euros. The release of the fund, recorded under item 200. Extraordinary income, is used to fully cover the capital losses on the free portfolio as well as the net losses recorded on the movements in the investment portfolio;
- the use of the provision for future legal expenses to settle legal invoices received (21,302 Euros);
- the use of the provision for disputes (945,683 Euros) to settle signed settlement agreements.

TABLE 18.5: MOVEMENTS IN ITEM 80 "CREDIT RISK FUNDS"

	31/12/2019	31/12/2018
1. Opening balance as of 31/12/2018	150,000	150,000
2. Increases	0	0
2.1 provisions	0	0
2.2 other increases	0	0
3. Decreases	0	0
3.1 utilizations	0	0
3.2 other decreases	0	0
4. Closing balance as of al 31/12/2018	150,000	150,000

The fund was set up for the part exceeding the alleged risk on a "restructured" position. No movement of the fund was detected in 2019.

19. FUND FOR GENERAL BANKING RISKS, SUBORDINATE LIABILITIES, SUBSCRIBED CAPITAL, SHARE ISSUE PREMIUMS, RESERVES, REVALUATION RESERVE, PROFIT (LOSS) CARRIED FORWARD AND PROFIT (LOSS) FOR THE FINANCIAL YEAR (LIABILITY ITEMS 90-100-110-120-130-140-150-160)

TABLE 19.1 BREAKDOWN OF ITEM 90 "FUND FOR GENERAL BANKING RISKS"

	31/12/2019	31/12/2018
1. Opening balance	1,750,000	1,750,000
2. Allocations during the year	0	0
3. Utilization during the year	0	0
4. Closing balance	1,750,000	1,750,000

TABLE 19.2: BREAKDOWN OF ITEM 100 "SUBORDINATE LIABILITIES"

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			amount	%
Subordinate liabilities	26,004,429	26,021,458	-17,029	-0.07%
<i>of which held by credit institutions</i>	80,140	80,140	0	0.00%
<i>of which hybrid capitalization instruments</i>			0	

The change is due to the signing of part of the title to a professional customer.

TABLE 19.3 BREAKDOWN OF ITEM 110 "SUBSCRIBED CAPITAL"

Share type	31/12/2019			31/12/2018			Changes	
	No. of shares	Unit value	Total value	No. of shares	Unit value	Total value	Amount	%
Ordinary	2,292,336	23.00	52,723,728	2,292,336	50.00	114,616,800	-61,893,072	-54.00%
TOTAL			52,723,728			114,616,800	-61,893,072	-54.00%

The table shows the reduction in the Bank's share capital as a result of accumulated losses throughout 2018.

TABLE 19.4 BREAKDOWN OF ITEM 120 "SHARE ISSUE PREMIUMS"

	31/12/2019	31/12/2018	Absolute and % changes
Share issue premiums	0	0	0

TABLE 19.5 BREAKDOWN OF ITEM 130 "RESERVES"

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
Legal reserve	0	0	0	
Reserve for own shares	473,896	630,104	-156,208	-24.79%
Statutory reserves	0	0	0	
Other reserves	3,360,407	1,369,896	1,990,511	145.30%
TOTAL	3,834,303	2,000,000	1,834,303	91.72%

As a result of the reduction in Share Capital undertaken in order to implement the case referred to in Article 14, paragraph 1 of Law 47/2006, the excess part of BSM's shareholders' equity with respect to the definition



of the new unit value of the shares and the reserve for the purchase of treasury shares (a total of 2,000,000 Euros) was allocated to the creation of a Rounding Reserve (1,834,303 Euros).

TABLE 19.6: BREAKDOWN OF ITEM 140 "REVALUATION RESERVES"

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
Revaluation reserves	0	1,064,721	-1,064,721	-100.00%

As resolved by the Shareholders' Meeting, the revaluation reserve was used to cover accumulated losses up to 31 December 2018.

TABLE 19.7: BREAKDOWN OF ITEM 150 "PROFIT (LOSS) CARRIED FORWARD"

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
Profit (loss) carried forward	0	-21,513,666	21,513,666	-100.00%

As a result of the capital interventions carried out in 2019, there were no losses carried forward as at 31 December.

TABLE 19.8: BREAKDOWN OF ITEM 160 "PROFIT (LOSS) FOR THE FINANCIAL YEAR"

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
Profit (loss) for the financial year	-13,704,356	-39,609,823	25,905,467	-65.40%

TABLE 19.9: VARIATIONS IN THE NET EQUITY IN THE LAST 4 YEARS

	Share capital	Unpaid share capital	Share issue Premiums	Ordinary legal reserve	Other reserves	Result for the financial year (+/-)	Profit/loss carried forward	Fund for general banking risks	Revaluation reserve	Total
Balance as of 31/12/2016	114,616,800	0	2,263,360	0	16,272,521	-28,348,510	0	1,750,000	4,642,043	111,196,214
Balance as of 31/12/2017	114,616,800	0	0	0	2,000,000	-14,343,079	-7,170,587	1,750,000	1,002,640	97,855,774
Balance as of 31/12/2018	114,616,800	0	0	0	2,000,000	-39,609,823	-21,513,666	1,750,000	1,064,721	58,308,032
Balance as of 31/12/2019	52,723,728	0	0	0	3,834,303	-13,704,356	0	1,750,000	0	44,603,675

The item "Other reserves" includes the unallocated reserve component for the purchase of own shares (473,896 Euros).

TABLE 19.10: BREAKDOWN OF SAVINGS COLLECTION BY BUSINESS SECTOR

	31/12/2019	31/12/2018
A) Public administrations	71,450,805	98,237,108
B) Financial companies other than credit institutions and central banks:	21,606,095	28,487,709
- Monetary financial institutions (excluding credit institutions and central banks)	0	101,292
- Investment funds other than money market funds	82	0
- Other financial institutions	15,009,546	20,159,438
- Insurance companies	2,763,200	4,043,063
- Pension funds	3,833,267	4,183,916
C) Non-financial companies	114,305,324	95,893,985
- <i>of which entities cancelled from the register of Authorized Entities</i>	<i>1,515,810</i>	<i>255,026</i>
- Industry	41,022,109	34,938,255
- Construction	2,932,621	2,326,624
- Services	63,992,029	53,493,221
- Other non-financial companies	6,358,565	5,135,885
D) Households and non-profit institutions serving households	664,149,819	675,711,461
- Consumers and family businesses	641,231,924	647,824,082
- Non-profit institutions serving households	22,917,895	27,887,379
E) Other	0	0
TOTAL	871,512,043	898,330,263

GUARANTEES AND COMMITMENTS

20. GUARANTEES AND COMMITMENTS

TABLE 20.1: BREAKDOWN OF "GUARANTEES GIVEN"

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
Trading endorsement loans	12,707,810	14,135,051	-1,427,241	-10.10%
Financial endorsement loans	1,735,900	2,959,200	-1,223,300	-41.34%
Collateral assets	0	0	0	
<i>of third-party bonds</i>	0	0		
<i>of own bonds</i>	0	0	0	
TOTAL	14,443,710	17,094,251	-2,650,541	-15.51%

TABLE 20.2: BREAKDOWN OF ENDORSEMENT LOANS LISTED ABOVE

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
a. Trading endorsement loans	12,707,810	14,135,051	-1,427,241	-10.10%
a.1 Acceptances	0	72,504	-72,504	-100.00%
a.2 Performance bonds and guarantees	12,191,426	13,144,913	-953,487	-7.25%
a.3 secured patronage	516,384	0	516,384	
a.4 other	0	917,634	-917,634	-100.00%
a. Financial endorsement loans	1,735,900	2,959,200	-1,223,300	-41.34%
b.1 Acceptances	0	0	0	
b.2 Performance bonds and guarantees	1,538,900	2,762,200	-1,223,300	-44.29%
b.3 Secure patronage	0	0	0	
b.4 Other	197,000	197,000	0	0.00%
TOTAL	14,443,710	17,094,251	-2,650,541	-15.51%

TABLE 20.3: SITUATION OF ENDORSEMENT LOANS TO CREDIT INSTITUTIONS

Categories/Values	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
Doubtful loans	0	0	0	
Non-performing loans	0	0	0	
Substandard loans	0	0	0	
Restructured loans	0	0	0	
Past due/overdue loans	0	0	0	
Unsecured loans to at-risk countries	0	0	0	
Performing loans	0	1,000,000	-1,000,000	-100.00%
TOTAL	0	1,000,000	-1,000,000	-100.00%

The endorsement loans to credit institutions as of December 2018 referred to the one issued by the Parent Company BSM for the subsidiary Banca Impresa di San Marino S.p.A., aimed at ensuring the settlement of interbank transactions carried out by the same. Following the merger, this guarantee was extinguished.

TABLE 20.4: SITUATION OF ENDORSEMENT LOANS TO CUSTOMERS

Categories/Values	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
Doubtful loans	960,735	805,260	155,475	19.31%
Non-performing loans	362,221	180,543	181,678	100.63%
Substandard loans	524,013	622,837	-98,824	-15.87%
Restructured loans	74,501	0	74,501	
Past due/overdue loans	0	1,880	-1,880	-100.00%
Unsecured loans to at-risk countries	0	0	0	
Performing loans	13,482,975	15,288,991	-1,806,016	-11.81%
TOTAL	14,443,710	16,094,251	-1,650,541	-10.26%

The decrease compared to 31 December 2018 includes the cancellation of direct collaterals requested by Leasing Sammarinese S.p.A. in favor of third parties (236,260 Euros). The commitment to third parties, assumed directly by BSM, is recorded under commitments with uncertain use.

TABLE 20.5: ASSETS USED AS COLLATERAL FOR OWN DEBTS

Liabilities:	Amounts of collateral assets
0	0

The Bank is not a beneficiary of any credit line. The one existing at December 2018 of 15,000,000 Euros of ICCREA Banca S.p.A. was not renewed.

E 20.6: USABLE MARGINS ON LINES OF CREDIT

	31/12/2019	31/12/2018
Central Banks	0	0
Other credit institutions	0	15,000,000
Other financial companies	0	0
TOTAL	0	15,000,000

TABLE 20.7: BREAKDOWN OF "SPOT COMMITMENTS"

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
1. Commitments to grant funds with certain use	0	0	0	
<i>Commitments for loans to be disbursed</i>	0	0	0	
2. Commitments to swap financial instruments with certain use	7,701,315	8,800,621	-1,099,306	-12.49%
3. Commitments to grant funds with uncertain use	3,801,068	4,114,302	-313,234	-7.61%
<i>Liability margins available on lines of credit</i>	1,808,966	2,358,461	-549,495	-23.30%
<i>put options issued</i>	0	0	0	
4. Commitments to swap financial instruments with uncertain use	0	0	0	
5. Other commitments	22,291,632	1,215,124	21,076,508	1734.51%
TOTAL	33,794,015	14,130,047	19,663,968	139.16%

The value of "Spot commitments" includes:

- Item 2. " Commitments to swap financial instruments with certain use ": BSM's commitment to subscribe the entire *commitment* of the units of the Sator *private equity* fund due to expire in 2020,



and of further investments in funds made in 2018;

- Item 3. “Commitments to grant funds with uncertain use”: this includes BSM’s commitment to cover the margins on the irrevocable credit lines granted, as well as the value of the collaterals previously given to Leasing Sammarinese S.p.A. and subject to extinction by virtue of the merger. The item also includes BSM’s commitment to the institutions transferring Fincapital’s credits for a portion of the estimated collections on the sale of assets.
- Item 5. “Other commitments”: this item shows the encumbrances recorded on assets subject to leasing contracts. This evidence stems from agreements originally entered into by Leasing Sammarinese with third parties, subsequently transferred to BSM following the company merger. The merger and universal succession of BSM to LSM led to the elimination of similar collaterals provided for the properties owned by former Leasing Sammarinese registered in favor of Banca di San Marino. This, however, does not lead to any extinguishing confusion of the Bank’s real estate right, which in fact retains the dual status of owner and mortgage creditor, respectively, to protect the double pre-emption placed as a collateral for two independent and distinct credit reasons: the leasing contract and the mortgage credit.

TABLE 20.8: TERM COMMITMENTS

Operating categories	Hedging	Trading	Other operations
Trades	0	164,789	27,191,434
Financial instruments	0	164,789	27,191,434
- purchases	0	43,349	27,191,434
- sales	0	121,440	0
Currencies	0	0	0
- currencies against currencies	0	0	0
- purchases against Euro	0	0	0
- sales against Euro	0	0	0
Deposits and loans	0	0	0
to be granted	0	0	0
to be received	0	0	0
Derivative contracts	6,870,228	0	0
With capital swaps	6,870,228	0	0
- securities	0	0	0
- purchases	0	0	0
- sales	0	0	0
- currencies	6,870,228	0	0
- currencies against currencies	0	0	0
- purchases against Euro	6.870.228	0	0
- sales against Euro	0	0	0
- other values	0	0	0
- purchases	0	0	0
- sales	0	0	0
without capital swaps	0	0	0
- currencies	0	0	0
- currencies against currencies	0	0	0
- purchases against Euro	0	0	0
- sales against Euro	0	0	0
- other values	0	0	0
- purchases	0	0	0
- sales	0	0	0

Term commitments includes the notional value of derivatives against bonds issued in currencies other than the Euro.

TABLE 20.9: FINANCIAL DERIVATIVES

Operating categories	Hedging	Trading	Other operations
Derivative contracts	1,613,994	0	0
with capital swaps	1,613,994	0	0
securities	0	0	0
- purchases	0	0	0
- sales	0	0	0
Currencies	1,613,994	0	0
- currencies against currencies	0	0	0
- purchases against Euro	1,613,994	0	0
- sales against Euro	0	0	0
Other values	0	0	0
- purchases	0	0	0
- sales	0	0	0
without capital swaps	0	0	0
Currencies	0	0	0
- currencies against currencies	0	0	0
- purchases against Euro	0	0	0
- sales against Euro	0	0	0
Other values	0	0	0
- purchases	0	0	0
- sales	0	0	0

The table shows the market value of the derivative contracts referred to in the previous table.

TABLE 20.10: DERIVATIVE CONTRACTS ON LOANS

Data not present.



21. SUSPENSE ACCOUNTS

TABLE 21.1: SUSPENSE ACCOUNTS

	31/12/2019	31/12/2018
1. Asset management	78,043,870	79,431,742
Asset management for customers	78,043,870	79,431,742
- of which liquidity	4,503,866	6,084,543
- of which liquidity posted with the reporting entity	4,503,866	6,084,543
- of which debt securities	0	0
- of which debt securities issued by the reporting entity	0	0
- of which debt securities issued by other San Marino credit institutions	0	0
- of which capital securities and CIUs	73,540,004	73,347,199
- of which capital securities issued by the reporting entity	0	0
Own portfolios managed by third parties	0	0
2. Custody and administration of financial instruments	439,179,282	512,811,010
Third party financial instruments held in deposit	267,249,659	316,157,762
- of which debt securities issued by the reporting entity	37,922,539	40,067,306
- of which debt securities issued by other San Marino credit institutions	0	0
- of which capital securities and other assets issued by the reporting entity	57,843,132	97,229,719
- of which third party financial instruments deposited with third parties	171,483,988	178,860,737
Proprietary financial instruments deposited with third parties	171,929,623	196,653,248
3. Financial instruments and other assets linked to the activities as depositary bank	644,197	618,343
Liquidity	0	0
- of which liquidity deposited with the reporting entity	0	0
Debt securities	0	0
- of which debt securities issued by the reporting entity	0	0
- of which debt securities issued by other San Marino credit institutions	0	0
Capital securities, CIUs, other financial instruments	644,197	618,343
- of which capital securities issued by reporting entity	0	0
Assets other than financial instruments and liquidity	0	0

The amounts posted in the table are expressed at market value as of 31 December 2019.

TABLE 21.2: INTERMEDIATION ON BEHALF OF THIRD PARTIES: EXECUTION OF ORDERS

Intermediation on behalf of third parties: execution of orders	31/12/2019	31/12/2018
1. Purchases	105,804,097	97,869,883
of which purchases not adjusted at the reference date	0	4,125
2. Sales	103,342,674	102,978,049
of which sales not adjusted at the reference date	157,830	0

TABLE 21.3: BREAKDOWN OF INDIRECT DEPOSITS BY BUSINESS SECTOR

	31/12/2019	31/12/2018
A) Public administrations	0	0
B) Financial companies other than credit institutions and central banks:	52,698,415	64,022,273
- Monetary financial institutions (excluding credit institutions and central banks)	2,268,788	9,971,544
- Investment funds other than money market funds	0	0
- Other financial institutions	42,470,037	43,671,836
- Insurance companies	6,912,719	9,593,671
- Pension funds	1,046,871	785,222
C) Non-financial companies	11,185,047	11,083,597
- <i>of which entities cancelled from the register of Authorized Entities</i>	<i>171,392</i>	<i>210,856</i>
- Industry	5,584,773	0
- Construction	0	0
- Services	4,515,110	0
- Other non-financial companies	1,085,164	11,083,597
D) Households and non-profit institutions serving households	239,627,859	274,950,128
- Consumers and family businesses	184,749,821	186,005,440
- Non-profit institutions serving households	54,878,038	88,944,688
E) Other	0	0
TOTAL	303,511,321	350,055,998

TABLE 21.4: TRUSTEE BUSINESS

	31/12/2019	31/12/2018
1. Movable assets	0	15,133
1.1. financial instruments	0	10,573
1.2. cash	0	4,560
2. Shareholdings	3,247,124	5,465,402
2.1. shares and units of limited companies	228,500	532,150
2.2. shareholder loans	3,018,620	4,933,053
2.3. cash	4	199
3. Loans to third parties	0	0
3.1. loans	0	0
3.2. cash	0	0
4. Other movable or intangible fixed assets	0	0
4.1. movable or intangible fixed assets	0	0
4.2. cash	0	0
5. Total Trustee business	3,247,124	5,480,535
5.1. of which total cash	4	4,759

TABLE 21.5: ASSETS HELD AS TRUSTEE

Data not present.

PART C - INFORMATION ON THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT

As a background to the economic data in the tables below, it is specified that the 2019 values are the sum of the results of Banca di San Marino, Leasing Sammarinese and Banca Impresa, while those for 2018 refer to BSM's activities exclusively.

With reference to the two merged companies, it is specified that the merger took effect from 1 January 2019, however, until their removal date from the register of companies (18 December 2019), they had decision-making and organizational independence. In relation to this, some income components (especially administrative costs), are higher than the numbers attributable to the company and the organizational structure of BSM alone.

22. INTEREST

TABLE 22.1: BREAKDOWN OF ITEM 10 "INTEREST RECEIVED AND OTHER PROCEEDS"

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
1. On Treasury bills and other financial instruments eligible for refinancing with central banks	0	0	0	
1.1 Treasury bills and other similar financial instruments	0	0	0	
1.2 Other financial instruments eligible for refinancing with central banks	0	0	0	
2. On loans to credit institutions	78,673	146,955	-68,282	-46.46%
2.1 C/accounts in credit	81,326	120,182	-38,856	-32.33%
2.2 Deposits	-2,653	16,829	-19,482	-115.76%
2.3 Other loans	0	9,944	-9,944	-100.00%
- of which on leasing operations	0	9,944	-9,944	-100.00%
3. On loans to customers	16,126,397	16,594,097	-467,700	-2.82%
3.1 C/accounts in credit	4,957,415	5,692,741	-735,326	-12.92%
3.2 Deposits	0	0	0	
3.3 Other loans	11,168,982	10,901,356	267,626	2.45%
- of which on leasing operations	3,789,539	3,259,649	529,890	16.26%
4. On debt financial instruments issued by credit institutions	2,381,788	3,328,370	-946,582	-28.44%
4.1 Certificates of deposit	0	0	0	
4.2 Bonds	2,152,032	3,133,947	-981,915	-31.33%
4.3 Other financial instruments	229,756	194,423	35,333	18.17%
5. On debt financial instruments to customers (other issuers)	0	0	0	
5.1 Bonds	0	0	0	
5.2 Other financial instruments	0	0	0	
TOTAL	18,586,858	20,069,422	-1,482,564	-7.39%

Interest received amounted to 18,586,858 Euros, down by -7.39% compared to December 2019 for 1,482,564 Euros.

The contraction is due:

- With regard to loans to customers, the reduction in volumes. In fact, in view of the company consolidation, the rate of loans increased by an average of 30 b.p., but the volumes of interest-bearing loans decreased;
- with reference to debt securities, the reduction in the average return on investments (-40 b.p.) and only marginally the reduction in volumes.

TABLE 22.2: BREAKDOWN OF ITEM 20 “INTEREST PAID AND OTHER COSTS”

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
1. On amounts due to credit institutions	33,205	79,349	-46,144	-58.15%
1.1 Overdrawn C/accounts	17,457	24,947	-7,490	-30.02%
1.2 Deposits	15,748	54,402	-38,654	-71.05%
1.3 Other debts	0	0	0	
2. On amounts due to customers	2,183,726	2,257,524	-73,798	-3.27%
2.1 Overdrawn C/accounts	1,880,941	1,778,508	102,433	5.76%
2.2 Deposits	85,556	97,027	-11,471	-11.82%
2.3 Other debts	217,229	381,989	-164,760	-43.13%
3. On debts represented by financial instruments to banks	0	0	0	
- of which on certificates of deposits	0	0	0	
4. On debts represented by financial instruments to customers	6,580,830	6,519,179	61,651	0.95%
- of which on certificates of deposit	6,230,588	5,993,123	237,465	3.96%
5. On subordinate liabilities	863,880	863,880	0	0.00%
- of which on hybrid capitalization instruments	0	0	0	
TOTAL	9,661,641	9,719,932	-58,291	-0.60%

Interest expense was also down on the previous year, albeit to a much lesser extent than interest income: -0.60%, equal to -58,921 Euros.

23. DIVIDENDS AND OTHER PROCEEDS

TABLE 23.1: BREAKDOWN OF ITEM 30 “DIVIDENDS AND OTHER PROCEEDS”

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
a) on shares, units and other capital financial instruments	119,369	160,499	-41,130	-25.63%
b) on holdings	58,067	93,930	-35,863	-38.18%
c) on shareholdings in banking group companies	0	0	0	
TOTAL	177,436	254,429	-76,993	-30.26%

Item b. “on holdings” includes the dividends of the following subsidiaries:

- BSM Assicura S.R.L.: 54,000 Euros;
- Visa inc series C convertible PPS: 4,067 Euros.

24. COMMISSIONS

TABLE 24.1: BREAKDOWN OF ITEM 40 "COMMISSIONS RECEIVED"

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
1. Guarantees given	179,624	154,472	25,152	16.28%
2. Credit derivatives	0	0	0	
3. Investment services:	1,571,154	1,598,474	-27,320	-1.71%
3.1 order receipt and transmission (lett.D 1 Annex 1 LISF)	0	0	0	
3.2 order execution (lett. D2 Annex 1 LISF)	759,972	580,023	179,949	31.02%
3.3 financial instrument portfolio management (lett.D4 Annex 1 LISF)	811,182	1,016,406	-205,224	-20.19%
3.4 financial instrument placement (lett.D5 and D6 Annex 1 LISF)	0	2,045	-2,045	-100.00%
4. Financial instrument consulting	15,000	22,000	-7,000	-31.82%
5. Distribution of third party services and products other than placement:	868,844	544,933	323,911	59.44%
5.1 asset management	868,844	544,933	323,911	59.44%
5.2 insurance products	0	0	0	
5.3 other services or products	0	0	0	
6. Collection and payment services	650,379	402,020	248,359	61.78%
7. Depository bank services	0	0	0	
8. Custody and administration of financial instruments	197,007	203,989	-6,982	-3.42%
9. Trust services	13,065	7,104	5,961	83.91%
10. Collection and receipt service	0	0	0	
11. Brokerage	207,199	437,823	-230,624	-52.68%
12. Commissions for collective management services (lett. E and F Annex 1 LISF)	0	0	0	
13. Electronic money	0	0	0	
14. Issue/management of credit cards/debit cards	1,252,041	1,119,370	132,671	11.85%
15. Other services	1,300,388	1,097,767	202,621	18.46%
TOTAL	6,254,701	5,587,952	666,749	11.93%

The total amount of commission income at the end of 2019 was 6,254,701 Euros, confirming an absolute growth of 666,749 Euros (+11.93%). They particularly contribute to the final imbalance:

- The final balance of asset management: +323,911 Euros. This includes *overperformance* commissions earned in relation to the results of the investment lines (419,928 Euros);
- The component for collection and payment services, credit and/or debit card issue/management services and other services: +248,359 Euros, +132,671 Euros, +202,621 Euros respectively.

TABLE 24.2: BREAKDOWN OF ITEM 50 “COMMISSIONS PAID”

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
1. Guarantees given	0	0	0	
2. Credit derivatives	0	0	0	
3. Investment services:	191,571	188,201	3,370	1.79%
3.1 order receipt and transmission (lett.D 1 Annex 1 LISF)	0	0	0	
3.2 order execution (lett. D2 Annex 1 LISF)	191,571	188,201	3,370	1.79%
3.3 financial instrument portfolio management (lett.D4 Annex 1 LISF)	0	0	0	
3.3.1 own portfolio	0	0		
3.3.2 third party portfolio	0	0		
3.4 financial instrument placement (lett.D5 and D6 Annex 1 LISF)	0	0	0	
4. Financial instrument, product and service cold calling	0	0	0	
5. Collection and payment services	108,901	98,251	10,650	10.84%
6. Commissions for distributors	0	0	0	
7. Electronic money	0	0	0	
8. Issue/management of credit cards/debit cards	936,555	679,140	257,415	37.90%
9. Other services	76,273	168,823	-92,550	-54.82%
TOTAL	1,313,300	1,134,415	178,885	15.77%

In the same reference period, commission expenses increased from 1,134,415 Euros to 1,313,300 Euros, with an increase of 178,885 Euros equal to 15.77%. In addition to the growth recorded on the active component of credit/debit cards, there was also an increase in liabilities: +257,415 equal to +37.90%.

25. PROFITS (LOSSES) ON FINANCIAL TRANSACTIONS (ITEM 60 IN THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT)

Table 25.1: breakdown of item 60 “Profits (losses) on financial transactions”

Items/Operations	Transactions on financial instruments	transactions on currencies	Transactions on precious metals	Other transactions
1. Revaluations	1,301,285		0	0
2. Devaluations	2,665,270		0	0
3. Other profits/losses	2,344,622	294,181	0	0
Total	980,637	294,181	0	0
GENERAL TOTAL				1,274,818

Item 60. in the profit and loss account includes the net result of the trading of securities and currencies. The value also includes the valuation of the financial instruments making up the trading portfolio at market value.

In 2019, the Board of Directors decided to adopt a more rigorous pricing method which provides for a precise recording of the stock market prices on the last day before the closing of the financial statements for listed assets, while for unlisted assets, the fair value reported in the periodic report provided by the Fund with respect to the Sator *Private Equity* Fund for prudential purposes and in view of the next fund’s expiry date. The contribution to the profit and loss account item by type of investment is shown below.



Transactions on financial instruments	Transactions on financial instruments
1. Government securities	-70,503
2. Other debt financial instruments	1,867,143
3. Capital financial instruments	-816,003
4. Derivative contracts on financial instruments	0
TOTAL	980,637

26. OTHER OPERATING PROCEEDS (ITEM 70 IN THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT) AND OTHER OPERATING CHARGES (ITEM 80 IN THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT)

TABLE 26.1: BREAKDOWN OF ITEM 70 "OTHER OPERATING PROCEEDS"

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
Recovery of expenses and stamps	1,326,264	1,506,529	-180,265	-11.97%
Expenses on deposits and current accounts	616,094	683,636	-67,542	-9.88%
Active rentals	250,203	106,829	143,374	134.21%
Leasing contract proceeds	14,807,853	11,125,158	3,682,695	33.10%
TOTAL	17,000,414	13,422,152	3,578,262	26.66%

The total amount of "Other proceeds" includes expenses for the recovery of non-performing positions for 862,996 Euros; these are then transferred directly to the positions to which they refer. The item also includes proceeds of 14,807,853 Euros on finance leases representing the "capital share" of the instalment accrued in 2019; the amount corresponds to the value of depreciation recognized in the profit and loss account on finance leases. The increase compared to the previous year is mainly due to the consolidation of the positions with the former subsidiary Leasing Sammarinese. In addition, the item "active rentals" (+134.21%) shows a percentage change compared to the previous year. At the beginning of 2019, BCSM introduced the amendment to the 2007-07 Regulation, providing for the possibility, pending liquidation or leasing the properties acquired for credit recovery in order to earn income from them through active leasing. As of 31 December BSM had 20 lease agreements, 6 of which provide for the recognition of part of the rents paid as a deduction from the sale price (these amounts are allocated among other liabilities in the balance sheet).

TABLE 26.2: BREAKDOWN OF ITEM 80 "OTHER OPERATING CHARGES"

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
Financial leasing instalments	0	115,960	-115,960	-100.00%
Miscellaneous	593,810	983,655	-389,845	-39.63%
TOTAL	593,810	1,099,615	-505,805	-46.00%

Following the merger by incorporation of the Group companies, financial leasing instalments relating to intercompany transactions were eliminated with the respective income components of the merged companies. The real estate covered by the aforementioned contracts were subsequently allocated to those "to be re-leased" and subsequently sold.

The "miscellaneous" component includes costs incurred by the Bank but relating to customer positions and contributes to the overall exposure of the loan. Since these are items "to be recovered", they are included in "other proceeds" as mentioned above.

27. ADMINISTRATIVE COSTS

TABLE 27.1: NUMBER OF EMPLOYEES BY CATEGORY

	Average	Labor costs as of 31/12/2019	Effective number as of 31/12/2019	Labor costs as of 31/12/2018	Effective number as of 31/12/2018
1. Directors	11,17	1,637,297	11	2,020,430	11
2. Managers	14,00	1,280,209	14	1,175,364	13
3. Remaining personnel	104,33	6,507,981	101	6,706,108	105
3.1 Office workers	101,33	6,366,546	98	6,555,981	102
3.2 Other personnel	3,00	141,435	3	150,127	3
TOTAL	129,50	9,425,487	126	9,901,902	128

The total number of employees at the end of the year was 126.

During the financial year just ended, it was recorded that:

- ✓ The completion of the recruitment of the only Group resource not integrated into BSM in 2018 (January 2019);
- ✓ The appointment of the new General Manager to replace the resigning CEO (August 2019);
- ✓ The resignation of 2 employees, including that of the Chief Executive Officer, Mr. Domenico Lombardi, following the signing of a resignation agreement in 2017 (March 2019);
- ✓ the early retirement of 6 employees (October 2019).

With reference to the cost of employees by category, the table does not include the costs accruing in 2019, of the redundancy bonus paid to colleagues no longer employed since October 2019, amounting to 199,391 Euro.

BREAKDOWN OF SUB-ITEM A "LABOR COSTS" AND "OTHER LABOR COSTS"

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
wages and salaries	6,643,298	6,572,309	70,989	1.08%
social security costs	1,812,576	1,798,108	14,468	0.80%
staff retirement allowance	586,573	575,797	10,776	1.87%
retirement and similar liabilities	582,431	844,434	-262,003	-31.03%
directors and statutory auditors	378,946	469,607	-90,661	-19.31%
<i>of which former LSM</i>	44,124	0	44,124	
<i>of which former BISM</i>	42,649	0	42,649	
Other labor costs	80,981	704,301	-623,320	-88.50%
<i>training courses</i>	25,630	43,502	-17,872	0
<i>trips and transfers</i>	14,551	43,606	-29,055	-1
<i>medical visits</i>	0	0	0	
<i>insurance</i>	40,800	43,988	-3,188	0
<i>seconded incoming posting</i>	0	573,205	-573,205	-100.00%
TOTAL	10,084,805	10,964,556	-879,751	-8.02%

The total "labor costs", including the compensation of directors and statutory auditors, including those of Leasing Sammarinese and Banca Impresa di San Marino until the cancellation of the companies, decreased by 879,751 Euros at 31 December 2019. This change is due to changes in BSM's workforce, both with reference to the number of resources and their average remuneration among other things. It is also affected by the non-recognition of staff awards.

TABLE 27.2: BREAKDOWN OF SUB-ITEM B) "OTHER ADMINISTRATIVE COSTS"

Other administrative costs	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
- of which fees for auditing firms	44,000	26,000	18,000	69.23%
- of which fees for services other than auditing the financial statements	8,102	0	8,102	
- of which others:	6,325,639	5,513,312	812,327	14.73%
Professional services	1,819,605	1,389,868	429,737	30.92%
Membership fees	1,057,399	1,011,601	45,798	4.53%
Advertising	156,438	164,661	-8,223	-4.99%
Entertainment expenses	3,247	18,841	-15,594	-82.77%
Instalments	279,204	239,191	40,013	16.73%
Rental expenses	91,586	198,304	-106,718	-53.82%
Maintenance and repairs	763,073	660,400	102,673	15.55%
Insurance	213,044	181,060	31,984	17.66%
Cleaning expenses	73,857	55,711	18,146	32.57%
Data processing and transmission	377,218	352,508	24,710	7.01%
Stationery and printed matter	26,586	29,038	-2,452	-8.44%
Post and telephone	222,922	251,783	-28,861	-11.46%
Transport	127,380	84,734	42,646	50.33%
Utilities and heating	247,691	318,583	-70,892	-22.25%
Other administrative expenses	362,953	269,258	93,695	34.80%
Indirect taxes and duties	474,289	266,986	207,303	77.65%
Import duties	29,147	20,785	8,362	40.23%
TOTAL	6,369,639	5,539,312	830,327	14.99%

The 2019 values in the table above, like the previous ones, are the consolidated values of the companies involved in the extraordinary business combination: the total amount of administrative expenses relating to the two merged companies, accrued up to 30 November 2019, was 613,289 Euros.

While BSM had already launched a number of initiatives to contain administrative expenses some time ago, the merger of the Group companies will be the prerequisite for the implementation of further cost containments: in addition to those relating to governance, membership fees, auditing costs, there will also be those from a single, centralized management of non-performing loan recovery actions and real estate management. In this regard, a general review of administrative expenses was carried out, renegotiating terms and conditions with most of the Bank's suppliers as well as with the professionals involved in credit recovery actions.

Without exception to the aforementioned, the components of expenditure that have the greatest impact on the change since 2018 are shown below, some of which relate to extraordinary transactions deemed not-repeatable:

- a) Professional services - the item includes costs relating to:
 - a. the mergers of the two BSM Group companies quantifiable in 117,260 Euros;
 - b. BSM's participation in the dissolution of Banca CIS: 23,000 Euros;
 - c. specific consulting services for the resolution of disputes and/or to avoid the onset of disputes (including those relating to the Revenue Agency and personnel): 73,150 Euros;
 - d. specific consultancy for credit restructuring and control projects: 74,555 Euros.
- b) Taxes and duties - this item includes registration fees due for mergers carried out: 233,165 Euros.

TABLE 27.3: REMUNERATION

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
Directors	252,676	393,707	-141,031	-35.82%
<i>Of which LSM</i>	16,815	0	16,815	
<i>Of which BISM</i>	26,788	0	0	
Statutory auditors	126,270	75,900	50,370	66.36%
<i>Of which LSM</i>	27,309	0	27,309	
<i>Of which BISM</i>	15,861	0	15,861	
Management	582,051	896,098	314,047	-35.05%
TOTAL	960,997	1,365,705	-404,708	-29.63%

The table shows the compensation paid to corporate officers in 2019. They also include those paid to subsidiaries' directors and statutory auditors involved in the merger into the Parent Company up to the date on which the company was effectively removed from Group. The management cost also includes the charge relating to members no longer belonging to the category on a pro-rata basis; these include the former CEO. Nevertheless, the cost savings, compared to 2018 amounts to 373,510 Euros; this is in relation to the shareholders' resolution of last May to waive the position of Chief Executive Officer and reduce the number of members of the Board of Directors.

28. ADJUSTMENTS, RECOVERIES AND PROVISIONS

TABLE 28.1: BREAKDOWN OF ITEMS 100-110 "VALUE ADJUSTMENTS ON INTANGIBLE AND TANGIBLE FIXED ASSETS"

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
1. Value adjustments on Intangible fixed assets	284,911	260,529	24,382	9.36%
1.1 on leased assets	15,972	0	15,972	
1.2 software	139,112	126,418	12,694	10.04%
1.3 other long-term expenses	129,827	134,111	-4,284	-3.19%
2. Value adjustments on Tangible fixed assets	16,876,311	12,868,783	4,007,528	31.14%
2.1 on leased assets	14,791,881	11,125,159	3,666,722	32.96%
2.2 Real estate property	1,712,752	1,360,368	352,384	25.90%
2.3 Ordinary office furniture and machines	105,814	114,503	-8,689	-7.59%
2.4 Plants and equipment	51,599	37,344	14,255	38.17%
2.5 Vehicles	0	13,214	-13,214	-100.00%
2.6 Alarm systems	11,817	12,448	-631	-5.07%
2.7 Electronic machines	180,034	174,709	5,325	3.05%
2.8 Other tangible fixed assets	22,414	31,038	-8,624	-27.79%
2.9 Land	0	0	0	
TOTAL	17,161,222	13,129,312	4,031,910	30.71%

The total value of depreciation charged for the financial year is calculated according to its residual possibility of use and directly adjusted to the asset recorded under the balance sheet assets. As of 2019, this item includes the depreciation charges from the use of the Real estate of former leasing Sammarinese (276,834 Euros). The total also includes the capital portion of the instalments accrued during the year on leased assets; the value of 14,807,853 Euros corresponds to the company's revenues under the "Other operating proceeds" item.



TABLE 28.2: BREAKDOWN OF ITEM 120 "PROVISIONS FOR FINANCIAL RISKS AND COSTS"

Provisions for financial risks and costs:	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
1. Retirement and similar costs funds	0	0	0	
2. Tax fund	0	0	0	
3. Other funds:	2,279,189	6,970,743	-4,691,554	-67.30%
Credit card risk reserve	0	19,803	-19,803	-100.00%
Provisions for risks and legal actions	1,105,996	605,144	500,852	82.77%
Provisions for future legal expenses	71,455	20,796	50,659	243.60%
Fondo Immobili	331,738	3,825,000	-3,493,262	-91.33%
Value fluctuation fund	0	2,500,000	-2,500,000	-100.00%
Unused Holiday Fund	250,000	0	250,000	
Staff bonus fund	520,000	0	520,000	
TOTAL	2,279,189	6,970,743	-4,691,554	-67.30%

A total of 2,279,189 Euros was allocated to the provisions for risks and charges, of which 770,000 Euros was set aside to set up the Unused Holiday Fund and the Staff Bonus Fund for 250,000 Euros and 520,000 Euros respectively. The provisions set aside to cover possible future disputes amount to 1,105,996 Euros and include provisions for estimated charges in relation to the pending disputes with the Revenue Agency for 250,000 Euros and possible disputes also originating from the merged companies, for 855,996 Euros. A further 331,738 Euros is dedicated to the real estate fund, the amount of which is not included in the Bank's assets liabilities because it is directly adjusted to the assets to which it refers.

TABLE 28.3: ITEM 130 "PROVISIONS TO CREDIT RISK FUNDS"

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
Provisions to Credit risk funds	0	0	0	

No provisions to credit risk funds was made.

TABLE 28.4: BREAKDOWN OF ITEM 140 "VALUE ADJUSTMENTS ON CREDITS AND PROVISIONS FOR GUARANTEES AND COMMITMENTS"

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
1. Value adjustments on credits	7,915,409	42,346,713	-34,431,304	-81.31%
1.1 of which flat-rate adjustments for country risk	0	0	0	
1.2 of which other flat-rate adjustments	283,462	243,303	40,159	16.51%
2. Provisions for guarantees and commitments	0	0	0	
2.1 of which flat-rate provisions for country risk	0	0	0	
2.2 of which other flat-rate provisions	0	0	0	
TOTAL	7,915,409	42,346,713	-34,431,304	-81.31%

TABLE 28.5: DIFFERENT TYPES OF MOVEMENTS IN THE YEAR

	31/12/2019		31/12/2018		Changes	
	Analytical	Flat-rate	Analytical	Flat-rate	Amount	%
1. Total cash credit devaluations	7,401,079	277,719	41,777,666	205,191	-34,304,059	-81.71%
1.1 non-performing loans	5,619,597	0	24,437,441	0	-18,817,844	-77.00%
1.2 substandard loans	1,475,732	0	4,752,222	0	-3,276,490	-68.95%
1.3 other loans	305,750	277,719	12,588,003	205,191	-12,209,725	-95.44%
2. Total cash credit losses	230,868	5,743	325,744	38,112	-127,245	-34.97%
2.1 non-performing loans	213,043	0	86,690	0	126,353	145.75%
2.2 Substandard loans	2,982	0	213,520	0	-210,538	-98.60%
2.3 other loans	14,843	5,743	25,534	38,112	-43,060	-67.66%
3. Total cash credit value adjustments (1. + 2.)	7,631,947	283,462	42,103,410	243,303	-34,431,304	-81.31%
4. Total provisions for guarantees and commitments	0	0	0	0	0	
4.1 Guarantees	0	0	0	0	0	
4.2 Commitments	0	0	0	0	0	
TOTAL	7,631,947	283,462	42,103,410	243,303	-34,431,304	-81.31%
GENERAL TOTAL		7.915.409		42.346.713	-34.431.304	-81.31%

Provisions, for a total of 7,915,409 Euros, refer to adjustments made against forecasts of losses on loans. These values arise from the lump-sum valuation of performing loans, and analytical assessment of doubtful loans. The amount is used to make the provision adequate in relation to the estimated loan recovery values recorded as assets in the balance sheet and the revision of the Internal Regulations on minimum write-downs to be applied to the various credit classifications. This amount, however, does not correspond to the amount reported under item 140. of the profit and loss account as it does not include the instalment of the AQR adjustments determined in 2018 and distributed in constant instalments of 3,455,419 Euros for five years.

TABLE 28.6: BREAKDOWN OF ITEM 150 "VALUE RECOVERIES ON CREDITS AND PROVISIONS FOR GUARANTEES AND COMMITMENTS"

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
1. Value recoveries	6,503,451	6,608,307	-104,856	-1.59%
1.1 on non-performing loans	6,155,729	5,780,287	375,442	6.50%
1.2 on substandard loans	82,395	160,829	-78,434	-48.77%
1.3 on other loans	265,327	667,191	-401,864	-60.23%

The total amount of value recoveries on loans equals 6,503,451 Euros. For details, refer to table 4.5.



TABLE 28.7: BREAKDOWN OF ITEM 160 "VALUE ADJUSTMENTS ON FINANCIAL FIXED ASSETS"

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
1. Value adjustments	3,210,818	4,756,156	-1,545,338	-32.49%
- of which on holdings (asset items 70 and 80)	3,210,818	4,756,156	-1,545,338	-32.49%
- of which on shareholdings in group companies	3,060,818	1,729,336	1,331,482	76.99%
- of which on shareholdings in related companies	150,000	26,820	123,180	459.28%
- of which on shareholdings valued at net equity	0	4,729,336	-4,729,336	-100.00%
- of which on other capital financial instruments	0	0	0	
- of which on debt financial instruments	0	0	0	
- of which on derivative financial instruments	0	0	0	

The item "value adjustments on financial fixed assets" includes the losses of the sole subsidiary belonging to the Banking Group and the capital contribution of 150,000 Euros requested at year-end by the associate Istituto di Pagamento TP@Y S.p.A. in order to cover the estimated loss of 2019.

TABLE 28.8: BREAKDOWN OF ITEM 170 "VALUE RECOVERIES ON FINANCIAL FIXED ASSETS"

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
1. Value adjustments	0	0	0	
- of which on holdings (asset items 70 and 80)	0	0	0	
- of which on shareholdings in group companies	0	0	0	
- of which on shareholdings in related companies	0	0	0	
- of which on shareholdings valued at net equity	0	0	0	
- of which on other capital financial instruments	0	0	0	
- of which on debt financial instruments	0	0	0	
- of which on derivative financial instruments	0	0	0	

29. EXTRAORDINARY PROCEEDS (ITEM 190 IN THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT) AND EXTRAORDINARY COSTS (ITEM 200 DEL IN THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT)

TABLE 29.1: BREAKDOWN OF ITEM 190 “EXTRAORDINARY PROCEEDS”

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
Capital profits from sale of assets	480,018	105,226	374,792	356.18%
Profits from trading in investment securities	29,191	7,642	21,549	281.98%
Settlement agreements	597,574	0	597,574	
Miscellaneous recoveries	0	83,431	-83,431	-100.00%
Revaluations	263,500	0	263,500	
Release of risk funds to the profit and loss account	1,853,794	1,514,248	339,546	22.42%
Other extraordinary proceeds	317,340	246,366	70,974	28.81%
TOTAL	3,541,417	1,956,913	1,584,504	80.97%

The most significant value of “extraordinary proceeds” for a total of 3,541,340 Euros concerns the release of the fluctuation fund for 1,853,794 Euros to the profit and loss account, in addition to revenues from settlement agreements for 597,574 Euros and profits on the sale of assets for 480,018 Euros. The item “revaluations” includes the former Banca Impresa di San Marino S.p.A. tax credit revaluation in compliance with the provisions of Legislative Decree 174/2007.

TABLE 29.2: BREAKDOWN OF ITEM 200 “EXTRAORDINARY COSTS”

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
Losses from sale of assets	792,701	105,520	687,181	651.23%
Losses from trading in investment securities	519,000	267	518,733	194282.02%
Settlement agreements	2,329,477	212,619	2,116,858	995.61%
Miscellaneous refunds	43,460	0	43,460	
Unrecovered tax credits/tax adjustments	345,069	211,225	133,844	63.37%
Other extraordinary costs	277,207	2,530,995	-2,253,788	-89.05%
TOTAL	4,306,914	3,060,626	1,246,288	40.72%

Extraordinary costs under the “settlement agreements” item includes costs relating to transactions entered into by the Bank and/or its subsidiaries. This item also includes costs relating to the sale of assets (792,701 Euros), losses from trading in investment securities (519,000 Euros) and costs for tax credits not recovered in the tax return (345,069 Euros).



30. VARIATION TO THE FUND FOR GENERAL FINANCIAL RISKS

TABLE 30.1 BREAKDOWN OF ITEM 230 VARIATION TO THE FUND FOR GENERAL FINANCIAL RISKS

	31/12/2019	31/12/2018
1. Provisions	0	0
2. Utilizations	0	0
Total	0	0

Data not present.

BREAKDOWN OF ITEM 220 "INCOME TAX FOR THE FINANCIAL YEAR"

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
1. Current taxes (contribution to tax reserves)	0	0	0	
2. Deferred assets – reserve utilization	636,606	286,802	349,804	121.97%
3. Deferred assets – contributions to reserves	0	-5,724,376	5,724,376	-100.00%
4. Substitute tax	54,679	0	54,679	
TOTAL	636,606	-5,437,574	6,074,180	-111.71%

The item "Income tax for the financial year" is determined by the sum of deferred tax assets calculated on the use/release of taxed risk provisions as well as the substitute tax for the temporal redemption of unrecovered tax losses on provisions and losses realized on loans to customers until December 2018 (Legislative Decree 154/2019).

31. PRUDENTIAL AGGREGATES

TABLE 31.1: PRUDENTIAL AGGREGATES

	31/12/2019
Supervisory capital	
Core capital	33,128,731
Supplementary capital	3,361,578
Items to be deducted	156,000
Supervisory capital	36,334,309
Risk assets and supervisory ratios	
Weighted risk assets	536,162,196
Solvency ratio (Pv/Rwa)	6.78%

The above posted data were calculated according to the instructions in CBSM Regulation no. 2007/07 and instructions provided by the CBSM supervision section.

The solvency ratio is 6.78%, lower than the limit set by the Supervisory Authority at 11%. Despite the asset recovery achieved through the mergers of the subsidiaries Leasing Sammarinese S.p.A. and Banca Impresa di San Marino S.p.A., the actual loss, the recognition in Core capital of future losses relating to AQR adjustments deferred to subsequent years (10,366,258 Euros), as imposed by the Supervisory Authority, and the reduction in Supplementary capital (amortization of the existing subordinated loan, recognition of the latent loss of the investment portfolio), reduced the total supervisory capital to 36,334,309 Euros. This result strongly influenced by the impact of non-performing loans, determines the ratio below the regulatory limits compared to risk weighted assets.

32. MAJOR RISKS AND ASSOCIATED PARTIES

TABLE 32.1: MAJOR RISKS

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
Amount	179,394,590	166,496,133	12,898,457	7.75%
Number	18	23	-5	-21.74%

The capital strengthening and the credit management activity achieved as a result of the mergers made it possible to contain the number of major risks (-5 from the previous year) and the total amount of risks relating to associated parties and entities connected to them (see table 32.2).

TABLE 32.2: RISKS WITH ASSOCIATED PARTIES

	31/12/2019	31/12/2018	Changes	
			Amount	%
Amount	6,081,420	19,872,259	-13,790,839	-69.40%
Number	7	9	-2	-22.22%

33. TIME DISTRIBUTION OF ASSETS AND LIABILITIES

TABLE 33.1: TIME DISTRIBUTION OF ASSETS AND LIABILITIES

Remaining duration as of 31/12/2018	Total	Sight loans/debts	Up to 3 months	From more than 3 to 6 months	From more than 6 months to 1 year	From more than 1 year to 18 months		From more than 18 months to 2 years		From more than 2 to 5 years		More than 5 years		Without maturity
						Fixed	Variable	Fixed	Variable	Fixed	Variable	Fixed	Variable	
1. Assets														
1.1 Treasury bills and other financial instruments eligible for refinancing with central banks	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.2 Loans to credit institutions	74,982,376	33,574,116	10,998,395	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	30,409,865
1.3 Loans to customers	497,317,926	62,134,921	35,425,141	20,233,198	14,599,230	621,351	17,248,119	470,481	12,271,249	2,017,272	63,694,279	14,980,101	147,498,458	106,124,126
1.4 Bonds and other debt financial instruments	120,609,873	204,602	3,874,483	7,474,769	8,041,643	4,175,708	3,327,378	4,110,370	3,300,628	23,115,698	31,118,700	22,620,894	9,245,000	0
1.5 Off-balance sheet transactions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Liabilities														
2.1 Due to banks	3,121,961	3,121,961	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.2 Due to customers	502,460,709	460,260,248	9,863,591	23,888,996	950,832	23,694	271,966	11,007	290,935	336,299	1,861,572	1,215,827	3,485,752	0
2.3 Debts represented by financial instruments:	342,437,065	3,554,559	90,057,544	77,710,683	99,426,061	54,544,896	0	10,590,487	0	6,552,835	0	0	0	0
2.3.1. bonds	12,119,062	0	878,036	3,832,306	3,647,567	3,761,153	0	0	0	0	0	0	0	0
2.3.2. certificates of deposit	330,318,003	3,554,559	89,179,508	73,878,377	95,778,494	50,783,743	0	10,590,487	0	6,552,835	0	0	0	0
2.3.3. other financial instruments	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Other liabilities: cheques in circulation	689,980	689,980	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.5 Subordinate liabilities	26,004,429	0	0	0	26,004,429	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.6 Off-balance sheet transactions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Non-posted maturities mainly refer to customer positions classified as non-performing.

34. SECURITIZATION OPERATIONS

There are no securitization operations.

36. FURTHER INFORMATION ABOUT CREDIT CARD/DEBIT CARDS/ELECTRONIC MONEY

TABLE 36.1: PAYMENT OPERATION VOLUMES

Types of operations	31/12/2019				31/12/2018			
	Amount of operations	Number of operations	Commissions received	Expense recoveries	Amount of operations	Number of operations	Commissions received	Expense recoveries
Credit cards	0	0	0	0	0	0	0	0
Debit cards	68,912,505	899,947	177,796	22,783	66,011,077	846,906	123,736	19,698
Electronic money	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTAL	68,912,505	899,947	177,796	22,783	66,011,077	846,906	123,736	19,698

TABLE 36.2: FRAUDULENT USE

Types of operations	31/12/2019				31/12/2018			
	Amount of operations	Number of operations	Charges for the intermediary	Insurance reimbursements	Amount of operations	Number of operations	Charges for the intermediary	Insurance reimbursements
Credit cards	0	0	0	0	0	0	0	0
Debit cards	2,598	39	0	0	6,599	128	0	0
Electronic money	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTAL	2,598	39	0	0	6,599	128	0	0

TABLE 36.3: CREDIT CARDS REVOKED FOR INSOLVENCY

Types of risk operations	31/12/2019		31/12/2018	
	Amount	Number of cards	Amount	Number of cards
On the intermediary	0	0	0	0
On third parties	0	0	0	0
TOTAL	0	0	0	0



PART D - OTHER INFORMATION

Faetano, 9 July 2020

p. The Board of Directors

The Chairman

Marcello Malpeli

The undersigned legal representative certifies that these financial statements, together with the explanatory notes to the financial statements and the report of the Board of Directors, were signed and filed at the registered office of Banca di San Marino S.p.A. today, 9 July 2020, with the right of the shareholders to view them and to get a copy from the directors. As of today's date, therefore, the term of 8 free days begins today pursuant to Decree Law 103 of 23 June 2020, prior to the approval of the financial statements by the Shareholders' Meeting.



2019 Financial Statement

Board of Statutory Auditor's Report



Banca di San Marino S.p.A.

Headquarters in Faetano (RSM) - Strada della Croce No.39
Registered at the Register of Companies with No. 2430
and at the Register of Authorized Subjects with No. 49
Share Capital: 52,723,728 Euros fully paid-in

Board of Statutory Auditors' report at the Shareholders' Meeting called to approve the financial statements for the year ended as of 31/12/2019, drafted pursuant to article 83, Law 47 of 23 February 2006 as amended and supplemented (Companies Law)

Dear Shareholders,

This Report testifies to the results of the supervisory and control activities carried out by the Board of Statutory Auditors of Banca di San Marino S.p.A. (hereinafter briefly referred to as the "Bank") in the year ended as of 31 December 2019, in compliance with the provisions of the Companies Law Title II, Chapter III, as well as article VII, IX, 9 of Regulation 2007-07 issued by the Central Bank of the Republic of San Marino (hereinafter briefly referred to as "BCSM").

The members of the Board of Statutory Auditors in office at the date of this Report were appointed by the shareholders' resolution meeting of 27 May 2017 and 24 November 2018 and will end their mandate in order at the Meeting approving the Financial Statements.

As regards auditing, we remind you that the mandate was carried out by the independent auditing company BDO ITALIA S.p.A., whose auditing task was conferred at the Shareholders' Meeting on 26/05/2018 for the financial years 2018-2020 pursuant to articles 33 and subsequent of Law 165 of 17 November 2005 (LISF).

1) Supervision and control

In fulfillment of our mandate, we carried out supervision and control activities with reference to the by-laws, the rules dictated by the Law on Companies and LISF, as well as the secondary provisions issued by the Supervisory Authorities during the financial year:

- ✓ We monitored compliance with the law, by-laws and principles of good administration as well as the adequacy of the organizational, administrative and accounting structure adopted by the Bank. In this regard, we verified the concrete implementation of the obligations provided by specific provisions issued by CBSM and the Financial Intelligence Agency (hereinafter briefly referred to as "FIA") in compliance with our official duties; this activity was also carried out through direct investigations and collection of data and information from the Managers of the main company departments concerned as well as the Independent Auditors;
- ✓ We attended the Shareholders' Meetings and, except for individual and justified absences, all meetings of the Board of Directors, obtaining information from the administrative body on the general management performance, on the business outlook, on the problematic activities involving the Bank and subsidiaries, as well as receiving information on the most important economic, financial and equity transactions and particularly, on those with related parties;
- ✓ we ascertained, by attending Board meetings, the regular reference transactions carried out by the delegated subjects according to the powers granted to them. Corporate officers, in accordance with current regulations, also reported on positions in conflict of interest in order to allow the implementation of the right decision-making process;

- ✓ we monitored company transactions so that they were formalized in accordance with the law and by-laws; we also monitored the adequacy of the accounting information system;
- ✓ we assessed the substantial legal adequacy of internal regulation activities adopted by the Bank and we attest to its constant commitment to updating them with the evolution of legislation;
- ✓ in relation to the legislation on the prevention and combating of money laundering and terrorist financing, we noted the progressive incorporation in the internal regulation of the Bank of instructions and circulars issued from time to time by the FIA, as well as the training of employees;
- ✓ as the supervisory body of the Parent Company, we verified the exercise of strategic and management control activities carried out by the Bank on the subsidiaries, requesting references to the Boards of Statutory Auditors of the main subsidiaries; we acknowledge that, as a result of the corporate merger process initiated in 2018 and which recorded the merger by incorporation of the subsidiaries "Leasing Sammarinese S.p.A." and "Banca Impresa di San Marino S.p.A." in 2019, as of today the only Group member is represented by "Easy Business Consulting S.r.l.", a non-resident non-financial company;
- ✓ we carried out our audits on the internal control and risk management system, performing targeted inspections, expressing opinions and consents where required, through internal audits; with regard to second level control functions, the interaction concerned: The Risk Management Function; the Compliance Function and the Anti-Money Laundering Function;
- ✓ the internal control system as a whole, was found to be suitable to ensure the risk management and compliance with the rules and procedures provided for; in certain circumstances, critical elements and appropriate corrective actions were reported to the management body;
- ✓ during the financial year under review, we did not receive any reports from shareholders pursuant to art. 65 of the Companies Law; there were no indications of irregularities in the company management performance nor did reports of particular organizational shortcomings emerge; no significant facts emerged such as to require reporting to the Supervisory Authority;

On 9 July 2020, we received the report on financial statements from the appointed independent auditors.

2) Financial year results

The Board of Statutory Auditors reviewed the financial statements for the year ended as of 31/12/2019 and the attached Board of Directors' Report on the performance and situation of the company which was made available to the Board of Statutory Auditors by the Board of Directors, waiving the deadline provided for in article 83 of the Companies Law.

The Financial Statements for the year ended as of 31 December 2019 were drafted in accordance with the provisions contained in the LISF and Companies Law, as well as the provisions contained in CBSM Regulation 2016-02 on the preparation of companies' financial statements and authorized parties consolidated financial statements. The report on transactions adequately comments on and illustrates the trend of the financial year and provides guidance on the business outlook.

Given that the statutory audit of the Financial Statements was not assigned to the Board of Statutory Auditors, the Board monitored the general approach of the draft budget, its composition, structure, valuation of company activities and Report on transactions, in



compliance with the provisions of law, Supervisory Authorities and IAS/IFRS international accounting standards, where applicable.

The following are the main results shown in the 2019 financial statements:

Statement of Assets and Liabilities *Euro/thousands*

Total assets	983,030
- of which loans	454,453
- of which securities and holdings	175,652
- of which fixed assets	228,193
Payables and other liabilities	907,610
Registered capital	52,724
Reserves and FRFG	5,584
Loss for the financial year	(13,704)

Memorandum accounts *Euro/thousands*

Guarantees given	14,444
Commitments	68,223

Profit and Loss Account *Euro/thousands*

Interests received	18,587
Interests paid	9,662
Dividends and other proceeds	177
Net commissions	4,941
Losses on financial transactions	1,275
Imbalance proceeds/management costs	16,407
Administrative costs	16,454
Value adjustments on fixed assets	17,161
Provisions for financial risks and costs	2,279
Value adjustments on loans and other assets	14,581
Value recoveries	6,503
Extraordinary profit or loss	766
Income taxes for the financial year	691
Loss for the financial year	(13,704)

Prudential aggregates *Euro/thousands*

Basic assets	33,129
Additional assets	3,362
Elements to be deducted	156
Guarantee capital	36,334
Risk-weighted assets	536,162
Solvency ratio	6.78%

The Management Report and Explanatory Notes to the Financial Statements contain additional information deemed useful or required by specific legal provisions for a better understanding of the above data and for a more detailed representation of company events.

It is deemed useful to draw attention to the following significant events:

- I. **Health crisis induced by the “Covid-19” pandemic:** the health emergency caused by the spread of the coronavirus changed the global economic scenario since early 2020. The epidemic was declared a public health emergency of international concern, which is why the authorities imposed restrictions on movement and precise restrictions on business operations. Numerous Decrees and Ordinances were issued by the San Marino Authorities in order to contain the spread of the epidemic and preserve local economic activities as much as possible. On the risk management front, the Bank adopted a series of measures and behaviors aimed at protecting both employees and customers. To this end, a Covid-19 Contrast Committee was set up to deal with the main operational criticalities, in compliance with the evolution of primary legislation. In this context, the Bank's intervention in support of families and economic activities through granting moratoria and subsidized loans is important.
- II. **Extraordinary exemptions related to the state of health crisis:** in order to support the banking sector, the Supervisory Authority, in a letter dated 6 April 2020 Prot. No. 20/3582, granted specific exemptions to credit institutions in relation to: i) possible liquidity requirements (release of the ROB), ii) opportunities to transfer financial instruments to the investment portfolio with retroactive date (31 January), limiting the capital losses resulting from the unfavorable market performance, iii) facilitations in the area of prudential supervision for Covid-19 subsidized loans. With reference to point ii), the Board of Directors approved the transfer of a nominal value of around 5 million Euros worth of securities to the investment portfolio. This operation made it possible to reduce the valuation loss reported as of March 31 by around 500 thousand euros.
- III. **Three-Year Strategic Plan:** with Prot. Letter No. 20/3690 of 10 April 2020, the Supervisory Authority requested all banks to update their business plans in the face of the changed macroeconomic and financial scenario caused by the spread of Covid-19. At the meeting held on 30 June 2020, the Board of Directors approved the new 2020 – 2022 Three-Year Strategic Plan which identifies the measures aimed at strengthening capital and restoring the company's profitability.
- IV. **Bond loan:** By letter Prot. No. 20/6267 of 8 July 2020, the Supervisory Authority authorized the Information Prospectus publication and the Issuance Regulations of the Subordinated Bond loan "Banca di San Marino, fixed rate 4%, 15 December 2027, subordinated amortizing". The issue, already provided for in the 2020 - 2022 Three-Year Strategic Plan, promotes the strengthening of the Bank's regulatory capital in the immediate future, pending the identification of initiatives aimed at gradual realignment to full compliance with prudential parameters.
- V. **Asset Quality Review:** By letter Prot. No. 20/5552 of 19 June 2020, the Supervisory Authority welcomed the request to extend the terms provided for by Article 40 of Law 173/2018, i.e. to defer the AQR adjustments recognition in the profit and loss account on a straight-line basis for a further 10 years, starting from the 2020 financial statements.
- VI. **Employees:** in June 2020 a first meeting was held between the Banks trade unions and the ABS and ANIS Associations, aimed at reopening negotiations for the renewal of the National Collective Labor Agreement. The intention is to quickly define a "bridging agreement" in order to review the current economic conditions for employees in the banking sector, pending full renegotiation of the National Collective Labor Agreement.
- VII. **Banking Group:** the extraordinary merger by incorporation of the financial subsidiaries "Banca Impresa di San Marino S.p.A." and "Leasing Sammarinese S.p.A." were completed in 2019. The merger plans were submitted to the Shareholders' Meeting for

approval in May and September 2019, respectively. The merger deeds were stipulated on 6 December 2019, while the definitive dissolution of both companies took place on 18 December 2019. While these mergers contributed to improving the parameters of prudential supervision, they also had a significant impact on the Bank's composition and credit quality, increasing both its concentration and the degree of risk. It should be noted that, as part of the review of loans from "Leasing Sammarinese S.p.A.", the Board of Statutory Auditors recommended to the Board of Directors that certain classification and valuation deficiencies that had emerged be remedied.

- VIII. **Tax inspection by the Tax Office:** in January 2020, the Tax Office received the communication to initiate the inspection procedure in relation to the 2017 fiscal year. The required documentation referring to the accounting of credit losses and changes in the provision for bad debts, was delivered in the same month of January. As of today, the Bank is awaiting the formal outcome of the procedure. With regard to a similar procedure referring to the 2016 fiscal year, the Tax Office Director announced that the paperwork had been filed in an email dated 30 December.
- IX. **Tax assessment by the Revenue Agency:** The Revenue Agency served a notice of assessment in December 2019 for the 2014 tax period on capital income and specifically interest received by individuals resident in Italy and subject to taxation in Italy pursuant to Article 23 of the TUIR. It is deemed useful to specify that this assessment was initiated as part of a more ambiguous supervision by the Italian authorities with respect to all San Marino credit institutions. As of today, the Bank, also on the basis of the indications provided by its consultants, assessed the definition of the assessment with acceptance.
- X. **Investments in real estate:** As of the date of this report, there is a significant amount of real estate from debt collection that has not been liquidated in accordance with Article VII.VII.2 of CBSM 2007-07 Regulation. On 28 February 2019, with the issuance of CBSM 2019-01 Regulation, the Supervisory Authority allowed banks to put such real estate "on income", in order to fully or partially cover the costs generated by them, pending the obligation to sell. It should be noted that, in accordance with the aforementioned legislation, a total of 20 lease contracts were signed in 2019, of which 6 with the formula for the recognition of rents paid as a partial reduction of the sale price. It should also be noted that real estate divestments were carried out during the year for a total amount of €12.4 million Euros not including assets under financial lease.
- XI. **SNB resolution programme:** from the second half of 2019, the Bank participated in the system stability operation linked with the resolution of "Banca Nazionale Sammarinese S.p.A." (SNB), pursuant to Article 4 of Law 102 of 14 June 2019. Reference should be made to the explanatory notes to the financial statements for the impact of this transaction on the Bank as the transferee of legal transactions from "Banca Cis S.p.A.".
- XII. **Corporate Governance:** a member of the Board of Directors resigned in June 2020.

2.1) *Balance Sheet Observations:*

On this point, it is noted that:

- ✓ the draft budget, as drafted, is in line with the facts and information that are known to the Administrative Body on the date of its approval;
- ✓ the Report on management contains the information provided by the current regulations and completes the contents of the Financial Statements with clarity; Directors prepared the Financial Statements on the assumption of business continuity;
- ✓ the Independent Auditors BDO ITALIA S.p.A., as already mentioned expressed its professional opinion on these Financial Statements by issuing its report prepared in accordance with Article 33 of the LISF, Article 68 of the Law on Companies, as well as CBSM 2007-07 and 2016-02 Regulations on 9 July 2019. Without prejudice to certain

disclosures, in the opinion of the Independent Auditors, the Financial Statements prepared by the management body "provide a true and fair view of the Bank's financial position and results of operations as of 31 December 2019 and of the operations results for the year closed, in accordance with the San Marino regulations governing the preparation criteria";

- ✓ the Independent Auditors managers, with whom the Board of Statutory Auditors exchanged information on the Financial Statements audit and other audits carried out, did not find any circumstances, irregularities or reprehensible facts worthy of reporting to the Supervisory Authority and the Board of Statutory Auditors;
- ✓ Pursuant to the second paragraph of Article IV.I.9 of CBSM 2016-02 Regulation, the Board of Statutory Auditors expresses its consent to the recording of multi-year charges amounting to 764,163 Euros under item 90 of "Intangible fixed assets". As of 31/12/2019, this item recorded a balance of 1,180,672 Euros;
- ✓ the calculation of deferred tax assets on taxed provisions was suspended during the year for the reasons described in the explanatory notes. The Directors, by virtue of the actions already taken, believe that there is reasonable certainty of obtaining taxable income in the future that will be able to absorb the losses and allow the recovery of the items recorded in the balance sheet assets for a total value of 19,323,882 Euros; the Board of Statutory Auditors agrees with the prudent attitude of the Directors, also in view of the fact that there is no certainty about the time needed to obtain positive financial statement results at present;
- ✓ with regard to the significant amount of real estate assets and assets not functional to the Bank's current and future operations, the Board of Statutory Auditors recommended the adoption of regulations and supervisions aimed at monitoring activities and divestment of real estate not instrumental to banking activities;
- ✓ in the 2020-2022 Three-Year Strategic Plan, the Board of Directors identified the actions necessary to try to restore balance to the main prudential supervisory requirements that are still well below the limits set by the current supervisory regulations. Having said this, the Board of Statutory Auditors recommended the adoption of measures aimed at restoring capital adequacy and prudential parameters in line with supervisory regulations.

2.2) Proposals regarding the Budget and its approval

At the end of the specific audits carried out, the Board of Statutory Auditors can certify that the management report is consistent with the Bank's financial statements for the year ended as at 31/12/2019 and outlines the performance of the company's management, highlighting the current and future developments. This is with regard to both the so-called financial information, and the so-called other information, such as risk and uncertainties related to the Bank's activities.

The relevance of credit risk, liquidity risk and market risk were adequately highlighted. The explanatory notes outline the valuation criteria adopted and provide all the necessary information required by current legislation, including information on credit, market, liquidity and operational risks.

The analysis of the financial statements for the year ended as at 31/12/2019, the supervisory reports as well as other information in our possession showed an overall business situation characterized by vulnerabilities in terms of asset quality, capital adequacy, profitability as well as liquidity and internal organization.

With the aim of ensuring business continuity, the Board of Directors which took office in 2019, updated the Bank's business plan in which the main measures deemed appropriate to resolve

the aforementioned critical issues are identified. In this regard, the implementation of the plan's prospects may be facilitated by some changes to the current regulatory framework, capable of containing the costs, timing and manner of implementation of the plan, together with indispensable recapitalization measures. The effectiveness of the strategies identified by the management body and the achievement of the expected results will also depend on exogenous and imponderable variables, closely linked to the economic cycle, dynamics of the San Marino banking system as well as the degree of trust placed in the Bank by customers and other stakeholders.

In relation to all the above, taking into account the uncertainties set out above and to the extent of its competence, the Board of Statutory Auditors expresses a favorable opinion on the Financial Statements approval for the year closed as of 31/12/2019, which shows a loss of 13,704,355.96 Euros.

At the end of its term of office, the Board of Statutory Auditors wishes to express its sincere thanks to the Majority Shareholder, the Board of Directors, the General Management and all the Bank's staff for the cooperation provided to the Board of Statutory Auditors during the year in carrying out its institutional duties.

Faetano, 13 July 2020

THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS

Dott. Stefano Giulianelli - CHAIRMAN

Dott.ssa. Alessia Scarano - AUDITOR

Avv. Gian Nicola Berti - AUDITOR



2019 Financial Statement

Auditing Firm's Report







BANCA DI SAN MARINO S.p.A.

**Auditing firm's report.
Financial statements as of 31 December 2019**

Protocol No. RC088002019BD3061



Auditing firm's report

pursuant to article 33 of Law no. 165/2005, article 68 of Law no. 47/2006, Regulation 2007-07 and Regulation 2016-02.

To the shareholders of
Banca di San Marino S.p.A.

Financial statements audit report

Judgement

We audited the financial statements of Banca di San Marino S.p.A. (hereinafter referred to as the Company or Bank), made up of the statement of assets and liabilities as of 31 December 2019, the profit and loss account for the year closed as at that date and the explanatory notes.

In our opinion, the financial statements give a true and fair view of the Company's equity and financial position as of 31 December 2019 and results of operations for the year closed in accordance with the legislation in force governing the drafting criteria.

Basis of judgment

We performed the accounting audit in accordance with the regulatory framework of the Republic of San Marino and with the international accounting principles. Our responsibilities in relation to such principles are further described in the section Responsibility of the auditing firm for the audit of the financial statements of this report. We are independent from the Company in accordance with the regulations and principles on ethics and independence applicable to the audit of the financial statements. We deem to have acquired sufficient and adequate evidence on which to base our judgment.

A note to public disclosure

Without prejudice to our judgement, we draw attention to the information provided by the Directors in the management report on operations and in the explanatory notes to the financial statements as of 31 December 2019 on business continuity.

The financial statements of Banca di San Marino S.p.A. as of 31 December 2019 show a loss for the financial year of 13.7 million Euros and supervisory capital below the minimum regulatory value, following the loss for the year and the AQR adjustments entirely deducted from supervisory capital.

In the valuation criteria in the explanatory notes to the financial statements, the Directors state that these circumstances did not give rise to doubts as to the Bank's ability to continue to operate as a going concern, since, after having performed the necessary checks, assessed the possible uncertainties and approved the 2020 - 2022 Business Plan, they have a reasonable expectation that the measures provided for in the Plan will bring the supervisory capital within the minimum parameters envisaged over a period of approximately three years. The Board of Directors describe the actions of the 2020 - 2022 Business Plan, already presented to the Supervisory Authority and necessary for the gradual realignment to full compliance with prudential parameters and for the recovery of margins and cost containment.

In addition to actions that contain operating costs, develop commercial activities and reduce funding costs, the Plan also provides for the support of specific projects and authorizations by the Banks, including the sale of impaired assets to a system vehicle for the management of NPLs and the introduction of regulations to streamline the credit recovery process, as well as the signing of the Subordinated Loan, the issue of which was authorized by the BCSM and the possible involvement of shareholders in the Bank's recapitalization process.



The Business Plan actions are part of a context characterized by the continuing uncertainties linked to the economic and financial crisis following the Covid-19 pandemic: the continuation of the current negative situation could have effects on assets quality, the value of collaterals and credit recovery values.

Despite the uncertainties reported and the supervisory parameters currently below limits, the Directors believe that the Bank can effectively continue with the Business Plan and have therefore prepared the financial statements on the basis of assumption of business continuity, also taking into account the discussions with the supervisory bodies, both because of the Bank's role in the recent rescue of former Banca CIS customers and for the recent postponement of the AQR adjustments over a further 10 years from an accounting point of view and the authorization to issue the Subordinated Loan and its inclusion in Supplementary capital.

In addition, the Directors report that the accounting estimates underlying the preparation of the Financial Statements as of 31 December 2019 did not take into account the potential effects on the economy of the Covid-19 pandemic, causing the slowdown or interruption of almost all economic and commercial activities.

In fact, the pandemic represents an event that occurred after the financial statements reference date that does not involve adjustments to the values reported therein. At present, an assessment of the potential negative consequences of the pandemic and its impact on the Bank's performance is extremely uncertain and it is not possible to provide a quantitative estimate of the potential impact of such an event on the Bank's financial position and results of operations.

Responsibility of the directors and the board of statutory auditors for the financial statements

The Directors are responsible for the preparation of the financial statements that give a true and fair view in accordance with the legislation in force on their preparation, and within the terms provided for by law, for the part of internal audit deemed necessary by the directors themselves to allow the preparation of financial statements without significant errors due to fraud or unintentional behaviour or events. The Directors are responsible for the assessment of the Company's ability to continue operating as an operating entity and in preparing the financial statements for the appropriateness of the use of business continuity assumption as well as for adequate disclosure on the matter. The Directors use the assumption of business continuity in preparing the financial statements unless they consider the conditions existing for the liquidation of the Company or the interruption of business or have no realistic alternatives to such choices.

The Board of Statutory auditors are responsible for supervising, within the terms provided for by law, the process of preparing the Company's financial policy.

Responsibility of the auditing firm for the audit of the financial statements

Our objective is to acquire reasonable certainty that the financial statements as a whole do not contain significant errors, due to fraud or unintentional behavior or events, and to issue an audit report that includes our judgment. Reasonable certainty means a high level of security which, however, does not provide the assurance that an audit carried out in compliance with the legislative framework of the Republic of San Marino and with the international auditing standards, will always identify a significant error, if existing. Errors can result from fraud or unintentional behavior or events and are considered significant if it can reasonably be expected that they, individually or as a whole, are able to influence the economic decisions made by the users on the basis of the financial statements.

As part of the audit carried out in accordance with the international auditing standards, we exercised our professional judgment and maintained professional skepticism throughout the audit. Furthermore:

- we identified and assessed the risks of material errors in the financial statements due to fraud or unintentional behavior or events; we defined and performed audit procedures in response to these risks; we acquired sufficient and appropriate audit evidence on which to base our judgment. The risk



of not identifying a significant error due to fraud is higher than the risk of not identifying a significant error arising from unintentional behavior or events, since fraud may imply the existence of collusion, forgery, intentional omissions, misleading representations or internal audit forcing;

- we acquired a relevant understanding of the internal control for auditing purposes in order to define appropriate circumstantial audit procedures and not to express an opinion on the effectiveness of the internal control of the Company;
- we assessed the appropriateness of the accounting principles used, as well as the reasonableness of accounting estimates made by the Directors, including the related disclosure;
- we reached a conclusion on the appropriateness of the use of the business continuity assumption by the Directors and, based on the audit evidence, on the presence of significant uncertainty regarding events or circumstances that may give rise to significant doubts about the Company's ability to continue operating as an operating entity; in the presence of significant uncertainty, we are required to draw the attention in the audit report to the related disclosure, or, if such disclosure is inadequate, to reflect this fact in the formulation of our judgment. Our conclusions are based on the audit evidence obtained up to the date of this report. However, subsequent events or circumstances may result in the Company ceasing to operate as an operating entity;
- we assessed the presentation, structure and content of the financial statements as a whole, including the disclosure and whether the financial statements represent the underlying transactions and events in order to provide a correct representation.

We informed the managers of the governance activities, identified at an appropriate level, among other aspects, of the scope and timing planned for the audit and the significant results that emerged, including any significant deficiencies in the internal control found during the audit.

Report on other provisions of law and regulations Judgment pursuant to article VIII.I.1, paragraph 2, letter a) and b) of Regulation no. 2016-02 issued by the Central Bank of the Republic of San Marino (the Regulation)

The Directors of Banca di San Marino S.p.A. are responsible for the preparation of the management report as well as its consistency with the related financial statements and its compliance with the Regulation as of 31 December 2019

We carried out the procedures indicated in the Regulations in order to express an opinion on the consistency of the management report with the financial statements of Banca di San Marino S.p.A. as of 31 December 2019 and on its compliance with the Regulations as well as to issue a statement on any significant errors.

In our opinion, the management report is consistent with the financial statements of Banca di San Marino S.p.A. as of 31 December 2019 and drafted in compliance with the Regulation.

With reference to the declaration referred to in article VIII.I.1, paragraph 2, letter b) of the Regulation, based on the knowledge and understanding of the company and the related context acquired during the audit, we have nothing to report.

Rome, 9 July 2020

BDO Italia S.p.A


Emmanuele Berselli

Partner



Banca di San Marino®

Futuro da una vita